A Diano i bagnanti hanno trovato un barile, l'hanno aperto e hanno trovato una «sorpresa»

E una mattina quattro teschi arrivarono dal mare

● DIANO MARINA — Lungo il viale delle Palme, nel bar di viale Kennedy, da «Realino», ritrovo abituale dei dianesi e dei villeggianti, non si parla d'altro. Sembra di tornare indietro nel tempo quando la città, nel dopoguerra, visse l'incredibile «giallo» della contessa polacca assassinata in una villa presso Capo Berta, poi i terribili giorni di una febbre tifoidea che causò parecchie vittime.

I giovani queste cose non le ricordano e sentono parlare ora dei «teschi galleggianti in una botte», domandandosi se, per caso, non si tratti del macabro scherzo di qualcuno che voleva movimentare una stagione troppo tranquilla.

Il mare ha portato sulla spiaggia, in prossimità di uno stabilimento balneare, verso il centro della città, un misterioso barilotto. Non conteneva, come era avvenuto sei anni fa, un insieme di poesie scritte da Angiolo Silvio Novaro, poeta dianese che venne così celebrato da studenti buontemponi (volevano far credere che il manoscritto fosse autentico), ma quattro teschi umani e alcune ossa.

I carabinieri sono giunti sul posto, hanno dato un'occhiata piena di disgusto al barile e lo hanno sequestrato. Nessun commento. Si è pensato ai resti di un massacro: forse un delitto compiuto in qualche paesino non lontano, forse a Diano Castello — suggeriva qualcuno — ma i più apparivano scettici.

E' probabile che qualche studente di medicina abbia architettato la macabra messinscena. Occorrerà dare un'occhiata in via Ville Bona, al cimitero, per vedere se qualche vecchia tomba è stata manomessa. Proprio a Diano Marina, parecchi anni fa era avvenuto qualche cosa di simile, ma tutto era finito in nulla. I resti erano stati allora abbandonati presso il mappamondo che, dinanzi alla chiesa parrocchiale, ricorda la partenza per le missioni di alcuni sacerdoti.

I teschi verranno spediti in giornata all'istituto di medicina legale di Genova dove verranno «datati»: occorre infatti vedere a quale periodo possono risalire.

Uno scheletro completamente dipinto di rosso nel 1948 era stato portato sulla spiaggia di Ventimiglia e i soliti «scherzosi» avevano cercato di farlo passare come reperto preistorico. L'autore della bravata non venne identificato.

MARTEDI' 26 LUGLIO - ANNO 115 - NUMERO 200

Martedì 26 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Delicato, giovane, profumato,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

L'Udinese ha pagato

E ADESSO ZICO!

● RIO DE JANEIRO — Il calciatore brasiliano Zico è dell'Udinese: stanotte un rappresentante del club friulano ha depositato la somma che la società bianconera doveva al Flamengo per completare il pagamento del trasferimento.

Lo ha annunciato il vicepresidente del club brasiliano, Eduardo Mota.

Zico partirà dopodomani per l'Italia per mettersi a disposizione di Ferrari, l'allenatore dell'Udinese.

Un altro farneticante messaggio alla famiglia Orlandi ormai in preda alla disperazione

«UCCIDEREMO IL PAPA»

NUOVE MINACCE PER EMANUELA

Una proroga all'ultimatum: i presunti rapitori sostengono che assassineranno la ragazza se Alì Agca e Celebi non saranno liberati entro domenica sera - Ancora mitomani s'inseriscono nella vicenda?

● ROMA — I rapitori di Emanuela Orlandi impongono un nuovo ultimatum per la liberazione della ragazza e minacciano un altro attentato al Papa. Una telefonata è giunta questa notte alla redazione di un giornale romano. Un uomo, che si è definito come uno dei carcerieri di Emanuela, ha rinnovato la richiesta di liberazione di Alì Agca e di Celebi. *«In caso contrario uccideremo Emanuela. Il termine ultimo scade alla mezzanotte di domenica 31 luglio»*. L'uomo ha inoltre annunciato un prossimo attentato nei confronti di Giovanni Paolo II.

Sull'attendibilità di questa telefonata gli investigatori sono molto incerti. Da quando la ragazza è stata rapita sono giunte ai familiari, ai giornali e al Vaticano numerose comunicazioni diversissime tra loro, molte delle quali contenevano almeno una piccola prova di «autenticità».

L'impressione è che i rapitori abbiano voluto confondere ulteriormente le indagini in una vicenda che già di per sé è intricatissima.

Lo stesso zio di Emanuela ha ammesso ieri in una conferenza stampa che almeno due telefonate certamente effettuate dai rapitori erano *«in contraddizione tra di loro»*.

San Francesco tratta la pace Andropov-Reagan gli crederanno?

● ASSISI — San Francesco non aveva difficoltà a scrivere a imperatori, papi, cardinali; lo faceva con la stessa semplicità con cui parlava ai passeri, dialogava con «Sorella acqua» e si rivolgeva a «Frate sole».

Nel 1983 i suoi confratelli non sono dissimili da lui, almeno a giudicarli nel loro comportamento.

Il mese scorso scrissero in Vaticano una lettera che cominciava invece che con «Beatissimo Padre...», oppure con «Santità...», con un «Amatissimo e carissimo Giovanni Paolo, successore di Pietro, ad Assisi ti aspettiamo, con amore...», e Papa Wojtyla fece subito rispondere che tornerà presto in un luogo che gli è particolarmente caro e che ha già visitato.

Ora i frateselli puntano al «summit» e hanno spedito due lettere, scritte in inglese, datate 17 luglio: una per il presidente Reagan e una per Andropov. In sostanza i frati dicono: «Venite ad Assisi, incontratevi qui e parlate di pace...». Non sono stati scelti i canali diplomatici, semplicemente si è scritto alla Casa Bianca e al Cremlino.

Difficile dire che cosa i due «grandi» risponderanno, se lo faranno. Hanno molti impegni, non sembrano intenzionati a incontrarsi molto presto senza una «preparazione» che garantisca almeno una minima intesa sul disarmo, ma i frati non disperano: «Abbiamo scelto — dicono — strade semplici e ordinarie scartando canali privilegiati, siamo sicuri che anche San Francesco avrebbe fatto lo stesso».

Sei mesi di tregua sul fronte dell'acciaio

BRUXELLES. IL MINISTRO DELL'ECONOMIA TEDESCO, LAMBSDORFF (A SINISTRA), IN UNA PAUSA DEI LAVORI DELLA «MARATONA» PARLA CON I GIORNALISTI

● BRUXELLES — Accordo a Bruxelles per l'acciaio dopo 16 ore ininterrotte di difficili trattative. Il Consiglio dei Dieci ha autorizzato la commissione Cee a prorogare l'attuazione del regime di crisi riguardante quote di produzione e prezzi di orientamento, fino al gennaio dell'84. Nello stesso tempo è stato riconosciuto come «indispensabile» il mantenimento del regime di crisi fino a tutto il 1985 per facilitare il processo di ristrutturazione siderurgica.

La riunione era cominciata ieri mattina alle dieci e si è chiusa alle due di notte. I ministri italiani Pandolfi e De Michelis hanno dichiarato: «Non abbiamo ceduto, anche se ci siamo spesso trovati soli contro tutti e se la tentazione di ricorrere a un voto di maggioranza era forte in alcuni nostri partner».

L'Italia e l'Italsider hanno ottenuto la conferma di un «pacchetto» di 600 mila tonnellate. Il «consolidamento» non riguarda però ancora 377 mila tonnellate d'acciaio che restano in discussione.

Il consiglio Cee si è infine impegnato a definire, entro il 31 gennaio 1984, un accordo sulle modalità di proseguimento del regime di crisi, in particolare sulla ripartizione delle quote.

STAMPA SERA

CONCORSO
Panino è bello!

La migliore panineria è

.....

indirizzo .....

.....

Nome.....

Cognome .....

indirizzo.....

Città .....prov.....CAP .....

Aut. min. n. 4/244130

Heinz
57 varietà di salse

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello!».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDI' 9 GIUGNO a GIOVEDI' 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
   — dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
   — dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con portasalse e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: *I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marenco 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.*

Autorizz. Legge 80 25-6-83

PapiK
Via Valperga Caluso 24, TORINO
ULTIMA SETTIMANA
Grandi Saldi 30-50%

Sport Dalmasso
Piazza Repubblica 1 bis (interno cortile 1° piano) - Tel. 54.66.62
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - ATTREZZATURE ESTIVE ED INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE
RIBASSI DAL 40% ALL'80%
Comunicazione effettuata il 28-6-83 ai sensi Legge 19-3-80 n. 80

Imprenditori e sindacalisti piemontesi giudicano la rottura

METALMECCANICI

Sarà il nuovo governo Craxi a doversi occupare del contratto - Dc e pci polemici con gli industriali del settore - Oggi il leader psi incontra Sindacato e Confindustria - «Il Popolo» appoggia Scotti

ROMA — Del contratto dei metalmeccanici si occuperà ora il nuovo governo. E così, questo macigno ormai incandescente passa nelle mani di Craxi, che ieri ha avuto un lungo colloquio con il ministro Scotti, dal quale ha appreso nei minimi particolari le ultime battute dell'infruttuosa mediazione.

Oggi il presidente incaricato incontra, separatamente, i vertici della Federazione unitaria e quelli della Confindustria. Lama, Carniti e Benvenuto chiedono a Craxi un intervento deciso, non appena il governo sarà varato, per costringere la Federmeccanica ad accettare il contratto Scotti; gli diranno che la posizione e le richieste della Fim sono condivise da tutto il movimento sindacale; e che *«il rifiuto imposto dalla Fiat alla Federmeccanica e alla Confindustria è del tutto strumentale e prettamente politico: un ricatto nei confronti del governo in formazione»*.

Merloni e i leader confindustriali, da parte loro, cercheranno di rassicurare Craxi affermando che il rifiuto di chiudere il contratto dei metalmeccanici *«non è un bastone gettato tra i piedi del presidente incaricato»*, ma è legato *«a considerazioni strettamente economiche e sindacali»*. E lo inviteranno a non prendere nemmeno in considerazione l'ipotesi di un blocco della fiscalizzazione degli oneri sociali (che scade a ottobre), perché *«questo beneficio è stato concesso alle aziende già prima dell'accordo sul costo del lavoro»*, e perché la fiscalizzazione copre soltanto in parte *«una serie di oneri aziendali che la legge, invece, pone a carico del servizio sanitario nazionale»*.

Craxi, però, almeno oggi, non darà risposte concrete ai suoi interlocutori. Deve infatti, prima di tutto, portare al traguardo l'incarico ricevuto da Pertini e formare il suo governo. Ma gli uomini della segreteria socialista dicono che Craxi non ha gradito affatto il «siluro» giunto ora sul suo tavolo.

Per ora, il presidente incaricato ha sollecitato una presa di posizione del suo più forte (e temibile) alleato di governo. E la dc si è affrettata a rispondere, stigmatizzando ufficialmente il no degli industriali ed elogiando il tentativo di Scotti. Oggi, poi, scende in campo lo stesso quotidiano dc, con altrettanta chiarezza.

In una nota firmata dal suo direttore politico Giovanni Galloni, «Il Popolo» si chiede se il rifiuto della Federmeccanica non nasconda la volontà di rimettere in discussione l'accordo del 22 gennaio, oppure quella *«di mettere in difficoltà e di chiedere ulteriori contropartite al nuovo governo»*.

Ma la risposta deve essere chiara, scrive «Il Popolo», anche perché sinora *«non si è mai battuto ciglio per le forme di assistenzialismo riguardanti i settori industriali, specie metalmeccanici, in relazione ad aziende che sono prodighe di richieste di messa in cassa integrazione a carico della collettività nazionale ed ottengono con larghezza la fiscalizzazione degli oneri sociali per molte migliaia di miliardi, mentre si irrigidiscono fino alla rottura per poche ore annue di riduzione dell'orario di lavoro»*.

«Impensabile a settembre incontro senza governo»

La Fim dichiara guerra alla Federmeccanica e chiede che venga immediatamente bloccata la fiscalizzazione degli oneri sociali alle aziende

ROMA — *La Fim dichiara guerra alla Federmeccanica, e risponde che ormai* «è impensabile tornare ad una trattativa a due, a settembre»; *chiede che venga immediatamente bloccata, per ritorsione, la fiscalizzazione degli oneri sociali alle aziende aderenti alla Federmeccanica (di questa richiesta, saranno oggi latori a Craxi gli stessi Lama, Carniti e Benvenuto, mentre la Fim rimprovera a Fanfani di non aver emesso lui stesso, subito, il relativo decreto); annuncia scioperi, assemblee e «vita difficile» nelle fabbriche; invita le piccole e medie aziende a* «dissociarsi dalle scelte imposte dalla Fiat», *aderendo al contratto appena firmato con la Confapi; mobilita infine tutti i consigli di fabbrica e le sue strutture regionali ad intavolare presto, o al più tardi alla ripresa di settembre, trattative dirette sulla base della proposta Scotti, o dei contratti firmati con l'Intersind e con l'organizzazione autonoma delle piccole e medie aziende.*

Queste decisioni sono già ufficiali, e i tre segretari generali dei metalmeccanici le accompagnano con dichiarazioni durissime, sottolineando «l'inaudita gravità» *del rifiuto espresso domenica sera dalla Federmeccanica.* «L'intero fronte imprenditoriale — *dice Pio Galli* — si è piegato al ricatto della Fiat, che respinge la proposta Scotti solo per un fatto esclusivamente politico».

Il no della Federmeccanica, aggiunge Raffaele Morese, «è un colpo di piccone all'accordo del 22 gennaio. Ma è un'operazione squalificante scoprire solo alla fine che il ministro del Lavoro non era ritenuto abilitato ad agire; è un comportamento poco credibile, oltre che irresponsabile».

Infine Silvano Veronese, che rifiuta ogni ipotesi di riprendere la trattativa a settembre. «Non esiste il benché minimo spazio — *dice* — per riaprire un colloquio diretto con la Federmeccanica. Per noi, la partita si è chiusa con la proposta Scotti, e a questo punto la decisione spetta alle singole aziende: a loro la scelta tra un futuro incerto di tensioni e di scioperi, e quello di un contratto decoroso, che ta salvi gli interessi prioritari delle parti».

Le reazioni al no della Federmeccanica si registrano però in tutto il movimento sindacale, che dichiara la propria solidarietà con la Fim. Luciano Mancini, segretario generale aggiunto della Filt (trasporti Cgil), propone una solidarietà concreta con i metalmeccanici, lanciando l'ipotesi di organizzare «una vera e propria disobbedienza civile», *con scioperi articolati anche nei trasporti alla vigilia del grande esodo di agosto. Mancini chiede che tutte le categorie manifestino* «la loro solidarietà attiva ai metalmeccanici».

«La manovra della Fiat — *dice Bruno Trentin* — costituisce il più scoperto tentativo di cancellare le elezioni del 26 giugno e di far pesare sulla scena politica italiana il ruolo condizionante di uno schieramento sociale conservatore. Il presidente incaricato dovrà rispondere con nettezza alla sfida confindustriale».

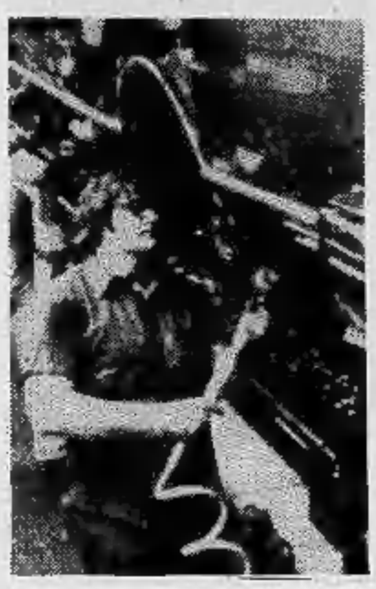
Un appello al nuovo governo è rivolto anche da Giampiero Sambucini, segretario confederale Uil, il quale afferma che ora si «ha il diritto ed il dovere di intervenire con autorevolezza: se Federmeccanica e Confindustria insistessero nel voler portare a livelli insostenibili la già alta tensione sociale, per loro non può esserci posto nei grandi processi di concertazione dello sviluppo che il nuovo governo sembra intenzionato ad avviare, né possono pretendere di godere dei vantaggi e delle convenienze che da tali processi di concertazione possono derivare».

Infine la stessa segreteria unitaria, che alla vigilia dell'incontro con Craxi ha emesso un duro comunicato, sottoscritto da Lama, Carniti e Benvenuto. «Un gesto così clamoroso di rottura — *affermano Cgil, Cisl e Uil* — ha, per il padronato, il valore della più aperta e spregiudicata rivendicazione di una politica economica reazionaria, che getti tutto intero il peso della crisi sui lavoratori e sui disoccupati».

La Federazione unitaria chiede al nuovo governo «un atto chiaro e concreto», *respingendo* «il ricatto padronale» e *chiudendo tutti gli spazi* «al sabotaggio». «Ponendosi fuori dell'accordo del 22 gennaio — *conclude la nota* — non ne possono godere i vantaggi, a cominciare dalla fiscalizzazione che scade nel mese di ottobre».

Dopo il fallimento della difficile mediazione di Scotti, si rimanda tutto a settembre

E ADESSO CHE COSA ACCADE?



Come giudicano gli imprenditori ed i sindacalisti torinesi la clamorosa rottura romana? Ferro: «Pericoloso non fare il contratto» - E' polemica tra «piccole aziende» e Confapi

Come giudicano gli imprenditori ed i sindacalisti torinesi la rottura clamorosa delle trattative romane per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici? In Piemonte operano circa un terzo delle aziende metalmeccaniche italiane. L'interesse, l'attesa e la preoccupazione sono quindi particolarmente grandi.

Che cosa capiterà ora? La Fim punta a realizzare intese a livello aziendale. Preaccordi di fabbrica, realizzabili subito, prima della pausa estiva.

Nell'universo metalmeccanico italiano la posizione contrattuale è, oggi, alquanto frazionata. Hanno il contratto i 300 mila delle aziende pubbliche Intersind (anche se, per loro, non si parla di riduzioni d'orario, rimandate alle decisioni della Federmeccanica); hanno siglato una ipotesi di intesa i 300 mila della Confapi.

Da Torino lancia un segnale d'allarme Corrado Ferro, leader della Uil: «*Se non facciamo il contratto, il sindacato italiano rischia di essere liquidato. In molte aziende non siamo presenti e, in assenza di una intesa, una grossa fascia di lavoratori non avrebbe la minima tutela*».

Oggi si riunisce a Torino il vertice regionale della Fim per individuare — sulla linea delle direttive nazionali del sindacato — la strategia per i prossimi giorni. Carlo Daghino, segretario regionale del metalmeccanici, terrà la relazione introduttiva. Ne ha anticipato la sintesi per il nostro giornale.

Dai sindacalisti agli imprenditori. Intervengono Mario Turatti, presidente della Amma (l'Associazione meccanici, metallurgici e affini), Sergio Devalle, della «Piccola industria», e l'ingegner Tazzetti, per i Giovani imprenditori.

Particolarmente significativo il confronto a distanza tra il dottor Devalle, presidente dei «piccoli» industriali torinesi aderenti alla Confindustria e la Confapi, organizzazione nazionale dei piccoli imprenditori metalmeccanici privati.

Ancora ieri, Achille Busso, presidente Confapi, ha valutato positivamente l'intesa separata raggiunta con i sindacati nei giorni scorsi: «*I costi dell'accordo restano entro il 13 per cento. I risultati ci daranno ragione*». Busso ha anche accettato la «sfida» di Devalle: «*Sarò ben lieto di partecipare a un dibattito pubblico, dopo le ferie, per parlare del contratto*».

I «piemontesi»: ecco perché abbiamo rotto

Nella nostra regione opera oltre un terzo delle aziende metalmeccaniche del Paese - Forti preoccupazioni per la ripresa di settembre

TURATTI

L'orario corto ci mette in ginocchio

Mario Turatti, presidente dell'Amma (Associazione meccanici, metallurgici e affini).

«*Siamo nella situazione nella quale ci si è trovati tutte le volte che abbiamo preteso un equilibrio tra le rivendicazioni sindacali e le loro compatibilità. Solo che, stavolta, la crisi dell'industria e in particolare del nostro settore ci impone una condotta ancor più rigorosa.*

«*Già accettando i miglioramenti retributivi, previsti dall'ipotesi del ministro Scotti, avevamo infranto il fatidico tetto del 13 per cento imposto dal governo. Era tuttavia un sacrificio che molti erano disposti a fare per chiudere la stagione contrattuale.*

«*Ma sul problema della riduzione dell'orario di lavoro non potevamo rimanere indifferenti. Non ha senso accettare condizioni d'orario che metterebbero in ginocchio tutte le imprese che si devono misurare con una concorrenza la cui durata di lavoro settimanale è superiore alla nostra.*

«*Per i turnisti che già fruiscono di un orario di 37 ore e mezza, un'ulteriore riduzione metterebbe fuori mercato proprio le aziende a più alto regime di investimento. Quelle aziende, cioè, che per la loro capacità produttiva sono le locomotive del nostro sistema industriale.*

«*Per queste considerazioni la* Federmeccanica, e *in particolare gli imprenditori meccanici torinesi, dopo una esauriente consultazione dei propri organi statutari, erano disponibili ad un approfondimento del negoziato, mostrandosi favorevoli alla ipotesi Scotti, a condizione di apportare le necessarie modifiche in tema d'orario. Erano disposti cioè a un sì sofferto e condizionato che è stato interpretato come un "no", a mio parere, da una affrettata logica ultimativa*».

TAZZETTI

L'operaio vuole guadagnare di più

Alberto Tazzetti, *ingegnere, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino.*

«Non vi sarà niente di scandaloso se i contratti ora aperti si chiuderanno a settembre quando c'è da sperare che vi sarà un nuovo governo e un nuovo programma di risanamento economico e dunque un quadro di coerenze cui le parti sociali dovranno necessariamente riferirsi.

«Dopo 18 mesi di trattative, gli imprenditori continuano a sostenere che la produttività e il profitto delle aziende sono l'unica garanzia di benessere ed occupazione per la collettività; per questa ragione impuntarsi come fa il sindacato, nella falsa opinione che ridurre l'orario significhi creare più posti di lavoro, sarà anche un omaggio ai miti degli Anni 70, ma risulta inattuale.

«Gli insuccessi nei recenti scioperi, dimostrano che all'operaio medio non interessa lavorare meno, ma semmai guadagnare di più, mentre la creazione di nuovi posti di lavoro è affidata unicamente alla nostra concorrenzialità con gli altri sistemi economici, e agli investimenti nell'innovazione tecnologica.

«Noi imprenditori siamo convinti che il Paese va cambiando sempre più velocemente, mentre si diffonde sempre più anche presso le masse una cultura industriale moderna, tanto che parole come produttività, profitto e razionalizzazione produttiva non sono imbrogli della borghesia, ma le vie attraverso le quali altri Paesi occidentali stanno faticosamente uscendo o tentando di uscire dalla crisi.

«Con l'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro si è raggiunto il solo risultato di abbattere il mito dell'intangibilità della scala mobile, ma nella pratica, grazie ad una linea non chiara da parte di Scotti, non abbiamo ottenuto risultati positivi sui contratti. Se anzi il ministro del Lavoro lamenta oggi il fallimento della mediazione governativa, non sarebbe fuori luogo far risalire ad allora la causa della scarsa autorevolezza e credibilità di oggi».

DEVALLE

Il governo rifletta: danno grave costi alti

Francesco Devalle, Presidente Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale di Torino

«*C'è, nel modo in cui mi pare venga vissuto e interpretato l'atteggiamento della* Federmeccanica, *una sorta di riaffioramento del troppo manichelismo con cui, in Italia, si vivono le vicende sindacali in senso lato. Quasi che tutto il bene stia da una parte — quella del sindacato — e tutto il male stia dall'altra — quella dei cosiddetti "padroni".*

«*E questa visione delle cose fa troppo torto al buon senso di chi, assistendo giorno dopo giorno al degrado economico e sociale del nostro paese, chiede concretezza, capacità decisionale e quella grinta che la gravità della situazione richiede.*

«*Dal nostro punto di vista di piccoli imprenditori, la risposta che la* Federmeccanica *ha fornito al ministro Scotti — e che abbiamo contribuito in prima persona a costruire — era la sola che la situazione economica in cui ci dibattiamo consentisse.*

«*Vi è infatti, a livello internazionale, una sola legge che vince sempre, ed è quella dell'economia: noi ci siamo mossi nel rispetto di quella legge e dell'esigenza di salvaguardare le nostre residue possibilità di inserirci con nuove forze nella competizione economica mondiale, con la consapevolezza che non è accettando costi superiori a quelli dei nostri partners e concorrenti che creeremo nuova occupazione.*

«*Ci auguriamo così di aver fornito, oltre a tutto il resto, anche spunti di riflessione per il governo che si va a formare*».

«Preaccordi di fabbrica» E' la linea del sindacato

Carlo Daghino, segretario generale Fim-Piemonte, anticipa le proposte che formula oggi al vertice del sindacato regionale metalmeccanici

Carlo Daghino, segretario generale Fim-Piemonte.

«*E' difficile credere che la Federmeccanica abbia detto no al contratto soltanto per qualche ora all'anno di riduzione d'orario o di straordinario. Questa scelta gravissima, che non ha precedenti nella storia delle relazioni industriali nel nostro Paese, esplicita che gli obiettivi del grande padronato sono molto più ampi. In primo luogo, conquistare un'egemonia politica rifiutando la mediazione del ministro del Lavoro per condizionare fortemente il governo che sta per nascere. In secondo luogo, conquistare un'egemonia sociale per far passare nella testa dell'opinione pubblica che non esiste un problema di democrazia economica ed industriale, che si realizza anche attraverso la stipulazione dei contratti. In terzo luogo, quello di conquistare in modo totale gli spazi di gestione unilaterale dei processi di ristrutturazione delle fabbriche, in modo tale da ridurre il salario alla pura elargizione padronale e l'occupazione a variabile dipendente esclusivamente dalla volontà degli imprenditori.*

«*Il quarto obiettivo è quello di modificare sostanzialmente lo schema di contrattazione proponendo ai lavoratori maggiori spazi tra accordi diretti che scavalchino tutto il sindacato.*

«*Ma con questa decisione la Federmeccanica ha scelto l'unità interna a scapito del suo ruolo istituzionale di organizzazione che deve fare gli accordi nazionali.*

«*A partire da questa settimana e in particolare a settembre, verificheremo quanto avrà perso in termini di rappresentatività la Federmeccanica, poiché chiederemo a tutte le fabbriche di sottoscrivere protocolli di intese aziendali.*

«*Attraverso questa strada le aziende potranno, se lo vorranno, negare o confermare la scelta dello scontro frontale con il movimento dei lavoratori, basato sul puro rapporto di forza, come ha imposto l'Unione Industriali di Torino che si è trasformata in questa vicenda in una cassa di risonanza della Fiat, oltre che in sede di elaborazione ideologica e conservatrice a cui guardano con interesse quelle parti del mondo padronale che teorizzano il rigore per gli operai e le sovvenzioni dello Stato per le imprese*».

Servizi di
Gianni Pennacchi
Mario Tortello

Sono ancora senza contratti tre milioni di lavoratori

Con la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, sono ancora quasi tre milioni i lavoratori che restano in attesa di un accordo.

Parallelamente, con le intese raggiunte negli ultimi giorni per i rinnovi contrattuali dei metalmeccanici della Confapi, dei calzaturieri della Confapi e degli impiegati delle imprese di assicurazioni, i contratti definiti quest'anno dopo l'intesa del 22 gennaio salgono a 58 e interessano complessivamente 9 milioni 829 mila lavoratori.

Ne rimangono da rinnovare 10 per complessive 2 milioni 840 mila unità soprattutto del settore industria.

In particolare, si tratta di:

- **Un milione di METALMECCANICI delle industrie PRIVATE della Federmeccanica (da ieri la categoria intensifica le azioni di lotta a tutti i livelli in seguito al mancato accordo sull'ipotesi Scotti);**
- **I TESSILI (800 mila) delle industrie Confapi e Federtessile che intensificano la lotta in ragione di cinque ore articolate prima delle ferie;**
- **I quattrocentocinquantamila ALIMENTARISTI dell'industria privata e delle cooperative che sempre da ieri attuano nuovi scioperi in vista dei nuovi negoziati di oggi con i «privati» e del 3 agosto con le cooperative;**
- **I duemila MINATORI in sciopero dopo la rottura delle trattative;**
- **Gli ottantamila CARTAI e CARTOTECNICI, anch'essi in sciopero articolato dopo l'interruzione del negoziato;**
- **Gli ottantamila EDILI della Confapi negoziato;**
- **I duecentocinquantamila lavoratori dell'AUTOTRASPORTO MERCI (in sciopero anche loro per l'interruzione del negoziato)**

Fresco, fruttato, spumante: Cinzano presenta oggi il nuovo Sauvignon Crémant.

(Provalo oggi con prosciutto e melone).

Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

SELEZIONE
CINZANO
GRANDI VINI

Sprint finale in Comune L'accordo dopo le ferie

Pci-psi-psdi stanno lavorando per ricreare una giunta di sinistra - Le critiche di liberali, repubblicani e dc in consiglio

Il psi conferma il «sì» alla giunta di sinistra, il psdi lascia intravedere, con cautela, la possibilità di un ingresso in maggioranza: la coalizione di sinistra si farà. Il confronto è avviato. L'elezione dell'esecutivo è rinviata a settembre. Dopo mesi di trattative, incontri, discussioni nel consiglio comunale i partiti chiariscono le intenzioni.

Apre il psi Giorgio Cardetti: «*E' aperto un confronto con i socialdemocratici per valutare la possibilità di un accordo per dar vita ad una giunta democratica di sinistra. E' un fatto nuovo, politicamente molto importante. Abbiamo registrato convergenze, su alcuni punti servono approfondimenti*». E' in sostanza la conferma delle indiscrezioni che da alcune settimane circolano nel mondo politico torinese. «*Ma c'è un problema di governabilità mentre i colloqui continueranno* — prosegue il capogruppo socialista —. *Ce ne siamo sempre fatti carico. Lo facciamo anche oggi consentendo alla giunta che esiste di lavorare e operare*».

Immediata la risposta del pci. Luigi Passoni definisce «*più che soddisfacente l'informazione offerta dal psi sulle trattative*». «*Possiamo dire* — aggiunge — *con tutte le prudenze del caso, ma anche con fiducia e certezza, che si sta chiudendo una vicenda e se ne sta aprendo un'altra: la fase costituente di una nuova coalizione di sinistra. Si sta esaurendo la fase che definimmo transitoria del monocolore*».

Il ministro Pierluigi Romita parla del tentativo in corso per raggiungere intese sul programma col psi e sulla necessità di rafforzare il ruolo del polo laico-socialista. Subito dopo Terenzio Magliano mette in guardia comunisti e socialisti suggerendo di «*non leggere già ora come scontato il risultato del confronto in corso tra socialdemocratici e socialisti*».

Per il repubblicano Franco Ferrara è «*incomprensibile la lunghezza della trattativa per ricreare una giunta che dovrebbe essere la continuazione di quella che ci governa da otto anni. L'unico elemento originale è il possibile ingresso del psdi. Guarderemo con attenzione ai contributi nuovi dei socialdemocratici. Non chiediamo elezioni. Diciamo però che se una maggioranza non è in grado di esprimere una giunta lo dica chiaramente alla città*».

Ugo Martinat del msi dice «*che non esiste più una maggioranza dopo il risultato elettorale. Sarebbe perciò più opportuno ricorrere alle elezioni*».

I liberali rilanciano la proposta «*di tentare altre strade alternative alla coalizione di sinistra. Se questo non è possibile si vada alle elezioni*». «*Il psdi vuole entrare in giunta? Perché non l'ha detto prima delle elezioni?*», si è domandato il capo gruppo liberale Santoni.

Per la dc Giampaolo Zanetta analizza i segnali politici emersi dagli interventi: «*Questa sera si aggiunge confusione a confusione. DOpo mesi di trattative, incontri, dichiarazioni, contraddizioni siamo in una fase costituente. Rischiamo di trovarci nella stessa situazione a settembre con una città senza un governo che possa governare*».

In tre erano il terrore delle «Vallere»: presi

Pestaggi, stupri e rapine avevano gettato nella paura i frequentatori del bel parco - In gran parte era opera di una «mini-banda»

I teppisti delle Vallere hanno finito di terrorizzare i frequentatori del parco. I carabinieri li hanno sorpresi subito dopo una rapina a un pensionato, durante la quale lo avevano anche violentemente picchiato. Le loro foto, pubblicate sabato, sono state riconosciute da almeno una decina di persone fra cui una ragazzina quindicenne sequestrata e violentata.

Ne sono uscite tante storie di brutale violenza: quella stessa che aveva reso impraticabile, almeno di sera, il bellissimo parco sistemato fra il Sangone e il Po. Antonio Scotece, 25 anni, via Fratelli Garrone 63/31; Nunzio Oliva, 21 anni, corso Sommeiller 19, e due sedicenni Attilio G. e Mauro F. anch'essi torinesi avevano scelto il parco delle Vallere come campo delle loro scorrerie. Derubavano chiunque capitasse a tiro.

E' indicativa la storia della quindicenne A. M. che ieri pomeriggio si è presentata imbarazzatissima alla caserma dei carabinieri con i genitori a denunciare le violenze subite dai quattro. E' capitato la scorsa settimana. Era con delle compagne a giocare nei viali. Uno dei minorenni l'ha fermata con una scusa. Subito è stata attorniata dagli altri compari.

ANGELO SCOTECE

Quando la giovane s'è resa conto di cosa stava andando incontro era ormai troppo tardi: si trovava indifesa con i suoi persecutori. E questo nelle settimane scorse era capitato ad altre giovani senza che nessuna avesse avuto il coraggio di denunciare le violenze subite. Anche quegli adulti che erano stati rapinati come il pensionato di Moncalieri avevano taciuto. Agnesino Dogliani, di 57 anni, era andato nel parco per riposarsi giovedì alle 19,30 dopo aver pedalato a lungo

Sedutosi su una panchina riprendeva fiato ascoltando musica da una radiolina. Improvvisamente si è trovato davanti due giovani di cui uno armato di pistola. Sghignazzando i due banditi gli hanno chiesto con arroganza la radio, l'orologio da taschino e la catena d'oro che teneva appesa ai pantaloni e, naturalmente, anche il portafogli. L'uomo non ha opposto resistenza.

Per tutta risposta i due e un complice intervenuto successivamente hanno cominciato a prenderlo a pugni. Non soddisfatti gli hanno anche messo fuori uso la bici. Poi se ne sono andati lasciando la loro vittima a terra dolorante. Non hanno però fatto molta strada perché una pattuglia di carabinieri di Moncalieri li ha fermati.

L'intervento dei militari dell'Arma non era casuale perché da tempo i frequentatori del parco avevano segnalato la presenza di questi teppisti. Le denunce vere e proprie sono arrivate però ai carabinieri soltanto dopo che i quattro sono stati arrestati e le loro fotografie pubblicate sui giornali.

Fra l'altro Antonio Scotece era già stato denunciato assieme ad altri tre complici quale autore di rapine ai danni di coppiette ferme in auto nella zona di Stupinigi.

al. rig.

Hanno setacciato l'Orco per 4 giorni Stasera i cercatori d'oro si riposano

La prima «Corsa all'oro» casalinga, organizzata in grande stile da una delle più attive associazioni mineralogiche, quella piemontese di via Monterosa a Torino, si conclude stasera a Rivarolo. Siamo al quarto giorno di risalita del torrente Orco, di altrettante tappe per la ricerca del prezioso metallo e lo studio del corso d'acqua canavesano.

Sulle capacità aurifere delle innumerevoli lame di sabbia, spostate e modificate ogni anno dalle piene, non ci sono dubbi. Ma la spedizione, alla quale «Stampa Sera» ha dato il suo patrocinio, vuole dimostrare qualcosa di più: con l'oro destinato ad andare irrimediabilmente perduto si può anche aiutare il prossimo che soffre. Ecco perché tutte le pagliuzze trovate, l'Associazione mineralogica le donerà al giornale e saranno devolute a fin di bene.

Nei giorni scorsi abbiamo parlato un po' di tutti, dagli esperti componenti la spedizione ai giovanottoni che l'Esercito ha messo a disposizione (quindici alpini del gruppo Artiglieria da montagna «Pinerolo», di stanza a Susa) ai cinque maestosi e forti muli- soldato che contribuiscono nei trasporti sul tormentato percorso. La cronaca, però, non può dimenticare i volontari che si sono aggregati a questa iniziativa. Tra essi, la torinese Enza Maffiotti. Domenica ha lavorato per ore e ore a portare sabbia e spostare massi, dopo che un improvviso temporale aveva provocato un fuggi fuggi tra le decine di curiosi e sul greto erano

ALPINI E CERCATORI SETACCIANO LE SABBIE DELL'ORCO ALLA RICERCA DI PAGLIUZZE D'ORO

rimasti gli alpini e gli effettivi della spedizione.

Dal taccuino spuntano ancora i nomi di altre due donne: Lorena Giuriola e Nadia Jurman. Sono insegnanti ma non badano troppo a preservare le mani. Per tutta la giornata di ieri si sono alternate a far scendere la sabbia sulla scaletta, felici di vedere di tanto in tanto qualche pagliuzza lucente roteare nell'acqua e inserirsi nelle scanalature. Poi c'è Mauro Mosca, un giovane di Pratoregio.

Appena ha saputo che la spedizione sarebbe partita dal paesetto dove vive ha tirato fuori la sua attrezzatura e si è messo al seguito. Altrettanto ha fatto Piero Grandi, un emiliano-torinese appassionato di mineralogia. Ieri si è aggiunto al gruppo, arrivando da Torino in treno, Matalino Vialone: «*Ho letto lo scopo della spedizione. Non sono un esperto ma se occorre una mano la offro volentieri*». Il capo, Ottavio Lora, senza lasciargli dire di più gli ha messo una pala in mano.

Da Feletto dove vivono decine di ex cercatori di professione che grazie all'oro del torrente hanno un tempo sfamato la famiglia e sbarcato il lunario, sono piombati all'accampamento giovani e anziani. Primo fra tutti Giovanni Vautero, gran maestro nella ricerca di pagliuzze. «*La vostra iniziativa è buona* — ha detto —. *Volete un consiglio da amico? Scavate sabbia in questo punto e lavatela con attenzione*». Gli hanno dato retta e in meno di due ore sono stati recuperati quattro grammi d'oro. Con Vautero c'erano l'inseparabile allievo Luigi Arduino e un altro «maestro», Pierino Micheletto.

A sera, gran festa all'accampamento, sotto la luna, nella fitta boscaglia. Tra canti alpini, grigliate e brindisi, affiorano i ricordi venati di nostalgia, anche se rievocano momenti tristi e duri. Vautero che ha cominciato a lavare sabbia a cinque anni, accanto al nonno e ha dovuto continuare a farlo quando suo figlio era nato, parla dell'epopea dell'oro sull'Orco, di personaggi e di episodi. «*Quanto eravamo ricchi quando eravamo poveri*», dice ad un tratto. Poi, con voce pacata, racconta di feste sull'aia «*quando con un bottiglione di vino si stava allegri in venti per due sere*», dopo essersi rotta la schiena a spalare sabbia. Descrive i compratori d'oro che «*arrivavano da Torino al sabato sera e si installavano nell'osteria sulla piazza grande*», dove tutti in fila, giovani e vecchi, si avvicendavano a vendere il loro «tesoro».

Stamane, come sempre all'alba, la carovana è ripartita per l'ultima e più breve tappa. Oggi a Rivarolo ci sarà tanta gente a festeggiarla, al ritrovo fissato per le 16 (ma potrebbe anche ritardare un po') in corso Italia. Prima tutti si daranno ancora da fare. «*Voglio racimolare almeno altri quattro grammi d'oro*», dice Giuseppe Pelizzone, presidente dell'Associazione mineralogica. Il totale del peso salirà, se le speranze non andranno deluse, a quindici grammi. Un buon bottino, se si considera che tutte le pagliuzze saranno trasformate in quadri, aumentando il loro valore. Le opere saranno poi messe all'asta da «Stampa Sera» e il ricavato servirà ad asciugare una lacrima, a lenire qualche affanno. Non è molto ma è sempre qualcosa.

Vito Brusa

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

Maxincidente a Villastellone: nessun ferito

Spettacolare incidente all'alba sulla statale tra Villastellone e Moncalieri. Quattro auto sono state coinvolte in un maxitamponamento dovuto, probabilmente, alla nebbia che avvolgeva la zona.

Nessun ferito soltanto qualche contuso. Il traffico è stato però bloccato per oltre un'ora e, nei due sensi di marcia, si sono formate lunghe code di auto in attesa.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, tel. 669.898, orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto, Via Garessio 23, tel. 636.60.93.
ELLE BOUTIQUE prêt à porter e taglie forti. Sconti. V. Acc. delle Scienze 2.
PELLICCERIA GARINO un assortimento completo, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio. V. Garibaldi 28.
ACCONCIATURE SIGNORA GIANNI TOMA Corso Orbassano 226, tel. 393.632.
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur, C.so De Gasperi 28/d, tel. 582.662.
ATELIER DI BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
D'AFFATATO parrucchiere per donna
D'AFFATATO Squeek parrucchiere per uomo, C. Vitt. Emanuele 83, tel. 532.555.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.872.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, V. Alfieri 16, tel. 530.844.
PINO' parrucchiere per signora, solarium, V. Ponchielli 42 Moncalieri, t. 606.12.08.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparaz. Tel. 744.840.
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 588.241 codice 936.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno. C. Vitt. Emanuele 66, tel. 542.406.
TATONI OTTICO, Corso Tortona 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali.
DEAL-TO l'arredobagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41.
LAURA ASHLEY Carte da parati e tessuti coordinati. Atelier Marta, Via Mercanti 22, tel. 539.074.
DA CARLETTO al Colle della Maddalena dall'aperitivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso. Tel. 881.09.30.
LA SECCACCIA RISTORANTE - Tel. 801.0485.
TELEVISORI riparazioni, tel. 210.766.
TV riparazioni, tel. 336.81.55-795.013.
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 682.520.
GOMMISTA C.so Palermo 97/H, tel. 280.877.

E' cristianamente e serenamente mancata, circondata da tutti i suoi cari

Angiolina Rosboch Testore

Lo annunciano addolorati: il figlio **Ezio** con **Pinuccia**, i nipoti **Giorgio** e **Roberto** con **Paola**, la sorella **Isabella** con **Nino** e la fedelissima **Romana**. Un ringraziamento particolare per l'assistenza prestata al dott. Sacchetto ed alle infermiere Jole ed Irene. I funerali avranno luogo ad Oglianico Canavese il 26 c.m. partendo dalla chiesa parrocchiale alle ore 17.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

L'IFI - **Istituto Finanziario Industriale S.p.A.** partecipa al dolore dell'ing. Ezio Testore, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Unicem S.p.A., per la perdita della cara mamma, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Torino**, 26 luglio 1983.

L'IFIL - **Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.** partecipa al dolore dell'ing. Ezio Testore, per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Elena, Gianluigi, Bettina Gabetti partecipano al lutto degli amici Ezio e Pinuccia Testore.

Presidenza e Consiglio d'Amministrazione della Unicem S.p.A. con profonda commozione partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Giovanni e Marinella Nasi sono vicini all'ing. Ezio Testore e famiglia per la scomparsa della mamma, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Anna e Bartolo Bertinotti partecipano al dolore di Ezio e Pinuccia per la scomparsa della **MAMMA**.

Mario e Lina Garrallo partecipano al lutto e sono vicini agli amici Ezio e Pinuccia Testore.

Ada Marchino con i suoi figli si unisce al cordoglio dell'ing. Ezio Testore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Casale Monferrato**, 26 luglio 1983.

Alfredo ed Emilia Re con **Gian Luca** ed **Alessandra** partecipano con sincera amicizia al dolore dell'ing. Ezio Testore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Casale Monferrato**, 26 luglio 1983.

Nicola e Germana Turinetti partecipano affettuosamente al lutto di Ezio e della famiglia per la morte della mamma

Angiolina Rosboch Testore

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Dirigenti e Personale della **Unicem S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Amministratore Delegato della Società, per la perdita della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Gino e Mabi Olivero partecipano al dolore di Ezio e Pinuccia.

La **Cementeria di Augusta S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Vice Presidente della Società, per la perdita della **MADRE**.
— **Catania**, 26 luglio 1983.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Cementeria di Barletta S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Vice Presidente della Società, per la perdita della **MADRE**.
— **Barletta**, 26 luglio 1983.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Cementi Nuoresi CENU S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Vice Presidente della Società, per la perdita della **MADRE**.
— **Siniscola**, 26 luglio 1983.

I **Consigli di Amministrazione** della **Società del Gruppo Unimorando**, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Asti**, 26 luglio 1983.

Graziella e Giuseppe Nosenzo si associano commossi al dolore dell'ing. Ezio Testore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Asti**, 26 luglio 1983.

Luigi Andrea Poggi prende parte con sincero cordoglio al dolore dell'ing. Ezio Testore per la scomparsa della **MADRE**.
— **Asti**, 26 luglio 1983.

Pietro Marena profondamente addolorato partecipa al lutto dell'ing. Ezio Testore per la perdita della **MAMMA**.
— **Asti**, 26 luglio 1983.

Pier Luigi Rizzi, profondamente commosso, partecipa al dolore dell'ing. Ezio Testore per la perdita della **MADRE**.
— **Bergamo**, 26 luglio 1983.

Antonio Druetta partecipa con commozione al dolore dell'ing. Ezio Testore per la perdita della **MAMMA**.
— **Bene Vagienna**, 26 luglio 1983.

La **Savic S.p.A.** partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Ezio Testore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Padova**, 26 luglio 1983.

Angelo Ferro, profondamente commosso, partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Ezio Testore per la perdita della **MAMMA**.
— **Padova**, 26 luglio 1983.

La **Direzione** della **Cementeria di Merone S.p.A.** partecipa con vivo cordoglio al grave lutto dell'ing. Ezio Testore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— **Milano**, 26 luglio 1983.

Margherita e Giancarlo Rey di Villarey partecipano profondamente al dolore della famiglia Testore per la scomparsa di

Lina Testore

— **Oglianico**, 25 luglio 1983.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **S.M.A.E., Società Meridionale Argille Espanse S.p.A.**, partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Presidente della società, per la perdita della **MADRE**.
— **Roma**, 26 luglio 1983.

Tomaso Farini con sincero cordoglio, prende parte al dolore dell'ing. Ezio Testore per la perdita della **MADRE**.
— **Roma**, 26 luglio 1983.

Sono affettuosamente vicini a Ezio e Pinuccia gli amici:
Adriana
Anna
Arturo e Rita
Cecco e Fausta
Cinto e Tilda
Gianni ed Elena
Giulia e Pinpin
Lorla
Niky e Maria
Riccardo, Rosalia e Giuliana
Rodolfo, Renata e Marcella
Stefano e Cleta
Uberto e Teresa
Walter e Franca.

Partecipano al dolore gli affezionatissimi amici:
Giorgio, Milli Rivara
Livio, Giuliana Bausano
Beppe, Marosa Di Corato.

Federico e Marilù Gamna con **Carlo e Federica, Emanuele, Elisabetta** sono affettuosamente vicini a Ezio e Giuseppina.

Partecipano al dolore di Ezio e Pinuccia:
Renzo e Angioletta Gani
Vincenzo e Mariateresa Borani
Luciana Scaglia De Bernardi.

Renza Germena partecipa al lutto dell'ing. Testore per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Pinuccia ed Ezio per la scomparsa della **MAMMA Cesarina e Francesco Rosso.**

Improvvisamente è mancato

Alberto Moiso

Ne danno l'annuncio la moglie **Emanna**, il figlio **Roberto** con la moglie **Cosetta**, la nipotina **Chiara**, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corr. ore 8,30 parrocchia S. Cuore di Maria, indi la cara salma proseguirà per Montiglio.
— **Torino**, 23 luglio 1983.

Mary Motta con immenso dolore unitamente ad Ermanna, Roberto, Cosetta piange il carissimo figlioccio **ALBERTO**.

Le famiglie **Olivero Nuzzo Bazzano** prendono parte al dolore.

Le famiglie **Germanino, Scarafiotti, Tosatti e Ferrero** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **ALBERTO**.

E' mancato

Onesto Zampollo

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero, la nipote **Nadia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 10,15 all'ospedale Martini, via Tolone.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

A funerali avvenuti, la sorella **Maria** e i figli **Ernestina e Carlo**, con le rispettive famiglie, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa di

Valentino Ilario Navone

— **Racconigi**, 26 luglio 1983.

Elisa e Adriana Garetti addolorate partecipano.

Famiglia **Della Maria** partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita di

Domenico Barbero

— **Rosta**, 26 luglio 1983.

Si uniscono al dolore di Tino e Franca le famiglie: **Vitalucci, Covini, Sperone, Carbone, Giovannini, Dinice.**

Il **Presidente**, gli **Organi collegiali**, i **Colleghi** dell'**U.S.S.L. n. 54** prendono parte al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del

dott. Giorgio Dramis

e della signora

Antonietta Regina Dramis

— **Bra**, 25 luglio 1983.

La sorella **Lucia** e figli, la sorella **Teresa** con marito e figlia, il cognato **Giorgio Torta** e figli partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Grosso

— **Torino**, 26 luglio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Borrione ved. Bargossi

Lo annunciano con dolore il figlio **Gianni** e la nuora. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 8,30 nella cappella di corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

Cristianamente si è spenta il 21 corr. mese

Iuccia Ferrato ved. Riella

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i nipoti **Margherita, Giulio, Ernesto, Carlo** e **Lorenzo**. Eventuali offerte al Cottolengo.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Il 21 luglio ha lasciato i suoi cari

Francesca Passaleva ved. Merlo

La piangono le dilette figlie, unitamente a tutti i familiari.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

Cristianamente è mancata

Francesca Zappata nata Ricci

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio **Italo** con la moglie **Ivana**, la nuora **Alda**, le nipoti **Patrizia Paola Franca Doriana**, il pronipote **Cristian**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia N.S. della Salute, via Vibò 26. S. Rosario martedì 26 c.m. alle ore 20,15 nella parrocchia N.S. della Salute.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

Anna Maria e Prospero Orsini con i figli **Paola** e **Babo** partecipano al dolore del caro amico Italo per la scomparsa della adorata mamma

Francesca Zappata

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Marina e Piero Ponchia partecipano al profondo dolore di Italo per la perdita della cara mamma

Francesca Zappata

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Sergio Rivetti, con la famiglia, partecipa al lutto di Italo e Ivana per la perdita della cara mamma

Francesca Ricci ved. Zappata

— **Torino**, 25 luglio 1983.

L'**Impresa Costruzioni Zappata, Consiglio d'amministrazione, Impiegati e Maestranze**, partecipano commossi al lutto del loro presidente signor Italo Zappata per la scomparsa della cara mamma signora

Francesca Ricci ved. Zappata

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Partecipa al grave lutto di Italo Zappata e dei suoi cari **Renato Villa.**

La **Intercostruzioni S.p.A.** partecipa sentitamente al dolore di Italo Zappata per la perdita della cara mamma signora

Francesca Zappata Ricci

— **Torino**, 25 luglio 1983.

La **Covim Srl** partecipa al dolore di Italo per la perdita della mamma

Francesca Zappata

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Romano Freta e famiglia con profondo affetto sono vicini a Italo in questo triste momento.

Lucia e Ugo Tasca partecipano commossi al lutto per la scomparsa della signora

Francesca Zappata

— **Torino**, 24 luglio 1983.

Norma Faccincani, Guido e Rina Piazza, Gianni e Cicci Fracchia, sono vicini a Italo in questo triste momento.

Luciano, Ines, Bruno Annamaria Sebastiani, si uniscono al dolore del caro amico Italo per la perdita della cara mamma signora

Francesca Ricci ved. Zappata

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Vincenzo Capello e famiglia partecipano al dolore di Italo per la perdita della mamma

Francesca Ricci ved. Zappata

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Guido Accornero, Giorgio e Kika Accornero, Ettore e Agnese Bronzo sono vicini all'amico Italo per la perdita della cara mamma

Francesca Ricci ved. Zappata

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Carlo e Marti Lavarino partecipano al dolore di Italo per la perdita della mamma

Francesca Zappata

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Magda, Silvia e Francesca Giraudo sono vicine al signor Italo Zappata nel rimpianto e nel dolore per la dipartita della sua adorata **MAMMA**.

Guglielmo Lliere partecipa al dolore dell'amico Italo per la perdita della cara **MAMMA**.

Direzione e Personale Esattoria Torino partecipano al lutto del signor Mario Traina per la scomparsa della moglie, signora

Adriana Grosso in Traina

— **Torino**, 25 luglio 1983.

I **Colleghi** dell'**Ufficio Esecutivo** prendono viva parte al dolore dell'amico Mario per la perdita della **MOGLIE**.

Fabrizio Fusi con papà e mamma partecipano al dolore di Mario e Cristian.

Gli amici di **ADRIANA:**
Vittoria Rainari
Sergio Piacenza
Angelo Morello
si uniscono al dolore della famiglia Grosso.

E' serenamente mancata la

dott. Marj Grella

Lo annunciano con dolore fratello e sorella. Funerali mercoledì 27 corr. ore 8 Ospedale Mauriziano. Indi trasporto a Vinovo.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

Luigi ed Emma Vietti piangono la cara, buona amica

dott. Mary Grella

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Le famiglie **Griva** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Gino Scapino

— **Torino**, 24 luglio 1983.

Giuseppina e Giulio Scarrano, Anna e Gian Paolo Sechi con **Fabrizio e Barbara** si uniscono al dolore di Anna Carla e Tilly per la scomparsa del caro

Gino Scapino

— **Torino**, 26 luglio 1983.

La famiglia **Blino** partecipa al lutto dei cugini Scapino:

Condomini Corso Rosselli 64 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Scapino

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Lasciando un vuoto incolmabile è tornata alla casa del Padre l'anima buona e generosa di

Angelo Groppo

di anni 89

Con infinita tristezza e accorato rimpianto ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Angela Morra**, la figlia **Irene** con il marito **Egidio Andretta** e la nipote **Elena** che tanto amava, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Oltiglio**, 24 luglio 1983.

Partecipano commossi al lutto le famiglie **Renzo e Paolo Andretta, Gina Andretta**, famiglia **Piccarolo.**

... Tutto ha donato, nulla ha chiesto.

E' mancata

Giovanna Galeasso ved. Marengo

Annunciano addolorati i figli: **Irma Ricarda**, missionaria, **Francesco** con la moglie **Isabella**, **Giovanni Battista, Giuseppe** con la moglie **Luisella**, i nipoti **Eugenio** con **Antonella, Flavio** e l'adorata **Riccarda** in **Barbino**, cugini, parenti. La salma partirà oggi ore 14,30 dall'Ospedale Cangnano. I funerali ore 16 a Pancalieri.
— **Pancalieri**, 26 luglio 1983.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del sig. Giuseppe Marengo per il decesso della mamma

Giovanna Galeasso ved. Marengo

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Il **Dirigente** del **Servizio Tesoreria** ed i **Colleghi** dell'**Ufficio cassa centrale** partecipano commossi al dolore del sig. Giuseppe Marengo per il decesso della mamma

Giovanna Galeasso ved. Marengo

— **Torino**, 25 luglio 1983.

I **Condomini** dei **Fiori Alpini** di **Bardonecchia** partecipano al lutto che ha colpito il loro amministratore per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Torchio ved. Massetti

di anni 99

Lo annunciano i figli **Benedetta, Ernesta, Secondo**, generi, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 27 parrocchia Patrocinio San Giuseppe ore 10,15.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

Cristianamente è mancato

Giovanni Demicheli

Lo annunciano la moglie con le figlie **Francesca e Sandra**. Funerali mercoledì 27 parrocchia Patrocinio San Giuseppe ore 8,30.
— **Torino**, 23 luglio 1983.

Il 23 luglio u.s., così come era vissuta, in silenzio senza chiedere mai nulla, sempre dando, se n'è andata

Virginia Gallo ved. Delleani

di anni 73

Lo annunciano i figli: **Giuliana** con il marito **Antonio Della Porta** e figli **Maria Silvia, Paola, Alberto; Gilberto** con la moglie **Rosa Maria De Ambrogio** e figli **Guido, Piera**; la nuora **Nini Rossi** ved. **Delleani** e figlia **Francesca**; cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo a Sagliano Micca domenica 24 u.s. La cara salma riposa nel locale cimitero.
— **Sagliano**, 25 luglio 1983.

E' mancata

Rosa Quaglia in Sarasso

La ricordano con affetto il marito **Eusebio**, la figlia **Nella** con il marito **Nino Terreno**, i nipoti **Paolo, Laura, Barbara, Andrea, Luca** che tanto amava e parenti tutti. I funerali domani ore 8,30 Parrocchia S. Francesco di Sales.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Beppe e Caterina Terreno con **Clara, Mario e Claudio** partecipano al grave lutto di Nella e famiglia.

E' mancata

Agnese Tirante ved. Chiariglione

anni 74

Lo annunciano addolorati i figli: **Giovanni, Annamaria**, nuora, genero, nipoti, cognata **Nina**. Funerali 27 luglio ore 10,30, via Golto 7, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 25 luglio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bauchiero

Commerciante vini

Lo annunciano la moglie, il figlio, nuora, nipote, sorella, fratello e parenti tutti. Funerale martedì 26 c.m. ore 14,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo, largo Saluzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

Il 22 luglio è mancato

Felice Ferrero

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Luisa**, i figli **Carlo e Roberto** con le mogli **Pina** ed **Attilia**, nipoti e parenti tutti. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Partecipano al lutto gli amici di Roberto:
Giovanni Perfumo
Alfonso Comerro
Franco Ferri
Luigi Grandis
FrancescoMonesterolo
Giuseppe Menzio
Francesco Pastore
Giovanni Salerno
Virginio Dò
Giovanni Vinardi
Guido Lazzaro
Cesare Ronchini
Giovanni Dell'Isola.

Presidenza e Consiglio di amministrazione Ascomfidi partecipano al lutto del rag. Roberto Ferrero per la perdita del **PAPA'**.

Presidenza, Direzione e Colleghi Associazione commercianti provincia Torino partecipano al dolore del rag. Ferrero per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancata

Rosa Rosso ved. Mogno

anni 83

Addolorati l'annunciano, figli: **Pina, Giovanni** con **Pina, Lucia**, sorella e nipoti. Un particolare ringraziamento alla Madre Superiora, suor Oliva, e tutte le suore e personale del Famulato Cristiano. Funerali mercoledì 27 c.m. alle ore 9,30 nella Parrocchia Centro. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro T.se**, 25 luglio 1983.

Piangono la cara nonna **ROSA** i nipoti **Renato, Rosanna, Rita** e **Adalberto** con rispettive famiglie.

Eugenia Verdola e famiglie **Saocagno, Luciano** e **Ruyu** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Piero Tagini

Pensionato Enel

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rita Aime**, i figli **Giovanni, Graziano, Marcella** e famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corrente, ore 9,45, da via Martiri Libertà 19.
— **Chieri**, 25 luglio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lisy Borgna n. Anfossi

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giulleromana, Pierluigi** con **Graziella, Ornella, Alberto**, i nipoti **Giampaolo** e **Lara**, la cognata **Anita Borgna Laura** con **Adolfo** e parenti tutti. L'annuncio, per espressa volontà della defunta, si dà a funerali avvenuti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata presso la cattedrale lunedì 22 agosto alle ore 20,30.
— **Mondovì**, 22 luglio 1983.

Nanni e Mario Monaco partecipano affettuosamente al cordoglio del dott. Fulvio e famigliari per la perdita del padre

Giuseppe Brizio

— **Torino**, 25 luglio 1983.

I **Collaboratori** e le **Collaboratrici** dello **Studio** dell'avv. **Monaco** partecipano al lutto del dott. Fulvio Brizio per la perdita del **PADRE**.

Alleanza Cattolica partecipa al lutto di Franco, Fulvio e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Le famiglie **Sopetti** e **Rolengo** piangono il carissimo **PINO.**

Titolari e Dipendenti della **Ditta Cavalis Pietro** partecipano al dolore della famiglia Milano per l'inaspettata perdita del giovane collaboratore e compagno di lavoro

Pietro Milano

— **Forno Canavese**, 24 luglio 1983.

E' mancato

Matteo Leone

Lo piangono moglie, figlia, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, suoceri e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 10,15 parr. Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

E' mancato ai suoi cari

Vito Giovanni Valente

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 26, ore 16,15, Ospedale di Giaveno.
— **Giaveno**, 25 luglio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Furxhi Liambi

Ne dà il triste annuncio la moglie **Sara Treves**, i figli **Galda, Massimo** e **Roberto**, le nuore **Maria Grazia, Sandra** e **Marina**, le nipoti **Lia** e **Gaia**. Il funerale avrà luogo martedì 25 c.m., ore 16,30, nella parrocchia del Duomo.
— **Asti**, 25 luglio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bovo Sisi

di anni 74

Ne dà il triste annuncio la moglie **Giuseppina Cancian**. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia del Santo Natale.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Lorenzina Rolone n. Conti

anni 77

L'annunciano il marito **Andrea**, la figlia **Giancarla** col marito **Adriano**, l'adorata **Barbara** che tanto amava, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzo, Ospedale Mauriziano, mercoledì 27 corr. ore 8,30 per Tricerro Vercellese ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 della parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 25 luglio 1983.

E' mancata

Nella Dionisio nata Borgna

La piangono il marito **Giovanni** e i figli: **Annamaria** con **Sandro; Antonio** con **Annamaria; Renata; Mario** con **Laura; Mimma** con **Mauro**; cognati e nipoti. Non fiori. Eventuali offerte alla Conferenza San Vincenzo. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 alle ore 14,15 nella Cappella dell'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— **Torino**, 25 luglio 1983.

Alberto e Marco, Giovanni e Filippo, Giulia, Ilaria e Nicolò, Elena e Marco ricorderanno sempre nonna **NELLA.**

Profondamente addolorati sono vicini a Giovanni e famiglia, **Beppo, Cucca, Gian, Paola e Gianni.**

Tina Ferrero si unisce al dolore del genero Mario e famigliari.

Gli **Amici del laboratorio** partecipano al dolore di Mario.

Mario e Giovanna Varetto prendono parte al dolore del consuocero Giovanni e dei figli.

Sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Dionisio gli amici
Lucia e Rino Scalisi
Gara e Gualtiero Piovano

Partecipano al dolore dell'avv.to Antonio Dionisio i Colleghi e Collaboratori dello studio:
Rino Scalisi
Ruggiero Lopizzo
Nicoletta Parisi
Franca Dal Degan
Maria Brianonio

Addolorati partecipano **Maura Paola Carla** e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Gianni Nanda Bertola
Domizio Sandra Bianco
Gian Marisa Carmagnola
Dario Gatti
Guido Pia Ghibaudi
Carlo Cristiana Inoda
Beppe Pia Re.

Lalla Vinardi Blino e famiglia sono affettuosamente vicini al caro amico Dionisio.

Emilio e Giuseppina Vigolungo con **Piero e Renata; Emilio e Franca, Paolo e Lilli** sono affettuosamente vicini al signor Giovanni, a Torino, ed Annamaria e a tutti i familiari per la scomparsa della cara

Nella Dionisio

— **Canale d'Alba**, 25 luglio 1983.

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, i **Consiglieri**, i **Soci tutti** della **Associazione Granaria di Torino** partecipano al dolore dell'amico e socio onorario rag. Giovanni Dionisio per la dipartita della **CONSORTE**.

Carlo, Paola, Angela De Sanctis partecipano commossi al dolore di Tonino e famiglia.

Elda e Renzo con **Monica e Massimo** partecipano al dolore della famiglia Dionisio.

Giulia, Pier Cesare e Angiolina sono vicini al grande dolore della famiglia Dionisio.

Il **Rotary Club Giaveno-Val Sangone** prende viva parte al dolore del socio Antonio Dionisio per la perdita della mamma signora

Nella Borgna

— **Giaveno**, 25 luglio 1983.

Gli amici:
Carmen e Valeria Cavagnetto
Gianfranco e Adriana Maiola
Marisa e Renzo Mazzola
Marita e Franco Panicco
Silvia e Sergio Rodda
Grazia e Guido Treves
partecipano fraternamente al dolore di Tonino.

Cristianamente è mancata

Tullia Gallino ved. Pessina

anni 77

Lo annunciano i figli **Arturo** e **Mario** con le mogli, cognati e nipoti. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **Fiat Auto S.p.A. — Direzione Produzione Carrozzeria** — prendono viva parte al lutto del cav. Arturo Pessina per la scomparsa della madre sig.ra

Tullia Gallino

— **Torino**, 25 luglio 1983.

E' mancato

Mario Corlasso

anni 80

Lo annunciano la figlia **Rosanna** con il marito **Egidio** e l'adorato nipote **Mauro**, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 corrente mese ore 15 dalla parrocchia di San Giuseppe Artigiano.
— **Settimo Torinese**, 25 luglio 1983.

Partecipano al dolore i nipoti
Renza e Mario Corlasso
Beatrice e Giuseppe Martini
Ada ed Aldo Novara
Paola e Marino Rosso
Ornellina e Bruno Maschiorlatti
Mariuccia Bersano vedova **Faria.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Pelissero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Amalia** e l'adorata figlia **Silvia**, parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 26 c.m., alle ore 17, nella parrocchia di Neive (Cuneo).
— **Neive**, 25 luglio 1983.

Piangono addolorati la scomparsa del caro cognato **DANTE: Adelaide Paolo, Benilde Enrico, Pierino Nevina, Giulio Olga, Rina.**

Adriano Grazia Luca Andrea ricordano con affetto zio **DANTE.**

Famiglie **Rosa, Ponchiò, Calabro** piangono il caro cugino **DANTE.**

(Continua a pag. 10)

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Sindaco confermato E' la quinta volta

PIANEZZA — Il democristiano cavalier Giovanni Soffietti, 53 anni, geometra, sposato con due figli, con studio professionale e abitazione in via Giolitti 3, è per la quinta volta sindaco di Pianezza. Il «grande vecchio» come lo chiamano affettuosamente i sostenitori, che gli hanno accordato ben 1501 preferenze nelle ultime elezioni, è il capo carismatico della democrazia cristiana locale ed è ai vertici dell'amministrazione comunale dal 1951.

Sino al 1964 ha fatto l'assessore e da quell'anno fino ad oggi, esclusa una breve interruzione tra il 1977 e il 1978, il sindaco. Detiene un record difficilmente eguagliabile: in 32 anni di attività al servizio dei cittadini il cav. Soffietti non ha mancato ad un Consiglio comunale e solo una volta per malattia è stato assente come assessore da una riunione di giunta.

La nuova maggioranza consiliare formata da 14 dc, due psi e due psdi, lo ha eletto in prima votazione con 18 voti su 30. I nove comunisti hanno indicato il loro capogruppo Loiodice, mentre i due repubblicani e il rappresentante della lista civica si sono astenuti. Con analogo esito nelle votazioni (18 contro 12) l'assemblea ha eletto i quattro assessori effettivi e i due supplenti.

Questi i nomi e i rispettivi incarichi degli assessori effettivi: Domenico Chiapperini (psdi) vice sindaco - Lavori Pubblici; Luigi Gozzo (dc) edilizia privata e pubblica; Giovanni Adorno (dc) Istruzione; Piero Pensato (psi) Urbanistica e Lavoro. j. l.

Auto e Tir in centro a Settimo Rivoluzione rinviata, per ora

Via Italia non diventerà senso unico - Il Comune boccia la richiesta dell'Associazione commercianti - L'esperimento sarà possibile soltanto tra un anno - Proteste

SETTIMO T. — *Non si farà la rivoluzione del traffico nel centro di Settimo. Nemmeno in via sperimentale per il mese di agosto, come chiedevano con insistenza i commercianti. Il Comune l'ha bocciata.* «Non hanno avuto coraggio», *dice il presidente dell'Associazione commercianti, Francesco Cena. Il progetto era di istituire il senso unico nella super-intasata via Italia, che è la via principale della città.*

Nel lungo budello che convoglia nel centro di Settimo il traffico proveniente da Torino e da Chivasso passano ogni giorno, secondo statistiche nemmeno troppo recenti, 25 mila veicoli. Un carosello infernale che non si attenua nemmeno nelle ore notturne, quando sulla strada si riversano autotreni e Tir che trovano più comodo passare nel centro della città anziché infilare la tangenziale.

Entrata in funzione sette-otto anni fa, la superstrada è costata un patrimonio, ma non ha risolto il problema della viabilità di Settimo. Istituendo il senso unico, almeno 10 mila veicoli al giorno sarebbero dirottati su altre strade, con evidente soddisfazione di chi abita ai lati della strada e anche di chi ha un'attività commerciale.

Questo il senso della proposta avanzata dal responsabile dell'Associazione commercianti in una riunione del consiglio di quartiere Centro, convocata dal suo presidente Giuseppe Bertetti.

L'esperimento — ha detto in sostanza Cena — si potrebbe fare nel mese di agosto. Con un solo senso di marcia in direzione di Chivasso, sarebbe possibile adibire l'altra parte della carreggiata a sosta dei veicoli. Il centro della città acquisterebbe così un aspetto meno caotico.

La risposta dell'assessore alla Viabilità, il socialista Erminio Villaschi, è stata negativa: «L'esperimento è prematuro», *ha detto.* «Forse potrà essere attuato il prossimo anno, quando la nuova viabilità esterna verso il Po consentirà di convogliare il traffico proveniente da Chivasso. Purtroppo le strade interne come via Verdi e via della Repubblica non sono in grado di assorbire il traffico della via Italia. Lo scorso anno, in una situazione d'emergenza, derivata dalla chiusura temporanea di via Italia, abbiamo adottato quest'ultima soluzione, ma non è consigliabile ripetere il tentativo».

Anche il presidente del quartiere Centro, Bertetti, è d'accordo con l'assessore Villaschi. «Fra un anno, forse due, *dice,* sarà possibile decongestionare il centro della città. Non si tratta solo di un problema di viabilità ma anche di natura ecologica: togliere dal centro migliaia di macchine vuol dire eliminare gas di scarico e rumori: in sostanza significa vivere meglio». Piero Galasco

Ceramiche «Della Laga»: altra cassa integrazione

SAN BENIGNO — Ancora due mesi di cassa integrazione ordinaria per i 60 dipendenti della «Ceramiche Della Laga», poi l'incertezza e forse la disoccupazione. Dalla scorsa primavera l'azienda ha sospeso ogni attività lavorativa ed ha posto in cassa integrazione a zero ore, con la garanzia di pagamento soltanto sino al prossimo settembre, tutto il personale ad eccezione di tre operai e una impiegata, che lavorano ancora a tempo pieno per mantenere in efficienza gli impianti e per sbrigare le poche pratiche amministrative che restano.

La direzione aziendale ha fatto sapere che l'adozione del drastico provvedimento è dovuta alle gravi difficoltà finanziarie che il gruppo si trova a dover affrontare, ma non ne ha specificato i termini né le modalità.

«Si è tentato di avvicinare i titolari dell'azienda, per chiarire la nebulosa situazione, fissando un incontro con loro, le maestranze e i sindacati — dice l'assessore al Lavoro del Comune di San Benigno Luigia Bison — ma nessuno della direzione aziendale si è presentato all'appuntamento in Regione. Purtroppo il Comune in questi casi non può far molto. s. ghi.

Nato a S. Benigno il comitato di chi vuol tornare in chiesa

Mentre gli archeologi sono costretti a procedere lentamente nei lavori all'interno dell'abbazia di Fruttuaria

SAN BENIGNO — *Per perorare la causa dell'abbazia di Fruttuaria presso la Sovrintendenza ai Beni culturali storici del Piemonte, i sambenignesi, durante l'ultima assemblea pubblica, hanno deciso di costituire una commissione che mantenga costanti rapporti con l'ente, perché i lavori di recupero e ristrutturazione vengano, nel limite del possibile, adeguatamente curati ed al più presto ultimati.*

E' dal 1960, infatti, che l'antico tempio cristiano è inagibile, perché sede di scavi per il recupero di importanti reperti archeologici come il mosaico dell'XI secolo. I lavori però procedono a rilento per mancanza di fondi e di manodopera specializzata. Fortunatamente ora lo stato di cose è cambiato, e da più di un mese è ripresa l'attività degli archeologi che proseguirà tutta l'estate, per affrettare i tempi e permettere al più presto di pavimentare l'abbazia.

Durante l'ultima riunione della commissione con la Sovrintendenza, si è già parlato di come realizzare la pavimentazione e si è infine deciso di affidarne la progettazione all'ing. Mallacqua. Si prevede una soletta in cemento armato, tranne che nella regione dell'altar maggior dove saranno sistemate delle vetrate, per permettere la vista del mosaico sottostante.

«Se tutto procederà come previsto e se i fondi non tarderanno ad arrivare, si inizierà a costruire la soletta entro la primavera del 1984 — *dice il sindaco Francesco Cagnasso, membro della commissione* —. Attualmente la Sovrintendenza dispone di circa 80 milioni, utilizzati per completare gli scavi, fissare il mosaico perché non si deteriori e restaurare gli altri reperti. Il resto del denaro arriverà successivamente. Si è anche parlato di passaggi sotterranei agibili ai visitatori che intendono proseguire per gli scavi sottostanti alla soletta che verrà costruita, ma questo è un discorso da approfondire in futuro, quando si saranno superati i problemi più grossi.

● L'operaio Natale Piovano, di 38 anni, mentre lavorava sul tetto di un capannone adibito a falegnameria e garage, in via Giotto 2, a Moncalieri, Borgo San Pietro, ha perso l'equilibrio ed è caduto da circa sei metri. Soccorso e trasportato al Cto, è stato ricoverato in condizioni non gravi per alcune fratture.

Valperga spenderà in 2 anni sei miliardi per il comune

Fogne, illuminazione, parcheggi e opere di urbanizzazione sono gli interventi previsti prima dell'85 - Il problema del centro

VALPERGA — Prevede una spesa complessiva di sei miliardi il Piano operativo '83-'85 per lo sviluppo urbanistico del comune di Valperga. La cifra è senza dubbio esorbitante ma le esigenze che il centro canavesano ha elaborato sono quasi tutte di primaria importanza. Si tratta infatti di opere relative al rifacimento della rete fognaria per quasi tre miliardi, all'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione, al completamento delle opere di urbanizzazione periferiche e alla costruzione di tutta una serie di parcheggi.

Il paese presenta un centro storico molto «condensato» e alla difficile viabilità unisce una cronica mancanza proprio di parcheggi. «*Siamo pienamente coscienti* — ha detto nell'esporre il Piano l'assessore ai lavori pubblici Roberto Tha — *che non saremo in grado di far fronte a tutte le carenze. Tuttavia abbiamo voluto inserire nel documento tutti quegli interventi che riteniamo rientrino nel reale fabbisogno delle opere pubbliche del nostro Comune*».

Per l'anno in corso sono previsti solamente quei lavori di ordinaria amministrazione già inseriti nel bilancio di previsione. Il più alto numero di interventi infatti è stato programmato per il 1984, con la realizzazione della maggior parte dei progetti che dovrebbero almeno essere messi in cantiere con il contributo determinante della Regione. Per i parcheggi invece bisognerà attendere fino al 1985, «*perché la loro realizzazione* — ha spiegato Tha — *dipende dallo sviluppo urbanistico del Comune e bisogna quindi attendere che sorgano i nuovi insediamenti residenziali per poterne operare una equa distribuzione degli stessi*». Proprio la omogeneità dello sviluppo del paese è stata la politica scelta dagli amministratori. «*Non vogliamo né privilegiare né penalizzare il centro storico o la periferia* — ha aggiunto ancora Tha — *per evitare di creare squilibri che sarebbero difficilmente sanabili*».

Il Piano comunque sarà rivisto ogni anno alla luce delle esigenze del bilancio e delle possibilità economiche dell'amministrazione, e probabilmente alcuni interventi saranno momentaneamente accantonati, seguendo un criterio di priorità che sarà di volta in volta discusso dallo stesso Consiglio comunale.

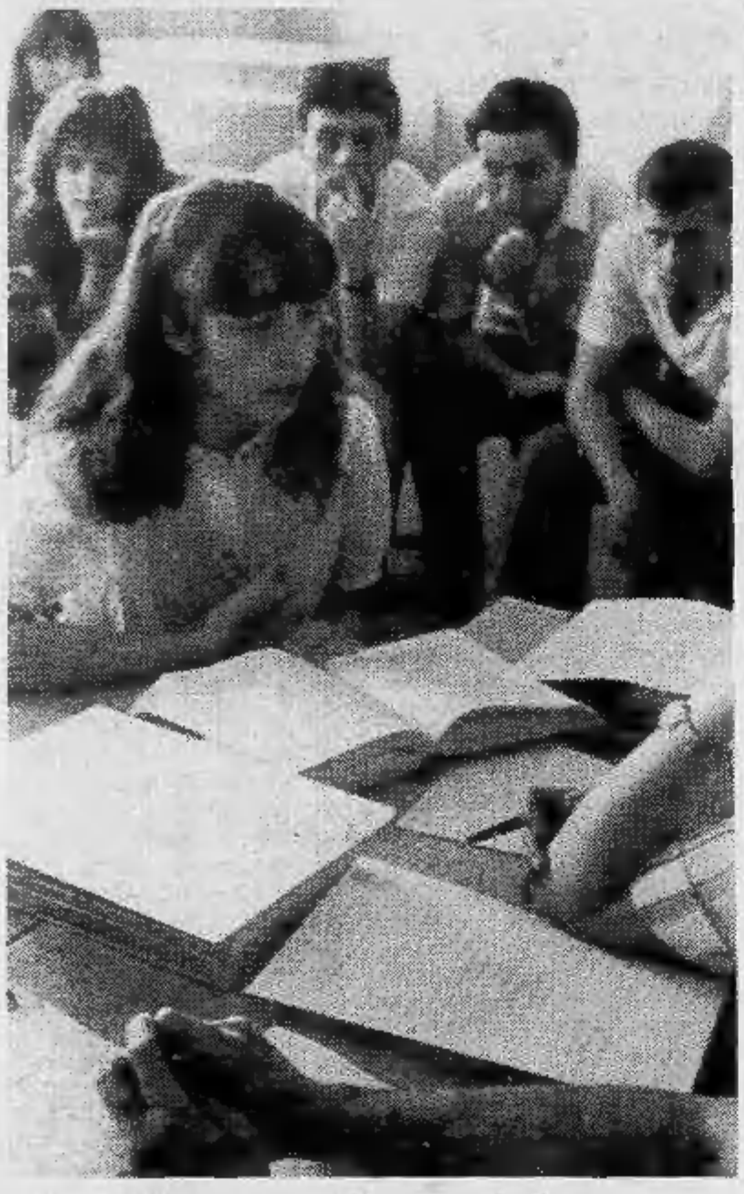
LUGLIO Fino al 31 Luglio
tutte le Lancia e *A112* senza aumento di prezzo.
LANCIA

Luglio è il mese ideale per comprare una Lancia o una A112. Perché in luglio i Concessionari Lancia non ti applicano l'aumento di prezzo. Un motivo in più per non aspettare a scegliere una Lancia. Gli altri motivi? Li scoprirai da solo provando un qualsiasi modello Lancia o la personalissima A112. L'offerta è valida solo per le auto disponibili presso i Concessionari.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia.

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?



- Quello che vi presentiamo non è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali
- Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni
- Sperando di farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!

Castellamonte, 6ª commissione

Istituto tecnico per geometri «Castellamonte» - 6ª commissione - 4 candidati

ITALIANO

1) *Foscolo. In quale opera si riflette la sua delusione patriottica dopo il trattato di Campoformio? La figura del Parini nell'Ortis. A quali modelli letterari si rifà l'Ortis?*

2) *Leopardi. Lettura e commento della poesia «L'infinito». Lettura e commento della poesia «A Silvia». In quale opera viene illustrato il concetto della natura leopardiano? Le Operette morali. Argomento del «Dialogo della Natura e di un Islandese».*

3) *Il Verismo. Da che cosa nasce la necessità di oggettività tipica del Verismo. Gli influssi del Positivismo. Verga.*

4) *Lettura e commento della poesia di Ungaretti «San Martino del Carso». Argomento della poesia di Ungaretti «La madre».*

5) *Saba.*

TOPOGRAFIA

1) *Calcolo di sezione stradale.*
2) *Il metodo di Bezout (rappresentazione grafica).*
3) *Rettifica di confine.*
4) *Le curve.*
5) *Dove si devono fare le sezioni stradali?*
6) *Divisione in tre parti di un'area (rappresentazione grafica). Applicazione della proprietà del componendo. Determinazione delle dividendi.*
7) *Rappresentazione grafica delle sezioni stradali. La linea di passaggio.*
8) *Diagramma delle masse.*
9) *Differenza tra rettifica e spostamento di confine (rappresentazione grafica).*

COSTRUZIONI

1) *Ponti di legno. Rappresentazione grafica dei vari tipi di strutture, dalle più semplici alle più complesse.*
2) *L'equazione di Bernoulli (rappresentazione grafica).*
3) *La bocca battente. Definizione. Che differenza c'è nell'uscita del liquido in una bocca in parete sottile e in una parete spessa? Formula.*

ESTIMO

1) *Stima degli arboreti da frutto (rappresentazione grafica).*
2) *Che cos'è il valore di soprasuolo?*
3) *Quali sono i documenti presenti al catasto?*
4) *Che cos'è la voltura catastale? Le variazioni del possesso vi rientrano? Le variazioni del reddito vi rientrano?*
5) *Le commissioni censuarie.*
6) *L'espropriazione.*
7) *La cosiddetta «legge di Napoli».*
8) *L'imponibile catastale.*
9) *Il reddito dominicale.*
10) *Miglioramenti fondiari e opere di trasformazione fondiaria: differenze. Rappresentazione grafica della stima dei miglioramenti. Rappresentazione grafica della convenienza.*
11) *Valore dell'indennità al proprietario che effettua miglioramenti al fondo.*
12) *Nuovo catasto edilizio urbano.*
13) *Unità immobiliari.*
14) *Stima dei boschi. Che cos'è il metodo dell'albero modello unico?*
15) *Cavalletto dentrometrico.*
16) *Le servitù coattive.*
17) *Determinazione del valore di un bosco a 100 anni.*

STORIA (scelta come terza materia facoltativa da una candidata)

1) *I moti del '20-21.*
2) *I moti del '48.*
3) *La politica economica e sociale in Italia dopo l'unità. Quando si arriva al suffragio universale? Perché Cavour e i suoi successori adottano la politica liberistica? Differenza di produzione agricola tra Nord e Sud d'Italia.*
4) *Il primo dopoguerra in Italia.*

Siamo noi i veri protagonisti

«Che vuole che le dica: i ragazzi, in generale, si difendono. Si vede che hanno studiato, qualcuno un po' troppo mnemonicamente, ma quasi tutti in modo abbastanza intelligente. L'esame di maturità è ancora preso sul serio dagli studenti, checché se ne dica, e quando si siedono davanti a noi per il colloquio hanno le mani che tremano. L'esame è sempre l'esame». Il presidente della sesta commissione dell'istituto tecnico per geometri «Castellamonte» non è di molte parole, ma durante i colloqui degli studenti interviene spesso, a volte con una nota allegra per distendere l'ambiente e rasserenare il ragazzo un po' troppo nervoso. E con i privatisti com'è andata? «Beh, i privatisti troppo spesso arrivano all'esame impreparati, tradiscono una mancanza di basi solide ai loro studi. Per la maggior parte riuscirebbero a fare un buon esame nelle materie letterarie, ma quando si tratta di materie tecnico-matematiche cadono: evidentemente non sono abituati al ragionamento, non hanno acquisito quella preparazione che cresce mattone su mattone in cinque anni di studi regolari nelle scuole statali». Intorno a noi i lunghi corridoi del nuovissimo edificio che ospita la scuola risuonano delle risa e degli scherzi degli studenti in attesa si sostenere l'esame o venuti a «tifare» per i compagni sotto il torchio. Hanno l'aria scanzonata e non parlano volentieri dell'esame. «La commissione? E come vuoi che sia — commenta uno di loro —. E' una commissione d'esame, è tutto detto: è qui per interrogarci e basta, se siamo preparati siamo convinti che sia la migliore commissione del mondo, se non lo siamo ci sentiamo perseguitati dalla sfortuna e dalla malvagità umana. Loro, i professori, fanno il loro lavoro, i veri protagonisti siamo noi».

Severi o comprensivi? Dopo le polemiche... i risultati
I commissari della maturità giudicheranno serenamente?

- Per alcune commissioni oggi terminano i colloqui, domani verranno resi noti i primi risultati
- Persino il presidente della Repubblica è intervenuto nel dibattito apertosi sui giornali sui criteri di valutazione dei candidati
- La polemica sulla «severità» nasconde il disagio per una scuola che non piace più a nessuno

Oggi le «avanguardie» delle 226 commissioni impegnate ad esaminare i candidati torinesi della maturità concludono l'estenuante carosello dei colloqui. Nei prossimi giorni termineranno anche le altre. Le ultime andranno oltre luglio e chiuderanno intorno al 2 agosto. Si avranno quindi risultati scaglionati, come del resto è sempre accaduto in passato. Si era verificato qualcosa di simile anche per la correzione degli scritti, allorché alcune commissioni finirono il loro lavoro *in extremis* nel tempo massimo di sei giorni stabilito dalla legge.

In questo primo dettaglio si evidenzia uno dei limiti dell'attuale formula dell'esame di Stato per i diplomandi. D'accordo che diverso è stato il numero di candidati da esaminare per molte delle *équipes* di docenti e che talune commissioni hanno pure avuto l'ingrato compito di accertare la preparazione dei privatisti. Ma rimane il fatto, indiscutibile e suffragato in qualche caso da reclami, che pure nel ritmo differenziato dei colloqui e delle valutazioni si può riscontrare una realtà tutt'altro che omogenea nel considerare concettualmente l'esame, le sue difficoltà, soprattutto le sue funzioni.

Nel bilancio della maturità '83, analogo (ma non identico, e diremo poi perché) a quella degli ultimi dieci anni, va in primo luogo tenuto conto di questo contrasto apertosi negli atteggiamenti dei commissari di fronte alla forbice comprensione-pignoleria, che è stata il *leit-motiv* della campagna di stampa di queste settimane.

Anche questo è stato un elemento relativamente nuovo: l'appello «all'indulgenza» di autorevoli scienziati e uomini di cultura (il presidente dell'Accademia dei Lincei Montalenti, il linguista De Mauro) e il successivo dibattito apertosi su molti giornali sul valore della «severità». Nella *querelle* è intervenuto persino il presidente della Repubblica Sandro Pertini che, nel numero dell'«Espresso» nelle edicole da ieri, polemizza con Alberto Ronchey, schieratosi tra i «falchi».

Questo dibattito è indubbiamente un segnale del disagio dell'*intellighenzia* italiana di fronte al doppio problema della formazione-selezione. La scuola italiana è vecchia e sgangherata, anche i programmi di esame dell'istruzione secondaria superiore risalgono al 1962. Questa volta è bastata una prova scritta (quella di ragioneria), che prospettava un problema di tecnica bancaria largamente in uso oggi, ma sconosciuto vent'anni fa, a far scoppiare la contraddizione. Eppure riparlarne sembra persino obsoleto.

L'attuale formula dell'esame di maturità è sperimentale da 14 anni. Doveva quindi essere applicata solo provvisoriamente, in attesa di una riforma globale dell'istruzione secondaria superiore. Due progetti legislativi, uno del 1978, il secondo varato l'altr'anno, sono stati bloccati, dopo essere stati approvati da un ramo del Parlamento, dallo scioglimento anticipato delle Camere.

L'anno scorso, l'allora ministro della Pubblica istruzione, Guido Bodrato, aveva proposto una riforma-stralcio dell'esame, anch'essa finita nel nulla. Ma nell'occasione si risvegliò il dibattito sulla nuova formula della maturità (aumento delle prove scritte e delle materie per l'orale, pariteticità dei commissari esterni ed interni) e i responsabili degli uffici-scuola dei partiti tirarono fuori dai cassetti idee e volontà per arrivare a «*qualcosa di nuovo, in fretta*».

La realtà frustrante di un sistema scolastico arenatosi sull'antica impalcatura dell'impostazione gentiliana (privo, quindi, di un qualsiasi assetto unitario, almeno nel primo biennio) schiaccia, oggi, di responsabilità i professori-commissari.

Che, rispetto a questo secondo loro ruolo, nella componente più sensibile, si trovano a fronteggiare per conto proprio un problema di identità.

In questa Babilonia di atteggiamenti di fronte all'esercito dei candidati, è stata tuttavia positiva l'inversione di tendenza nei confronti delle rinunce all'incarico. Corrisponde ad una maggiore motivazione degli «addetti ai lavori»? O è solo merito della crisi economica che incoraggia ad integrare lo stipendio con gli extra, tipo la diaria della «maturità»?

a. g.

A Vercelli e altri 4 Comuni giunte «difficili» e litigi

A Santhià contestata l'elezione di un consigliere - A Fontanetto questioni di ineleggibilità - A Tronzano dimissioni del sindaco - A Trino un consigliere decaduto

VERCELLI — Estate caldissima per diversi Comuni del Vercellese, dai più piccoli al capoluogo, travagliati da crisi, dissidi e polemiche. A un mese dalle elezioni, i contrasti fra i diversi partiti si sono acuiti e non mancano le lotte intestine all'interno dei singoli schieramenti.

Il Comune di Vercelli ha vissuto una tormentata vigilia dell'ultimo Consiglio comunale. La dc ha infatti minacciato di far mancare per la terza volta consecutiva il numero legale se la maggioranza non si fosse presentata in aula con tutti i suoi esponenti. All'origine dell'atteggiamento tenuto dai democristiani la convinzione che, dopo l'uscita dell'assessore Vittorio Bausano dal psi, il Comune sia sull'orlo dell'ingovernabilità. Sostiene la dc: «La maggioranza è ormai risicatissima, 21 a 19, e spesso non riesce, da sola, a garantire il numero legale in Consiglio comunale: non vediamo perché dovremmo sostenerla con i nostri consiglieri».

Ribattono i socialcomunisti: «Ingovernabilità, crisi? Non scherziamo. Il fatto è che, nelle ultime sedute, c'erano alcuni consiglieri, sia di maggioranza sia di opposizione, in vacanza: ecco perché l'abbandono dell'aula da parte della dc — una manovra estemporanea e assurda — ha fatto mancare il numero legale».

Per cautelarsi contro altri tiri del genere, nell'ultimo Consiglio comunale pci e psi hanno richiamato anche i loro rappresentanti in ferie, addirittura dalla Sicilia e dalla Jugoslavia.

A Santhià, invece, la lotta è intestina e riguarda il psi. La moglie del vice sindaco uscente, Francesco Zagaria, ha inviato un esposto al Tar in cui contesta l'elezione del terzo socialista in Consiglio comunale, il maresciallo Carmine Barbieri, compagno di partito del marito e consigliere nazionale del sindacato unitario lavoratori della polizia. Nell'esposto si afferma che una delle schede con il voto di preferenza a Barbieri è da considerare nulla e che, quindi, l'ingresso in Consiglio spetta al primo degli esclusi, appunto Zagaria. Il fatto è singolare anche perché il rappresentante di lista nel seggio contestato era proprio Zagaria che esaminò e approvò la scheda in questione.

A proposito di ineleggibilità, sono roventi le polemiche a Fontanetto Po per l'elezione di un rappresentante della lista vincente alle recenti amministrative (dc, psdi e indipendenti). Secondo un esposto inviato al tribunale civile di Vercelli da esponenti comunisti e socialisti del paese, il nuovo Consiglio comunale comprende il giudice conciliatore e farmacista del paese che, quindi, dovrebbe essere doppiamente ineleggibile.

A Tronzano, invece, si è dimesso il sindaco. Il socialdemocratico Francesco Serasso ha lasciato l'incarico ed è passato all'opposizione, con comunisti, socialisti ed indipendenti di sinistra. Motivo: dissidi interni con i rappresentanti della dc in giunta. Sembra che all'origine della clamorosa decisione ci sia la contestata costruzione di un bocciodromo.

A Trino, infine, un consigliere socialdemocratico, Alberto Ronco, è stato dichiarato decaduto per la sua intenzione di intentare causa al Comune che sarebbe «moroso» nei suoi confronti. Otto anni fa, l'impresa di cui Ronco (allora non ancora consigliere) è titolare aveva eseguito dei lavori al campo sportivo comunale che, secondo l'esponente socialdemocratico, non sarebbero stati ancora saldati. Di qui la furiosa polemica che ne è scaturita e che ha portato alla «decadenza» di Ronco.

Enrico De Maria

Borgo d'Ale conferma il vecchio sindaco?

BORGO D'ALE — (a. r.) *Il consiglio comunale di Borgo d'Ale, scaturito dalle amministrative del 26 giugno, si riunirà per la prima volta il 3 agosto. In quell'occasione si eleggeranno sindaco e giunta. L'annuncio è stato dato dal sindaco uscente, Francesco Caldera (dc), quasi certamente candidato alla rielezione, per la quarta volta consecutiva.*

La maggioranza in consiglio comunale è della democrazia crisatiana, con 701 voti di lista (sistema maggioritario) e 12 seggi, contro i 796 voti nel raffronto con le amministrative del '78. I comunisti hanno ottenuto 277 voti e 3 seggi contro i 571 voti di cinque anni fa, quando si presentarono sotto la scritta «unione democratica». I socialdemocratici hanno ottenuto 123 voti e nessun seggio.

Sette mesi dopo il decreto di Pertini ufficiale la Doc dei formaggi cuneesi

CUNEO — «Ora che la legge riconosce il Doc ai quattro nostri migliori formaggi dobbiamo metterci al lavoro per creare i marchi e per costituire i consorzi che dovranno gestire la denominazione di origine»: è il commento del presidente della Camera di commercio di Cuneo Giacomo Oddero alla notizia che la «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato, rendendoli quindi operanti, i decreti del presidente Pertini firmati sin dal 18 dicembre scorso che di qui in avanti tutelano i formaggi re della «Granda»: «Castelmagno», «Raschera», «Bra», «Murazzano».

Il tempo trascorso, più di sette mesi, fra la firma del presidente della Repubblica e le controfirme del ministro dell'Agricoltura Mannino e dell'Industria e Commercio Pandolfi è stato occupato dalla registrazione dei documenti presso la Corte dei Conti.

E' la prima volta che in Italia quattro formaggi pregiati ottengono contemporaneamente la denominazione di origine e anche la prima volta che la «Granda» ha quattro prodotti dell'arte casearia locale insigniti con il Doc. Nei caseifici della pianura si produce «gorgonzola» e «grana padano» ma sono formaggi che per tradizione appartengono ad altre province e la cui zona di produzione si è dilatata fino a comprendere anche il Cuneese.

Invece il «Castelmagno», il «Raschera», il «Bra» e il «Murazzano» sono fabbricati con latte raccolto esclusivamente nelle stalle dei territori indicati e messi a stagionare in cantine e grotte naurali della provincia di Cuneo.

E' stata la Camera di commercio ad avviare la pratica per la denominazione di origine: era l'estate del 1979. Un anno dopo, il 22 ottobre 1980, venne a Cuneo una commissione del Comitato nazionale per la tutela della denominazione d'origine dei formaggi italiani del nostro ministero dell'Agricoltura. Nel salone della Camera di commercio si svolsero le prime consultazioni con i produttori, gli industriali caseari, i sindaci dei paesi più interessati alla pratica.

Un quell'occasione fu stesa la prima bozza dei disciplinari, diversi l'uno dall'altro come diverse sono le tradizioni e i modi di produrre i formaggi, che subirono successive verifiche, aggiunte e modifiche fino ad arrivare dopo tre anni al testo definitivo ora pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale».

Da oggi chi vende o spaccia per formaggi Doc altri prodotti similari rischia la denuncia che può arrivare nella sanzione massima sino a sei mesi di arresto e al ritiro della licenza. Se ai produttori viene garantita la difesa dall'illecita concorrenza essi devono però sottostare ad una serie di adempimenti obbligatori — contenuto minimo di grasso, tempo di maturazione, dimensioni delle forme — la cui inosservanza comporta penalità ugualmente severe. Commercianti e produttori hanno cioè ognuno per la propria parte precisi doveri.

Le prime riunioni per scegliere i marchi che distingueranno i formaggi blasonati e per creare i consorzi di tutela avverranno in settembre. la prima uscita «ufficiale» dei quattro grandi formaggi del Cuneese è prevista per la fiera-mercato che la Camera di commercio dopo il grande successo della prima edizione organizza per il prossimo autunno a Cuneo.

Gianni De Matteis

Cinquemila alla festa di S. Anna

CUNEO *(g. d. m.)* — Più di cinquemila persone hanno partecipato domenica alla festa patronale di Sant'Anna, celebrata dal vescovo di Cuneo mons. Aliprandi nell'omonimo santuario di Vinadio.

La folla dei pellegrini è arrivata con tutti i mezzi dal Piemonte e dal Nizzardo. Decine e decine i fedeli che secondo la consuetudine hanno percorso a piedi l'ultimo tratto di 18 chilometri da Pratolungo di Vinadio a Sant'Anna.

Garlasco — Uno dei protagonisti della rissa che è scoppiata l'altra notte davanti al dancing «Le Rotonde» è finito in prigione per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Giuseppe Leopizzi, 23 anni, operaio residente a Cilavegna, in via Rapisarda 21, ex poliziotto.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
AMBRA: Star Trek II, l'ira di Khan (fantascienza).
CRISTALLO: Ragazze in amore (sexy).

ACQUI TERME
ARISTON: Pornografia viziosa (sexy).

CASALE MONFERRATO
VITTORIA: Per la pelle di un poliziotto (drammatico).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Bingo Bongo (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Piacere totale (comico).
IRIS: Reds (storico).

OVADA
LUX: Beatrice e Caroline (sexy).
MODERNO: Mogli in calore (sexy).

TORTONA
VERDI: Animatrice per coppie particolari (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: Rapporto a tre (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Introduzione erotica (sexy).
ROMA: Joy perversion (sexy).

ASTI
LUX: No nukes.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
SPLENDOR: L'amante di Lady Chatterley.
VITTORIA: chiuso per ferie.

CANELLI
BALBO: chiuso per ferie.
RAGNO D'ORO: chiuso per ferie.

MONCALVO
NUOVO: chiuso per ferie.

NIZZA
AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: Confessioni erotiche.
VERDI: chiuso per ferie.

SAN DAMIANO
LUX: riposo.
SPLENDOR: chiuso per ferie.
CRISTALLO: chiuso per ferie.

CUNEO
CORSO: Vicini di casa.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: La carne erotica.
NAZIONALE: chiuso per ferie.

ALBA
CORINO: chiuso per ferie.
EDEN: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
VITTORIA: Murder ossession.

MONDOVI'
CORSO: riposo.

ORMEA
ARISTON: Incontri ravvicinati.

SALUZZO
CIVICO: chiuso per ferie.
ITALIA: riposo.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

NOVARA
COCCIA: Non entrare in quella casa.
BROLETTO (all'aperto): Inferno.

BORGOMANERO
NUOVO: Bocca di velluto.
MODERNO: Sandrine e Isabelle.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Pirana paura.

TRECATE
VITTORIA: Duro duro.

VERBANIA
APOLLO: Istoire d'O.
SOCIALE (Intra): Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande.

VERCELLI
ASTRA: Rocky II con Sylvester Stallone.

GATTINARA
ITALIA: Adorabile lingua di fuoco (viet. min. 18 anni).

BIELLA
BIELLA-CINEMA-ESTATE: Momenti di gloria.

ANDORNO
FERRAGOSTO ANDORNESE: in discoteca con Radio Piemonte Stereo.

COSSATO
PRIMAVERA: La porcellona. Viet. 18.

SERRAVALLE
CORSO: Caldi amori in vetrina.

AOSTA
CORSO: Io so che tu sai che io so, regia di Alberto Sordi, con A. Sordi, M. Vitti (Italia 1982) — *Per un errore di una agenzia di investigazioni un tranquillo borghese scopre scomode verità sulla sua famiglia.*
GIACOSA: chiuso per ferie.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luce rossa. Viet. 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: Il più bel casino del Texas, regia di Colin Higgins, con B. Reynolds, D. Parton, C. Durning (Usa 1982) — *Un giornalista in cerca di pubblicità vuole far chiudere una «storica» casa di piacere del Texas; ma lo sceriffo non è molto d'accordo.*

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Firefox, regia di Clint Eastwood, con C. Eastwood (Usa 1982) — *Ex-pilota americano traumatizzato dalla guerra viene incaricato di rubare il prototipo di un micidiale aereo russo da combattimento.*

COGNE
GRAN PARADISO: Sapore di mare, regia di Carlo Vanzina, con J. Calà, C. De Sica, M. Suma, V. Lisi (Italia 1982) — *Erotismo e goliardia fra i giovani vitelloni degli Anni 80 in vacanza in Versilia.*

VERRES
IDEAL: chiuso per ferie.

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove

SOSTA IL TOTOCALCIO
L'ENALOTTO
continuerà a dispensare
vincite milionarie
durante l'estate
CERCA IL 12 PER 12 MESI

QUATTRO MORTI SUL BIANCO (TUTTI ALPINISTI STRANIERI)

Precipitati uno scalatore belga, uno francese, uno tedesco e un quarto non identificato - Vivace diverbio di tre giovani di Dieppe bloccati in parete

AOSTA — La montagna ma mietuto altre vittime: quattro morti tra sabato e ieri sul versante francese del Monte Bianco. La prima sciagura si è verificata lungo la parete Est del Dru, un blocco di granito la cui vetta culmina a 3750 metri di quota. Un alpinista belga, la cui identità verrà comunicata dai gendarmi solo quando i parenti saranno avvertiti dell'accaduto, ha perduto un appiglio ed è precipitato per trecento metri ed è poi stato inghiottito dalla crepaccia terminale per altri venti metri.

La sciagura ha avuto come unico testimone il custode del rifugio Charpoua che con il binocolo seguiva lo scalatore. E' stato lo stesso custode del rifugio a dare l'allarme e richiedere l'intervento dei soccorritori che solo ieri hanno ritrovato e recuperato la salma dell'alpinista.

La seconda sciagura è avvenuta alla piramide Tacul, presso il Mont Blanc du Tacul, dov'erano impegnati due scalatori francesi. Per cause accidentali uno di essi, Leo Antebi, da Parigi, è scivolato precipitando nel vuoto per alcune centinaia di metri rimanendo ucciso all'istante.

E' stato il compagno a dare l'allarme ed una squadra di soccorso, trasferita in elicottero sul luogo della sciagura, ha recuperato la salma che è stata avviata a Chamonix.

La terza sciagura si è registrata domenica pomeriggio sulla Nord del Dente del Gigante dove un alpinista tedesco di 18 anni ha perduto un appiglio ed è precipitato nel vuoto uccidendosi. Le numerose cordate impegnate nella zona hanno dato l'allarme ed i gendarmi di Chamonix hanno provveduto al recupero della salma.

Infine l'ultima sciagura si è registrata nel tardo pomeriggio di ieri lungo la parete Est dell'Aiguille de la Blaitière, la cui vetta raggiunge i 3521 metri di quota. Un alpinista di cui non si conosce ancora l'identità e neppure la nazionalità è scivolato nella fase di discesa precipitando nel vuoto per alcune centinaia di metri sotto gli occhi dei compagni che hanno dato l'allarme.

I soccorritori hanno raggiunto in elicottero il luogo della sciagura provvedendo al recupero della salma.

Infine, tre alpinisti francesi, tutti di Dieppe, hanno avuto nella tarda serata di domenica un violento diverbio lungo la parete dell'Aiguille du Chardonnet che con i suoi 3662 metri di quota sovrasta il ghiacciaio di Argentière.

Partiti per effettuare la salita, i tre scalatori hanno impiegato cinque volte di più del tempo usualmente necessario e sono così stati sorpresi dalla notte in piena parete, nel momento in cui sul versante francese del Monte Bianco infuriava un violento temporale con raffiche di vento che soffiavano a 100 chilometri l'ora.

Su di un esile terrazzino sono volate parole grosse, forse si è anche passati a vie di fatto, perché uno degli alpinisti voleva guadagnare a tutti i costi il fondovalle.

Tutti si sono comunque disfatti del materiale metallico (piccozze, chiodi e ramponi) per timore dei fulmini che si scaricavano all'intorno a ritmo impressionante. Due scalatori hanno deciso di attendere l'alba affrontando un duro bivacco in parete, mentre il terzo si è avventurato da solo lungo la via di discesa, rimanendo però bloccato poco sopra la crepaccia terminale.

Solo ieri mattina è stato dato l'allarme da alcune cordate che avevano notato i tre alpinisti francesi in difficoltà. E' intervenuta una squadra di soccorso da Chamonix che ha impiegato cinque ore per recuperare i tre alpinisti che sono stati trasferiti al rifugio Alberto I, dove, forse, si saranno rappacificati.

Giuseppe Margot

Rissa per un sorpasso

ALESSANDRIA — (*e. c.*) Una furiosa rissa è scoppiata in Spalto Marengo fra un camionista di Cuneo, Lorenzo Garro, 53 anni, e una coppia di coniugi di Alessandria, Giancarlo Scapolan e Albina Gubbian, di 37 e 35 anni, abitanti in via Micca. Sono volati pugni, schiaffi, colpi di cric. Tutti e tre hanno riportato lesioni e sono stati denunciati dai carabinieri.

Pare che il motivo della lite sia dovuto al fatto che il Garro ha impedito un sorpasso allo Scapolan. I due veicoli hanno iniziato le ostilità all'uscita dell'autostrada di Serravalle Scrivia con lampeggiamenti, stridii di gomme, insulti urlati dai finestrini. Il camionista cuneese ha poi fermato l'autotreno e ha invitato l'alessandrino ad «un chiarimento di idee».

Ad Alessandria da ieri si trapiantano i reni

ALESSANDRIA — *Da ieri l'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» è entrato nel novero dei centri medici dove si attuano prelievi di reni per trapianti. La sezione provinciale dell'Aido (l'associazione donatori organi) dopo una lunga battaglia era riuscita a far ottenere al nosocomio l'autorizzazione per questo tipo di operazione: ed appunto ieri pomeriggio, per la prima volta, i reni di una ragazza di 21 anni, Alida Bianchi, di San Cristoforo nel Novese, morta in un incidente stradale, sono stati asportati da un'équipe guidata dal prof. Roberto Ferrero, delle Molinette di Torino.*

Dopo un pomeriggio di ricerche alla «banca dei dati degli emodializzati» dell'ospedale torinese, dove sono raccolte le cartelle cliniche di oltre mezzo migliaio di pazienti in lista di attesa, non è stato purtroppo possibile trovare due «riceventi» idonei, in cui le affinità immunologiche con gli organi da trapiantare rendessero minimo il pericolo di un rigetto.

Perciò i due reni sono stati inviati a Milano, dove esiste un'altra «banca dati», che agisce sul territorio dell'Italia Nord-orientale. I nomi delle persone che riceveranno i reni di Alida Bianchi non saranno comunque resi, per ora, noti: solo fra qualche mese, secondo una prassi deontologica ormai consolidata, verrà loro detto a chi appartenevano i due reni trapiantati e starà poi ai pazienti, se lo riterranno opportuno, mettersi in contatto con la famiglia Bianchi.

Alida Bianchi era stata trasportata all'ospedale alessandrino domenica sera in condizioni disperate: la moto guidata da un amico, su cui viaggiava la ragazza, era uscita di strada schiantandosi in un prato.

Il professor Oreste Cassiano, primario del reparto di rianimazione e componente del comitato scientifico dell'Aido alessandrino, dopo aver constatato la morte clinica della ragazza, aveva chiesto ai genitori il permesso di prelevare gli organi. Miro e Maria Bianchi, nonostante il grande dolore, non hanno avuto dubbi nell'acconsentire.

«Era importante — *sottolinea Enza Palermo, presidente provinciale dell'Aido* — che il meccanismo dei prelievi potesse essere messo in moto. Noi, oltre a batterci perché fossero realizzate le condizioni tecniche e legislative necessarie a questo tipo di operazioni, abbiamo svolto e stiamo svolgendo tutt'ora una campagna di sensibilizzazione perché la gente autorizzi i trapianti. L'esempio dei signori Bianchi, seppur triste e drammatico, servirà certamente a far capire che esiste la possibilità di essere utili al nostro prossimo anche oltre la morte.

Piero Bottino

In settembre ad Alessandria il 16° festival della chitarra

ALESSANDRIA — *Giunto alla sedicesima edizione, sarà quest'anno dedicato al compositore Mauro Giuliani il concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria», una manifestazione musicale che ogni anno cresce di importanza e interesse, nota in tutto il mondo e che ha consentito di far conoscere meglio Alessandria.*

Il concorso avrà luogo a settembre e di Mauro Giuliani il vincitore eseguirà in una serata aperta al pubblico il terzo concerto in fa maggiore per chitarra e orchestra, accompagnato dall'orchestra del Teatro comunale diretta dal maestro Edoardo Muller. Il chitarrista venezuelano Alirio Diaz, che anche quest'anno presiederà la giuria, avrà invece il compito di presentare il primo concerto per chitarra e orchestra, sempre del compositore italiano cui il «Città di Alessandria» è dedicato.

L'importante appuntamento musicale che ogni anno, dal 1968, trasforma per tre giorni la città nella capitale della chitarra classica, si rinnova così anche quest'anno e già suscita interesse. Ideato da un appassionato musicologo, il dottor Michele Pittaluga, un alessandrino che oggi ne è il presidente, può considerarsi, a buon diritto, un vero fiore all'occhiello per la città; per i giovani chitarristi vincerlo significa vedersi spalancare le porte dei più importanti auditorium del mondo e ottenere notorietà negli ambienti che contano in campo musicale a livello internazionale.

Premia solo i chitarristi veramente bravi, all'altezza di superare l'esame della severissima giuria (quattro stranieri e tre italiani) e non in tutte le edizioni è stato assegnato il primo premio. Ogni anno viene dedicato a un compositore italiano o straniero e ad organizzare il concorso provvede il Comune con il patrocinio della Cassa di Risparmio. Sarà assegnato un primo premio di due milioni, un secondo da un milione, un terzo da 500 mila lire; al concorso sono ammessi giovani di tutto il mondo nati dopo il 1953.

c. c.

Frazione senza acqua

VOGHERA — (*e. g.*) Da una settimana gli abitanti della frazione collinare di Casa Nicelli di Rovescala non ricevono l'acqua potabile erogata dal Consorzio acquedotti di Stradella. Il forte consumo dovuto al caldo torrido e all'abitudine di molti di utilizzare l'acqua potabile per innaffiare orti e giardini, ha fatto mancare il regolare approvvigionamento.

Ieri un gruppo di abitanti ha protestato presso l'Usl di Voghera, che è subito intervenuta per normalizzare la situazione e quindi far cessare i disagi.

(Segue da pagina 6)

Un grande cuore ci ha lasciati

Giuseppe Manzone

pittore

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Jada Malvano**, i nipoti **Lidia** e **Riccardo** con **Titti** e **Andrea**. Un particolare ringraziamento a tutti quanti gli sono stati vicini.

— **Torino**, 23 luglio 1983.

La nipote **Gilda** col marito **Mario Garbarino** e figli sono tanto vicini a Jada e figli.

Gualtiero e Alba Malvano condividono il dolore di Jada Riccardo Titti Lidia per la scomparsa del pittore **MANZONE** maestro di vita e di arte.

Consuoceri **Andreina e Danilo Castelli** partecipano al grande dolore di Jada e figli.

Sono affettuosamente vicini a Jada e figli gli amici:
Marisa e Gilberto Barbero e famiglia
Ada e Paolo Ollino
Angela Galero e famiglia
Mauro Garino e famiglia
Angiola Daria Paolo Diena
Wally Alfonso Cerradini
Matelda Barucci e famiglia
Nimi Umberto Grosso

Cristina e **Cesare** partecipano al dolore di Riccardo Lidia e mamma.

Maria Teresa, Vittorio Caramello e figli prendono parte commossi al dolore della famiglia Manzone-Malvano.

Le famiglie **Caggiula Valinotti** profondamente commosse partecipano al dolore di Jada per la perdita del **PADRE**.

Matelda, Cesare con **Grazia** e **Marina**, con rimpianto, sono vicini al dolore della zia e dei cugini.

Nini e **Umberto Grosso** partecipano al dolore di Jada e famiglia per la scomparsa del caro

prof. Giuseppe Manzone

— **Asti**, 25 luglio 1983.

La galleria **Acquario di Asti** partecipa al dolore della famiglia per la morte di

Giuseppe Manzone

— **Asti**, 25 luglio 1983.

Il **Centro per la Cultura e l'Arte «Luigi Bosca» di Canelli** ricorda

Giuseppe Manzone

— **Canelli**, 26 luglio 1983.

Pierluigi Sacco Botto ricorda l'amico

Giuseppe Manzone

— **Canelli**, 26 luglio 1983.

Improvvisamente è mancato

Clemente Guidi

anni 75

L'annunciano addolorati la moglie, i figli **Osvaldo** con la moglie **Olga** e figlia **Silvia**, **Pierluigi** con la moglie **Luciana**, parenti tutti. Funerali in Villa Grazia S. Carlo Canavese martedì 26 ore 14,30, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero generale di Torino, ore 15,30.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

La **Presidenza**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Unirel S.p.A.** partecipano sentitamente al dolore che ha colpito il rag. Pier Luigi Guidi, direttore amministrativo della Società, per la perdita del caro **PAPA'**.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

I **dirigenti** e gli **impiegati degli Uffici della Unirel S.p.A. di Torino** partecipano al grave lutto, che ha colpito il rag. Guidi, direttore amministrativo della Società.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Il **Personale degli Stabilimenti e Filiali della Unirel S.p.A.** esprimono le più sentite condoglianze al rag. Guidi per la perdita del **PADRE**.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Presidenti, Consigli d'Amministrazione e Collegi Sindacali delle Società: Unimin S.p.A., Silpa S.p.A., Italcer S.p.A., Alomix S.p.A., Fondal S.p.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito il rag. Pier Luigi Guidi per la perdita del **PADRE**.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio sindacale della Sardamag S.p.A. e della **Palmas Cave S.p.A.** prendono parte al lutto che ha colpito il rag. Pier Luigi Guidi, sindaco delle Società, per la scomparsa del **PADRE**.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Ferruccio, Giorgio e **Gianluca Casari**, con le rispettive famiglie partecipano al dolore del rag. Pier Luigi Guidi per la scomparsa del **PADRE**.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Emilio e **Anna Delmastro Mussa** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore del rag. Pier Luigi Guidi per la perdita del **PADRE**.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Nando Bergaglio e famiglia partecipano sentitamente al lutto che ha colpito il rag. Guidi.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Nello Galletti e famiglia esprimono sentite condoglianze al rag. Guidi per la scomparsa del **PADRE**.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Le famiglie **Rao** sono vicine a Pierluigi e Luciana con sentimenti di fraterna amicizia e vivo cordoglio.

E' mancato

Natale Quartero

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e la nipote. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Palmina per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 15,30 da via Gorizia 174. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Silvia, Laura e **Arturo Fiori** partecipano al dolore della famiglia Quartero.

Fausto e **Carla Ferraro** partecipano al dolore di Aldo e famiglia per il decesso del **PADRE**.

E' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Zaio ved. Gollini

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Franco** con **Nicoletta** e **Maria Daria** con **Adolfo**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Giuseppe Bosio per le costanti cure prestate e alle signore **Assunta** e **Ida** per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 27, ore 8,30, parr. S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 luglio 1983.

La famiglia **Ridolfi** ricorda con rimpianto la signora **GOLLINI**.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Francesco Gollini per il decesso della mamma

Luigia Zaio Gollini

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Partecipano al dolore i **Colleghi** della **Dipendenza di Alpignano**.

— **Alpignano**, 25 luglio 1983.

La consuocera **Pina Dogliani** ved. **Fedani** partecipa al lutto.

Cristianamente è mancata la

N. D.

Gina Alessandrini Festa

L'annunciano i cugini **Bersani** e **Scarascia-Mugnozza, Sciaidone, Bracchi, Dalmasso, Barbuto, Rampa, Lievra, Chiavazza, Raimondo, Pizzen, Masoli, Cibrario**; gli amici **Zunino** e l'affezionata **Maria Sencin**. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Aggero per le premurose cure prestatele. Funerali mercoledì 27 ore 8.30 nella parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato. La cara salma proseguirà per Avigliana ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Partecipano al dolore: **Giovanna** e **Lina Mosso**, la figlioccia **Germana**, l'amica **Carmen**.

E' mancato

Mario Landini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Tina**, la figlia **Maria Grazia** col marito **Augusto Chiantaretto**, l'adorata nipotina **Elisa**, mamma, sorella, cognato, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia del Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 luglio 1983.

E' mancato ai suoi cari

Gaetano Cervini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 alle ore 14,30 dall'abitazione via Avigliana 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Profondamente grati per la toccante dimostrazione di affetto tributata al loro caro: la moglie ed i familiari di

Vilmo Maschio

desiderano ringraziare tutti coloro che con presenza, fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro immenso dolore.

— **Piossasco**, 26 luglio 1983.

La moglie **Clelia** commossa ringrazia di cuore tutte le persone che hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Angelo Giorda

carrozziere

Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 10 settembre alle ore 18,30 nella parrocchia B. V. Assunta di Lingotto.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

ANNIVERSARI

1978 1983

Stefano Bocca

Infinita nostalgia.

1963 1983

Felice Barolo

Sempre ricordato infinitamente rimpianto.

1980 1983

Elena Fiorio

Vivi sempre con mamma e papà.

1973 1983

Enrico Lanfranco

Sempre nel mio ricordo. Tua moglie.

Sesto anniversario

Antonio Martinetto

I suoi cari lo ricordano.

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli LA STAMPA
Galleria S. Federico, 41
(ammezzato)
ore 9-12,30; 15-18
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

I doppi vetri non salvano l'indotto edile

S'aggrava la crisi dei settori cemento, calce e gesso - I laterizi perdono in dieci anni il 60 per cento della produzione

La crisi dei settori produttivi legati all'edilizia si va aggravando. E' fatto che non si costruisca in misura adeguata provoca la chiusura o il ridimensionamento di numerose imprese che forniscono cemento, mattoni, ghiaia e sabbia o che fanno vetri, piastrelle, infissi per le abitazioni, insomma di quel che si chiama «indotto edilizia». Per saperne meglio questa realtà l'agenzia Agp ha intervistato Arrigo Garis, presidente della categoria cemento, calce e gesso all'Unione Industriale di Torino e presidente della commissione «Indotto edilizia» dell'Unione stessa.

— Quali sono i comparti che stanno peggio nell'ambito dell'indotto edilizia?

«Sicuramente quelli che non possono fare a meno di lavorare per i cantieri edili per poter sopravvivere: l'industria dei laterizi, per esempio, che ha perso in Piemonte dal 1970 ad oggi circa il 60 per cento della produzione e quasi il 50 per cento degli addetti. Il ricorso alla cassa integrazione è stato elevatissimo; abbiamo avuto chiusure e licenziamenti».

— E gli altri comparti?

«La situazione è grave dappertutto — prosegue Garis —. Nel 1982 la produzione di cemento in Piemonte è calata del 14 per cento, pari alla media nazionale. Negli Anni Settanta, invece, si registrava sempre un aumento, anche se piccolo. Un altro settore che sta patendo molto la crisi è quello estrattivo di inerti. Conosciamo tutti i problemi che affliggono le imprese che lavorano nelle cave: sono problemi d'ordine ecologico e legislativo. Negli anni scorsi pietra e marmo hanno avuto una forte caduta; solo le esportazioni hanno evitato che la situazione diventasse drammatica».

— Non si salva proprio nessuno?

«Il settore del vetro sta tentando di recuperare il terreno perduto specialmente in vetri doppi, che consentono un notevole risparmio energetico e in vetri di sicurezza. Analogamente la carpenteria leggera ha trovato negli infissi di sicurezza una piccola valvola di sfogo. Anche il settore legno ha altri sbocchi, ma inevitabilmente quello edilizio resta il principale. La ceramica, invece, sta pagando lo sviluppo abnorme registrato negli scorsi decenni. Per non parlare poi della crisi addirittura mondiale della siderurgia, che produce il tondino per il cemento armato e che è un settore difficilmente riconvertibile. Si pensava che lo sviluppo di tutti questi settori fosse eterno; purtroppo ci si sbagliava, lo sviluppo non solo sarebbe finito, ma è stato anche disordinato e adesso ne paghiamo le conseguenze».

— Presidente Garis, quali sono i problemi da risolvere subito, affinché l'industria del settore possa uscire dalla crisi?

«C'è innanzitutto la questione della formazione professionale — risponde Garis — strettamente legata a quelle dell'apprendimento e del collocamento. E' un problema che si sente in misura diversa a seconda del comparto: direi che chi ha maggiormente bisogno di mano d'opera specializzata sono i settori del legno e della carpenteria leggera. Sembra però che manchi la volontà politica per favorire un'adeguata qualificazione professionale. Anche l'apprendistato non è di moda: lo studente è disorientato, ha una preparazione precaria, ma chi vuole un apprendista trova grossi ostacoli economici e deve affrontare rischi elevati».

— Oltre a questo problema, che cosa frena l'edilizia e quindi il suo «indotto»?

«Senza dubbio gli strumenti urbanistici: sono inadeguati e funzionano malissimo. C'è bisogno di maggiore chiarezza da un punto di vista normativo; è necessario snellire l'apparato burocratico e affinare la programmazione. C'è poi il nodo del costo del denaro. Chi si può permettere oggi un mutuo per la casa? Gli interessi richiesti sono ancora troppo onerosi, persino il 5 per cento del Credito fondiario piemontese è alto. In una tale situazione lo sforzo degli imprenditori che riducono i costi industriali risulta vano».

— Dall'ultimo censimento Istat si rileva che in Piemonte l'indotto edilizia era composto nel 1981 di 21.462 imprese (comprese quelle di installazione impianti) con 97.145 addetti. Rispetto al 1971 gli occupati dell'intero settore sono diminuiti di oltre il 5 per cento medio, punte però del 50 per cento nei prodotti semifiniti in legno e nei laterizi. Dal 1981 oggi la situazione si è ulteriormente aggravata, con licenziamenti e chiusure. Che cosa prevede lei per i prossimi anni?

«E' difficile fare previsioni — conclude Garis —: penso comunque che la crisi durerà ancora parecchio. Nel frattempo perderemo ancora aziende e addetti, adeguandoci alla congiuntura. Speriamo che i politici si accorgano che l'edilizia è un settore trainante e anche in tempi di modesto sviluppo come ha un ruolo di importanza primaria».

Informatica giapponese +52%

TOKYO — L'utile consolidato netto della Fujitsu, industria nipponica delle telecomunicazioni e dell'informatica, ha messo a segno un aumento del 52% nell'esercizio chiuso il 31 marzo scorso, salendo da 31,76 a 48,26 miliardi di yen.

Il fatturato è salito del 19,6%, da 800,3 a 956,8 miliardi. Le vendite di computer, che rappresentano il 59,2% del giro di affari, sono aumentate del 18,6%, a 566,6 miliardi.

Anche la bietola da zucchero va in crisi

I produttori dell'Oltrepò pavese e dell'Alessandrino sono preoccupati per la situazione del gruppo Montesi di Casei Gerola

VOGHERA — *Permane ancora incerta la situazione nel settore bieticolo a poche settimane dall'inizio della campagna 1983. I produttori dell'Oltrepò pavese e dell'Alessandrino hanno nuovamente manifestato preoccupazioni per la grave crisi che ha colpito l'industria saccarifera, in particolare il gruppo Montesi, al quale appartiene lo zuccherificio Cavarsere di Casei Gerola.*

In un'assemblea tenutasi l'altra sera a Voghera, presenti i senatori pavesi Luigi Panigazzi e Luigi Meriggi, l'onorevole Romana Bianchi, i rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Pavia e Alessandria, delle associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali, si è discusso del futuro della bieticoltura e della grave situazione finanziaria del gruppo Montesi, situazione che minaccia di pregiudicare il regolare svolgimento della prossima campagna bieticola.

Entro la fine di luglio gli agricoltori dovrebbero ricevere il saldo del prodotto consegnato lo scorso anno e garanzie del pagamento delle bietole '83. Decisivo sarà l'incontro di domani al ministero dell'Agricoltura.

Le banche che hanno accettato di intervenire a favore dell'industria saccarifera dovranno comunicare al ministro Mannini la decisione definitiva sui finanziamenti richiesti dal gruppo Montesi per poter pagare ai bieticoltori crediti per le bietole conferite lo scorso anno e per poter assicurarne il ritiro della nuova produzione.

Il fallimento delle trattative in atti per salvare il gruppo significherebbe la chiusura dello stabilimento di Casei Gerola, al quale affluiscono le bietole prodotte nel Vogherese e nell'Alessandrino.

La chiusura dello zuccherificio di Casei avrebbe disastrose conseguenze per l'occupazione e per l'agricoltura della provincia di Pavia e Alessandria, dove è preminente la coltivazione delle bietole.

La crisi finanziaria che da tempo travaglia il gruppo Montesi è una delle cause all'origine della riduzione della coltivazione della bietole nell'Alessandrino e nel Pavese.

Nel 1982 la produzione complessiva fu di tre milioni e mezzo di quintali su una superfice di 7900 ettari; quest'anno la produzione sarà sensibilmente inferiore, in quanto molti coltivatori, sfiduciati e delusi per le continue promesse di pagamento delle bietole '82 mai mantenute, hanno drasticamente ridotto la superficie, rinunciando addirittura in certi casi a questa coltivazione.

Secondo le ultime rilevazioni, sarebbero più di mille gli ettari in meno coltivati a bietola.

Ernesto Gazzaniga

Taban, si riapre «Sin» fumata nera

VERBANIA — Soddisfazione negli ambienti sindacali dopo l'incontro di Milano sul futuro dello stabilimento Taban Montedison di Verbania. La società milanese, prospettandone la riapertura dalla metà di settembre, si è detta d'accordo per l'avvio di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Gli stabilimenti contavano alla metà di giugno, prima della fermata, 540 dipendenti, di cui 160 in cassa integrazione. Sulla composizione degli organici (a diminuire) e sulla conduzione delle opere di manutenzione si tratterà a metà settimana a Verbania.

Il salvataggio della Taban assicurerà anche la continuità operativa del comparto acetati speciali dello stabilimento Vinavil di Villadossola, la cui materia prima viene utilizzata nello stabilimento verbanese. Pessimismo invece per la Società Italiana Nylon Montefibre.

Visti i negativi risultati degli incontri con la direzione generale, l'assemblea dei dipendenti ha deciso di aumentare le pressioni sul governo e sulle forze politiche per accelerarne il passaggio alla Gepi e per costringere Montefibre al rimborso delle trattenute e al pagamento, almeno forfettario, degli ingenti quantitativi di filato prodotti e immagazzinati durante l'autogestione.

Verrà anche attuato, stamane, il presidio in assemblea permanente degli impianti e delle portinerie. **a. c.**

NEW YORK — L'utile netto della Squibb, nel secondo trimestre, ha registrato un incremento del 12,6% a 40,1 milioni di dollari da 35,6 l'anno prima. Le vendite sono cresciute del 9%.

Porto Savona cala ancora il traffico

SAVONA — Continua a diminuire il traffico del porto di Savona: lo scorso giugno il movimento delle merci è stato 637.750 tonnellate con una flessione del 20,05% rispetto allo stesso maggio. Il calo verificatosi a giugno è quasi totalmente imputabile alle diminuite importazioni di prodotti petroliferi, mentre gli arrivi di carbone hanno fatto registrare un lieve incremento rispetto al precedente.

Nel primo semestre del 1983 il traffico è stato di 6.015.000 tonnellate, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno si è registrata una flessione di 1.015.679 tonnellate, pari al 14,45%.

Colosso-foto

Polaroid s'associa ai samurai

TOKYO — *La Polaroid Corp. ha deciso di entrare in grande scala nel settore dei videonastri in alleanza con due colossi giapponesi di questo campo, Victor Co. of Japan (Jvc) e Sony.*

Le tre società hanno firmato un accordo in base al quale Jvc e Sony forniranno alla Polaroid videocassette dei formati Video home systems (Vhs) e Beta. L'accordo, di tipo Original equipment manufacturer (Oem), permetterà alla Polaroid di vendere gli articoli sotto il proprio marchio.

I nastri Vhs saranno forniti dalla Jvc, gruppo Matsushita Electric Industrial, e quelli Beta dalla Sony. La Polaroid ha acquisito i diritti di vendita in tutti i Paesi del mondo, con la sola eccezione del Giappone.

Incomincerà a smerciarli in Inghilterra e in Australia questo autunno. Seguiranno più tardi gli altri Paesi europei, il Sudamerica e il Medio Oriente e, agli inizi dell'anno prossimo, gli Stati Uniti.

La Polaroid ha in programma anche di avviare la produzione in loco in alcune di queste aree nel prossimo futuro, dopo aver acquistato la licenza dai giapponesi. La Polaroid calcola di arrivare a vendere milioni di videonastri al mese.

Alimentari

Il Giappone attende made Italy

CREMONA — Modesto, anzi, modestissimo l'interscambio tra Italia e Giappone: esportiamo per poco più di 1060 miliardi e importiamo per circa 1500 miliardi, con un deficit di oltre 400 miliardi.

Per migliorare questa situazione, sviluppando gli scambi di prodotti alimentari e di generi di abbigliamento il centro estero delle Camere di Commercio della Lombardia ha organizzato a Cremona un incontro tra i rappresentanti dei consorzi export ed operatori delle province della Bassa Lombardia (Pavia, Cremona, Mantova) con anche delle province di Brescia, Sondrio e del Lodigiano ed una delegazione giapponese, composta dal console generale a Milano, dal direttore e vicedirettore dell'Jetro, l'istituto che corrisponde all'Ice italiano, e presidenti e funzionari di alcune tra le più importanti General Trading Companies giapponesi: la Mitsubishi, la Itoh e la Mitsui.

Dall'incontro è emerso che difficoltà obiettive esistono per incrementare l'esportazione di prodotti alimentari italiani in Giappone, ma qualche possibilità esiste, e che vale la pena di approfondire queste tematiche.

La Riviera teme calo dei turisti

IMPERIA — *Il primo semestre di quest'anno è stato decisamente negativo per quanto concerne il movimento turistico nella provincia di Imperia. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso si registra globalmente un calo dell'1,1% negli arrivi e dello 0,9% nelle giornate di presenza. Particolarmente sensibile è la diminuzione nel movimento degli stranieri: —4,3% negli arrivi, e 7,1% nelle giornate di presenza, solo parzialmente compensate dall'aumento di turisti italiani sia negli arrivi (+0,3%), sia nelle presenze (+0,6).*

Tutti i Comuni chiudono questo bilancio in passivo con una sola eccezione di Taggia, che registra un aumento del 6% nelle presenze e di Imperia (+4%).

Il calo più massiccio (—5,3%) è avuto a Ventimiglia, seguita meno 3,5% di Ospedaletti. Nei piccoli Comuni, sede di Azienda di soggiorno, è registrato un sensibile calo pari al 31% delle presenze.

Soddisfazione italiana per l'accordo: «Valuteremo con più calma la ristrutturazione»

Acciaio: la Cee decide 6 mesi di proroga

L'attuazione del regime di crisi rinviata al 31 gennaio 1984 - Ne è stato riconosciuto anche il «carattere indispensabile» per due anni e mezzo - La ripartizione delle quote ■ dei prezzi di orientamento definita entro l'inizio dell'anno prossimo

BRUXELLES — Il Consiglio dei ministri dei «dieci» ha stanotte autorizzato la commissione della Cee ■ prorogare l'attuazione del regime di crisi — quote di produzione ■ prezzi di orientamento — fino al 31 gennaio 1984.

Il Consiglio ha nel contempo riconosciuto «*il carattere indispensabile*» del mantenimento del regime di crisi per due anni e mezzo, fino ■ tutto il 1985, «*al fine di accompagnare l'attuazione della ristrutturazione quale ■ stata decisa dalla commissione ■ 29 giugno*».

Sul piano della procedura, il consiglio si è infine impegnato ■ definire, entro il 31 gennaio 1984, ■ accordo sulle modalità di proseguimento del regime di crisi, cioè in particolare sulla ripartizione delle quote.

Questi i tre punti della decisione dei «dieci» sull'acciaio, maturata ■ termine di 16 ore di negoziato (la riunione era iniziata alle 10 del mattino ■ si è conclusa alle 2 di notte). Una serie confusa di indicazioni contraddittorie ha preceduto l'annuncio ufficiale delle definitive conclusioni del Consiglio Cee. Commentando il risultato della riunione, i ministri italiani Filippo Maria Pandolfi, Industria, e Gianni De Michelis, Partecipazioni Statali, hanno detto: «*Non abbiamo ceduto, anche ■ ci siamo spesso trovati soli contro tutti ■ se la tentazione di ricorrere a ■ voto ■ maggioranza era forte in alcuni partners*».

La delegazione italiana è apparsa soddisfatta per avere ottenuto una proroga del regime di crisi la cui scadenza coincide con ■ termine per ■ scelta degli impianti da chiudere nell'ambito ■ programmi di ristrutturazione della siderurgia (l'Italia ha così riaffermato il legame che esiste tra quote di produzione e «tagli» ■ capacità).

Rispetto alla situazione attuale, la ripartizione delle quote di qui al 31 gennaio ■ subirà alcune modifiche: il ministro francese Laurent Fabius ha dichiarato di avere ottenuto ■ mila tonnellate in più; il ministro britannico Cecil Parkinson si ■ detto soddisfatto delle ■■ 380 mila in più; lievi aumenti hanno avuto anche Germania ■ Belgio.

Pandolfi ■ De Michelis hanno detto che «*l'Italia, e in specie l'Italsider, hanno consolidato la propria posizione*», ottenendo la conferma di un «pacchetto» di 600 mila tonnellate circa, frutto ■ accordi nei ■ tra il vicepresidente della commissione della Cee Etienne Davignon e l'allora ministro dell'Industria Giovanni Marcora.

I ministri hanno affermato: «*Non abbiamo perso niente ■ non abbiamo preso niente*». Il «consolidamento» non riguarda però 377 ■■ tonnellate ■ contestazione, «*che non sono perse, ma restano in discussione*». Secondo Pandolfi e De Michelis, le quote in più degli altri ■ «*provengono ■ produzione in eccesso ■ Kloeckner*», un'azienda tedesca che lo ■ anno ■ prodotto 830 mila tonnellate «in supero».

La richiesta dell'Italia di ■ aumento delle proprie quote per 1.200.000 tonnellate «*resta aperta*» ■ sarà oggetto di di■ ■ qui al 31 gennaio 1984, anche nell'ambito della trattativa sulle modalità della ristrutturazione.

L'accordo fra i «dieci», che comporta inoltre l'estensione del regime delle quote obbligatorie anche ■■ lamiere in quarto e alle travi — la produzione contingentata copre dunque ora quasi i quattro quinti del totale Cee —, è stato faticosamente raggiunto.

Riferendosi alle «minacce» dei partners di mettere in minoranza ■ ■ voto l'Italia, De Michelis ha detto: «*Abbiamo dovuto tenerne conto e abbiamo evocato la possibilità di fare ricorso ■ diritto di ■ to, ■ ■ abbiamo dovuto invocarla*».

Pandolfi ■ De Michelis sono stati concordi nel giudicare il risultato raggiunto «*quello massimo nell'attuale situazione*». «*L'Italia* — hanno poi aggiunto — ■ *sempre stata d'accordo sulla necessità ■ non gettare ■ siderurgia nel caos*».

Roma, la pesca miracolosa

ROMA. SONO TUTTORA MIGLIAIA I TURISTI CHE ■■PETTANDO UNA CONSOLIDATA TRADIZIONE VOLTANO ■■ SPALLE ALLA FONTANA DI ■■■ E VI ■■■■■ UNA MONETINA. I RAGAZZINI DI ROMA, APPROFITTANO DELLA ■■■■■■■■ ■■ VIGILI PER RACCOGLIERE IL BOTTINO

Missili «Sam 7» sequestrati in Pakistan

ISLAMABAD — Le autorità pakistane hanno sequestrato due missili terra-aria «Sam 7» in un edificio privato di Lahore che ospita alcuni studi di avvocati. Lo ha annunciato ieri ■ Islamabad l'agenzia pachistana «App», citando un comunicato della corte marziale di Lahore.

Gelli, per la sua estradizione si deciderà alla metà d'agosto

Processo in Svizzera: il maestro della P2 ora in carcere a Ginevra

GINEVRA — A mezzanotte scade il termine per la presentazione al tribunale di Losanna, la suprema corte elvetica, delle motivazioni per l'opposizione all'estradizione ■ Italia dell'ex gran maestro della loggia massonica P2 Licio Gelli. Ieri, alla chiusura della cancelleria, ■■ era ancora pervenuto il documento, ma l'avvocato Dominique Poncet, che difende Licio Gelli insieme ai colleghi Marc Bonnet ■ Philip Nejroud, ha dichiarato ■ non aver rinunciato ■ inoltrare nuove e circostanziate argomentazioni a sostegno della linea difensiva assunta, che sarebbero state spedite a Losanna nella tarda serata.

Nei giorni scorsi le autorità elvetiche di Berna avevano espresso parere favorevole per l'estradizione e quindi il voluminoso dossier era stato trasmesso al tribunale ■ Losanna. Esaminata la documentazione (che comprende, tra l'altro, oltre ■■ articoli di giornali prodotti dal collegio ■ difesa per sottolineare una situazione sfavorevole ad un equo giudizio in Italia) i magistrati elvetici si pronunceranno ora sulla richiesta di estradizione. Il collegio sarà composto da cinque giudici

L'estradizione, cadute le motivazioni giudicate dal dipartimento federale ■ giustizia ■ polizia di Berna di natura politica, potrebbe ■■■■ concessa per due reati: concorso in bancarotta fraudolenta ai danni ■■ Banco Ambrosiano, truffa per la vicenda della Savoia assicurazioni. Il processo sarà celebrato intorno alla metà di agosto.

A Pozzuoli altre ■■■■ di terremoto

NAPOLI — La terra continua a tremare nella zona flegrea: ■ Pozzuoli gli strumenti dell'osservatorio, installato nei pressi della solfatara, hanno registrato ieri altre due ■■■■■ ■■ 15.22 e alle 23.03. La prima scossa è stata del secondo grado ■■■ scala Mercalli; ■ seconda, più forte, ■ stata classificata fra il secondo-terzo grado.

La scossa notturna, che ■ stata particolarmente avvertita nella ■■■ detta «Cimitero», ■ causato momenti di tensione. Molte persone, colte nel sonno dal sismo, hanno telefonato all'osservatorio. Non si ■■■ verificate, però, come domenica scorsa, ■■■■ di apprensione o panico.

Ortolani arrestato? Voci ■■■■ conferme

La notizia si era diffusa ieri in Uruguay

MONTEVIDEO — Varie fonti consultate ieri ■ Montevideo in Uruguay hanno affermato di non essere a conoscenza del presunto arresto ■■ banchiere italiano Umberto Ortolani, come affermavano alcune voci circolate al riguardo.

Nella abituale residenza di Ortolani nella capitale uruguaiana non si risponde alle chiamate telefoniche, così come non è stato possibile prendere contatto con qualcuno ■■ suoi familiari residenti ■ Montevideo.

Tutte le fonti ufficiali ■ private interrogate in proposito hanno detto di ■■■ aver nessuna informazione circa ■■ presunto arresto del banchiere italiano.

Umberto Ortolani è accusato ■■ molti inquirenti di essere ■■ il vero capo della loggia massonica P2. Con Licio Gelli ha condotto quasi tutte le operazioni che negli ultimi anni hanno portato ■ «gruppo■■ occulto» della massoneria ■ mettere le ■■■■ ■■ vari organi di informazione e ■■ alcuni «corpi separati».

"USATO BUON VIAGGIO"
(PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)

L'"Usato Buon Viaggio" ■ un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con **solo 1 milione di anticipo** puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra **tutte le marche.** Il resto inizi a pagarlo **3 mesi dopo,** comodamente senza aggravi di interessi, fino a **36 rate mensili, ■■■■ cambiali,** anche **senza ipoteca.** Tutto questo perché "Usato Buon Viaggio" vuol dire **garanzia totale Autoexpert:** 49 severi controlli. Garanzia Oro 12 mesi. Garanzia Argento 6 mesi ■ tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito ■ auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

Alfa Romeo

Entro Ferragosto governo Craxi sarà al lavoro?

ROMA — *Probabile lista dei ministri agli inizi della prossima* [illegible] *di-* [illegible] *fiducia subito dopo* [illegible] *Montecitorio. Entro il 13 agosto fiducia anche da parte del Senato in modo da avere,* [illegible] *Ferragosto, il governo nella pienezz-* [illegible] *poteri. Sono queste le previsioni più accreditate sui tempi della crisi, anché se per Craxi quella iniziata ieri è la settimana più difficile, in quanto si dovrà definire il programma* [illegible] *nuovo governo. Non sono pochi quelli che prevedono lo scioglimento della riserva per la fine della settimana.*

Per quanto riguarda i ministri che faranno parte del nuovo gabinetto, le voci sui loro nomi, come sempre [illegible] *in queste circostanze, sono* [illegible] *non controllabili. Quello che si dà per certo è che* [illegible] *dc* [illegible] *ranno assegnati due ministeri in più, per compensarla della perdita* [illegible] *presidenza del consiglio.* [illegible] *parl-* [illegible] *di ritorni* [illegible] *conferme autorevoli (Andreotti* [illegible] *Colombo). Nella rosa* [illegible] *con-* [illegible] *si fanno i nomi del-* [illegible] *presidente* [illegible] *deputati dc, Gerardo Bianco, di Mazzotta, vice-segretario del partito, di Scalfaro,* [illegible] *dovrebbe* [illegible] *agli Interni, di Zamberletti,* [illegible] *Darida,* [illegible] *Mirasi, Granelli, Scotti, Martinazzoli* [illegible] *Bodrato.*

Agli [illegible] *partiti della coalizione andrebbero in-* [illegible] *al psi, con l'intenzio-* [illegible] *dei liberali di chiedere portafogli diversi* [illegible] *più importanti.* [illegible] *parla, fra gli altri, della* [illegible] *per l'on.* [illegible] *per Biondi, responsabile* [illegible] *problemi* [illegible] *giustizia* [illegible] *partito. Nei psdi si rifanno i nomi dei ministri uscenti Di Giesi, Nicolazzi e Schietroma,* [illegible] *anche quello* [illegible] *Carlo Vizzini.*

Per il pri, oltre [illegible] *Spadolini e Visentini,* [illegible] *in corsa Battaglia, Mammì e La Malfa per il terzo posto. Più difficile la situazione all'interno del psi che si vedrà attribuiti quattro ministeri* [illegible] *dei cinque attuali: i nomi che circolano* [illegible] *quelli* [illegible] *Lagorio, De Michelis, Capria, Forte, Signorile, Vassalli.*

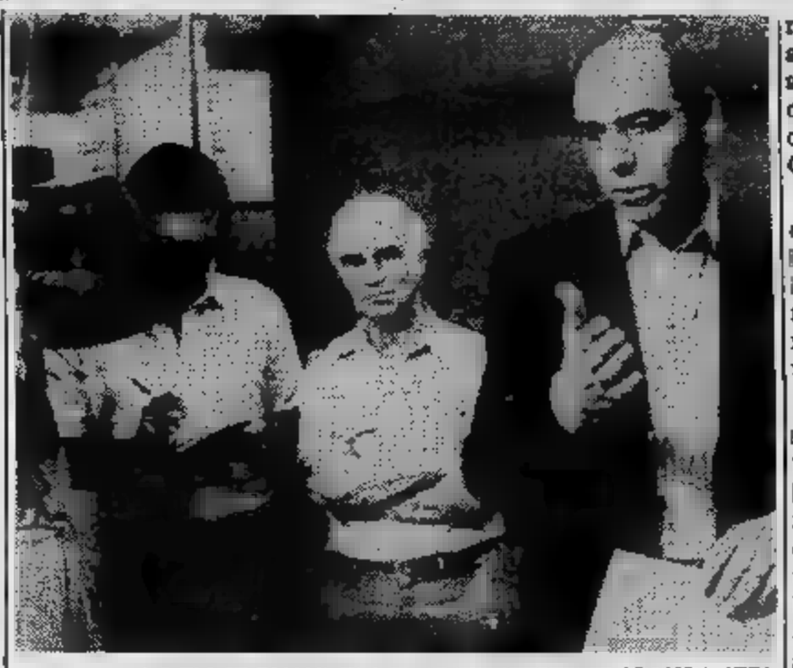
EMANUELA: NUOVO ULTIMATUM MINACCE DI ATTENTATI AL PAPA

I rapitori avrebbero telefonato questa notte: «Liberate Ali Agca e Celebi o uccidiamo la ragazza, termine ultimo: domenica 31 luglio. Spareremo ancora contro Wojtyla»

[illegible] — Un [illegible] ultimatum [illegible] Emanuela Orlandi. Una telefonata [illegible] giunta que- [illegible] notte [illegible] redazione di un giornale romano: *«Rinnoviamo la richiesta* [illegible] *liberazione di Ali Agca, Celebi* [illegible] *degli altri turchi detenuti in Italia. In caso contrario uccideremo Emanuela. L'ultima* [illegible] *improrogabile è fissata per* [illegible] *mezzanotte di domenica 31 luglio».* L'uomo [illegible] inoltre pronunciato pesantissime mi- [illegible] contro il Papa, annunciando un prossimo attentato.

Gli inquirenti [illegible] molto incerti sulla attendibilità [illegible] questa telefonata. [illegible] mitomani, [illegible] giorni scorsi, hanno subissato le linee [illegible] famiglia [illegible] e dei giornali con le richieste più assurde. [illegible] sempre, però, [illegible] agevole decidere [illegible] «falsità» di questi messaggi.

Lo dimostra [illegible] fatto che lo stesso zio della ragazza ha ufficialmente [illegible] ieri che almeno due telefonate che sono state prese [illegible] seria considerazione [illegible] in «netto» contrasto [illegible] di loro.



LO ZIO [illegible] EMANUELA [illegible] [illegible] STAMPA, IERI

Tra le varie indiscrezioni trapelate nella [illegible] ieri vi [illegible] anche quella secondo la quale [illegible] rapitori si sarebbero finalmente decisi ad accettare [illegible] la richiesta di dimostrare [illegible] Emanuela è viva.

Avrebbero quindi chiesto di fornire [illegible] un giornale romano una foto inedita di Emanuela. Loro provvederanno nei prossimi giorni a far pervenire ai famigliari [illegible] immagine [illegible] Emanuela ritratta con in [illegible] questo giornale.

Per evitare comunque [illegible] tortura degli sciacalli e dei mitomani, [illegible] famiglia Orlandi ha deciso di non rispondere più alle telefonate. Lo ha annunciato lo zio [illegible] Emanuela affermando che [illegible] ora in avanti tutte [illegible] comunicazioni devono [illegible] rivolte all'avvocato nominato dalla famiglia, Gennaro Egidi.

Il legale [illegible] già stato incaricato dal Vaticano [illegible] occuparsi [illegible] vicenda legata allo scan- [illegible] Ior-Ambrosiano dopo la misteriosa morte del banchiere Calvi sotto il ponte dei Frati neri a Londra.

[illegible] inquirenti non escludo- [illegible] che alcune telefonate [illegible] tribuite [illegible] mitomani siano in [illegible] state effettuate [illegible] veri carcerieri della ragazza che, in questo modo, hanno tentato, riuscendovi, di ingarbugliare ancora di più una vicenda già di per [illegible] intricatissima.

La storia di Emanuela, gra- [illegible] anche ai sei appelli già lanciati pubblicamente dal Papa, [illegible] avendo [illegible] eccezionale rilevanza internazionale. Giornali ed emittenti televisive di tutto il mondo hanno mandato [illegible] Roma i loro inviati per seguire di giorno in giorno il «mistero [illegible] questo rapimento».

Grandi eruzioni vulcaniche potrebbero oscurare il sole

I risultati di una ricerca effettuata da due scienziati della Nasa

NEW YORK — *La grande caligine descritta* [illegible] *cronache antiche che oscurò* [illegible] *regione mediterranea nel 536 d.C. potrebbe essere stata cau-* [illegible] *da un'eruzione vulcanica a Rabaul, sull'isola pacifica* [illegible] [illegible] *Bretagna (nella Melanesia,* [illegible] *Est della Nuova Guinea).*

Questa [illegible] *conclusione di due scienziati della Nasa, Richard B. Stother e Michael A. Rampino, che, per conto dell'Istituto di ricerche Goddard* [illegible] *spaziale americano, stanno effettuando* [illegible] *studio sugli effetti* [illegible] [illegible] *eruzioni vulcaniche.*

I due scienziati, nel concentrare il loro studio sulle conseguenze dell'attività vulcanica nel Mediterraneo nel periodo che [illegible] *dal 1500 a.C.* [illegible] *d.C., hanno raccolto varie descri-* [illegible] *zioni* [illegible] *caligine,* [illegible] *«nebbia secca», che offuscò il sole* [illegible] *la luna* [illegible] *Mediterraneo nell'anno 536* [illegible] *secondo* [illegible] *annali siriaci, precedette* [illegible] *inverno eccezionalmente rigido, con* [illegible] *abbondanti,* [illegible] *regione.*

Che una forte eruzione fosse avvenuta nel 536 [illegible] [illegible] *dall'osservazione* [illegible] *contenu-* [illegible] *acido dello strato* [illegible] *ghiaccio che corrisponde a quel periodo nella* [illegible] *della Groenlandia. Ma, finora,* [illegible] *era* [illegible] *il ghiaccio acido del periodo ad un'eruzione nell'Alaska.*

Secondo gli scienziati della Nasa, l'eruzione [illegible] *quell'anno* [illegible] *essere accaduta molto più* [illegible] *Sud, anche perché la foschia* [illegible] *536 durò molto più* [illegible] *lungo (fino* [illegible] *un* [illegible] [illegible] *so) nelle zone meridionali.*

Inoltre, la datazione del carbonio radioattivo [illegible] *all'eruzione* [illegible] [illegible] *dimostra, secondo l'analisi di Strother e Rampino, che sarà pubblicata nel «Journal of Geophysical Research» (rivista della ricerca geofisica),* [illegible] *il vulcano* [illegible] [illegible] *ogni probabilità diventato attivo proprio* [illegible] *quel periodo.*

La cronologia delle eruzioni [illegible] [illegible] *due scienziati, secondo quanto riferito, «è quasi completa per quei pochi avvenimenti vulcanici che hanno provocato* [illegible] *effetti geologici ed atmosferici». Fra quelli elencati nel loro studio, l'eruzione sull'isola di Thera (Mar Egeo) nel 1400 a.C. fu la* [illegible] *della caduta della civil-* [illegible] *minoica, e, inoltre, potreb-* [illegible] [illegible] *stata la fonte del racconto di Platone dello sprofondarsi dell'Atlantide.*

Henry Kissinger forse vola dai Sandinisti

[illegible] — L'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger chiamato a guidare la speciale commissione bi-camerale che dovrà fornire all'amministrazione Reagan [illegible] indicazioni per [illegible] i gravi problemi dell'America Centrale [illegible] indicare [illegible] [illegible] di scelte capaci [illegible] non creare pericolose spaccature tra il Congresso [illegible] l'esecutivo, è [illegible] lavoro. Di come in- [illegible] procedere nella delicata missione [illegible] capo della diplomazia americana ha riferi- [illegible] proprio ieri, [illegible] succintamente, al presidente. Non si esclude [illegible] nei prossimi giorni Kissinger [illegible] visitare i Paesi dell'America Centrale che sono oggi altrettanti focolai [illegible] di conflitto e tensione, includendo nell'itinerario an- [illegible] il Nicaragua del regime sandinista di Managua.

Al [illegible] del colloquio [illegible] Reagan è stato chiesto all'ex segretario [illegible] Stato e già consigliere per la sicurezza nazionale prima con Nixon e poi con Ford [illegible] esiste il pericolo potenziale che [illegible] Centro Ame- [illegible] possa trasformarsi in un secondo Vietnam. *«Molto dipende da come si valuta la vicenda del Vietnam. Ritengo che sia indispensabile evitare comunque* [illegible] *aspre discussioni che caratterizzarono il perio-* [illegible] *del Vietnam e che in pari tempo venga evitato lo stesso tipo* [illegible] *incertezza sugli obiettivi* [illegible] [illegible] *quanto può essere conseguito che caratterizzò gran parte di quel periodo. Ritengo perciò che* [illegible] *commissione darà* [illegible] *suo contributo per evitare un'altra crisi del tipo di quella del Vietnam»* ha dichiarato Kissinger.

Intanto la Casa Bianca continua [illegible] negare che la presenza della «task force» al lar- [illegible] [illegible] occidentali dell'America Centrale costitui- [illegible] prova di forza

[illegible] conquistano [illegible] Karakorum

ISLAMABAD — [illegible] spedizione alpinistica italiana di- [illegible] Giorgio Mallucci ha conquistato il [illegible] luglio scorso la cima inviolata del monte Siashish, [illegible] metri [illegible] altezza; [illegible] Karakorum pachistano. L'annuncio [illegible] [illegible] oggi [illegible] Islamabad, dove la spedizione italiana al completo ha fatto ritorno.

La terra trema in California

CALIFORNIA — La terra è tornata a tremare a Coalinga, la cittadina della California semidistrutta il 2 maggio scorso da un violento terremoto che rase praticamente al suolo gran parte degli edifici del centro commerciale. Questa volta però la violenza del sismo è [illegible] minore, sufficiente comunque a scardinare dai paletti numerose roulotte, abbattere le mura [illegible] [illegible] alcuni edifici [illegible] provocare una parziale interruzione nell'erogazione dell'acqua e della corrente elettrica. Il terremoto, registrato [illegible] 23,31 di ieri sera, aveva una potenza pari [illegible] 5,1 gradi della [illegible] Richter. Non [illegible] lamentano per fortuna danni alle persone.

Aereo [illegible] con laser forma cinque missili

WASHINGTON — Gli Usa hanno fatto un altro passo avanti verso l'acquisizione di tecnologia [illegible] altamente sofisticata. L'aeronautica americana ha ottenuto infatti il primo successo nell'impiego del laser [illegible] i missili.

Un C [illegible] trasformato in laboratorio volante ha neutralizzato 5 Sidewinder lanciatigli [illegible] [illegible] velocità di cir- [illegible] [illegible] chilometri l'ora da [illegible] cacciabombardiere A-7 grazie al [illegible] [illegible] laser montato a bordo.

[illegible] annuncio dell'Usaf parla [illegible] «importante pietra miliare» nella sperimentazione delle armi al laser.

[illegible] analogo esperimento [illegible] [illegible] due [illegible] [illegible] passato.

In quattro rapinano e violentano [illegible] donna

JESOLO — Un giovane giostraio, Massimo Baldin, di [illegible] anni, originario [illegible] Venezia, [illegible] stato arrestato dalla polizia [illegible] Jesolo (Venezia) per rapina pluriaggravata e violenza carnale. Secondo quanto si [illegible] appreso, il [illegible] giugno scorso [illegible] — che [illegible] [illegible] le proprie respon- [illegible] — assieme [illegible] tre complici sarebbe penetrato in un casolare di Montegalda (Vicenza). Qui i malviventi [illegible] lentarono [illegible] donna, tenendo sotto la minaccia di un fucile il padre ottantenne. I rapinatori, dopo aver distrutto l'arredamento dell'abitazione, [illegible] allontanarono portando con sé circa 350 mila lire e alcuni gioielli in oro. Proseguo- [illegible] le indagini della polizia per accertare l'identità delle altre persone che parteciparono alla rapina.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO [illegible]
DEL 23-12-1981

Temperatura [illegible] Torino, ore 8 +24

POCO NUVOLOSO

[illegible] PREVISTO: [illegible] poco nuvoloso. VISIBILITA': buona VENTI: deboli variabili. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: permarranno ancora condizioni [illegible] instabilità

all'estero ieri

Atene	+21	+37
Berlino	+15	+27
Buenos Aires	+ 8	+16
Lisbona	+16	+25
Londra	+17	+24
Mosca	+12	+17
New York	+19	+24
Parigi	+18	+28
Singapore	+26	+32
Tokyo	+25	+32

in provincia (ore 8)

[illegible]	n. p.
Alessandria	+22
Asti	n. p.
Cuneo	n. p.
Novara	+24
Vercelli	+25
Genova	[illegible]
Imperia	+27
Savona	n. p.

in Italia (ore 8)

Venezia	+25
Milano	+26
Bologna	+29
Ancona	+23
Roma	+25
Napoli	+24
Bari	+25
Reggio C.	+30
Palermo	+28
Cagliari	[illegible]

Molto realismo nei ritiri delle genovesi

Per Genoa e Samp squadre tranquille né sogni né paure

BRADY: LA SAMP

GENOVA — «Parlare di scudetto, come è stato fatto da alcune parti, mi sembra esagerato». *Liam Brady, nel ritiro di Pavullo, si confida con i giornalisti facendo un esame tecnico delle possibilità della Sampdoria,* molto realismo. «Lo scorso anno dissi che soltanto al terzo anno si sarebbe potuta avere la possibilità di competere con Roma e Juventus e puntare alla vittoria in campionato. Adesso siamo al secondo anno e possiamo avere certe pretese. La vita di una squadra — *prosegue l'irlandese* — va programmata a cicli lunghi, nel calcio nulla può improvvisato. Ragion per cui non facciamo discorsi di scudetto».

Brady però aggiunge: «Sarebbe però una delusione, anzi una sconfitta, non trovare un posto nella Coppa Uefa nella Coppa delle Coppe, perché questi sono traguardi alla nostra portata, e io sicuro che li raggiungeremo. La squadra è più forte dell'anno scorso, gli arrivi Bordon, Viercho-wod, Galia e Marocchino le hanno dato maggior sicurezza maggior equilibrio. E poi io, Liam Brady, ritroverò via del gol, che nel passato torneo mi è mancata, la Sampdoria aumenterà le sue possibilità».

Anche Ulivieri ribadi- il concetto di Brady, che d'altra parte ha già anticipato nei giorni scorsi, prima della partenza per il ritiro. «La Sampdoria — *dice l'allenatore* — scudetto non parlerà mai in questo campionato. squadra da terzo quarto posto, cerchiamo entrare nel giro internazionale, magari vincendo la Coppa Italia, ma per primo posto non ci sono dubbi: Roma o Juventus. Una squadra da scudetto si costruisce in alcuni anni, non la si improvvisa dall'oggi al domani, anche se si acquistano i migliori elementi sul mercato, ha fatto la Sampdoria nelle scor- settimane».

Realista è anche Vierchowod: «La Sampdoria può finire nel giro internazionale, in Coppa delle Coppe o in Coppa Uefa, ma per lo scudetto ci vorrà ancora tempo. Questo, comunque, basta, purché riesca conquistarmi posto nella Nazionale».

Trasferendoci dall'Appennino emiliano quello toscano, si nota che realismo sta di casa anche Reggello, dove è in ritiro il Genoa. «Non competeremo per le prime posizioni — *dice Simoni* — ma non credo nemmeno che dovremo lottare per non retrocedere. Puntiamo ad una posizione di assoluta tranquillità, ma intanto cercheremo di non perdere troppo di vista il gruppo "seconde grandi" che si batteranno alle spalle delle favorite Roma, Juventus e Inter. Io spero che il Genoa possa agganciare questo carro, nel quale inserisco Torino, Sampdoria, Fiorentina, Verona Udinese. Perché sono sicuro che non sono molte le squadre più forti del Genoa. Sicuramente lo sono Roma, Juventus Fiorentina, ma le altre che ho citato possiamo tranquillamente battercela. La classifica penso che si adatti ottimamente al Genoa di quest'anno».

«Il Genoa — *interviene Briaschi, il goleador forse più richiesto sul calcio-mercato* — si è sicuramente rinforzato, ma questo campionato sarà facile, in quanto mi sembra che il livello medio delle squadre sia cresciuto. Noi già nella passata stagione meritavamo almeno tre o quattro punti più di quelli che abbiamo ottenuto. Se non avremo la sfortuna di un fa, penso che quota trenta la possiamo conquistare abbastanza agevolmente. Ma per centrare questo obiettivo bisognerà impegnarsi sempre al massimo, affrontare ogni partita con massima determinazione, mai sottovalutare alcun avversario. I valori tecnici sono una importante, se ad essi non si accoppia la necessaria carica agonistica, si possono anche correre brutte sorprese. Però credo che questa sia del Genoa, che proprio dell'agonismo ha sempre fatto delle sue armi migliori».

Giorgio Bidone

I due ultimi arrivati provano a «disegnare» il

Caso e Pile «Nel Toro,

L'ex perugino: «Il calcio è un gioco fatto da primedonne greg molto» - Il suo nuovo compagno: «A fianco di Dossena si tr

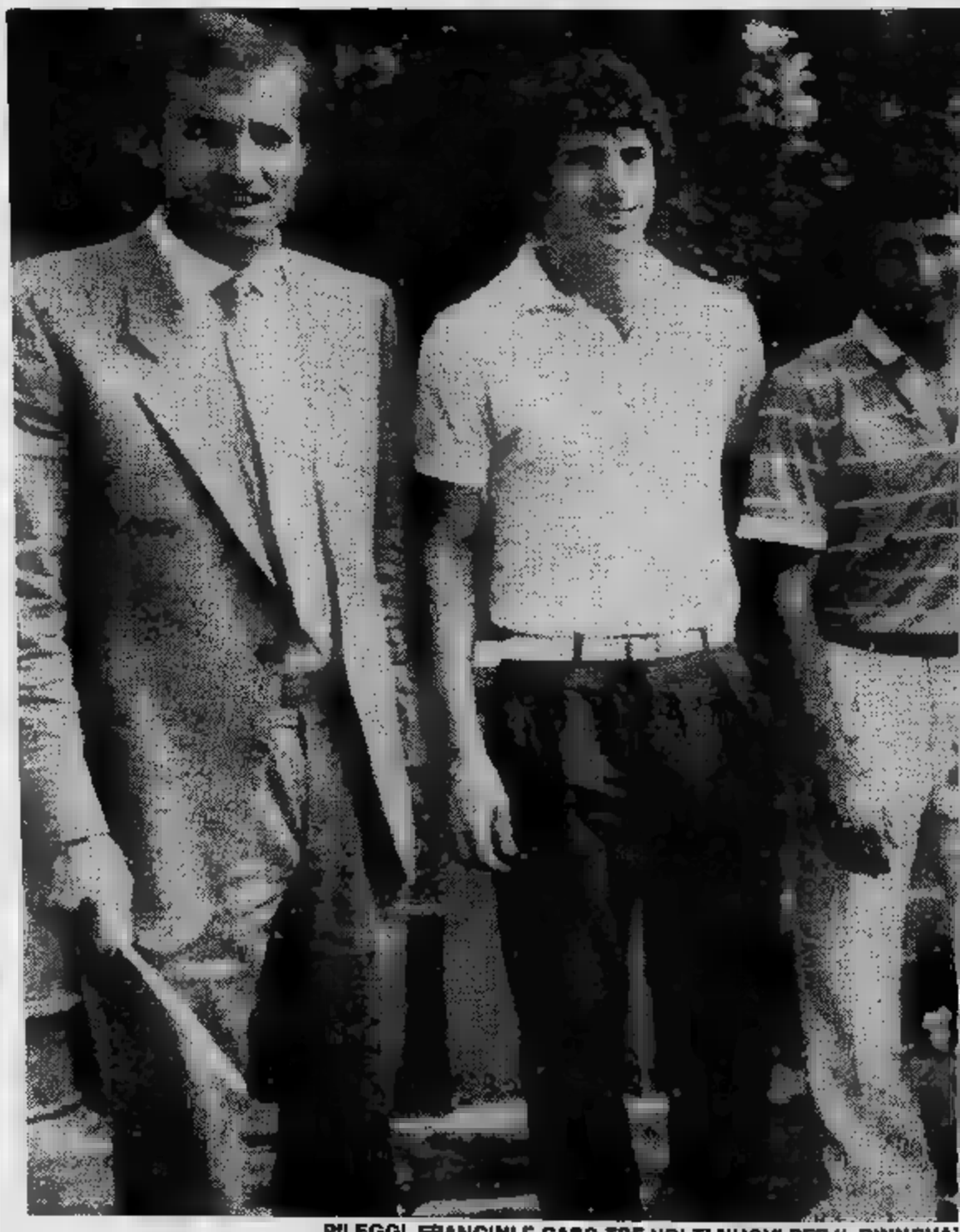
Pileggi e Caso sono stati gli acquisti dell'ultima ora del Torino. sono anche stati uno dei motivi dell'accenno di contestazione tentato parte — fortunatamente minima, come si chiaramente capito dalle trionfali glienze tributate ieri tutti i giocatori al raduno in sede — della tifoserja. Eppure proprio Pileggi e Caso si potrebbero rivelare la chiave di volta dell'auspicato «salto di qualità» della squadra granata. Schachner certamente importantissimo, ma, come diceva l'altro giorno Galbiati, *«una squadra fatta di undici uomini e se funzionano anche gli altri c'è Schachner che tenga»*.

Nella scorsa stagione, uno dei punti più vulnerabili del Torino stato spesso — soprattutto quando è mancato Zaccarelli — il centrocampo. Con il risultato di mettere in difficoltà la difesa, privata del necessario «filtro», e di costringere Dossena fatiche che talvolta finivano per privarlo consueta lucidità intelligenza in appoggio. *«E' vero* — conferma Danova —. *Spesso ci capitato di trovarci in difficoltà. Quest'anno non dovrebbe più succedere. Abbiamo centrocampo molto valido. Pileggi è migliorato moltissimo da quando ha lasciato il Torino. Soprattutto sotto l'aspetto della combattività, della grinta e della capacità di marcare. Caso che mettersi al posto giusto, tenere la palla e farla correre quando necessario».*

ecco il nodo della vicenda: Pileggi e Caso non saranno due grandi campioni, ma possono essere gli uomini necessari al Torino. *«Una squadra di calcio è collettivo fatto gregari e di prime don-* — spiega Caso con una modestia che attesta l'intelligenza —. *Ci vogliono sempre giocatori che sappiano esaltare le qualità degli altri. Magari gente che lavora nell'ombra. Io sono uno che cerca fare il suo lavoro e aiutare i compagni, assolutamente non prima donna. Essere al Torino, oltretutto, mi fa felicissimo: credo sarebbe l'ambizione qualsiasi calciatore. Per me, poi, significa tornare ad certo livello e questo non può che farmi gran piacere».*

Un discorso che può che soddisfare i tifosi e che, per quanto riguarda l'aspetto tecnico, perfettamente con quanto si diceva in partenza. E che confermerebbe l'arrivo dei due centrocampisti rientri in precise scelte dell'allenatore. Quella degna spalla Dossena, fra l'altro. *«L'importante che i nuovi arrivati servano alla squadra, a me* — premette il centrocampista del Torino della nazionale —. *Certamente giocatori come Pileggi Caso indispensabili in qualsiasi squadra di calcio. Per quanto riguarda Pileggi, poi, avendoci già giocato insieme nel Bologna, so già di trovarmici benissimo».*

L'ex bolognese rappresenta un caso un po' atipico. Giunto al Tori-



PILEGGI, FRANCINI E CASO TRE VOLTI NUOVI PER IL RINNOVA

centrocampo

gi così»

che questi servono
e bene chiunque»

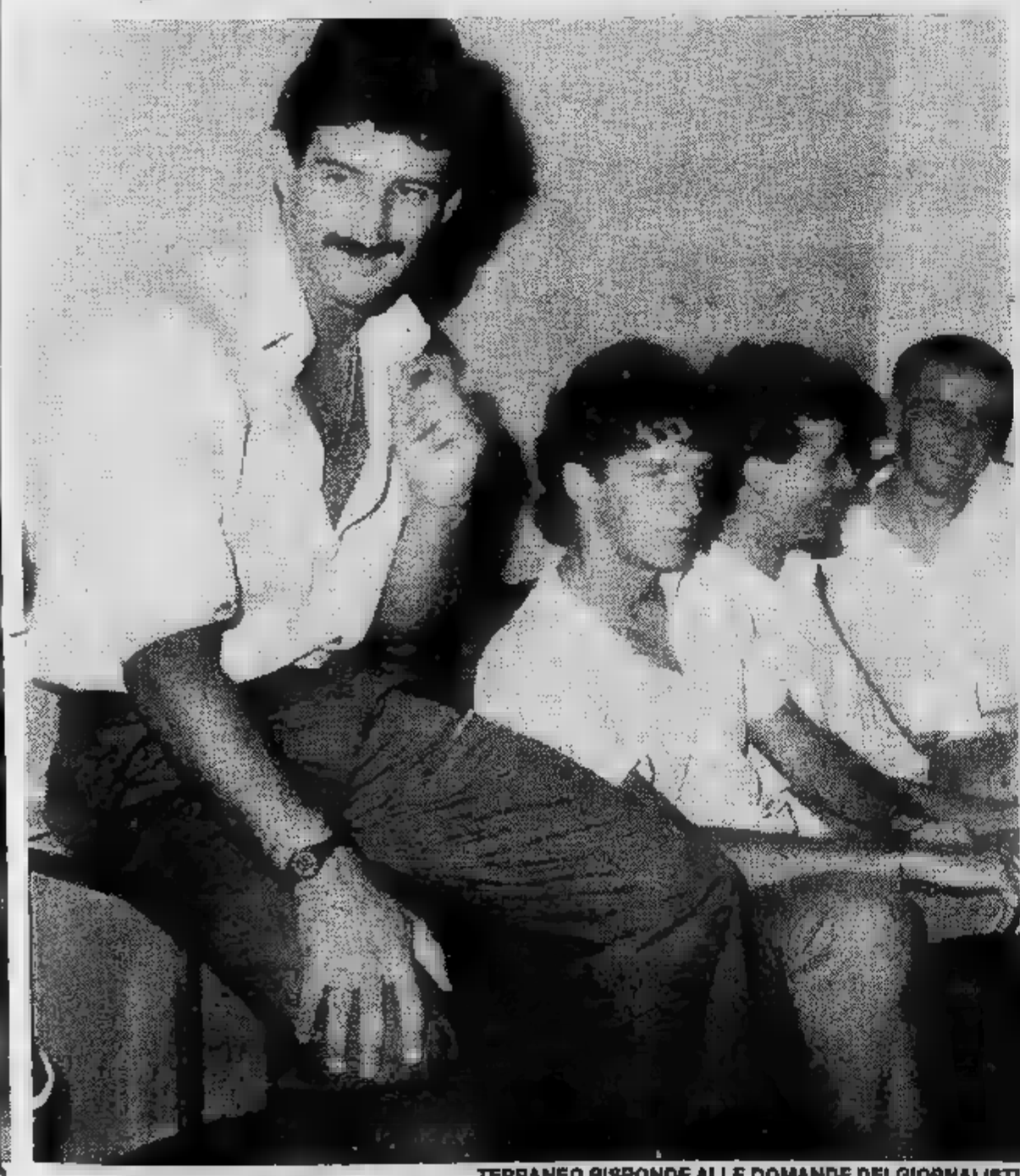
ani dalla serie C, vi è ri-
due stagioni per poi
rsi le ossa anno a Ca-
e Bologna. «*E mi*
rovato nella mischia —
giocatore —. *In posizioni*
lotta per la retrocessio-
che questo mi ha ma-
n Dossena mi trovo bene.
credo che lui si trovi be-
e. Anche se, onestamente,
a fianco Dossena si
be bene chiunque. L'im-
comunque, non è questo.
ante è creare gruppo
omogeneo, poi i risultati
ono non venire. Ritornare
proprio nel momento in
ttando per tornare gran-
ramente una grossa sod-
e».

lamo questo benedetto
mpo che dovrebbe trarre
Caso nuovo nerbo.
ni mi conosce benissimo —
aso —. *Sa quello che posso*
tto il profilo tecnico tat-
auguro che abbia avuto ra-

n so se Bersellini mi cono-
onalmente — dice Pileggi
enso che se mi ha voluto è
ttiene possa essergli utile.
e maglia maga-
'11, non ho mai fatto il tor-
Ho sempre giocato cen-
pista vero e proprio, magari
do l'uomo. Comunque starà
r decidere e come uti-
».

Giorgio

AL RITROVO DEI GRANATA, HERNANDEZ RISPONDE AL SALUTO DEGLI SPORTIVI



TERRANEO RISPONDE ALLE DOMANDE DEI GIORNALISTI

SCHACHNER E DOSSENA: SU DI LORO CONCENTRANO LE DEI TI OSI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 66; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 149; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 33/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Leonardo 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, [redacted] Marconi 8, oltreché [redacted] tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1500. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel [redacted] di lettere [redacted] di richiamo in [redacted] maiuscolo (oltre quella iniziale) [redacted] per ognuna [redacted] corrisposto un supplemento [redacted] L. [redacted]. [redacted] che desiderano rimanere ig[redacted] ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo [redacted] dell'avviso [redacted] frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. [redacted] tutti [redacted] b, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa [redacted] il di[redacted] verificare le [redacted] e di [redacted] [redacted]ito quelle [redacted] inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cir[redacted] o [redacted] di propaganda. Tutte le lettere indirizzate [redacted] inviate per posta [redacted] respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale [redacted] intervenuto [redacted] l'ISTITUTO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la [redacted]SA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze [redacted] queste [redacted] in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA [redacted]
Gli annunci economici [redacted] La [redacted] e Stampa [redacted] possono [redacted] ordinati a [redacted] telefono [redacted] seguente [redacted] 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà [redacted] effettuato [redacted] qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario [redacted] le Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che [redacted] fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, [redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 [redacted] discriminazioni sul [redacted] e l'inserzionista è impegnato a ri[redacted] tale legge.

2 [redacted] e capitali

A.A.A.A. EUROFINDARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.760 - 506.385, via Sacchi 58.
A. FINANZIAMO da sempre con chiarezza e professionalità. Dal privato all'industria. Si informi. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

CENTRALFIN
l'unica finanziaria che concede mutui al tasso del 16,65% veloci finanziamenti [redacted] cambiali leasing. Tel. 748.722.

FINANZIARIA TORINESE S.p.A. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

3 Aziende, negozi

A.A.A. [redacted] 011 650.21.75 compravende [redacted] ogni genere a prezzo.
A. SALVOLDI [redacted] centrale [redacted] estetica uomo donna incasso 18 milioni mensili. Telefonare 650.2196.
ALBERGO [redacted] categoria centralissimo ottimamente arredato alto [redacted]. Pistone. Tel. 500.012.
[redacted] mangimi accessori giro annuo L. 140 [redacted] equa richiesta cede su [redacted] Ponente. F. Zanoncelli 581.694.
[redacted] super [redacted] via [redacted] passaggio [redacted] Riviera dei Fiori. F. [redacted]noncelli 011 581.694 - 501.869.
[redacted] bar [redacted] arredo buono incasso [redacted] mila al dì dilazioni. Tel. 839.8421.
[redacted] bar latteria con alloggio [redacted] L. 350 mila al [redacted] dilazioni [redacted]. [redacted]. 839.8421.
CAVIT cede Moncalieri merceria adatto 1 persona ottimo incasso L. 25 milioni [redacted]zioni. Tel. [redacted]
MACELLERIA privato cerca in gestione eventuale acquisto. Tel. [redacted]
REI A [redacted] ricerca [redacted] bar ristoranti trattorie ecc. finanziamenti [redacted] nella nostra [redacted] Lamarmora 27. [redacted]
REI cede a Porta Palazzo trattoria rosticceria bar [redacted] con alloggio adatto famiglia sufficiente [redacted]mo contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI [redacted] discoteca centralissima arredamento nuovo capienza 100 posti minimo [redacted] più [redacted]. Via Lamarmora 27. [redacted]. 548.503.
REI cede Porta Nuova pensione con ristoro [redacted] passaggio [redacted] dilazioni [redacted] anticipo Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI offre gerenza [redacted] bar vicinissimo Porta Nuova [redacted] reddito minimo [redacted] via[redacted] 27 tel. [redacted]

4 Terreni

[redacted] Vende terreno edificabile [redacted] mq [redacted] posizione panoramica inizio lavori c[redacted]. Grimaldi, corso Einaudi 9, tel. 596.464.

5 Locali e negozi

[redacted]

STUDIO Rei ricerca in Crocetta per proprio cliente prestigioso locale 1000-1500 mq anche su 2 piani per attività medica e paramedica. Tel. 548.503.

offerte

[redacted] Crocetta [redacted] 700 [redacted] commercio terziario prezzo affare. Furbatto 544.566.
BOX in Collegno libero con soppalco vende Casamercato Spa [redacted] 650.3805.
GABETTIMARK affitta adiacente corso Principe Oddone locale mq 300 circa con passo carraio adatto deposito. 011 57.67.
GABETTIMARK [redacted] Giulio Cesare capannone industriale mq. 4250 con servizi spazi di manovra. 011 57.67.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI operai elettricisti [redacted] impianti bordo macchina [redacted] impianti elettrici [redacted] cablaton per periodo [redacted] (anche artigiani). Tel. 901.5206.

15 Autovetture

[redacted] **A. AUTOFINANCIA** 2 [redacted] corso Francia 341 e corso Trapani 116: [redacted]casioni garantite [redacted] anticipo anche solo 300 [redacted] 126, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. Le autoccasioni più belle di Torino. Vi aspettiamo [redacted] cordialità e cortesia in corso Francia 341 e corso Trapani [redacted] (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, [redacted] Romeo, Renault, [redacted]. Con[redacted] 20 ore. Lincarauto, [redacted] Principe Oddone 68, [redacted] 472.047 (aperto anche [redacted]bato tutto il giorno).
A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, [redacted]. 895.771, vende o permuta 131 2500 D '81 perfette condizioni lunghe [redacted].
A.A. TORAUTO corso Belgio [redacted] tel. 895.771 [redacted] Opel D [redacted] Beta [redacted]'81 in [redacted] Lunghe rateazioni permute.
[redacted] **TORAUTO** vende 127 [redacted] 90 SL 131 [redacted] Opel die[redacted] Beta 5[redacted] Giardiniera Honda Civic ed Accord ed [redacted] con favolose proposte di pagamento e per[redacted]. Visitateci Torauto c. Belgio 108.
ACQUISTA [redacted] pagando il massimo contanti anche [redacted]rali. Tel. [redacted] piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.
[redacted] auto piccole [redacted] cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTI[redacted] pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, [redacted].
[redacted] il massimo in contanti. Lincarauto, [redacted] P. [redacted]done 68 (anche [redacted]. 472.047.

AUTOCITY
[redacted] autorizzato Fiat Lancia Autobianchi [redacted] assortimento [redacted] garantito [redacted] miglior [redacted] Pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

BMW 316, 320, 323 i ottime occasioni con garanzia ven[redacted] Concessionaria C.A.S. [redacted] Pinnelli 14, Torino. Tel. 488.277.

BMW 518, 520, 525 [redacted] con garanzia vende Concessionaria C.A.S. [redacted] Via Pinnelli 14, Torino. Tel. 488.277.

LINCARAUTO [redacted] corso Orbassano [redacted] nuova concessionaria Lancia [redacted] consegne [redacted] eccezio[redacted] vasto assortimento vetture d'occasione [redacted] Corso Orbassano [redacted] anche il [redacted]
[redacted] cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, [redacted] Romeo, Delta, Bmw, [redacted] Raffaello 3, tel. [redacted].

[redacted] Acquisto alloggi

[redacted]o per urgente matrimonio [redacted] in contanti [redacted] Tel. 751.443.
[redacted] la Torino pagamento immediato libero 2 [redacted] tinello bagno casa decorosa. Tel. [redacted].

[redacted]

per conto [redacted] numerosi [redacted] appartamenti liberi 80-100 mq in Torino. Pagamento rapido. Grimaldi, corso Einaudi 9, telefono 596.464.
[redacted] alloggio (anche [redacted] libero [redacted] purché garantito [redacted] novembre) pagamento 50% subito saldo [redacted] chiavi. Tel. 517.591 sig. Orsio.
CON urgenza causa sfratto acquisto libero 2 camere cucina bagno anche non recente limite L. [redacted] milioni. Tel. 632.409.

Le reflex 35 mm in Kit a prezzi imbattibili, perchè Marvin è il discount della fotocineottica

Sviluppo e stampa in 24 ore su carta Kodak. Sconto 20% più album 18 x 24 da 10 fogli per ogni rullino sviluppato.

ZENIT ET + 58/2 + [redacted] pronto + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + [redacted] universale Yasashi — 284.000
lo stesso kit con modello ZENIT TTL — 323.000
FUJICA STX1 + 50/1,9 + [redacted] pronto + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + [redacted] universale [redacted] — 391.000
ZENIT ET + [redacted] + borsa pronto + ob. 80-205mm F 4,5 + [redacted] Yasashi — 297.000
lo stesso kit con modello ZENIT TTL — 344.000
OLYMPUS OM 10 + 50/1,8 + ob. 28mm F 2,8 + [redacted]. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi — 498.000
COSINA CT1 G + [redacted] + borsa pronto + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi — 388.000
MINOLTA XG1 + 50/2 + borsa pronto + [redacted]. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + [redacted] Yasashi — 476.000
PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + [redacted] pronto + [redacted]. 28mm F 2,8 + [redacted] 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi — 344.000
OLYMPUS OM 10 + 50/1,8 + ob. 80-205mm F4,5 + borsa universale Yasashi — 519.000
COSINA CT1 G + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205mm F 4,5 + borsa [redacted] Yasashi — 409.000
MINOLTA XG1 + 50/2 + [redacted] pronto + ob. 80-205mm F 4,5 + borsa universale Yasashi — 497.000
PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + [redacted] pronto + [redacted] 80-205mm F 4,5 + borsa universale Yasashi — 365.000
CANON AE1 program + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi — 686.000
CANON AE1 program + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 80-205mm F 4,5 + borsa universale Yasashi — 708.000
CANON AV1 + 50/1,8 + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + [redacted] Yasashi — 516.000
CANON AV1 + 50/1,8 + ob. 80-205mm F 4,5 + borsa universale Yasashi — 538.000
NIKON EM + 50/1,8 + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi — 506.000
NIKON EM + 50/1,8 + [redacted]. 80-205mm F 4,5 + [redacted] universale Yasashi — 527.000
NIKON FG + 50/1,8 + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi — 672.000
NIKON FG + 50/1,8 + [redacted]. 80-205mm F 4,5 + [redacted] universale Yasashi — 693.000

DOPPIA GARANZIA MARVIN
Tutti gli apparecchi di Marvin sono di regolare importazione e godono della garanzia originale dell'importatore esclusivista e della Doppia Garanzia MARVIN di tre anni.
Nei prezzi è già compresa l'IVA.
Rateizzazioni fino a 36 mesi, senza cambiali con importi mensili a partire da L. 30.000.

[redacted] Via Lagrange 45, Torino. Posteggio sotterraneo gratuito per i clienti con ingresso in Via Rattazzi 4 bis.
Tel. (011) 537081 2 3 4
marvin La città delle foto

EDILCASE
mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Vi garantisce una assistenza tecnica finanziaria legale fino al rogito notarile. I nostri uffici funzioneranno anche nel mese di [redacted]. T[redacted] 548.154.

FUNZIONARIO acquisterebbe monolocale o mansarde signorile, centro semicentro pagamento veloce. Tel. 539.181.
PENSIONATI acquistano in Torino appartamento libero [redacted] camere tinello [redacted] cucinino bagno. Tel. [redacted]
VILLA [redacted] acquisto preferibile precollina [redacted] zona comoda servizi per contanti. Tel. 752.442.
VUOTO acquisterei [redacted] tinello cucinino bagno a Santa Rita-San [redacted] Francia purché decoroso. [redacted]. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE libero via Di [redacted] ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno affare L. 48 milioni. T[redacted] 959.2001.
A.A. [redacted] libero [redacted] G. [redacted] 4° piano ingresso [redacted] cucina [redacted] L. 37 milioni. Tel. [redacted].
A.A. [redacted] libero centro ingresso camera tinello cucinotta [redacted] cantina L. 33 milioni. [redacted]. 959.2001.
[redacted] **FIDALCASE** libero corso Francia ingresso saloncino 2 camere cucina [redacted]vizi L. 85 milioni. Tel. 959.1122.
A. LIBERO zona ospedale Maria Vittoria Tassoni 3 camere cucina 2 arie [redacted] casione L. [redacted] milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
[redacted] zona Montecucco [redacted] in [redacted] ogni comfort 2 [redacted] cucina prezzo affare L. [redacted] milioni [redacted] mila. Telefonare 517.591.
A. SABATELLI IMMOBILI [redacted] libero [redacted] D'Azeglio saloncino, 3 camere, cucina, [redacted] L. [redacted] milioni.
A. SERIM libero Santa Rita [redacted] Caprera ingresso 2 camere cucina servizio. L. 43 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM libero zona piazza Respighi spazioso [redacted] tinello cucinotto bagno ingresso. Tel. 519.801.
[redacted] libero via Vigone pressi [redacted] Sabotino ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno. Tel. [redacted]
[redacted] A libero Crocetta signorile saloncino [redacted] camera cucina [redacted]izi mq 75 L. [redacted] milioni 500 mila. Tel. 510.853.
[redacted] B libero [redacted]. Salverio via [redacted] Giulia soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] L. 85 milioni. [redacted]. 567.6805.
[redacted] C libero [redacted] 61 via [redacted] cente sal[redacted] cucina servizi L. 87 milioni. Tel. 510.853.
AFFARE 518.966 libero [redacted] Bologna [redacted] Dora [redacted] ampie camere [redacted] L. 7 milioni contanti più mutuo.
[redacted] 518.966 libero panoramico corso Agnelli 2 [redacted] bagno ben tenuto facilitazioni pagamento.
[redacted] S. Rita [redacted] ampio luminoso 2 letto tinello bagno ogni comfort L. 60 milioni e mutuo. Tel. [redacted]
AFFARE svendesi libero totalmente ristrutturato camera cucina ingresso bagno pressi piazza Derna. Tel. 687.834.
AFFARE Via Reggio, camera cucina servizio; L. 12 milioni 500 mila. Tel. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.
AFFARE via Servais liberabile in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box, posto auto. Studio Latina 549.889.
ATTICO corso Peschiera camera tinello cucinotto servizi terrazzo cantina L. 42 milioni 500 mila. C.V.I. 353.570.
ATTICO libero recente adiacente corso Tassoni 2 camere tinello cucinino terrazzo dilazioni e permute. Tel. 508.398.
ATTICO libero c. Montegrappa recente soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo Centro Immobiliare 516.229.
[redacted]TO A [redacted] libero in corso Francia alloggio signorile piano alto 2 camere cucina bagno. Lire 78 milioni. Permute dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Monte Cucco 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Coppino piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Brandizzo camera tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Santena via Pescoli recente 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Felizzano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.
CENTRALI[redacted] liberi stessa casa 2 camere cucina servizi costruzione signorile. Centro Immobiliare 548.153.
CENTRO via XX Settembre in stabile d'epoca libero mansardato salone camera cucina bagno arredato. Tel. 532.711.
CHIERI vendesi villetta a schiera soggiorno 3 camere cucinotto 2 [redacted] garage giardino cantina. Serim 519.801.
C[redacted] in nuovi complessi vendonsi alloggi [redacted] 3-4-5 [redacted] autonomo doppi vetri isol[redacted]ento termo acustico prezzi da L. 800 mila mq mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.9705.
[redacted] corso Francia libero signorile soggiorno 2 c[redacted] cucina doppi servizi. Vende Serim 519.801.
COLLEGNO [redacted] signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi mq 150. Centro Immobiliare tel. 516.229.
[redacted] strada [redacted] bifamiliare [redacted] giardino posizione [redacted] Centro Immobiliare 548.153.
[redacted]ORSO Montegrappa libero [redacted] 2 camere tinello angolo [redacted] servizi, L. [redacted] milioni più mutuo. Grimaldi, corso [redacted]naudi 9, telefono 596.464.
[redacted] Peschiera [redacted] Boggio libero [redacted]mera [redacted] cucinino 8° piano L. 15 milioni più mutuo. Serim. [redacted] 487.741.
[redacted] A vende centro adiacente corso Vittorio stessa casa appartamenti liberi e [redacted] metrature; anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.

EXPOCASE
[redacted] precollina [redacted] saloncino [redacted] camere cucina [redacted] giardino L. 155 milioni. Tel. 50[redacted]
[redacted]CASE corso Traiano libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 66 milioni. Telefonare 504.263.
EXPOCASE villetta [redacted] Parco Ruffini mq 120 più solaio abit[redacted] mq 100 più scantinato mq 100, 5 box. Tel. 504.263.
[redacted] villino indipendente [redacted] esposizione uni o bifamiliare [redacted] giardino orto. Gabetti 011 5767.

FRAZIONAMENTO
in signorile palazzotto d'epoca Lungo Dora Firenze 57 libero 160 mq e occupati di varie metrature, dilazioni facilitate. Maiora 749.5989.
[redacted] 540.909 vende in stabile [redacted] coroso alloggi liberi attigui via M. Cristina corso Raffaello 2-3 camere bagno.
FURBATTO 540.909 vende in stabile recente signorile via Ventimiglia Italia 61 alloggio mq 270 volendo divisibile.
FURBATTO 540.909 vende alloggio libero stabile signorile corso Stati Uniti salone 4 camere cucina doppi servizi.
FURBATTO 544.566 vende alloggio via Cassini corso De Nicola stabile decoroso camera cucina bagno L. 25 milioni.
FURBATTO 544.566 vende alloggi [redacted] via lagrange (via Cavour) volendo [redacted] 1-2 camere cucina servizi.
F[redacted] 544.566 vende alloggio libero signorile corso [redacted]. Ferraris (via Caboto) salone, 2 [redacted] cucina bagno.
[redacted]ETTI 5767 vende San Paolo via Fréjus [redacted] camere cucinotta bagno cantina L. 30 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI [redacted] vende [redacted] Cibrario [redacted] di [redacted] bagno L. 20 milioni d[redacted].
GABETTI 5767 vende [redacted] corso Unione Sovietica via Don G[redacted] 3 [redacted] cuci[redacted] bagno box.
GABETTI 5[redacted] Madonna [redacted] Campagna corso Grosseto recente 2 [redacted] tinello cucinino bagno. L. 61 milioni.
GAB[redacted] 5767 vende libero piazza d'Armi via Galluppi 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto cantina mutuo.
GABETTI 5767 [redacted] libero corso [redacted] cia sec[redacted] pi[redacted] cucina [redacted]zio con riscaldamento. L. 26 milioni.
[redacted] libero in palazzina signorile ristrutturata ampio monolocale con cucinotta e bagno [redacted] Utip 547.828.
GRUGLIASCO via Quarto dei Mille libero [redacted] 1972 spazioso 2 [redacted] tinello cucinino bagno box. Gabetti 5767.
[redacted] A libero centralissimo via Arcivescovado in stabile signorile d'epoca luminoso salone camera cucina biservizi lavanderia. Tel. 515.582.
IFIM F attico libero [redacted] corso Giulio Cesare (via [redacted] Valdena) soggiorno camera cucinotto bagno dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

(continua)

camurati
IL PROFUMIERE
"LO SCONTO IN PROFUMERIA"
[redacted] di [redacted] di [redacted].
Ricordati prima di [redacted] i [redacted] nella [redacted]rofumeri[redacted] per i suoi sconti.
Troverai [redacted], deodoranti, [redacted]... delle [redacted] A PREZZI SCONTATISSIMI!!!
[redacted] 544.393
CHIUSURA [redacted] AGOSTO '83

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«AL CONFINO O ELIMINATO»

Mussolini va a Ponza «Calano» i tedeschi

■ «Si progettava — scrisse nel suo diario il maresciallo Caviglia — di far sparire il duce come scomparve Matteotti». E Acquarone afferma che qualcuno propose di avvelenarlo. Ma il re si oppose: «Non si sa mai, Mussolini potrebbe ancora venire buono...»

L'Italia del '43 - Decima puntata

- L'ordine, comunque, era perentorio: evitare che il capo del fascismo cadesse nelle mani dei tedeschi
- Il trasferimento a Ponza avviene nella notte del 28 luglio. Nell'isola la sorveglianza è stretta. Si preparano a partire i confinati politici, tra cui Nenni e Zaniboni

GIUSEPPE MAYDA

Stiamo nella memorialistica del dopoguerra, gli adeguatori e gli esecutori del colpo di Stato di Vittorio Emanuele III non furono teneri, almeno nei propositi, sul destino di Mussolini appena catturato a Villa Savoia e portato nella caserma carabinieri di via Legnano. Il maresciallo Caviglia, nel diario, dice che il generale Ambrosio progettava di far scomparire il Duce com'è scomparso Matteotti»; secondo il duca Acquarone qualcuno vicino a lui aveva prospettato la possibilità di eliminare l'incomodo prigioniero «con una piccola dose di veleno» (ma il re si era opposto dicendo: «No, non si sa mai... Mussolini potrebbe venire buono»); infine Badoglio dando istruzioni all'ispettore generale di polizia Saverio Polito per il trasferimento del Duce a Ventotene — con l'imbarco a Gaeta sulla corvetta «Persefone» comandata dall'ammiraglio Francesco Maugeri, capo del Sis (Servizio Informazioni segrete della Marina gli avrebbe suggerito: «Se capisce, Polito una spintarella a Mussolini, durante il tragitto in mare; una spintarella potrebbe risolvere tutto». La disposizione originaria di Badoglio — che valse poi per tutti quarantacinque giorni, cioè fra la caduta del fascismo e l'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre '43 — fu una sola e precisa, quella che il capo della polizia, Senise, ammette nelle sue memorie: evitare che il Duce cadesse nelle mani dei tedeschi anche a costo di ucciderlo (lo stesso Badoglio, del resto, parlando con l'onorevole Ivanoe Bonomi che ne dà conto nel suo «Diario di un anno», sotto la data 2 agosto '43, disse che Mussolini era al sicuro, molto lontano di qui e non uscirà vivo dal luogo dov'è custodito»).

Anche le cose andarono un po' diversamente, come si vedrà in seguito. La prima tappa della prigionia di Mussolini — fino alla notte del 7 agosto '43 — è nell'isola di Ponza. Il Duce infatti trascorre in solitudine, segregato nella caserma dei Carabinieri a Legnano, le giornate del 26 e del 27 luglio con l'unica visita del maggiore medico Santillo, nell'attesa di una partenza imminente per la Rocca delle Caminate, destinazione che lui stesso ha scelto. Alle 19 una macchina nera con le tendine abbassate attende il Duce. Vicino all'auto c'è un uomo sulla cinquantina dai lineamenti cascanti. «Ispettore Saverio Polito», si presenta. Mussolini e Polito salgono in auto. Qualche minuto dopo il prigioniero si accorge che non va verso la Flaminia, come sarebbe necessario per raggiungere la Romagna. «Dove stiamo andando?», domanda inquieto. «Verso Sud», risponde Polito. «Non alla Rocca?». «No, c'è un contrordine». «E dove mi portate allora?». «Per ordine sull'Appia. La destinazione ultima non è ancora stabilita».

E' adesso che Mussolini comprende che non deve più coltivare illusione. E' in completa balia dei suoi nemici. Alle due del 28 luglio, dal «molo Ciano» di Gaeta l'imbarcano sulla corvetta «Persefone». A bordo c'è l'ammiraglio Maugeri che nota con emozione «gli occhi dilatati del Duce» che nirgli incontro nell'oscurità. I motori della «Persefone» non sono in ordine: da quello di dritta escono fumo e scintille. Soffia un leggero vento di scirocco, il caldo è notevole nonostante l'ora; la visibilità piuttosto scarsa. In attesa della partenza, Mussolini osserva con curiosità un barografo. Poi il suo sguardo scivola su una scritta a matita vergata in inglese sullo sportello: «Coraggio Duce, siamo con te».

PONZA, FINE LUGLIO '43. MUSSOLINI (AL CENTRO) IN COMPAGNIA DEL FRATE, PADRE EUGENIO FACCHINETTI, GLI HA APPENA RICEVUTO LA CONFESSIONE DI CUI HA BISOGNO SPIRITUALMENTE IL DUCE

Con l'ammiraglio Maugeri durante il viaggio parla a lungo della guerra, della flotta, degli ultimi avvenimenti. Il Duce, accalorato, giunge a dire: «Ammiraglio, sto per compiere sessant'anni e mi accorgo di essere ancora ingenuo come un ragazzo». Infine chiede notizie di Ponza. Ricorda che poche settimane prima del 25 luglio a Villa Torlonia avevano proiettato in famiglia un film sulla prigionia di Napoleone a Sant'Elena. Depresso e in preda a incontrollabili suggestioni, incomincia ad indugiare all'idea del sacrificio e del martirio. Maugeri deve insistere per fargli prendere una tazza di caffè e latte. Mussolini sale in coperta. Qui, secondo quanto scriverà lui stesso, un giovane marinaio gli si avvicina e gli infila in tasca quattrocento lire, allontanandosi poi rapidamente.

A Ponza la sorveglianza è stretta. Dall'isola si preparano a partire i confinati politici del fascismo, tra cui Pietro Nenni e Tito Zaniboni, il socialista che nel 1925 aveva organizzato un attentato contro Mussolini. Il Duce viene condotto nella villa che era stata un tempo la residenza coatta di ras Immirù, un capo abissino. Alloggia in una stanza col rubinetto che non dà acqua, senza illuminazione elettrica, coi vetri delle finestre rotti e i muri scrostati. Per tutto mobilio trova un letto ancora privo di materassi e di lenzuola, un tavolo claudicante e una sedia. Il barbiere gli è concesso ogni tre giorni.

Dalle memorie del maresciallo dei carabinieri Sebastiano Marini: «Mi presentai facendo il saluto romano e con proposito di voler dire qualche cosa, un nodo mi strinse la gola obbligandomi a rimanere muto. Poi dovetti dare sfogo al pianto voltando le spalle ed appoggiandomi alla spalliera del letto. A questo punto il Duce, avanzandosi di un passo, mi prese per le braccia e premurosamente mi disse: "Vi comprendo". Passata la crisi mi voltai: il Duce era commosso e tutti i presenti avevano gli occhi arrossati. Mi recai subito a casa del carabiniere Bianchi, dove quei paraggi. Dalla moglie feci preparare una tazza di brodo, un uovo e un poco di pane — tutto quello che fu possibile trovare sul momento —, più due lenzuola, visto che nessuno si era occupato di ciò. Ritrovai il prigioniero solo, gettato sulla nuda rete metallica del letto, con la giacca sotto la testa ripiegata a mo' di cuscino».

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«AL CONFINO O ELIMINATO»

Mussolini va a Ponza «Calano» i tedeschi

- Mussolini alloggia nella villa aveva ospitato Immirù, un capo abissino: una stanza senz'acqua e senza luce elettrica, con i vetri rotti e i muri scrostati. Gli viene data una tessera annonaria
- I primi giorni trascorrono lenti: il prigioniero sta seduto per ore su una scalinata con gli occhi fissi sul mare.
- Per il 7 agosto c'è in programma una messa in suffragio del figlio Bruno. Ma all'una del mattino una guardia bussa alla porta e annuncia: «Duce, pericolo immediato. Bisogna partire subito!». temeva un attacco tedesco per liberarlo
- Badoglio si prepara intanto a «sganciarsi» dalla Germania. Telegrafa Hitler per rassicurarlo ma questi non gli crede: «Quell'uomo mente», dice Jodl e Ribbentrop

Mussolini dotato di una tessera annonaria, la quale appuntato gli compra qualcosa in paese. Il maresciallo Marini gli porta le pesche. Il 1° agosto dalla motovela «Maria Pace» sbarcano un baule: è Rachele che gli ha spedito indumenti, libri, una lettera e diecimila lire. Quel giorno Mussolini indossa un abito estivo chiaro appare di buon umore. Poco dopo però lo riprende uno dei suoi attacchi gastroduodenite. Il medico condotto Martinelli gli prepara una pozione sedativa. Il parroco di Ponza regala a Mussolini la «Vita Gesù» Giuseppe Ricciotti, libro cui il Duce interrotto la lettura Villa Tortonia. Lo ricomin- leggere segna a matita rossa i passaggi che si riferiscono alla Passione di Gesù Cristo. Dove è scritto che i nemici di Gesù lo avevano dipinto come un mestatore Mussolini annota: «Purtroppo è vero!». Chiosa le parole «sbirraglia» e «neppure amico» un unico richiamo: «Perfetto!».

I primi dieci giorni suo soggiorno a Ponza passano lenti. Più tardi, nell'intervista ad un giornale (che la pubblicherà soltanto dopo la sua morte) avrebbe rievocati così: «I flutti venivano a frangersi contro la scalinata sulla quale stavo seduto per lunghe ore, l'occhio fisso sulla distese del Tirreno, ossessionato dal timore di scorgere da un momento all'altro all'orizzonte la sagoma di un incrociatore di Sua Maestà britannica. In caso, per me era finita. L'isolamento si andava facendo ogni giorno più rigoroso. Le abitazioni contigue evacuate, la popolazione tenuta lontana causa della simpatia che dimostrava. Cinquanta carabinieri e altrettanti metropolitani formavano intorno alla mia prigione una insormontabile cintura di vigilanza, mentre agenti specializzati, in borghese, si tenevano pronti a stroncare ogni qualsiasi tentativo di liberazione (in un "commando" fascisti fece ricogni- in barca attorno all'isola n.d.r.). Gli elementi di questo imponente apparato di forze sovente sostituiti per che si lasciassero cogliere da qualche improvvisa debolezza. Potei scambiare solo poche parole fare qualche partita a carte con ufficiali e sottufficiali. Sotto la loro sorveglianza mi era permesso fare qualche bagno mare in un punto isolato praticamente inaccessibile. Da un ufficiale ebbi in prestito una edizione "Odi Barbare" Carducci. Ingannavo il tempo tentandone traduzione in tedesco. Giornali e radio niente: ero quindi all'oscuro di tutto quanto avveniva nel mondo. Ma non per questo disperavo, tanto più che mi fu recapitato un incoraggiante telegramma di Goering: "Mentre Fuehrer m'incarica esprimervi la sua ferma amicizia, vi prego di sentirmi a voi vicino". Ma, intanto, che ne dell'Italia? Che ne mia famiglia?».

Per il giorno 7 agosto, sabato, Mussolini ha in programma di assistere ad Messa in suffragio figlio Bruno. Ma all'una mattino un maresciallo di guardia bussa alla porta, entra precipizio annuncia: «Duce, pericolo immediato. Bisogna partire dall'isola, subito!». Ma quando gli riferisco- che si teme un attacco tedesco per liberarlo, il Duce un soprassalto orgoglio:

PREPARA DAI

«Questa è più grande delle umiliazioni che mi si può infliggere. E può pensare davvero che io Germania riprendere il governo con l'appoggio dei tedeschi? Ah, no, davvero!». Aveva ragione il conte Ciano a citare nel suo diario proverbio spagnolo: «Palabras plumas el viento las lleva».

In realtà, anche se teme da un momento all'altro un colpo mano tedesco per liberare il Duce dalla prigionia, il nuovo regime ha ben altri più gravi problemi cui badare. Il governo è appena costituito: oltre Badoglio, ch'è presidente Consiglio ministro della guerra «ad interim», lo compongono Raffaele Guariglia agli Esteri, Bruno Fornaciari agli Interni, Federico Amoroso alle Comunicazioni, Gabba all'Africa Italiana, Alessandro Brizi all'Agricoltura, Raffaele De Courten alla Marina, Guido Rocco Cultura Popolare, Giovanni Acanfora agli Scambi Valute, Leopoldo Piccardi alle Corporazioni, Leonardo Severi all'Educazione Nazionale, Domenico Bartolini alle Finanze, Carlo Favagrossa alla Produzione Bellica, Renato Sandalli all'Aeronautica Dominico Romano ai Lavori Pubblici. Pur avendo già preso la decisione più importante — e cioè lo scioglimento del partito fascista con tutte organizzazioni affini quali il Gran Consiglio, il Tribunale speciale per la Difesa dello Stato, l'Istituto cultura fascista, i giovanili femminili maschili a tutti i livelli, mentre i loro beni stati posti sotto sequestro nell'attesa di una diversa destinazione — il gabinetto Badoglio deve più presto un progetto organico per sganciarsi dall'alleanza con Germania.

Chi ha già pronti i piani d'azione, al contrario, i tedeschi; e questo spiega gran parte degli avvenimenti futuri. Lo stesso 27 luglio, al termine primo consiglio ministri e dopo il giuramento nelle mani del re, Badoglio aveva telegrafato Hitler: «Col giuramento nelle mani di Sua Maestà il Re Imperatore, il Consiglio ministri da me presieduto si è oggi insediato. Come già dichiarato nel proclama rivolto agli italiani, ufficialmente comunicato vostro ambasciatore, la guerra per noi continua nello spirito dell'alleanza». a questa parole Hitler non crede («Quell'uomo mente» dice Jodl e lo ripete poi Ribbentrop) e lo rivela un fatterello che risale luglio, il giorno in cui Mussolini compie sessant'anni: quel giorno, infatti, Fuehrer invia al Duce — tramite il maresciallo Kesselring — una nuova edizione completa delle opere Nietzsche, il filosofo del superuomo, accompagnata una dedica affettuosa: «Adolf Hitler seinen lieben Benito Mussolini».

TORINO, 28 LUGLIO '43: AL ROGO I DOCUMENTI DELLA CASA DEL FASCIO

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«AL CONFINO O ELIMINATO»

Mussolini va a Ponza «Calano» i tedeschi

- Il Consiglio dei ministri si riunisce e prende la decisione più importante, riaffermando «il divieto della costituzione di qualsiasi partito politico per tutta la durata della guerra»
- E' uno dei pochi atti rilevanti del governo Badoglio che non viene mai investito di questioni politiche serie
- L'obiettivo è «temporeggiare e taccheggiare, barcamenarsi tra fascisti e antifascisti — scriverà Ruggero Zangrandi — tenere a bada i tedeschi con la menzogna e le masse con la violenza, cercare di imbrogliare anche gli angloamericani»
- Hitler intanto fiuta l'inganno: «L'Italia tradirà», dice. E ordina che la 44ª divisione e la 136ª brigata da montagna muovano verso Sud.

Negli ultimissimi giorni di luglio il consiglio dei ministri torna a riunirsi e questa volta la decisione più importante che sarà presa riguarda il divieto di ricostituzione di altri partiti. Come avverte un comunicato della Stefani il Gabinetto «ha riaffermato la sua opinione circa il divieto della costituzione di qualsiasi partito politico per tutta la durata della guerra. E' per conseguenza tassativamente vietato di fare uso, in qualsiasi forma di distintivi, emblemi e vessilli che possono comunque riferirsi a partiti politici. Un unico emblema che nell'ora attuale deve riunire e affratellare tutti gli italiani è il Tricolore. Lo stesso Consiglio ha poi proposto lo scioglimento della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Entro quattro mesi dalla cessazione dello stato di guerra sarà provveduto all'elezione di una nuova Camera dei Deputati e alla conseguente convocazione e inizio della nuova legislatura. Detti provvedimenti hanno ottenuto l'immediata sanzione reale.

Tuttavia bisogna notare che questo governo, formato nel modo che si sa, appare soprattutto come un organismo che funge da copertura alla dittatura personale e militare e getta fumo negli occhi del Paese. La sua attività è infatti irrilevante: né viene mai investito di questioni politiche serie, né gli si concede di discutere e di decidere (e anche per questo il nome del suo presidente verrà indicato in entrambi i campi avversari come sinonimo di tradimento: «Badoglio» per i tedeschi, «to badogliate» per gli Alleati). Ai provvedimenti sullo scioglimento del partito fascista e delle sue organizzazioni e ad altri più eclatanti ma di minor sostanza (sopprime il fascio littorio dai biglietti di banca, abolisce l'odiata legge contro il celibato e il saluto romano nelle forze armate, muta i nomi del ministro delle Corporazioni e della Cultura Popolare) seguono alcuni che, per il vero, avrebbero dovuto lasciar perplessi gli italiani più responsabili di quel momento.

Il governo Badoglio manda infatti a spasso i consiglieri nazionali della Camera ma non tocca il Senato dove i benemeriti del passato regime sono più dell'ottanta per cento (i ministri dibattono, invero, la questione della convalida dei senatori nominati dopo il 9 novembre '22, che sono in 607 di cui vivono circa quattrocento in carica ma la disputa avrà esito negativo: «Negli ambienti competenti — dirà il comunicato che sarà diramato solo in data 9 settembre '43, l'indomani dell'armistizio — si dichiara che, essendo la convalida di questi senatori avvenuta sempre regolarmente, nei modi stabiliti dagli articoli 60 e 61 dello Statuto e del Regolamento interno del Senato, non è affatto il caso di parlare di possibilità di revisione». E, qui, è evidente la mano di Vittorio Emanuele III).

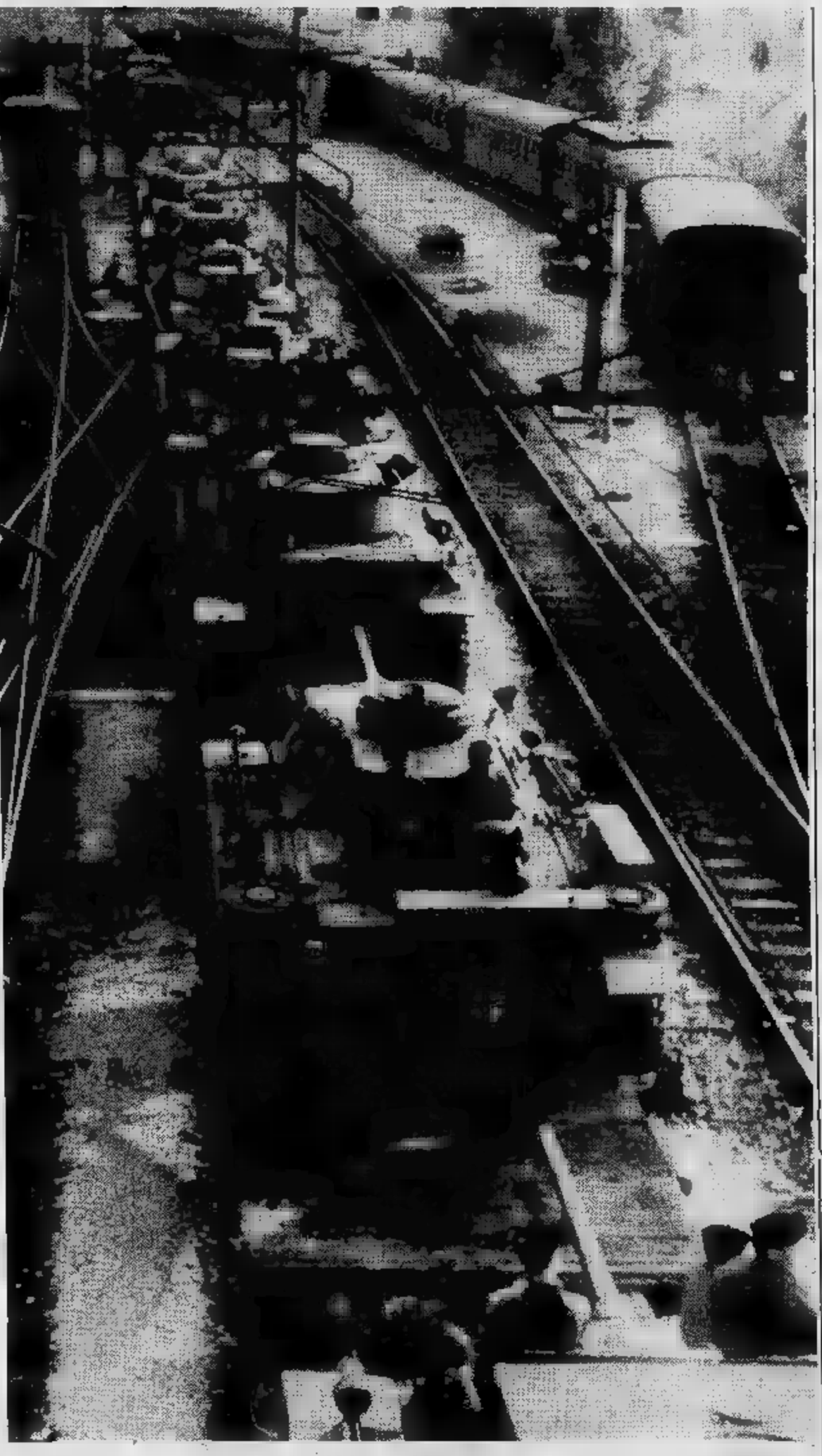
Gli atti dell'appena eliminato Tribunale Speciale per la difesa dello Stato non vengono archiviati e distrutti ma trasmessi ai tribunali militari. Sono soppresse dal governo sia la Carta del Lavoro che la Carta della Scuola; tuttavia, col pretesto della mancanza di Carta, si vieta qualsiasi nuova pubblicazione e, a causa della situazione bellica, si instaura la censura preventiva (e il ministero della Cultura Popolare, con la sua nuova denominazione, e il nuovo direttore generale della stampa italiana, ch'è Amedeo Tosti, noto critico militare fascista, vedono quadruplicare il loro lavoro). Si abolisce anche il ruolo d'onore di caporale della Milizia ma non si ritiene opportuno di non sciogliere neppur cambiare nome alla Milizia. Si dà incarico al ministro Guardasigilli di «eliminare dai Codici i tratti caratteristici della ideologia fascista» ma si dimentica di dichiarare nulli i cinque decreti legge, le quattro leggi e i sei articoli introdotti nel Codice Civile nel 1939 in cui si compendia la legislazione razziale (qui occorre dire che più che di distrazione si tratta di malvolere, o meglio di paura per come si prenderanno i tedeschi, perché Dino Grandi si era offerto, fin dalla notte sul 25 luglio, nell'incontro avuto con Acquarone, di preparare i decreti di abrogazione delle leggi razziali, che così rimarranno in vigore, seppure «non operanti», come dirà Badoglio, costituendo una delle premesse per la tragedia della deportazione degli ebrei italiani).

Insomma: «Temporeggiare e taccheggiare, barcamenarsi tra fascisti e antifascisti, tenere a bada i tedeschi con la menzogna e le masse con la violenza, cercare di imbrogliare anche gli angloamericani (o meglio vender loro la resa a prezzo vantaggioso), puntare sull'astuzia e sull'intrigo nella stolta ma proterva speranza, la presunzione, di arrivare a ingannare tutti e di salvare il più possibile di quanto il fascismo aveva lasciato di «buono». E' queste parole di Ruggero Zangrandi, nel suo «1943: 25 luglio 8 settembre», che si possono riassumere i bassi machiavellismi escogitati da Badoglio e dagli altri responsabili di governo durante i quarantacinque giorni.

Chi, invece, ha le idee perfettamente chiare è Hitler. La Corte e Badoglio si sono liberati di Mussolini con l'inganno e la frode: ora l'Italia vuole mutare fronte o, comunque, uscire unilateralmente dalla guerra. I sospetti del Fuehrer prendono corpo quando legge quel passo del comunicato sulla riunione del consiglio dei ministri, quella del 29 luglio a Roma, in cui fra le righe s'annuncia che «entro quattro mesi dalla cessazione dello stato di guerra sarà provveduto...» ecc. ecc. «L'Italia tradirà» dice Hitler a Keitel e Jodl. Poi impartisce l'ordine per muovere verso Sud, attraverso il Brennero, la 44ª divisione e la 136ª brigata da montagna. «Bisogna, però, forzare i valichi alpini dell'Italia» obietta uno dei suoi collaboratori. «E allora — replica Hitler — a queste unità non si potrebbe dare qualcosa, non so, qualche "Tigre" per esempio, nei punti che incontrino difficoltà? Naturalmente, basta un "Tigre" dei nostri per buttar giù con due colpi questi quattro bunker italiani. Sono baracche». Il Fuehrer si adira, parlando: «Il cemento armato di quelli là è giù un soffio! Obbedite!» (ma Goebbels una volta tanto non è di questo parere. Scriverà nel suo diario che, se gli italiani avessero voluto saltare i valichi alpini, i tedeschi avrebbero dovuto mettersi il cuore in pace riguardo al fronte Sud).

Così, tra il 26 luglio e l'8 settembre, Hitler manda in Italia quei soldati e quei mezzi che aveva sempre rifiutato al suo alleato Mussolini con la scusa di non togliere la 44ª divisione e la 136ª brigata di montagna, superato il Brennero, calano in massa costringendo alle armi i nostri soldati e far passare i loro convogli. Sono in assetto di guerra, portano sugli elmetti scritte inneggianti a Mussolini. Gli italiani li guardano sbigottiti scendere su Bolzano come in terra di conquista, spendere marchi di occupazione, fare requisizioni, impossessarsi di stabili e fabbricati, portare via il bestiame, spaventare la gente, beffarsi delle nostre autorità. E' soltanto il prodromo. Questi soldati hanno le stesse facce, le stesse urla, gli stessi abiti, la stessa brutalità con cui fra un mese e mezzo, nelle ore che seguiranno la resa dell'8 settembre, si lanceranno sulle nostre caserme e sulle nostre case: gli italiani cominciano a capire che il peggio, la maledetta guerra del fascismo, deve ancora venire.

Notte e giorno, senza interruzione, continua il flusso delle truppe tedesche dai valichi di Tarvisio, del Brennero, del Cenisio, del Piccolo San Bernardo, di Ponte San Luigi. Arrivano dalla Germania sei quattro divisioni e una brigata, dalla Francia quattro divisioni fanteria e la II divisione paracadutisti del generale Ramcke. Di fronte gli stanno nuove divisioni poco abbastanza efficienti e dieci in disarmo, divisioni per modo di dire, quelle dei fucili modello '91 e di benzina sufficiente per un giorno. La verità è questa: i tedeschi non fanno un grande sforzo e prevalere e oltretutto hanno il morale alto mentre i nostri — la sera del 25 luglio — pensano che la guerra è finita e che

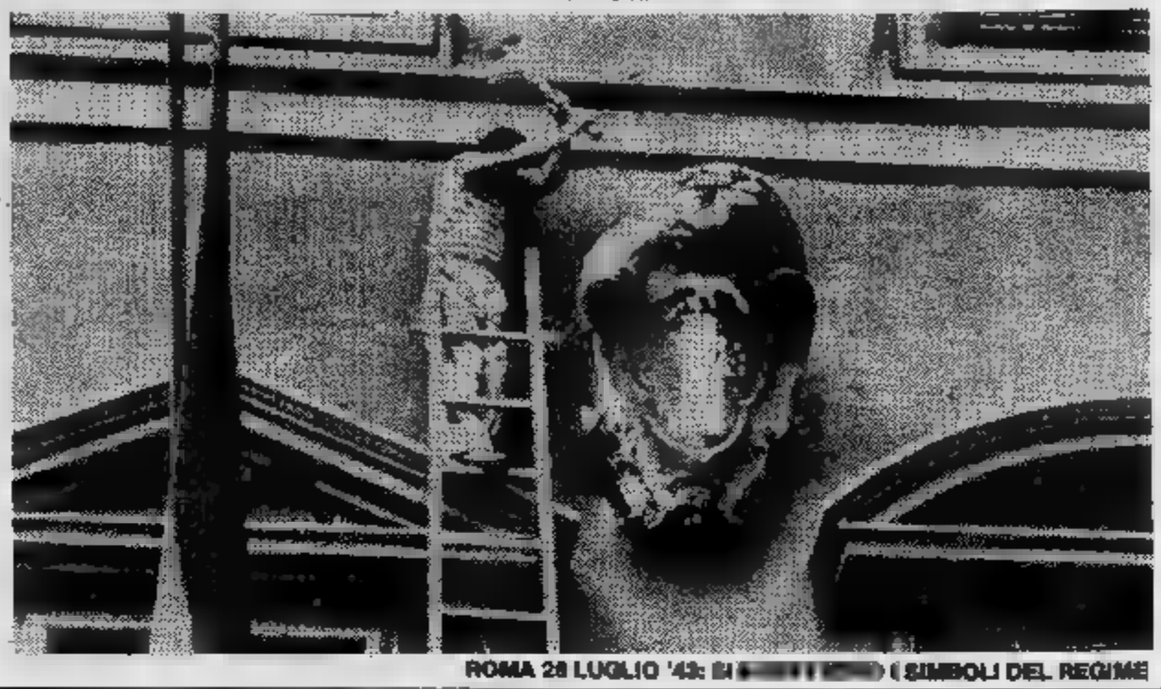


CONVOGLI TEDESCHI SULLA LINEA FERROVIARIA DEL BRENNERO

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«AL CONFINO O ELIMINATO»

Mussolini va a Ponza «Calano» i tedeschi



ROMA 28 LUGLIO '43: IN [illegible] I SIMBOLI DEL REGIME

Stato d'assedio e politica del «pugno di ferro»

Il manifesto [illegible] comando territoriale di Milano, in [illegible] 27 luglio '43, che stabilisce il coprifuoco e [illegible] d'[illegible] dio:

«L'autorità militare [illegible] i poteri. La conseguenza del capo del governo, maresciallo Badoglio, è [illegible] ed esplicita e sarà [illegible] me fatta osservare ad ogni costo.

Confido nella [illegible] delle autorità civili e [illegible] spiccato senso patriottico [illegible] cittadini per il raggiungimento degli [illegible] scopi [illegible] [illegible] proclama [illegible] Sua [illegible] stà il [illegible] imperatore.

[illegible] vietati [illegible] assembramenti [illegible] la circolazione [illegible] qualsiasi corteo, squadra o drappello.

E' [illegible] il porto di qualsiasi arma, bastone [illegible] corpo contundente.

[illegible] fino a nuovo ordine [illegible] i permessi [illegible] porto [illegible]

Le au[illegible] [illegible] Pubblica [illegible] porre [illegible] [illegible] riterranno necessarie alla circolazione tramviaria [illegible] agli [illegible] degli esercizi pubblici.

I [illegible] saranno puniti a termini [illegible] legge.

[illegible] l'Italia. [illegible] Re».

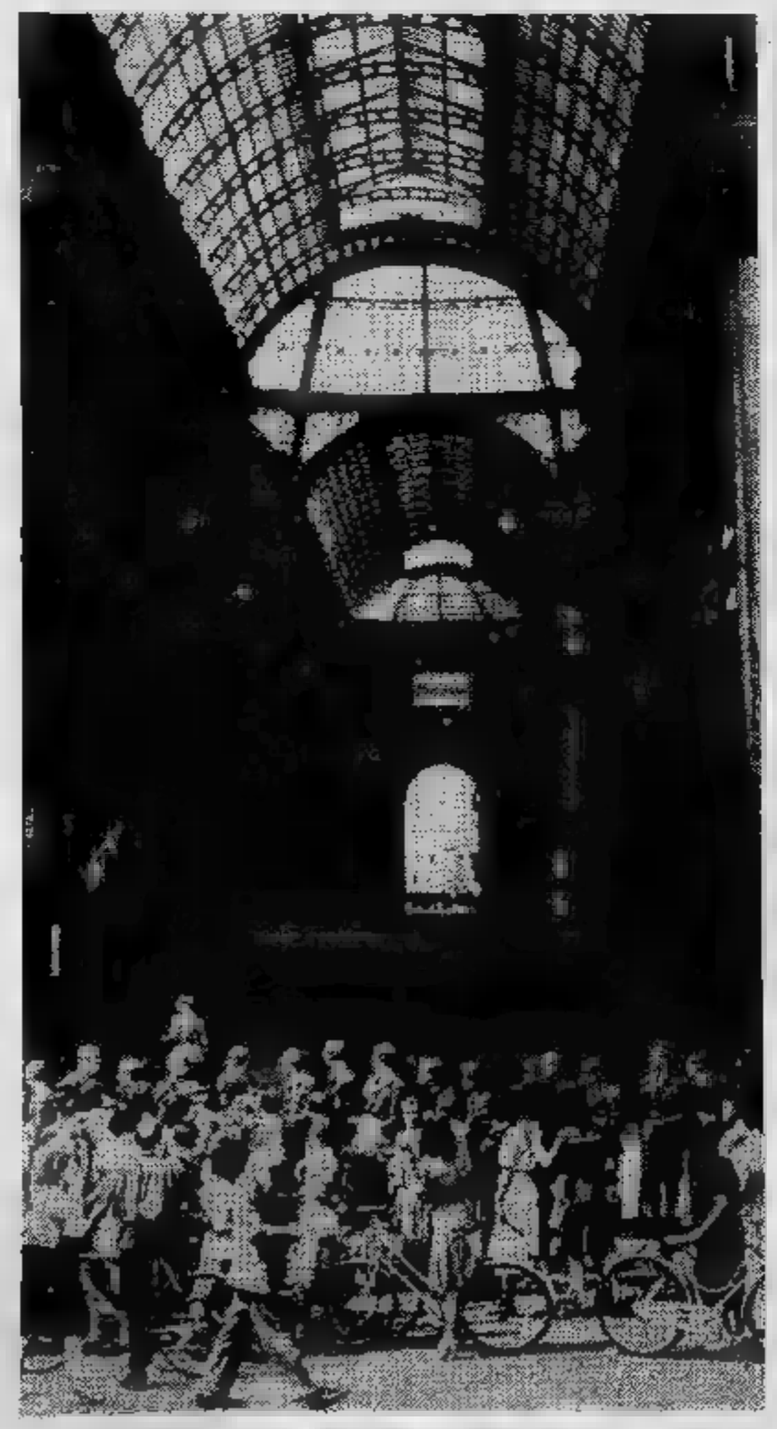
Il generale [illegible] corpo d'armata
Comandante Antero Canale

**

I primi [illegible] [illegible] Badoglio, [illegible] [illegible] prefetti [illegible] questori, furono quelli [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] popolari, [illegible] o no organizzate dai partiti: su tutta l'attività governativa [illegible] quarantacinque giorni fra il 25 luglio e l'8 settembre dominò quella dell'ordine pubblico, [illegible] sperata e violenta, affidata alle forze [illegible]

Ecco che cosa telegrafava il 29 luglio '43 il [illegible] della difesa territoriale [illegible] Torino, generale Adami Rosa (che la «Badoglieide ricorderà con questi [illegible] tuo quell'Adami [illegible] / che a Torino [illegible] ai borghesi / se durava ancora due [illegible] / tutti quanti [illegible] zar...»), al [illegible] [illegible] [illegible] Novara, al [illegible] divisione «Rovigo», al [illegible] legione carabinieri, alla questura e al prefetto [illegible] Torino:

[illegible] e [illegible] dallo [illegible] incrociando [illegible] braccia, [illegible] [illegible] contravvenzione [illegible] mia ordinanza del 26 corrente, è una [illegible] di ostru[illegible] e boicottaggio [illegible] lavoro [illegible] la produzione di guerra [illegible] un [illegible] e proprio [illegible] della [illegible] in guerra. Di conseguenza, [illegible] [illegible] [illegible] estensione ai manifesti, [illegible] sia stroncata. [illegible] inizi [illegible] ripresa immediata del lavoro [illegible] cinque minuti di tempo, [illegible] che, [illegible] il lavoro [illegible] [illegible] ripreso, sarà imposto con [illegible] forza. [illegible] allo scoccare del quinto minuto continuerà l'estensione, SI FACCIA FUOCO, [illegible] qualche [illegible] non sparando [illegible] [illegible] o per terra, [illegible] [illegible] ai [illegible] Dopo la raffica, ripetere per [illegible] volta [illegible] e, non ottenendo lo scopo, [illegible] [illegible] a piccola [illegible] l'una [illegible] [illegible] ottenere [illegible] scopo, [illegible] l'[illegible] zione dell'ordine».



28 LUGLIO '43: DUE IMMAGINI EMBLEMATICHE DEL «PUGNO DI FERRO» RISTAURATO DA BADOGLIO. A MILANO (FOTO A SINISTRA) LA TRUPPA BLOCCA GLI [illegible] DELLA GALLERIA DOVE I DIMOSTRANTI HANNO ASSALTATO LE SEDI FASCISTE. A POCHE CENTINAIA DI METRI VIENE ARRESTATO (FOTO A DESTRA) UNO STUDENTE [illegible] INNEGGIAVA A MUSSOLINI

Chi s'è arricchito durante il fascismo

GLI «ARRICCHITI» [illegible] E FANNACCI

Uno [illegible] primi atti [illegible] governo Badoglio fu [illegible] [illegible] una commissione di [illegible] sugli [illegible] arricchi[illegible] avvenuti [illegible] [illegible] [illegible] I nomi più noti [illegible] quelli di Ciano [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] Commissione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Alessandro Casati, uomo di specchiata onestà, il quale si trovò però dinnanzi a casi di persone che pur avendo tratto enormi vantaggi dal passato regime, [illegible] sedevano [illegible] [illegible] governo. [illegible] di equivoci Casati chiedeva istruzioni, come rivela questa intercettazione [illegible]

[illegible], [illegible] '43, [illegible] Dall'appartamento della presidenza del Consiglio. [illegible] [illegible] [illegible] e il maresciallo Badoglio.

Badglio: Come va il lavoro?

[illegible]: Con le dovute [illegible]

Badoglio: [illegible] [illegible] riguardi.

Casati: Appunto. [illegible] domandarle in quale maniera devo regolarmi per quei [illegible] quei tre [illegible] [illegible] parte [illegible] governo [illegible]..

Badoglio: [illegible] si tratta [illegible] una iniziativa di Villa Sella; in secondo luogo [illegible] [illegible] degli uomini di tran[illegible] Comunque, l'autorizzo a procedere [illegible] [illegible] riguar[illegible] del [illegible]; fa Gli [illegible] [illegible] è a tutti [illegible] com'è [illegible] [illegible].

[illegible] Molto bene, Eccellenza, ma [illegible] [illegible] sicuro.

Badoglio: [illegible] lo le [illegible] la mia [illegible] [illegible] scritta.

Casati: D'accordo.

Badoglio: E lei inizierà l'istruttoria [illegible] riguardi di [illegible] quattro; per [illegible] gli [illegible] [illegible] [illegible] con inflessibilità [illegible] [illegible] preconcetti.

[illegible]: E' mia abitudine.

Badoglio: Non ne ho mai dubitato».

«Una pace onorevole»

[illegible] manifestino-proclama [illegible] [illegible] [illegible] tutta [illegible] lia dai sei partiti [illegible] [illegible] il 7 agosto [illegible]

«Il Comitato dei [illegible] per [illegible] Libertà, richiamandosi al proprio [illegible] [illegible] [illegible] luglio, [illegible] [illegible] il governo Badoglio non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] punti:

liquidazione [illegible] del [illegible] e [illegible] tutti i suoi [illegible] [illegible] oppressione,

[illegible] per [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] onorevole,

liberazione [illegible] di tutti i [illegible] politici,

[illegible] di una giustizia esemplare, [illegible] pro[illegible] sommari, ma [illegible] nei confronti [illegible] [illegible] i responsabili,

abolizione delle leggi razziali,

[illegible] [illegible] un [illegible] formato [illegible] rappresentanti [illegible] [illegible] i partiti [illegible] esprimono [illegible] volontà [illegible]

[illegible] la propria disapprovazione per [illegible] [illegible] attuazione del programma [illegible] [illegible] di [illegible] presente [illegible] Paese [illegible] governo che [illegible] [illegible] [illegible] immediata [illegible] integrale [illegible] dei postulati [illegible] [illegible] il [illegible] uscire dalla [illegible] [illegible] in cui si [illegible]

Balocco sconfitto multa in vista?

C'è di aria di contestazione a Cuneo intorno al campione d'Italia Carlo Balocco. E non poteva essere altrimenti visto che la batosta subita contro Massimo Berruti è di quelle che concedono attenuanti. Il campione di Monesiglio, per ammissione generale, ha giocato male, al ricaccio fallito una serie incredibile di palloni, ma soprattutto ha dato l'impressione, in partita di estrema importanza per l'ingresso in finale, di poco concentrato, quasi svogliato. Che cosa ha Balocco? Qual il male oscuro campione d'Italia?

Difficile dare risposte precise anche perché l'interessato evita accuratamente di parlare di un argomento che per lui è delicato. «Parlerò fine campionato», *afferma laconicamente il capitano della Subalpina. Di suo medico personale dott. Nardini, genovese:* «Carlo sta bene e il dolore gomito ormai un ricordo. Probabilmente le cause questi insuccessi hanno origini lontane ricercate nei rapporti con la società. dirigenti non fanno molto per aiutarlo e i tifosi di Cuneo non lo amano certo: lo si è visto contro Berruti».

Il discorso torna così suo contrastatissimo passaggio nelle file della Subalpina, imposto dalla fede quando, noto, Balocco già firmato il contratto con la Doglianese del presidente Porro.

Dice senza mezzi termini il suo direttore sportivo, l'ex arbitro Oreste Armando; «Carlo quest'anno a Cuneo ha disputato ancora una partita discreta, si eccettua forse la gara vinta contro Rosso, il che ci aveva fatto sperare finalmente nella ripresa. Io non so che cosa ha Carlo».

Nel clan della Subalpina c'è molta delusione e preoccupazione per la posizione di classifica. Domenica è in programma la trasferta ad Alba contro Berruti poi in arrivo altro cliente difficile, Aicardi. Il presidente Mario Sereno rifiuta il discorso sulle responsabilità della società: «Non abbiamo nulla da rimproverarci». *Qualcuno nel suo entourage propone una multa salata per Balocco* «tanto per scuoterlo dal suo torpore». *Se parlava già un mese fa dopo il k.o. subito di fronte Bertola poi non fece nulla. Forse decisione verrà presa dopo la partita di stasera a Cengio, quando i due avversari Cuneo nuovamente di fronte nel trofeo Poderi Scanavino.*

A Cuneo per si consolano con gli incassi stasera nella finale della Coppa Sereno-Centro Mobile, avversari Aicardi Rosso, previsto un altro pienone. Domani a Castelletto Molina sarà di scena ancora Rosso e il suo rivale sarà Bertola nell'ultimo quarto di finale del trofeo Iveco. Giovedì al Mermet per il trofeo «Gazzetta d'Alba» Balocco se la vedrà con Pavese.

gal.

A Bassignana (Alessandria) I «prima» e «seconda» categoria

Ciclismo, per i dilettanti è ora di titoli regionali

CLAUDIO

Nel ciclismo è tempo di campionati regionali. Oggi si disputa la prova unica per l'assegnazione dei titoli piemontesi su strada dei dilettanti di prima seconda serie, mentre domani e giovedì in programma i campionati della pista.

La prova su strada dei dilettanti si corre a Bassignana (Alessandria) su un percorso di chilometri. Per metà gara, poco più, il tracciato quasi del tutto pianeggiante (verranno attraversate le località di Grava, Sale, Castelnuovo Scrivia, Guazzora), dopodiché la corsa si introdurrà circuito di 22 chilometri che sarà ripetuto tre volte, lungo il quale inserita la salita di Valle S. Bartolomeo, pendenza media dell'otto per cento, che finirà indubbiamente per provocare una selezione.

Campioni piemontesi uscenti sono, per i prima serie, Domenico Cavallo, portacolori del Fiatagri, già sette vittorie nel corso di questa stagione, e per i «seconda» Claudio Cerri, che corre per Ciclistica Fossano - Immobiliare S. Quirico.

Per la conquista della maglia bianco-giallo-blu dei prima serie, ci sarà battaglia esclusivamente fra gli atleti dei due club che alimentano la fiaccola del ciclismo piemontese: il Fiatagri e la Fossano. Lo stesso Cavallo, il valsesiano Godio (buon secondo domenica nella Rho-Macugnaga), Saccardi, Lo Campo, Cerri (nel frattempo passato fra i big) godono dei favori del pronostico.

Più aperta la lotta fra i «seconda», settore in cui al Fiatagri alla Fossano si contrappongono altre società fra cui la Novarese Rovero, l'Ucat Galli, l'Ucab Biella. Facciamo i nomi di alcuni candidati alla maglia: Aretuso, Buffa, Roby Zola, Alessandri, Lucchetta, Zoppis, Fasola, Ganzitti.

La corsa di Bassignana valida per l'assegnazione dei due titoli piemontesi della strada è organizzata Ciclistica Fossati di Novi Ligure, via alle 14,15, mentre l'arrivo previsato fra le 17,30 e le 17,45. r. q.

CONCORSO
"A scuola di Trial"

domanda

11. Quanti punti penalità vengono attribuiti un che una zona «no-stop»? Quante penalità vengono attribuite concorrente non si presenta nemmeno all'ingresso «no-stop»?

risposta .....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

Città ..... Prov..... CAP.....
Aut. min. richiesta

YASHICA

Associazione Sestrieres Torri Valanga

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA S.p.A. un concorso a premi dei suoi quotidiano Stampa Sera.
2. A questo scopo, da giovedì 14 luglio a 27 luglio ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti il motociclismo ed in particolare il trial.
   I tagliandi potranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al nostro Salone di Galleria S. Federico 41.
3. Fra tutti i tagliandi con la risposta esatta ai quesiti, pervenuti entro il 28 luglio, saranno estratti a sorte venerdì 29 luglio i seguenti premi:
   — 1° 1 corso di 3 giorni alla «Scuola internazionale trial vacanze di Sestriere»
   — 2° premio: 1 macchina fotografica Yashica FX3
   — 3° premio: 1 riproduttore diapositive visp
   — 4° premio: 1 macchina fotografica Yashica MF2
   — dal 5° all'11° premio: a ciascun estratto una borsa in pelle
4. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA – Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure consegnare al Salone LA STAMPA di Galleria S. Federico 41.

In programma la 26ª edizione dal 3 al 10 settembre a Casale

«Caligaris», trampolino di lancio per chi cerca gloria nel calcio

CASALE — Si svolgerà dal al 10 settembre il torneo internazionale giovanile di calcio «Umberto Caligaris», giunto quest'anno alla 26ª edizione. Otto le squadre partecipanti, tutte di prestigio, divise in due gironi.

Nel girone A presenti Zurigo, Genoa, Juventus e Torino; in quello B, Ferencvaros, Fiorentina, Milan e Casale. «*Sono società qualificanti* — ha spiegato Aldo Bagna, presidente del torneo, in occasione della presentazione — *vi sono le migliori compagini italiane, l'ungherese Ferencvaros, ospite tradizionale, e, per la prima volta, lo Zurigo. Lo spettacolo dovrebbe mancare*». L'unico rimpianto degli organizzatori è la mancata presenza dell'Inter, già impegnata in un altro torneo. L'anno scorso il «Caligaris» venne vinto dal Milan, che batté proprio l'Inter, la rivincita quindi non ci sarà.

Come ogni si presenta con qualche ambizione anche il Casale. «*Cercheremo di presentare una squadra più competitiva possibile per cercare di arrivare in finale*», anticipa Sandro Zaio, direttore sportivo. Il Casale non l'ha mai fatta ad aggiudicarsi il torneo.

Le partite si giocheranno tutti i giorni in due tempi di mezz'ora. Sul campo dovranno essere schierati giocatori nati dopo il primo gennaio 1964, i rinforzi del 1963.

L'incontro inaugurale, sabato 3 settembre alle 17,30, sarà tra Torino e Genoa. Un appuntamento di richiamo è anche lo scontro tra Torino e Juventus, in programma per il 6 settembre. Le finali si giocheranno invece il 10 settembre con inizio alle 20,30. In quell'occasione verrà anche consegnato il prestigioso «fischietto d'oro» per l'arbitro della finalissima. Quest'anno andrà a Pietro D'Elia di Salerno. Non verrà invece attribuito il premio giornalistico Carlin-Luigi Cerutti, divenuto biennale.

Sull'esito del torneo per ora è difficile previsioni; solo certa: tra i giocatori del «Caligaris» ci sono i campioni di domani. Per molti di loro il torneo sarà trampolino lancio verso la notorietà.

RINALDI
VOLKSWAGEN Audi

LE AUTOCCASIONI DELLA SETTIMANA

FIAT 127 SPORT	'79	L.	PEUGEOT 104 ZS	'81	L.	4.900.000
FIAT 131	'78	»	VW JETTA GLD	'81	»	7.900.000
FIAT 131 D. PAN. 2,5	'81	»	VW GOLF GLD 5P	'81	»	7.500.000
ALFASUD SPRINT	'77	»	VW POLO 1.1 GL		»	5.500.000
LANCIA GAMMA 2,5	'76	»	SCIROCCO 1.6 GTI	'81	»	8.800.000
OPEL REKORD D. berlina	'81	» 7.900.000	PASSAT GLD	'81	»	7.500.000
FORD FIESTA	'80	» 4.200.000	AUDI 80 GLS	'77	»	2.900.000
BMW 525 imp. gas	'76	»	AUDI 80 GLD	'81	»	9.200.000
CITROEN CX 2.4 GTI	'80	»				

ESPOSIZIONE E VENDITA
C.SO FRANCIA - TO - TEL. 715696
ASSISTENZA E
C.SO MARCHE 74 - TO - TEL. 715691

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO
Amici al tuo servizio.

AGENZIA IMMOBILIARE
DinciValle
TRANSAZIONI IMMOBILIARI
REG. PEROLLE - SAINT VINCENT
Uscita
CHATILLON-ST. VINCENT
Telefono (0166) 61.776
anche

VI OFFRE
LE MIGLIORI
PROPOSTE
DELLA VALLE

BARTOLUCCI
GUALTIERO
STAZIONE SERVIZIO
MOBILOIL
12, vl. Marconi - 0166/2256 - Saint Vincent

A
SAINT
VINCENT
VIA ROMA 30
TEL. 0166 3407

RISTORANTE
TRE
PORCELLINI

Risale al 1770 la scoperta dell'effetto medicamentoso delle sorgenti

Le terme dalle acque curative che piacevano anche al Pellico

- I primi turisti che hanno popolato Saint-Vincent venivano per le cure termali
- La prima analisi chimica voluta dall'abate Perret che vendette le sorgenti al parroco del paese
- Nell'800 nasce la «Fons Salutis» e re e regine vengono a «passare le acque»
- I pazienti di oggi, le cure e le agevolazioni col servizio sanitario nazionale

I primi turisti che hanno popolato Saint-Vincent giungevano nella cittadina valdostana per cure termali. La scoperta proprietà medicamentose delle acque Saint-Vincent la si deve all'abate Giovanni Battista Perret, vicario del luogo, il quale si interessava chimica e mineralogia. Il buon religioso, nel 1770, stava effettuando nella zona ricerche di miniere metallifere quando notò la acque sorgive — ritenutele curative — sperimentò su stesso constatandone la efficace purgativa.

In tempi successivi inviò tre bottiglie dell'acqua Torino per analisi chimiche. scoperte l'abate Perret fece una dettagliata relazione al re Carlo Emanuele III che inviò a Saint-Vincent il capitano d'artiglieria Debuttet il dottor Giovannetti, suo medico personale, con l'incarico di analizzare acque delle due sorgenti scoperte a sei metri di distanza l'una dall'altra.

La prima analisi fu eseguita resa pubblica nel 1779, corredata anche osservazioni sull'impiego di quest'acqua in medicina. Nel 1792 l'abate Perret vendette le sorgenti al parroco di Saint-Vincent, Giovanni Battista Freppa, che qualche anno dopo la morte dello scopritore delle sorgenti, morte avvenuta nel 1796, le vendette per 50 mila lire Comune di Saint-Vincent.

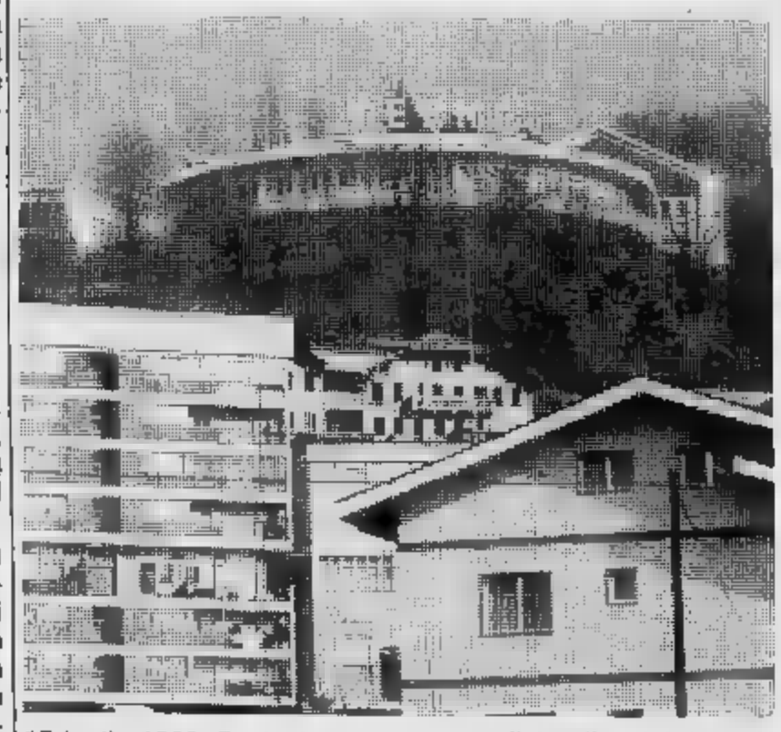
La denominazione di «Fons salutis» con cui vennero battezzate le sorgenti è rimasta tuttora. Le sorgenti termali di Saint-Vincent vennero definite come Karisbad italiana per le affinità proprietà delle acque con quelle della stazione termale cecoslovacca.

Dovettero trascorrere diversi anni prima che la stazione termale fosse sufficientemente frequentata e nel 1838 la sorgente fu addirittura abbandonata fu merito parroco Freppa acque non andarono perdute.

Visto considerevole afflusso di pubblico, il Comune di Saint-Vincent realizzò, nel 1846, un piccolo stabilimento termale. In seguito l'acqua classificata, secondo la moderna terminologia, come un'acqua bicarbonato-solfato-sodica e perciò indicata come bibita nelle affezioni dell'apparato gastrointestinale.

Le acque di Saint-Vincent vennero divulgate e apprezzate da e regine: da Maria Teresa d'Austria, moglie Vittorio Emanuele II, 1827 al 1829 con le figlie Beatrice, An- e Maria Cristina, divenuta quest'ultima regina di Napoli, da Maria Teresa Toscana vedova di Carlo Alberto nel 1854 e Adelaide di Savoia.

Tra gli ospiti illustri giunti beneficiarne rammentiamo Silvio Pellico, nell'estate degli anni 1843 e 1844. Poiché la «Fons salutis» è situata più in alto del centro abitato venne stabilito, per merito commendator Diatto, un collegamento con breve funicolare (200 metri percorso e 60 metri di dislivello) inaugurata il



15 luglio 1900. Funicolare, revisionata e ammodernata, tuttora in esercizio.

Nel dopoguerra le Terme di Saint-Vincent vennero valorizz- con la costruzione un moderno stabilimento. Le per- che intendono seguire cure — efficaci per disfunzioni a fegato, stomaco, intestino malattie del ricambio — debbono sottoporsi completa visita medica da parte dei sanitari in servizio alle terme, i quali forniranno le prescrizioni, cioè quantità di acqua che ciascuna persona potrà consumare a determinati intervalli di tempo.

La cura media è di 15 giorni, durante i quali il paziente potrà richiedere colloqui con i medici. Le Terme sono convenzionate con il servizio sanitario nazionale e il privato che non fruisce di agevolazione pagherà 40 mila lire per dieci giorni di mila lire per 15 giorni.

«Alle Terme sono offerte cure collaterali — detto Alfonso Nicoletta, direttore dello stabilimento di Saint-Vincent —, *quali quelle inalatorie e terapiche di aerosol con acqua che ci giunge confezioni dalle Terme di Tabiano che noi, con apposite apparecchiature, provvediamo a nebulizzare. Dieci giorni queste cure costano 35 mila lire e 55 mila lire 15 giorni».*

La stazione termale è gestita dal Comune, che proprietario, e il periodo cura tradizionale va dal primo maggio al 31 ottobre di ogni anno, periodo in cui si registra un considerevole afflusso di clientela, quantificato in oltre 30 mila presenze. Inutile dire che conclusione della cura quotidiana i frequentatori delle terme hanno la possibilità partecipare alla vita mondana, culturale sportiva, dal Casinò alla piscina, dall'equitazione alle più svariate manifestazioni programmate interruzione nella Riviera Alpi.

ARDIC s.n.c.
di A. Raso e L. Charriere
Via n. 4
11027 Saint Vincent - Tel. 0166 2687
COSTRUZIONI PER LO SPORT
E STUDI DELLE INFRASTRUTTURE
PER L'INCREMENTO TURISTICO
DEL TERRITORIO
REALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DI
- IMPIANTI SPORTIVI
- IMPIANTI RICREATIVI PER IL TURISMO

SAINT VINCENT (Aosta)
Via Marconi 2 - Tel. 0166 2377
HOTEL
OLYMPIC
Camere con: bagno, telefono, dehors
Ristorante

ALBERGO
HOTEL POSTA
- Gestione famigliare
- Cucina accurata con piatti tipici valdostani
- Camere con bagno, telefono
- Giardinetto con dehors
- Situato nel Borgo Antico davanti alla funicolare che porta alle Terme
Piazza Aprile n. 1
Tel.
0166/2250-37.093
SAINT VINCENT

In paese una miriade di [illegible] per l'avvio della stagione turistica

Sculture in legno, «slot-machines» St-Vincent gioca le sue carte estive

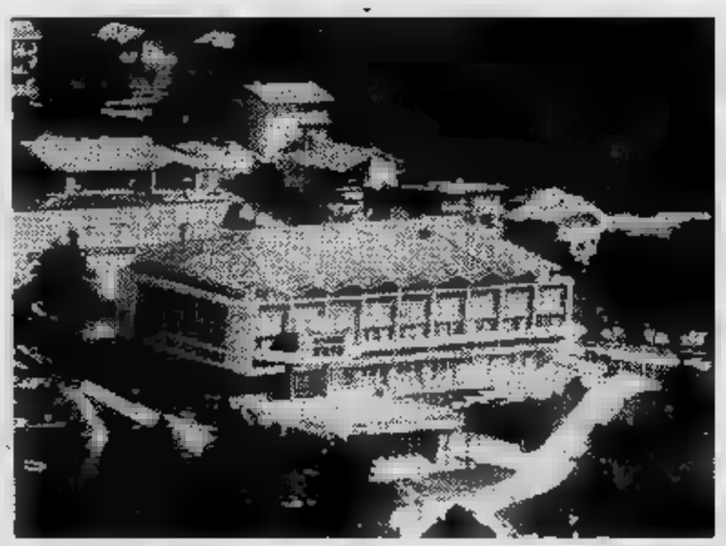
- Si conclude domenica prossima il concorso regionale di scultura e intaglio sul legno
- Tema della prova è l'alpeggio; ad ogni concorrente un tronco di tiglio da lavorare
- Di prossima apertura al Casinò la sala del «Gold River», dedicata ai giochi americani
- Chi vincerà i cento milioni totalizzati dal Jack pot?
- Il pellegrinaggio alla Madonna dello Zerbion e la gara di pesca alla trota

A Saint-Vincent turisti e villeggianti dovranno stupirsi questa settimana se si imbatteranno lungo le strade in scultori in legno intenti a lavorare di scalpello i tronchi d'albero grezzi o a «ricamare» motivi in cassapanche. Per una settimana, infatti, gli artisti parteciperanno alla prima edizione del regionale di scultura ed intaglio sul legno.

La singolare iniziativa è della locale Azienda di soggiorno, del Comune, della società che gestisce la da gioco e dell'Ente valdostano per l'artigianato tipico che hanno voluto, con il patrocinio della Regione, far conoscere agli ospiti le genesi e quelle sculture sul legno che costituiscono il tipico artigianato valdostano e che vengono esposte e vendute due volte l'anno ad Aosta in due fiere tradizionali, quella di Sant'Orso di fine gennaio e quella estiva a inizio agosto.

Entro domenica gli artisti dovranno presentare all'apposita giuria i loro elaborati. Il tema delle sculture è «L'alpeggio» e l'estro degli artisti deve esprimersi su un tronco di tiglio messo a disposizione dall'organizzazione. Per gli intagliatori sono state messe a disposizione cassapanche grezze dove sui fianchi dovranno realizzarsi motivi dettati dall'istinto creativo individuale.

Le iniziative dell'estate di Saint-Vincent non finiscono qui e il programma varato dall'Azienda di soggiorno è una miscellanea di iniziative che abbracciano tutti i settori, dallo sport agli spettacoli, dal folklore alle mostre. A tutto ciò si aggiunge il «Gold river», cioè il «fiume d'oro» che il Casinò della Vallée presenterà sabato pomeriggio nel corso di una cerimonia inaugurale. Si tratta di una sala non dissimile da quelle delle case da giuoco di Las Vegas dove si stanno installando altri «giochi americani» e cioè 160 slot-machines, 16 roulettes americane, 5 black-jack e 3 caroselli con video-poker elettronici ciascuno, presentati per la prima volta in Europa.



La sala del «Gold river» — 1100 metri quadrati — può essere frequentata da tutti, non necessariamente giocatori incalliti, ove poche decine di migliaia di lire ci si può divertire e un po' di fortuna realizzare anche vincite cospicue.

«jack-pot», totalizzatore collegato a un gruppo di «slot-machines», si sta avvicinando ai cento milioni ed attende il giocatore fortunato cui scaricare questa autentica valanga di gettoni da cambiarsi in cassa in banconote di grosso taglio: cento milioni che possono essere vinti anche con una sola giocata di 1500 lire.

Chi non vuol tentare la sorte potrà avere un orientamento sulla manifestazione che più gli aggrada consultando la pubblicazione edita per l'estate dall'Azienda di soggiorno. Gli escursionisti anche pigri avranno modo di assistere ai grandi festeggiamenti programmati per il 29 luglio in onore della Madonna dello Zerbion, la montagna che con i suoi 2722 metri di quota è una naturale balconata che si affaccia a Sud sulla valle principale ed a Nord sul Monte Rosa e il Cervino tra le vallate di Champoluc e Valtournenche.

E' un pellegrinaggio di fede che, dopo le funzioni religiose, si conclude con una scampagnata in ambiente pittoresco. Tutta la giornata del 31 luglio è dedicata all'artigianato tipico valdostano, con una mostra-mercato di indubbio interesse, visto che esporre sono i più quotati scultori del legno. Al teatro all'aperto del municipio, grande serata di folklore valdostano il primo agosto con l'esibizione dei più pittoreschi gruppi in costume. Il programma prevede canti e danze tradizionali attraverso le quali si esprime il carattere forse rude, ma generoso e festaiolo della gente di montagna.

Per agosto ogni giorno ha un suo programma, una sua manifestazione e non resta dunque che soffermarci su quelle più singolari, come la gara di pesca alla trota al laghetto Barbeston, dove il 7 agosto i villeggianti saranno esperti verranno abbinati ai più smaliziati pescatori di Saint-Vincent. Nella stessa giornata si svolgerà lungo la via centrale del paese il raduno di automobili e motociclette d'epoca.

Gli ospiti avranno la loro giornata di gloria il 18 agosto con la «Festa del turista» organizzata nei giardini delle terme con la premiazione dei più assidui frequentatori di Saint-Vincent e tante altre sorprese. Tra le mostre, quella più significativa è programmata il 20 e 21 agosto nel salone delle terme ed è dedicata allo scambio del minerale e fossile. Il festival del folklore è in calendario nel pomeriggio del 4 settembre al Teatro all'aperto del Comune, dopo che in mattinata i gruppi saranno sfilati per le vie del paese.

Giuseppe Margot

AGENZIA IMMOBILIARE
LA VALDOTAINE
DI PIAZZANO GEOM. MIDES
24 v. Piemonte 0166 2843
SAINT-VINCENT

VOLVO
concessionaria
Svolta
concessionaria
di P. G. BARBERO & C.
11100 AOSTA
Via Chambery, 60
Tel. (0165) 42.397 - 34.874
AUTOBIANCHI
LANCIA
FIAT

ARREDAMENTI
ARCA
di CRETIER CLAUDIO & C.
PRODUTTORI E RIVENDITORI
MOBILI
RUSTICI - CLASSICI
MODERNI
ANCHE SU MISURA
SERRAMENTI
ED INFISSI
LEGNO
POSA IN OPERA
VASTO ASSORTIMENTO
CUCINE
COMPONIBILI
ED
ELETTRODOMESTICI
11020 MONTJOVET
FR. BERRIAZ 23
FALEGNAMERIA
C.S.M.
LOCALITA' OLLEY
TEL. (0166) 79.210
79.230

terme di Saint Vincent
FEGATO
INTESTINO
STOMACO
RICAMBIO
Direzione e Uffici: Tel. (0166) 2693 2694
UNA SORGENTE DI SALUTE NEL CUORE DELLA VALLE D'AOSTA

oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile)
Giornata con molti contrasti. Una situazione di fondo è di vostro gradimento, ma molte piccole soddisfazioni potrebbero farvela dimenticare. Comunque agitati e il nervosismo potrebbe compromettere un successo personale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Qualcuno tenterà di in luce, approfittando di momento di distrazione. Sarà usarete la solita tenacia, uscirete vincenti dalla battaglia con un collega infido, probabilnato in Leone. bene.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ancora complicazioni in campo sentimentale che disturbano i vostri entu-. penserete troppo a riappacificarvi, lascerete sfuggire un'ottima occasione sul lavoro. vi caccerete in un pasticcio. Valutate at- novità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Continuerete ingigantire una situazione a vi lascerete vincere un pessimismo controproducente. Evitate sbalzi d'umore fate leva sul senso pratico che accompagna sempre il stro vantato romanticismo. Serenità in

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un'altra buona notizia aggiungerà alla bella novità dell'ultimo periodo. Avrete la percezione esatta di ogni circostanza e sfrutterete le situazioni a vostro vantaggio. La giornata sitiva tutti i campi non avrete che lamentarvi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Avete timidezza campo attivo e ora ne siete soddisfatti. Provate a pren le cose pelo sul lavoro, crogiolarvi troppo nei particolari. Usando poi la congenita razionalità, un successo diventa probabile.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sarete molto perché non riuscirete a condurre a modo.

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri

perché l'oggetto vostri desideri vi capace.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
L'amore rimane, per il momento, l'unica fonte di gioie e di soddisfazioni. Approfittatene, se volete conservare stato d'animo sereno anche sul lavoro. Perché gli scogli saranno molti e vi innervosiranno più del dovuto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un collega vi deluderà e voi entrerete in crisi, senza pensare che la colpa è anche dei vostri atteggiamenti superficiali e distratti. Ritroverete il buon per merito di un sociale aspiravate perché utile al lavoro.

(19 febbraio - 20 marzo)
Avrete ancora grinta necessaria per affrontare risolvere le situazioni za l'aiuto di nessuno e basandovi tanto sul vostro infallibile intuito. Ma in amore non facile ritrovare la serenità perduta, quindi meglio evitare le polemiche.

(23 ott. - 22 nov.)
Un'altra giornata durante la quale sono proprio gli ostacoli a stimolare la forza volontà in modo tale da farvi uscire vincenti. L'importante dar peso alle maldicenze e ai pettegolezzi. Fidatevi del partner che è fedele.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un'altra giornata movimentata attiva, in modo positivo, per ciò che con- professione, il denaro e i rapsociali in maniera negativa e sec- per quanto riguarda l'amore, vostro. Vi renderete che è arrivato il di operare una scelta e voglia di assumervi tale responsabilità. Consigliatevi con il partner.

HILDA

KOKY

Lettere

La di Porcù

Quarant'anni fa, il 25 luglio 1943, Vittorio Emanuele III congedava il cav. Benito Mussolini. Lunedì mattina la radio ci ha fatto riascoltare e lo storico comunicato che parola *Attenzione* ripetuta tre volte che si conclude con il per intero della *Marcia Reale*.

A Torino tu allora grande entusiasmo; si inneggiava per le strade al re e a Badoglio, molti simboli del fascismo vennero abbattuti, monumenti fatti a pezzi.

Accanto a Palazzo Madama, sul lato verso via Roma, vi era una specie di «altarino» costituito essenzialmente da una grossa testa bronzea del fascista Porcù Del Nunzio. La testa venne spiccata dai dimostranti, trascinata verso Palazzo Reale, poi lungo via Roma fin quasi Porta Nuova. Poiché mi interesso sempre di cimeli scomparsi (non importa di che epoca siano) mi domando dove sarà mai andata finita testa Porcù. Lo so che è difficile rintracciarla ma non credo fuforse è in qualche cantina.

Del resto, se si è trovata la spada di Emanuele Filiberto e si è dovuto fargliene una nuova, è segno che i collezionisti di cimeli in agguato. Comunque, il mistero di Porcù per me rimane.

Sergio Dessi

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Tutto sugli animali

di Marisa Di Bartolo

«L'elefante domestico varietà a sè stante o si di selvatici addomesticati? La mia curiosità precise ragioni: un recente viaggio in Oriente mi ha portato a conclusioni contrastanti. Un'altra domanda: è vero che questi pachidermi sopiù longevi in cattività?».

Luca, Moncalieri

Le sue domande meriterebbero un ben più discorso su questi meravigliosi animali, che sia in Africa che in Oriente sono ormai minacciati dalla crescente pressione della presenza umana. Per quanto riguarda l'elefante asiatico, il processo di addomesticazione iniziò probabilmente circa nel 3000 a.C., forse con l'allevamento di cuccioli a scopo di compagnia e divertimento. Nella valle del basso Indo troviamo infatti prime incisioni raffiguranti elefanti addomesticati (nella zona di Mohenio Daro).

L'elefante asiatico fu utilizzato, oltre che come animale da lavoro, come macchina bellica: gli imperatori Mogul avevano ordinariamente una «scuderia» tra i 1400 e i 3000 elefanti guerra; il sultano di Dheli ne 1500 e l'imperatore Jehangir ne 12.000, come esercito personale, oltre ai 40.000 come dotazione bellica dell'intero impero. Fu tra l'11° e il 17° secolo che l'arsenale degli selvatici cominciò restringersi, mentre con l'età del colonialismo sfruttamento manto forestale aggravò la situazione, sia perché costrinse adibire lavoro un ulteriore numero di elefanti, sia per distruzione del manto forestale. Fu insomma destino degli elefanti essere obbligati a lavorare per distruzione loro stesso habitat. Il colpo decisivo fu dato dall'ulteriore recente «industrializzazione» dell'agricoltura nelle nazioni sud-asiatiche: vi sono già le basi per la totale sparizione degli elefanti sia domestici che selvatici.

Attualmente, non si trova più comodo catturare elefanti selvatici come in passato per addestrarli in pochi e preferisce allevarli in secondo regole fissate dalla scienza dei Veda, che dedica un intero capitolo intitolato «Scienza della lunga vita degli elefanti» ai pachidermi indiani. In questo antichissimo trattato, sono contenute preziose medicina veterinaria e dietetica per elefanti, che consente loro di raggiungere età rispettabili, simili limiti della vita umana.

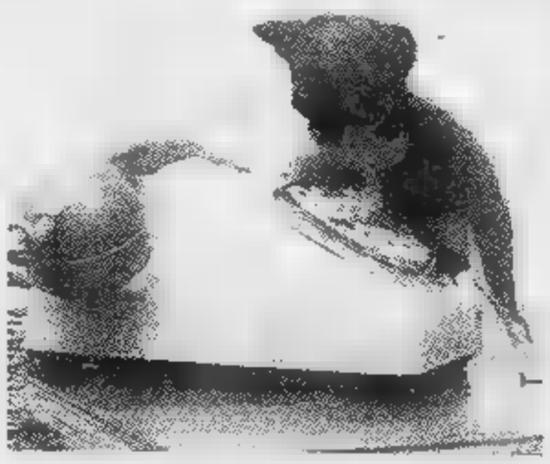
E' da sottolineare che tra questa «medici- degli elefanti» e il trattato di medicina umana contenuto pure nei Veda, esistono misteriosi e interessanti paralleli. Gli elefanti selvatici muoiono invece sui 45 anni, per il rapido consumarsi della sesta dentatura col cibo troppo duro della foresta, mentre ai loro colleghi domestici somministrato un «pastone» morbido, a base di alimenti superconcentrati, secondo una precisa ricetta descritta nel testo.

**

«E' vero che il più piccolo cane esistente, il chihuahua, è un animale delle foreste messicano? Possiedo grazioso esemplare di questa sulla quale gradirei qualche notizia precisa».

Michelina, Grugliasco

Ottima la sua: orientarsi su cani di piccola taglia, o addirittura piccolissima, mette al riparo dai frequenti ripensamenti in cui incorrono i proprietari cani di media e grande taglia, coinvolti poi in modo imprevedibile per quanto riguarda le necessità di spazio movimenti dell'animale. Il nome questa razza deriva da quello di una città e regione del Messico: le origini di questo piccolo cane sono tuttavia confuse ed imprecisi. C'è infatti chi sostiene, la dicerla che lei riporta, trattarsi di un cagnolino selvatico, che sarebbe stato addirittura prediletto dalle nobildonne atzeche: ma archeologi e paleontologi affermano che prima dell'invasione spagnola non vi fossero in Messico.



E' più probabile che il chihuahua approdato (letteralmente) nelle zone di cui porta il nome in epoca più recente: gli spagnoli avevano infatti stabilito commerci con la Cina e forse lì giunsero i progenitori del moderno chihuahua: fatto sta che intorno il 1850 gli indios cominciarono a vendere turisti americani questi cagnolini in miniatura (non dimentichiamo che proprio alla Cina appartengono i segreti per miniaturizzare alberi, animali vari, fiori e pesci).

I primi esemplari comparvero ufficialmente in America ed Europa nel 1895 e il primo Chihuaua Club fu fondato nel 1923. E' tra le 12 razze più popolari degli Stati Uniti e nel 1949 un club cinofilo inglese è stato dedicato al chihuahua. Quanto all'Europa, fu intorno il 1960 che esplose l'interesse per questa razza, propagandata da tutti gli schermi televisivi da Xavier Cugat e Abbe Lane.

Malgrado le apparenze fragili, il chihuahua è un animaletto robusto e longevo, si evita di far cadere la scelta su soggetti troppo gracili. E' un delizioso cagnolino da compagnia, intelligente e affettuoso, un po' petulante come tutti i piccoli cani. Malgrado le dimensioni risulta essere attento la guardia, pronto a segnalare il minimo rumore o avvertire il padrone di ogni novità sospetta. E per chi saggiamente, desiderando un cane, volesse orientarsi verso questi piccolissimi amici, sono da tener presenti le varietà a pelo lungo, in vari colori, meno comuni ed esteticamente interessanti.

Cine
Foto
Video
HOBBY
NOVITA'
[redacted]

1 Grandi film per una piacevole serata con gli amici

2 Un video portatile per ricordare le vostre vacanze

3 L'Admiral's Cup 1983 ha un nuovo sponsor: la Contax

Tutte le novità (16 mm) a noleggio

BURT LANCASTER

Nella stagione estiva le televisioni [redacted]nali e private [redacted] sempre trasmettono film interessanti [redacted] divertenti, ma per [redacted] cineamatore il rimedio c'è: noleggiare una buona pellicola in sedici millimetri e organizzare con gli amici [redacted] piacevole serata. Nei cataloghi S. Paolo e Palatina di Torino è possibile scegliere tra centinaia [redacted] soggetti, tutti selezionati [redacted] ridotti per un pubblico esigente. Vi presentiamo le ultime novità.

Atlantic city, U.S.A. di Louis [redacted] con Burt Lancaster e Michel Piccoli, la [redacted] drammatica di un anziano gangster e [redacted] giovane donna, fagocitata da una società spietata [redacted] utilitaristica.

Tarzan di gomma di Soren Kragh-Jacobsen [redacted] Alex Svanbjerg [redacted] Otto Brandenburg, un soggetto danese che insegna come un ragazzo difficile debba essere aiutato [redacted] superare i propri complessi dalla famiglia [redacted] dagli insegnanti (premio Ocic 1982 e premio Unicef al Festival di Berlino).

Bronco Billy di Clint Eastwood attore [redacted] regista, un film che costituisce anche un colorito [redacted] suggestivo viaggio attraverso l'America cosiddetta «minore», quella che non trova sempre adeguato spazio nei film costruiti per alimentare il mito della grande epopea del West.

Esploratori della grande Taiga [redacted] Boris Buneyev con Yuri Zabarovsky [redacted] Olga Enzak, [redacted] esplorazione dell'ambiente [redacted] vive l'uomo siberiano che meglio si coglie lo sforzo e il rischio della ricerca per conoscere, scoprire [redacted] costruire la civiltà, affrontando persino il sacrificio della vita.

Signum laudis di Martin Holly, di origine cecoslovacca un racconto di guerra lineare che smitizza la retorica della storiografia, [redacted] soprattutto [redacted] messa in ridicolo la faciloneria [redacted] cui si distribuiscono medaglie sul campo, [redacted] pensare di quanto sangue grondino.

Zeppelin, [redacted] di Lasse Glomm con Sylvia Myhre [redacted] Preben Skjonsberg, [redacted] straordinaria storia dei figli che non può essere frutto di espressioni soffo[redacted] né, ovviamente, di un rapporto sba[redacted]liato tra i genitori.

Uomini veri di Iskra Babich con Pyotor Glebov [redacted] Alexander Mikhailov, di origine russa una storia complessa di una famiglia che [redacted] tra campagna e città nelle diverse concezioni della vita (durata 95 minuti).

[redacted] villaggio dei sogni di Boris Buneyev con Rolan Bykov [redacted] Oxsana Duben, una favola russa degli sciscick, folletti che popolano [redacted] fantasia nel villaggio dell'oca (fiabesco, durata 90 minuti).

Lulù, l'angelo [redacted] i fiori, un film di [redacted]zione di Hananoko Run Run prodotto dalla Toei Animation di Tokyo.

Segnaliamo tre celebri riedizioni pronte per la [redacted]: **Tutti insieme appassionata[redacted]** di Robert Wise con Julie Andrews e Christopher Plummer, una celebre [redacted]dia musicale che si svolge in una incantevo[redacted] Salisburgo durante [redacted] periodo dell'annessione dell'Austria alla Germania [redacted] **Bernadette** [redacted] Henry King con Jennifer Jones e Vincent Price, una mirabile fusione di tecnica, di arte, di [redacted] di [redacted] nella commovente storia di Bernadette Soubirous; **il diario di [redacted] Frank** [redacted] George Ste[redacted] con Millie Perkins e Shelley Winters, un film capolavoro dove il volto della protagonista rende straordinariamente vivo [redacted] efficace il dramma [redacted] persecuzione ebraica (durata 153 minuti).

Sicuramente [redacted] settembre la S. Paolo Film disporrà per il noleggio di due ottimi soggetti, peraltro già annunciati nel mensile. [redacted]i: **Anni di piombo** un film di Margare[redacted] Von Trotta premiato con [redacted] «Leone d'oro» al Festival di Venezia lo scorso anno e **Detector** [redacted] dramma ecologico diretto da Jan Barry.

Dalla Philips un «superleggero»

Quando si parla di vacanze [redacted] cinefotoamatore pensa subito alla sua attrezzatura: una verifica dell'efficienza [redacted] sempre [redacted]saria. Già da un paio d'anni, però, [redacted] sempre più frequentemente, il ronzio delle cinepre[redacted] diminuisce per far posto alle telecamere, peraltro silenziosissime. In Italia, malgrado l'alto costo di un set portatile video, sono già molti gli appassionati che utilizzano la nuova tecnica di ripresa.

Tra le aziende che propongono attrezzature portatili leggere entra anche Philips ed il sistema comprende le [redacted] tecnologie che rendono facile il videofilmare. L'insert automatico ne [redacted] un esempio significativo: [redacted] un metodo perfetto per abbinare registrazioni video diverse senza alcun disturbo [redacted]dio-video. L'utilizzo dell'apparecchio non può essere più semplice, per cui tutta [redacted] concentrazione dell'utente è rivolta esclusivamente sul soggetto da riprendere.

Anche nella riproduzione il registratore V2000 [redacted] ottimo grazie alla tecnica del DTF (identificazione automatica delle tracce), la definizione dell'immagine [redacted] sempre corretta. La possibilità come riproduzione a normale velocità sia in avanti che indietro, ricerca veloce avanti, effetto moviola, immagine per immagine e fermo, danno non solo una nuova dimensione alla visione, ma conferiscono anche un valido ausilio ad attività di tipo professionale come insegnamento, sport e addestramento.

Al VR2220 è possibile abbinare [redacted] tra le quattro telecamere Philips disponibili. La VK4020, ad esempio, [redacted] un apparecchio con tubo Vidicom da 2/3"; diaframma automatico o manuale [redacted] zoom da 12,5 [redacted] 75 mm (6 x) [redacted] sensibilità 100 - 100.000 lux; mirino elettronico in bianco [redacted] nero da 1 [redacted] 1/2", può essere usato come monitor in fase di riproduzione e [redacted] posizione può essere regolata da 0° a 90°. Nel mirino sono compresi degli indicatori [redacted] diodi Led per il controllo della registrazione: luce precaria, stop/rec del registratore [redacted] in funzione.

Altri dispositivi incorporati sono: commutatore di temperatura colore per interni/esterni; microfono [redacted] regolazione automatica [redacted] livello di registrazione ed attacco per il collegamento di [redacted] microfono esterno. Per una ripresa più sofisticata si può utilizzare [redacted] telecamera VK4100 superleggera (1,2 kg) con tubo Saticon [redacted] 2/3" e obiettivo zoom fisso con diaframma automatico.

La vela «sposa» l'alta tecnologia

L'Admiral's Cup 1983 avrà luogo quest'anno dal [redacted] luglio al 12 agosto; [redacted] tratta del Campionato mondiale (non ufficiale) per vele d'altura. La coppa prevede una partecipazione di tre imbarcazioni per ogni nazione; l'equipaggio italiano, [redacted] esempio, è composto dagli scafi Brava, Almayores e Primadonna. Dopo il lusinghiero 2° posto del [redacted] tedesco nel 1981 la Contax/Carl Zeiss sponsorizza l'equipaggio della Germania Occidentale per l'edizione 1983.

Il binomio Contax/Carl Zeiss è [redacted]to da oltre cinquant'anni nel campo della fotografia e dell'ottica di alta precisione; Contax è presente sul mercato con tre fotocamere altamente tecnologiche: Contax RTS II Quartz, Contax 137 MA Quartz con motore incorporato, automatica [redacted] manuale e Contax 139 Quartz più leggera e compatta. Esse montano obiettivi con attacco Yashica-Contax [redacted] i conosciuti Carl Zeiss.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via [redacted] 32 - [redacted]

photocenter news

Informazioni pubblicitarie [redacted] BP Photocenter.
Via Gioberti, [redacted] - Torino

ad maker

OFFERTA "pellicole in vacanza!"

	Prezzo di vendita	Prezzo offerta
KODAK		
Neg. Kodacolor 135/24 p.	L. 5.400	L. 3.700
Neg. Kodacolor 135/36 p.	L. 6.800	L. 4.650
Dia Ektachrome 135/36 [redacted]	L. 9.800	L. 6.500
Cine Kodachrome Super [redacted]	L. 14.000	L. 9.200
[redacted]		
Neg. Agfacolor 100 135/24 p.	L. 5.600	L. 3.500
Neg. Agfacolor 100 135/36 p.	L. 6.800	L. 4.300
[redacted] Agfachrome [redacted] S 135/36 p.	L. 9.800	L. 6.000
[redacted]		
Neg. Colorprint [redacted] 135/24 [redacted]	L. 5.400	L. 3.200
Neg. Colorprint 100 135/36 p.	L. 6.800	L. 4.100
Dia Color Slide [redacted] 135/36 p.	L. 6.700	L. 5.200
Pell. [redacted] Super 8	L. 9.100	L. 5.000
[redacted]		
Neg. Ilfocolor [redacted] 135/36 [redacted]	L. 6.500	L. 4.200
Dia Ilfochrome [redacted] 135/36 [redacted]	L. 6.700	L. 5.200

PREZZI IVA INCLUSA

[redacted]center e chiaramente superiore agli arti[redacted]tazioni foto-cine-video, il cui numero e limitato da comprensibili ragioni di spazio

QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

Valori medi sul mercato al 26 Luglio 1983 (IVA inclusa).

In rialzo / In ribasso

(1) [redacted] 35 mm	
Praktika B100 – Ob. 1.8/50 borsa	L. 265.000
Praktika B200 – Ob. 1.8/50 borsa	L. 319.000
Praktika MTL 3 – Ob. 1.8/50 borsa	L. [redacted]
Cosina CT1A - Ob 50/1.8 Borsa	L. 205.000
Cosina CT10 - Ob. 50/1.8 Borsa	L. 215.000
Pentax MG - corpo	L. 215.000
Pentax LX - corpo	L. [redacted]
Nikon FM – corpo	L. 300.000
[redacted] FE – corpo	L. 444.000
Nikon FM2 – corpo	L. 478.000
Nikon FE2 – corpo	L. [redacted]
Nikon [redacted] – compl.	L. 295.000
Olympus OM 10 – corpo	L. 232.000
Olympus OM 1 N – corpo	L. 329.000
Olympus [redacted] 2 N – corpo	L. 502.000
Canon AE1P [redacted]. 1.8/50 – borsa	L. 468.000
Minolta X500 – corpo	L. 410.000

(2) OTTICHE [redacted]
Attacchi: Canon, Pentax, Olympus, Minolta, Nikon, Contax, Fuji.

2.8/24 mm	L. 179.000
2.8/28 mm	L. 124.000
3.5/135 mm	L. 124.000
5.6/400 mm CAT. MACRO	L. 375.000
8/600 mm CAT. MACRO	L. 432.000
3.5/28-80 mm	L. 278.000
2.8/35/70	L. 278.000
3.5/35-105	L. 294.000
3.5/80-200	L. [redacted]
4.5/100-200	L. 219.000
4.5/75-250	L. 335.000
4.5/70-210	L. 198.000

(3) FOTOCAMERE [redacted] mm	
Canonet 28	L. 139.000
Canon SNAPPY 20	L. 175.000
Canon SNAPPY 50	L. 215.000
Canon AF 35M	L. 265.000
Canon AF 35ML	L. 395.000
Konica Autofocus	L. 209.000
Olympus XA1	L. 104[redacted]
Fujica Autofocus	L. 218.000
Cosina CX1	L. 115.000
Cosina CX2	L. 145.000

(4) FOTOGRAFIA [redacted]	
Polaroid [redacted]	L. 56.000
Polaroid 610	L. 69.900
Polaroid [redacted]	L. 75.000
Polaroid 650	L. 109.500
Kodamatic [redacted]	L. [redacted]
Kodamatic 950 Flash	L. 67.000

(5) BORSE UNIVERSALI	
SACAR mod. 248	L. 33.000
SACAR mod. Beta 3061	L. 22.500
CULLMANN mod. Monika	L. 51.000
CULLMANN mod. Tramp	L. 34.000
FIORENZA mod. Cortina	L. [redacted]
PICO-GLAS mod. Globetrotter	L. 64.000
PICO-GLAS mod. Week-end	L. 48.000
[redacted]. Compact	L. 77.000
GM mod. Master	L. 87.500
GM Mod. Express	L. 93.000

(6) VIDEOREGISTRAZIONE	
Sony SLC 9-Beta	L. [redacted]
Hitachi VT 6800 con sintoniz. portatile	L. 2.250.000
Telecamera Hitachi VKC 830 "nuovo tipo" Saticon	L. 1.300.000
Hitachi VT 11E video [redacted] tavolo	L. 1.170.000
[redacted] Hitachi [redacted] Monitor colore portatile	L. 2.330.000
Telecamere Hitachi VK-C 850 Saticon	L. 1.785.000
Hitachi VT 9500	L. 1.510.000
Nuovo telecine Sony	L. 285.000

(7) VIDEOCASSETTE	
VHS Maxell 120	L. 19.000
VHS Maxell [redacted]	L. 24.000
Beta Maxell 500	L. 17.000
Beta Maxell 750	L. [redacted]
VHS - TDK EHG 120	L. 24.000
VHS - TDK EHG 180	L. 29.000

(8) BINOCOLI	
Swarosky Habicht 7 x 42 M	L. 318.000
Swarosky Habicht 10 x 40 M	L. 365.000
Carl Zeiss Jena 8 x 30 W	L. 145.000
Carl Zeiss Jena 7 x 50 W	L. 188.000
Carl Zeiss Jena 10 x 40 W	L. 199.000

SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE
Sviluppo e stampa colore sconto 20%
Sviluppo DIA 36 pose con telaietti L. 5.300

ECONOMICI

19 Vendita [redacted]

IFIM G libero presso Piazza Solferino [redacted] stabile d'epoca prestigioso soggiorno [redacted] camere cucina bagno. Tel. [redacted]

[redacted] H libero Corso Cairoli [redacted] d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Tel. 515.582.

[redacted] I precollina in palazzina appartamento con ingresso indipendente composto da soggiorno camera cucinotto bagno giardino privato. Tel. 515.582.

[redacted] L libero [redacted] corso Duca degli Abruzzi in [redacted] d'epoca luminoso salone soggiorno 2 [redacted] cucina lav[redacted] biservizi. Tel. 515.582.

IFIM [redacted] libero Via Canova [redacted] corso Massimo d'Azeglio luminoso soggiorno camera cucina servizi. Tel. 515.582.

IL [redacted] Raffaello recente [redacted] camere [redacted]ello servizi minimo contante o permute. Telefonare 532.760.

IL MATTONE [redacted] corso Traiano stessa casa camera cucina o 2 camere tinello minimo contante. Telefonare 53[redacted].

[redacted] stessa casa Rivoli 1-3 camere [redacted]ello servizi minimo [redacted] più mutuo. Telefonare 532.760.

IL [redacted] liberi Barriera Milano stessa c[redacted] 1-2 [redacted] tuo o permute. [redacted] 531.927.

LIBERO A panoramico corso Traiano 1961 camera tinello bagno cantina L. [redacted] milioni a piccolo mutuo. Tel. 687.834.

L[redacted] A [redacted]na centro ampio monolocale ripristinato vero affare L. 9 milioni 500 mila [redacted] rateabili. Tel. 687.834.

LIBERO
alloggio 2 camere cucina termo bagno ascensore Corso Racconigi 140. Affare, dilazioni. Immobili Italia 585[redacted].

[redacted] corso Francia angolo corso Racconigi 2 [redacted] cucina bag[redacted] L. [redacted] milioni dilazionabili. Telefonare 443.223.

LIBERO corso [redacted] signorile [redacted] di [redacted] anni portierato piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi [redacted]. Il Portico 835.544.

LIBERO Grugliasco [redacted] tinello cucinino box auto L. [redacted] milioni dilazionabili. Telefonare 443.223 - 441.787.

LIBERO [redacted] Pozzo [redacted] in stabile medio signorile del '62 camere cucina bagno facilitazioni. Tel. 506.366.

LIBERO [redacted] A. da Brescia piano alto salo[redacted] tinello cucinino [redacted]. Centro Immobiliare 548.153.

LIBERO via [redacted] ingresso 1 camera cucina termo bagno L. 31 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.

[redacted] Cibrario in [redacted] signorile alloggio [redacted] composto da ingresso 2 [redacted] cucina [redacted] L. [redacted] milioni. Pram 584.919.

LIBERO via Madama Cristina parzialmente mansardato [redacted] camere servizi L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 650.3024.

LUCIANA V[redacted] via Tiziano piano alto camera tin[redacted] cucinino [redacted]. Telefonare 657.824.

[redacted]O Po Cadorna libero signorile uso ufficio o abitazione salone [redacted] camere cucina [redacted] mq 215. Serim 519.801.

[redacted] signorilissima mq 100 circa a[redacted] stabile alla epoca: ingresso cucinotta soggiorno pranzo bagno letto. Studio Codoni 530.871.

MONCALIERI libero occasione [redacted] 2 camere cucinotto servizi cantina vendesi. Grimaldi 640.832[redacted]

NORDIMMOBILI [redacted], 749.5000 libero Lingotto ampio saloncino camera cucina servizi, L. 57 milioni.

NORDIMMOBILI [redacted] 740.270 libero Mirafiori recentissimo: [redacted] camere tinello [redacted]nino servizi, L. 74 milioni [redacted] 12 [redacted] mutuo.

PIAZZA [redacted] via Monginevro [redacted] camera cucina bagno [redacted] 27 [redacted]lioni dilazionabili Setim 487.741.

PRECOLLINA corso Quintino Sella monocamera libera con cucinotto e servizi anche uso ufficio. C.V.I. 383.570.

[redacted] **MAURO** Torinese alloggio libero 2 camere cucina bagno ristrutturato possibilità box L. 45 milioni. Tel. 632.521.

S. SALVARIO libero salone soggiorno camera cucinino bis[redacted] terrazzo mq [redacted] costruzione d'epoca. [redacted]. 518.229.

SETTIMO [redacted]
Edilcase [redacted] appartamenti liberi diverse metrature. [redacted]. 548.154.

T.A.I.T. 506.691 libero adiacente piazza Rivoli (via Cristalliera) [redacted] Ingresso bagno a L. 53 milioni.

T.A.I.T. 506.691 libero corso Francia (Collegno) signorile del '73 camera cucina bagno L. 44 milioni 400 mila.

TROFARELLO libero in [redacted] struzione salone [redacted] cucina biservizi box. Centro Immobiliare 548.153.

USAV 747.729 vende libero [redacted] S. [redacted] lo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento [redacted] rimesso a nuovo.

[redacted] 747.729 vende zona Montecucco Peschiera separatam[redacted]te attigui 2 [redacted] tinello [redacted] camera tinello 2 posti auto.

[redacted]V 747.729 vende libe[redacted] zona [redacted] riatzato stessa casa 1-2 camere [redacted] cucinino bagno dilazioni.

[redacted] 547.828 libero Borgo [redacted] via Coppino [redacted] tinello cucinino term[redacted] bagno ascensore 3° piano L. 46 milioni.

UTIP 547.828 libero adiacente corso Corsica via Albenga spazioso 2 camere cucina termo bagno L. 56 milioni.

VIA Monginevro libero anche uso ufficio ampio [redacted] tinello cucinino servizi. Grimaldi corso Einaudi 9, tel. 596.464.

VIA Nazzaro libero piano 1° 3 camere cucina ingresso doppi servizi [redacted] ta Lux Case vende. Tel. [redacted].

VIA Viberti libero recente finiture ottime salone [redacted] camere biservizi biingressi box doppio. Studio Latina 549.650.

VILLA bifamiliare Buttigliera [redacted] nuovis[redacted] 400 [redacted] su 2 piani garage 6 auto giardino. Tel. 513.916 Spazio 80.

VILLA in Bruino libera [redacted] salone cucina, [redacted] camere, 2 bagni, garage, giar[redacted] L. [redacted] milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 556.956.

VILLA in Piossasco del 1970 libera vista panoramica: [redacted], 4 camere, cucina, [redacted] ser[redacted], garage, parco 1500 mq giardino L. 120[redacted] più mutuo. Fiduciaria Immobi[redacted] tel. [redacted]

[redacted] libera Rivalta [redacted] cucina bi[redacted] cantina garage magazz[redacted] giardino L. 175 milioni. Tel. 959.2001.

VILLETTA libera ristrutturata integralmente, [redacted]: 3 grandi camere, bagno, volendo box auto riscaldamento termosifoni. L. [redacted] milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

20 Domande affitto

[redacted] operai con bimbo cercano camera tinello servizi zona Settimo [redacted] Mauro Barca e limitrofe. Tel. 683.809-12.

[redacted] cerca per propria clientela appartamenti ammobiliati e [redacted] uso transitorio e uffici. Tel. [redacted].

PROSSIMI [redacted] cercano 2 [redacted]re cucina [redacted] zona centro semicentro o qual[redacted] Torino. Tel. 683.809 Lunica L2.

21 Offerte affitto

AFFITTASI bilocale ben arredato uso seconda abitazione zona semicentrale visibile direttamente giovedì 4-8-1983 [redacted] ore [redacted] alle 19 (tel. 741.3049).

AFFITTASI bilocale [redacted] conde [redacted] zona semicentrale [redacted] bile direttamente giovedì [redacted] ore 16 alle 19 (tel. 741.3049).

AFFITTASI persona sola soffitta [redacted] uso pied-à-terre (no abitazione), L. [redacted] mi[redacted]. Torincasa 515.318.

[redacted]O residence Torino 1 [redacted] affitta mono-bicamere [redacted] telefono tv fri[redacted] condizionata anche brevi periodi. Tel. [redacted]

DI [redacted] 587.183 affitta [redacted] gliente monocamera appositamente arredata, conforts discrezione no[redacted]

[redacted] **ANTONELLI** [redacted] affittasi a referenziati elegante [redacted] arredato. Tel. 518.817.

[redacted] in [redacted] centrale e prestigioso affi[redacted] a referenziati finiture alto livello. Tel. 518.817.

RESIDENCE Guido offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 309.6769.

[redacted] **PAOLO** via Osasco in stabile recente affittasi ufficio laboratorio 5 vani e servizi mq 120. Telefonare 540.909.

STUDIO CODONI affitta in palazzina Liberty ufficio via Cassini, 7 vani bagno L. 750 mila mensili. Tel. [redacted].

[redacted] arredati centrali segreteria recapiti telex [redacted] riunioni esposizione anche indipendenti. Tel. 543.776.

22 Traslochi

[redacted] accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio, garanzia furgoni. Tel. 657.051 Momatto, via Nizza 33.

[redacted] grandi e piccoli per [redacted] e tutta Italia, magazzino deposito [redacted]. Tel. 346.777 - 346.607 Valsania.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: cam[redacted] L. 469 mila, cucine in laminato L. 339 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29, cortile.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori pratici di [redacted] operatrici macchine [redacted] e [redacted] multiple. Telefonare [redacted]

36 Nautica

A.A.A.A. COLOMBO Motonautica dal 1922 al vostro servizio con cortesia competenza qualità prezzi competitivi. Johnson Selva Sport Rio Silentcraft FB Ef[redacted] Zodiac Callegari Asso e le marche più prestigiose, permute vantaggiose, rateazioni leasing. Corso Umbria 47, [redacted] 484.713.

[redacted] Ville, app., cascine [redacted] acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 23.300.000 Casamercato 650.3805 vende 35 km da Torino comodità [redacted] rustico spazioso [redacted] stalla fienile portico giardino.

A.A.A.A.A.A. LIRE 29.500.000 Casamercato 650.3805 vende 32 km da Torino rustico 8 vani terreno s[redacted] Pagamento dilazionato 60 mesi.

A.A.A.A.A.A. LIRE [redacted] Casamer[redacted] 650.3805 vende primo Monferrato ala di castello buone condizioni [redacted] terrazzo panoramico 200 mq dilazioni [redacted] Occasione unica.

A.A. KM [redacted] Pinerolo altezza 550 vendesi agevolando villetta 2 piani 1-2 famiglie terreno mq 4000 vista panoramica. Tel. 011 - 789.132.

ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi termo autonomo, ottima posizione a partire da 85 [redacted]. Telefonare [redacted] 90.680.

CALABRIA, [redacted] Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul [redacted]. Per informazioni [redacted] 011 587.014 - 0985 200.44.

CALAMANDRANA Alta (At) [redacted] panoramica, signorile, casa 280 mq [redacted] 2 piani [redacted]. Gabetti 011 5767.

CASAMERCATO 650.3805 libero [redacted] d'Oulx [redacted] soggiorno [redacted] cucinino bagno. [redacted] permute.

CHALET montagna 2 [redacted]re soggiorno s[redacted] terreno zona panoramica vendesi permutasi. [redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] posizione [redacted] vicinanze impianti disponiamo alloggi [redacted] metrature. Tel. 011 513.916.

[redacted] Smeralda Portisco [redacted] appartamenti sul mare pronti subito panoramici centro sportivo. Tel. 011 831.081.

DIANO Mar[redacted] vendiamo ville singole con giardino a L. 84 milioni, 5 milioni prenotazione. Tel. 541.828 - 543.554.

GIAVENO casa d'epoca [redacted] cortile con pozzo riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Grimaldi 953.2832.

LIDO Silvana (TA) complesso Fatamor[redacted] nuovi sul mare con parco soggiorno 2 camere 2 bagni. Gabetti 011/57.67.

MONCALIERI libera villa recente costruzione 2 piani taverna lavanderia box giardino vendesi. Grimaldi 640.8326.

[redacted] Leuca - Gallipoli adiacenti mare appartamenti da L. 17 milioni a rate mensili [redacted] interessi oltre L. 11 milioni mutuo, minimo contanti L. 5 milioni. Telefonare 011/781.591.

REANO [redacted] villette unifamiliari di [redacted] metrature a partire [redacted] L. 119 milioni. Tel. [redacted]

[redacted] in palazzina recente 2 vani servizi mansarda [redacted] rifinire posto [redacted] perto. Grimaldi [redacted] 953.2832.

RUSTICO tutto indipendente [redacted] vani stalla fienile terreno mq 1000, L. 32 milioni. [redacted]. 011/974.420.

[redacted] Costa Speralda [redacted] glian vendonsi [redacted]oggi ville sul mare [redacted]ve costruzioni mutui 17% [redacted] centri piena espansione. [redacted] 473.0387.

[redacted] Golfo Cugnana vista [redacted] Capocerraso a oltre Portisco vendo 24 bilocali con angolo cottura [redacted] redato da L. 23 milioni. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Portorotondo La Caletta sul mare vendiamo bi trilocali prezzi e condizioni interessanti. Casavacanze, via Pomba 29, tel. 515.721.

SUSA
in palazzina di [redacted] appartamenti [redacted] disponibilità box. Possibilità mutuo. Grimaldi [redacted] naudi 9, telefono 596.464.

[redacted] d'Aosta La Thuile importante [redacted]tro [redacted] invernale-estivo vendiamo appartamenti pronti e in costruzione agevolazioni finanziamenti diretti. Tel. 0165 436.21 - 346.53.

[redacted] collina [redacted] villetta [redacted] con giardino [redacted] villaggio stupenda posizione libera [redacted] richiesta L. [redacted] Tel. 0121/712.74.

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

A Bardonecchia affittasi zona centrale al[redacted]ggio ammobiliato [redacted] 2 camere soggiorno servizi box. Tel. [redacted].

ARMA [redacted] Taggia [redacted] Riviera appartamenti [redacted] massimo confort tv [redacted] tea-room giardino parcheggio eleganza tranquillità 300 [redacted] mare. Prenotate in tempo [redacted] vostre vacanze sconti [redacted] [redacted]erpella[redacted]. T[redacted] 011 331.756 - 0184 430.09.

[redacted] alloggi soleggiati 5/6 posti letto affittasi periodo estivo anche mensi[redacted]. Tel. 011 513.916.

47 Alberghi, pensioni

PIETRA Ligure Pensione [redacted] 019 647.206 sul mare cucina accurata luglio L. 23 mila settembre L. 20 mila.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infe[redacted] indagini private commerciali rintracci ovunque. Via Buozzi [redacted] angolo [redacted] R[redacted]. Tel. 534.615.

51 Occasioni

[redacted] usato soggiorni, camere [redacted]. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutan[redacted]. Tel. 676.327 via Mazzini 27.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora re[redacted] qualsi[redacted] di protesi mobile. Tel. 749.6782.

GOMMISTA [redacted] rinnovo locali vende a prezzi di realizzo solo a privati pneumatici per autovetture. Tel. 361.992.

L'OCCASIONE DA NON PERDERE?

Shopping del Mobile

Per nuova gestione vende con **PREZZI SCONTA-**[redacted] tutti gli arredamenti in esposizione, fino a totale esaurimento. Minimo anticipo con rate fino [redacted] 36 mesi senza cambiali.

Shopping del Mobile

Via Monginevro, 203 - TORINO (angolo Corso Brunelleschi) Tel. 70.55.66

INTERVISTA | SI GIRA A ROMA «LE BAL»

ETTORE SCOLA

«Nel mio film 50 anni di storia»

«*Il mio film non è muto. Anche gli attori principali non parlano mai*, Le bal *è pieno di dialoghi, una specie di brusio che, quando c'è, accompagna in sottofondo le musiche del ballo*», dice Ettore Scola, parlando del suo film, attualmente in lavorazione a Cinecittà.

«*Il tema del mio nuovo film è di stretta attualità perché il rapporto uomo-donna che si propone attraverso la danza non cessa e non cesserà mai* — precisa il regista —. *Si tratta di una storia semplice, anzi, della storia europea vista attraverso il ballo popolare e il succedersi dei ritmi, degli stili, delle mode del ballo — sempre nella stessa sala da ballo — da 50 anni ad oggi*».

Il film di cui è tratto dall'omonima commedia di Jean-Claude Penchenat che ha riscosso un notevole successo di pubblico e di critica: ben 35 milioni di spettatori hanno visto *Le bal* nei teatri parigini, della Provenza, di Berna, di Germania, di Italia e in Tunisia. «*Della commedia teatrale* — dice Scola — *ho cambiato i ritmi, le cadenze, che mal si adattavano alla forma di cavalcata storica, rappresentata da 50 anni di storia recente visti attraverso la sala da ballo. Ho aggiunto ritmi, cadenze e incontri che sottolineano date che sul calendario come questo non possono mancare*».

«*Certe date che non si possono dimenticare* — continua Ettore Scola — *vengono presentate attraverso i vari ritmi e stili di ballo del momento: gli Anni Trenta, per esempio, sono ricordati con la musica popolare che a quel tempo cominciava a prevalere sugli altri generi. E' questo anche un momento particolare per la storia europea, quando la speranza di un'Europa di sinistra era ancora viva, prima che fosse brutalmente soffocata dal fascismo, dalla guerra e dall'occupazione tedesca. Poi, la liberazione americana. Questo momento viene presentato rivivendo l'americanizzazione della nostra cultura e dell'Europa in generale, affascinata e conquistata dai miti e dai modelli venuti da oltre Oceano. Poi ci sono gli Anni Sessanta, il "boom" economico. Dopo c'è il '68 e, infine, i giorni nostri. Ognuno di questi momenti ha la sua musica particolare, i suoi balli. Anche se io mi occupo dei balli dei cinquantenni, dato che questo film è dedicato particolarmente ai loro*».

«*Le bal, inoltre è pieno di riferimenti cinematografici* — ha proseguito — *perché trovo che il cinema ha influenzato la nostra epoca, molto più della letteratura, del teatro e della pittura. C'è infatti nel mio film una categoria di donne, che nessuno invita, che fanno "tappezzeria", che vogliono dare l'impressione di essere lì solo per leggere e consultano la* Revue du cinema».

«*La scelta della rivista* — conclude Scola — *è stata dettata da un'esigenza temporale. Il settimanale, infatti, dura solo circa 50 anni. Poi non si poteva pretendere che delle persone, interessate più che altro agli amori di Jean Gabin e ai pettegolezzi rosa, leggessero i Cahiers du cinema, estremamente tecnici e critici. Inoltre la Revue è più vicina all'ambiente della sala da ballo, di estrazione sociale piccolo-borghese*».

UN FILM CON BONNIE BIANCO

CENERENTOLA
favola di oggi

Una versione attualizzata della famosa favola di Cenerentola viene ora portata sullo schermo dalla regista Roberto Malenotti che ha cominciato le riprese sul terrazzo di un attico che domina tutta Roma.

Cenerentola è il titolo del film in tre puntate televisive di 1 ore ciascuna dalla seconda rete della Rai-Tv e dalla TvC (Television Center) in coproduzione con la Stand'Art di Parigi. La trasmissione in tv avverrà 18 mesi dopo l'inizio dello sfruttamento cinematografico.

«*In effetti io e gli sceneggiatori Liberatore e Alessi* — ha detto Roberto Malenotti — *ci siamo ispirati alla vecchia favola di Cenerentola adattandola ai tempi moderni. La nostra protagonista vive nell'ambiente cosmopolita e musicale di New York e si trasferisce a Roma dove incontra il suo principe il quale non svela la sua identità. In pratica sino alla fine della vicenda rimarrà un personaggio misterioso e sarà proprio Cenerentola a scoprire durante il ballo conclusivo che è tratta del rampollo della famiglia più aristocratica e ricca di Roma*».

L'attrice scelta per interpretare Cenerentola è una esordiente che proviene dalla musica leggera americana. E' infatti una cantante di Los Angeles: Bonnie Bianco, una scoperta dei maestri Maurizio e Guido De Angelis, autori delle musiche che costituiscono la colonna sonora del film.

«*Sono stati loro* — prosegue il regista — *a presentarmi questa ragazza della quale sono rimasto entusiasta. Le ho fatto un provino e Bonnie Bianco è risultata perfetta per questo ruolo. Bonnie Bianco sa cantare in modo fantastico, diciamo sul tipo di Connie Francis, sa ballare benissimo e sa recitare perfettamente tant'è che è stata scelta anche come protagonista di un nuovo spettacolo televisivo della Rai che andrà in onda dal febbraio del prossimo anno*».

Il principe è l'attore francese Pierre Cosso (il protagonista del *Tempo delle mele n. 2*). Inoltre vi è Sandra Milo, che nel film è una maga, astrologa, parapsicologa, chiromante, un po' seria e un po' ciarlatrona. Una maga che coi tarocchi all'aristocrazia romana in pratica diventa la chiave di tutta la storia. Altri interpreti sono Adolfo Celi, Vittorio Caprioli, Kendal Kaldwell, Sylva Koscina, Edy Angelillo.

INTERVISTA | Il noto attore stasera ad Alessandria

PAOLO FERRARI

«Evviva Molière»

BORGIO VEREZZI — Per la prima volta, dai tempi della gavetta con Ricci e Ruggeri, ha vinto la proverbiale pigrizia, ed è tornato a lavorare per il teatro anche in estate. Paolo Ferrari è il protagonista di *Il signore di Pourceaugnac*, la commedia di Molière, che ha debuttato una stagione di prosa di Borgio Verezzi. Concluse le repliche in piazza S. Agostino, lo spettacolo comincia la tournée per l'Italia. Fa tappa stasera al Comunale di Alessandria; quindi, mercoledì sarà a Savigliano e giovedì in frazione Follenzo a Bra.

Commenta Ferrari: «*E' un'esperienza nuova per me, ma sono contento di averla fatta, e penso di ripeterla anche l'anno prossimo, specie se dovesse consolidarsi la compagnia che ho un poco formato con mia moglie, Laura Tavanti. Non escludo neppure di esordire io stesso, in futuro, e proporre qualche allestimento*». *Il signore di Pourceaugnac*, il simpatico attore interpreta il ruolo di un senatore che cade in una serie di buffe trappole, e deve addirittura travestirsi da donna.

Il libero adattamento a situazioni attuali, contemporanee, di questa farsa-balletto, scritta da Molière per essere rappresentata a corte, non è stata molto apprezzata dalla critica, ma il pubblico di Verezzi ha comunque mostrato di divertirsi. Osserva Ferrari: «*Può darsi che la riscrittura di Italo Moscati e del regista Augusto Zucchi presenti qualche lato oscuro, che il discorso critico nei confronti di un certo modo di fare politica è chiaro e lampante, e forse è proprio questo che ha dato fastidio a qualcuno. Nessuno, tuttavia, ha messo in dubbio la professionalità della compagnia*».

In oltre trent'anni di attività, Ferrari non aveva mai impersonato un par in costume: «*Una tessera in più, nel mosaico della carriera, un tassello che mi ha permesso di esplorare anche un versante sconosciuto, quello del teatro classico*», dice soddisfatto. In autunno, alla Televisione svizzera, comparirà in un collage tratto da opere di Dürrenmatt, insieme alla Tavanti, mentre, per la Rete Due della Rai, interpreterà *La capannina* di André Roussin, diretta da Mario Fenoglio.

E poi?

«*Se non verrà portato in giro* Pourceaugnac, *cercherò di realizzare un altro progetto, già abbozzato con Zucchi. Purtroppo, gli spazi a disposizione, soprattutto a Roma, sono sempre più ridotti, ed è triste, ogni anno, dover ricominciare a lottare da capo, proprio all'epoca degli esordi. Sono un attore poco ambizioso, e ciò non mi giova*».

Non ha intenzione, per il momento, di dedicarsi alla regia: «*L'ho sempre fatta, ma dietro le quinte. E' un'esperienza che ancora non mi tenta*», conclude

Stefano Delfino

INTERVISTA | L'attrice è moglie del celebre regista

ANDREA JONASSON

«Non lascio Strehler»

BORGIO — *Al termine delle repliche di* Minna von Barnhelm *di Lessing, Andrea Jonasson, il prossimo inverno riprenderà a recitare per il* Burgtheater *di Vienna. Lo ha annunciato lei stessa a Veressi, dove è salita a ritirare il premio* Veretium *per la prosa, un riconoscimento prestigioso che una giuria di critici ha assegnato per le superbe interpretazioni di* Minna *e dell'*Anima buona di Sezuan, *i due spettacoli messi in scena per il Piccolo Teatro di Milano da Strehler.*

«Devo rispettare il contratto, e fare una stagione all'estero. Tornerò in Italia nell'autunno dell'84», *spiega la Jonasson. Due ruoli da protagonista fanno tre, perché nell'*Anima buona *è Shen Te e il suo doppio cattivo, Shui Ta) sono stati sufficienti all'attrice tedesca per conquistare il successo anche nel nostro Paese. E' merito suo, o di Strehler?*

«Di tutti e due — *risponde* —. Giorgio ha avuto pazienza enorme, mi ha insegnato la lingua, ed è stato a volte duro, a volte dolcissimo. Ha qualcosa credo di aver dato anch'io».

Confessa di essersi trovata meglio con il testo di Brecht che con quello di Lessing: «A dar vita a Shen Te e Shui Ta mi divertivo persino, perché erano parti antitetiche, come Doctor Jekyll e Mister Hyde. Con Minna, invece, che pure avevo già presentato 10 anni fa, in Germania, è stato diverso. E' un personaggio che non mi appartiene molto. E' una donna passionale, che si tiene tutto dentro: e io, al contrario, sono estroversa, sul palcoscenico devo sfogarmi».

Dell'italiano, si è impadronita alla perfezione, è inoltre, al forte temperamento, unisce una dote piuttosto rara, in Italia, cioè la capacità di muovere il corpo, di esprimersi anche con [illegible]

La Jonasson si è formata alla scuola di Gustav Grungens («Ho fatto una piccola comparsata, in uno spettacolo, che è stata utilissima, perché mi ha consentito, per un anno, di assistere alle prove da lui dirette»*), poi, una decina d'anni fa, il folgorante incontro con Strehler.*

Un colpo di fulmine: dopo Il gioco dei potenti, *il regista ha voluto la futura moglie con sé anche nella* Trilogia della villeggiatura *di Goldoni e nell'*Anima buona di Sezuan, *allestimenti per l'Austria e la Germania. Due anni fa, il sodalizio artistico-sentimentale si è fatto più stretto, con il matrimonio, e la decisione di far recitare Andrea anche in italiano. Un legame sul quale non esistono nubi, anche se un settimanale ha «sparato» una notizia clamorosa: Jonasson lascerebbe Strehler per Alarico Solaroli, un attore del Piccolo.*

«Sono pettegolezzi di periodici scandalistici: non voglio neppure prenderli in considerazione», ha replicato, seccamente, Andrea.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

WELLES FALSARIO

e Trintignant in fuga

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Macario, comico. La quin- penultima puntata della seconda rie del varietà-documentario, s'intitola Telemacario introducendo illustrativamente l'argomento trattato: quello diversi più significativi passaggi televisivi del comico.

Rivedremo pertanto registrazioni da *Milleluci* dalla recente *Buonasera con Macario,* anche spezzoni dal film *Il piatto piange,* selezione tratta simpatica farsa *Il gallo cortile,* e brani da *Macario Uno* due da *Macario apprendista stregone.*

Le interviste, fra spezzone e l'altro, sono a Leo Chiosso, paroliere che collaborò all'allestimento di numerosi spettacoli del comico, al regista Corbucci, e alla soubrette Gloria Paul.

Canale 5

ORE 20,25

Poldark, sceneggiato. Lo sceneggiato storico inglese 5 sta assomigliando sempre più *Dallas* almeno fatto creare e sciogliere continui motivi di suspense nell'arco di due puntate, cancellando tutto nella terza e riprendendo il discorso minacce che si addossano sul preoccupatissimo protagonista. Dimenticato il processo, stasera *Poldark* è alle prese con i debiti che non può Mentre Demelza dà alla luce figlio, Ross decide di accettare dai contrabbandieri, che comunque gli chiedono in di nascondere merce in casa sua, cosa che nel giro di poche ore praticamente tutta l'Inghilterra a sapere.

buona notizia verso la fine viene da Francis, che scopre un nuovo e pensa poter riattivare una ricca miniera di rame. I minatori però sono scontenti, e covano la rivolta.

Italia 1

ORE 22,20

Kojak, telefilm. Forse Italia 1 ha spostato le avventure del detective calvo tarda ora per potersi permettere ogni tanto di mandarne qualcuna in replica, come stasera. L'episodio s'intitola *Il ritorno di Arnold March,* Kojak impegnato a ritrovare padre scomparso giovane che corre a chiedergli aiuto.

Indagando, il detective scopre l'esistenza di un legame fra la sparizione dell'uomo e quella di un rapinatore anni prima era fuggito in con 26 milioni di dollari in tasca e la prospettiva di una serena esistenza da nababbo.

Indagando ulteriormente si trova prese con i soliti omicidi, ma naturalmente cinque minuti dalla fine trova in un colpo solo soluzione e colpevoli.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

15,15

La voglia matta, Italia commedia 1962. Prima che tutti, secondo moda più radicata, cominciassero a parlare degli Anni Sessanta, critico asseriva che tutto il periodo italiano che dal al si poteva sintetizzare in due film: *Il sorpasso,* visto ieri Italia 1, e questo. Curiosamente in entrambe le pellicole un ruolo preminente Catherine Spaak. La pellicola certamente la migliore regista Salce, e, con *Il federale* segna il passaggio Tognazzi da comico ad attore completo. Critica e pubblico (che le ha conferito un grosso successo) sono sempre stati concordi nel riconoscere al film oltre a tutte le migliori caratteristiche della commedia, brio, grazia divertimento, anche profondità nei giu- qualche spunto poetico.

ORE 20,30

La corsa della lepre attraverso i campi, Francia drammatico 1972. regista Clément confeziona in questo film «Nero Francia» iperraffinato che ebbe il difetto di entusiasmare solo i sostenitori a oltranza del bravissimo Trintignant e di deludere invece, oltre vasto pubblico, anche buona parte della critica. si rimproveravano i formalismi eccessivi i voli troppo dotti. Non solo, ma il contesto un poco surreale della vicenda rischia lungo andare apparire poco surreale e più che altro un po' tirato per i piedi. Un lapidario commento apparso su rivista afferma che: «*Pochi al sanno correre Trintignant*», ma anche che «*Questo thriller ha le polveri bagnate*».

Canale 5

ORE 15,30

La fortuna si diverte, Usa commedia Per chi James Stewart West preferisce il James Stewart po' ingenuo candido a *La vita è meravigliosa,* questo il film ideale. Il simpaticissimo attore ritrova dover vendere lavatrici altri elettrodomestici che gli hanno invaso la casa (vinti un concorso), difendersi da vicini avidi, dalle gelosie della moglie, dalle avances di una pittrice — avances di cui naturalmente non si corge — dalla polizia che lo arresta senza che lui capisca perché, e da chi in una divertentissima lo vede girare attorno a casa in mutande.

Se si ride dalla prima sequenza all'ultima comunque ci si diverte moltissimo. La pittrice che affianca Stewart è Patricia Medina, una delle più belle stars hollywoodiane.

ORE 21,25

Caro Michele, Italia drammatico 1976. Tratto da un della Ginzburg, il film affronta i temi complessi della disperazione giovanile postsessantotto. Il regista Monicelli concentrò la sua attenzione sul personaggio di Mara, amica del fantomatico Michele, facendone una sorta di hippie coraggiosa e aggressiva, diversa da come appare nel testo originale, e interpretata da una grintosissima Mariangela Melato. Il cast comprende compardi celebri non-attori, come regista Eriprando Visconti, il poeta Alfonso Gatto nel ruolo padre del protagonista. I più superstiziosi trasaliranno ascoltando la colonna e cambieranno volata canale.

Rete 3

ORE 21,55

F come falso, Usa-Francia drammatico 1973. Di questo film, che pochi hanno visto, parlato poco si pochissimo. sicuri quelli relativi alle grandi difficoltà di Welles nel reperire finanziamenti necessari, al essere riuscito bissare con trama e soluzioni originalissime colossale di *Quarto potere.*

L'opera l'ultima, in ordine di tempo, del regista-attore che attualmente vive in una sorta di lussuoso ritiro occupando- principalmente di magia. Welles vi compare dalla prima sequenza all'ultima, e comparsata la fa pure il intimo amico Joseph Cotten, presente nella stragrande maggioranza dei suoi film.

Retequattro

20,30

Gli insospettabili, Gran Bretagna drammatico 1972. duello dei protagonisti nella finzione cinematografica diventa nella realtà un duello bravura i due interpreti principali, Michael Caine e sir Laurence Olivier. Se il primo è bravissimo, il secondo naturalmente lo è di più. è sempre cinema riconferma insuperabile nelle parti cattivissimo. Quattro anni più tardi Olivier giganteggiò sempre ruolo perfido nel Maratoneta.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

AD ALESSANDRIA

il signore di Pourceaugnac

TEATRO

— Parco Rignon, ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte 83», replica di *Quello Stolfo da Ferrara,* libera contraffazione Raffaele Crovi da alcuni passi dell'«Orlando furioso» di Ludovico Ariosto. Lo spettacolo messo in scena dalla Compagnia Teatro con regia Mantegazza. Le musiche sono di Franco Battiato Giusto Pio. La vicenda svol- i contadini della Padania che preparano maggio sull'aia. Gli attori, in un gioco continuo, entrano ed dal loro mondo terreno padano per calarsi quello fantastico del poema cavalleresco: qui incontrano pupazzi, piccoli giganteschi, messi in rilievo da giochi di luce, colori Il mondo fantastico si rifà alle scelte pittoriche di Giorgio Oscar Schlemmer.

doppia linea lettura ricrea, con mezzi semplici e la fantasia, una favola padana al cui tro, anziché Orlando, si pone Astolfo, maschera dell'ironia della fantasia contadina, eroe libertà e dei suoi incantesimi: Astolfo, cavaliere errante, tutti i suoi entusiasmi le sue umane paure.

Ingresso: L. 3000.

IVREA — Al castello Quattro Torri, 21,30, per la rassegna spettacoli «Piemonte Estate 83» va in scena *Il bacio di morta* Invernizio, e regia di Beppe Randazzo, rappresentato Compagnia Teatro Daggide. Lo spettacolo è incentrato una trame più contorte e fantasiose della torrenziale produzione della regina feuilleton. Cadaveri che resuscitano, amori incestuosi, ballerine licenziose, passioni truculente. regista Randazzo, noto per la ferocia satirica realizzazioni, dichiara di essere attirato «dall'atmosfera da filodrammatica letteraria del *Bacio una morta,* come se testo trasferito in teatro potesse restituire proprio questa dimensione filodrammatica da inizio Novecento. attori compaiono come dei nani panciuti goffi, vera trasfigurazione autoironica dell'umano. Insomma è come dire che il testo è letterariamente improponibile, presentato così assume risvolti grotteschi».

PINEROLO — Nel cortile di Palazzo Vittone, 21,30, la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate va in *Gl'innamorati* Carlo Goldoni, allestito dalla Cooperativa La Piccionaia con la regia Titino L'amore bizzarro, appassionato e dispettoso, l'amore che fa gioire e morire un tempo in una continua altalena è il tema dello spettacolo.

A proposito quest'opera, Goldoni scrive nelle sue memorie: «*Il titolo non prometteva niente di nuovo, poiché poche son le commedie che non trattan d'amore; non ne conosco alcuna cui gli innamorati del temperamento quelli che ho tratteggiato in questa: e l'amore sarebbe il più tremendo flagello della terra, se rendesse gli amanti così furiosi e co- infelici quanto lo sono i principali personaggi della commedia...*». Per tutto lo spettacolo, l'eco della Commedia dell'Arte presente nel testo come nei personaggi.

— Al Teatro Comunale, ore 21,30, per la spettacoli «Piemonte va in scena *Il Signore di Pourceaugnac* di Molière, con la regia di Augusto Zucchi. Interpreti sono Paolo Ferrari, Laura e Antonio Casagrande. *Il Signore Pourceaugnac* è una sorta di «summa» situazioni dei caratteri comici del del XVII Secolo: provinciale gabbato, la fanciulla ostacolata nel suo amore, i servi pronti alla beffa e all'inganno, i medici presuntuosi e ignoranti (bersaglio caro a Molière), l'uomo travestito da donna. Situazioni che risalgono tradizione della Commedia dell'Arte — e, questa, alle origini del teatro comico — che pongono l'attenzione sul problema dei rapporti fra grande autore francese i comici italiani che portarono in Francia l'esempio vivo di quella nostra splendida tradizione. *Il Signore Pourceaugnac* faceva ridere, ridere e farà ridere per il suo carattere «comico» di pover'uomo ricco, macchietta, forse atrocemente beffato e sconfitto chi è più potente di lui.

CINEMA

VERDI — Palazzo Reale, ore Anteprima di *Giocare d'azzardo,* film di Cinzia Torrini con Piera Degli Esposti e Renzo Montagnani (Italia, colori, 1982). Ingresso L. La proiezione del film verrà replicata domani cinema Romano alle ore 16,30 18,30.

CLUB — Questa 20,15 22,30 proiezione del film *Duello al sole* (Duel the sun) King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten (Usa, colori, 1946).

STAMPA SERA

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste,

I CONCERTI

PARCO PELLERINA — Alla mini-area video-disco-birreria, ore 22, l'Arci di Torino organizza una serata dedicata al blues con *Philadelphia Jerry Ricks.* Jerry Ricks, «Philadelphia» per gli amici, è nato anni fa negli Stati Uniti, a Philadelphia ovviamente. e suona la chitarra acustica ripercorrendo, nei suoi pezzi, anni storia della musica popolare americana.

AVVENIMENTI

SETTEMBRE MUSICA — Prosegue presso biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama) prevendita dei posti numerati, a lire 5 mila, per i seguenti concerti: Messa Solenne di Beethoven / H. Szeryng, violino / Staatskapelle di Dresda / A. Mutter, violino - A. Weissenberg, pianoforte / Il Händel / N. Yepes, chitarra / Orchestra Regionale Toscana / Messa in si minore di Bach / E. Mathis, soprano / Verdi: Balletti dalle opere l'Orchestra del Regio / S. Accardo, violino / I. Pogorelich, pianoforte / Concerto jazz / Orchestra del Settecento F. Bruggen.

Les noces di Stravinskij l'Orchestra il Coro della Rai / «Frate Sole», film con musiche di L. Mancinelli Passione secondo S. Giovanni e tre Cantate di Bach il Thomanerchor / Orchestre de Paris con D. Barenboim. Biglietteria: Feriali 10-13 / 16-19. I restanti concerti ingresso gratuito.

UNIVERSITA' DELLA organizza «Fai da te», corsi di pittura, scultura, fotografia, ceramica e telaio per chi resta in durante le vacanze estive. Per informazioni, rivolgersi via Principessa Clotilde 95/a, telefono (tutti i giorni dalle ore alle 18).

PUNTI VERDI | IERI ALLA PELLERINA

WOODY HERMAN
per mille persone

Una piccola folla (circa mille persone) ha accolto ieri sera [illegible] Pellerina (per il jazz dei «Punti Verdi») l'orchestra di Woody Herman, il settantenne bandleader che, [illegible] quarantina d'anni fa, spopolava sulle [illegible] americane [illegible] coinvolgere quindi i fans di tutto il mondo.

Oggi la big band è formazione inusuale e obsoleta, relegata ai ricordi e alla storia (gli anni dello swing: dal 1930 al 1950) è un reperto dunque d'epoca che non interessa più: piace [illegible] nostalgici, ai melomani sul viale del tramonto, non c'è da stupirsi [illegible] il pubblico delle grandi occasioni (ricordate Gillespie?) non si [illegible] fatto vedere.

Peccato perché Herman merita di essere ascoltato [illegible] oggi e merita l'applauso riconoscente di chi dice di amare il jazz [illegible] ha buona memoria. «Woodchopper's ball» è infatti un brano del '39: Woody che aveva [illegible] poco ereditato l'orchestra di [illegible] Jones [illegible] Chicago tentava la grande carta [illegible] successo: [illegible] quel brano faceva l'*en plein* e sfiora il disco di platino.

Herman [illegible] divertire il grosso pubblico, lo invitava [illegible] ballare [illegible] intanto strizzava l'occhio al jazz dei negri. Alcuni slogan centrano perfettamente lo spirito [illegible] l'indirizzo dell'esordiente: *«La più nera delle orchestre bianche»*, *«La band che suona il blues»*.

Il successo (quello [illegible] capogiro) arrivò nel '44 quando Woody [illegible] nella propria orchestra alcuni solisti tra i più forti d'America (Flip Philips, [illegible] Harris, Chubby Jackson, Dave Tough, Sonny Berman, [illegible] Condoli) [illegible] chiede a Ralph Burns [illegible] comporre le musiche originali [illegible] quasi tutti gli arrangiamenti. Quell'orchestra [illegible] una bomba: è piena di swing ed esprime già i nuovi suoni, i nuovi umori di un bebop nascente.

Dopo tante orchestre (Goodman, Dorsey, James) sempre compromesse con la [illegible] leggera, per la prima volta un caporchestra bianco dirige [illegible] big band a tutto jazz.

Storicamente, Herman si colloca tra Charlie Barnet e Stan Kenton: del primo ha tutta la carica sensuale e ritmica, del secondo [illegible] ottenere, anticipandolo, il suono evoluto, la ricerca armonica, il coraggio di cambiare. Woody trionfa per una decina d'anni. Nel '47 cambia organico (ecco in scena i quattro fratelli: Stan Getz, Zoot Sims, Herbie Stewart e Serge Chaloff) e dirige la prima big band che suona, interpreta e impone il «cool jazz», il [illegible] verbo, al pubblico dei fans. Herman non va oltre il 1950.

[illegible] trentatrè anni vive sugli allori e sui successi retrospettivi. La sua recente carriera [illegible] [illegible] lunga autocommemorazione di cui ieri [illegible] abbiamo ascoltato l'ultima (per ora) replica. A noi piacciono queste autocommemorazioni: non ci annoiano, anzi, ci divertono. Herman e i suoi ragazzi (giovanissimi allievi appena licenziati dalle migliori scuole americane) hanno fatto del revival [illegible] competenza più che della routine. La musica che abbiamo ascoltato ha perso quelle imprescindibili caratteristiche che sono la virtù del jazz (l'originalità [illegible] [illegible] gusto per il nuovo) ma è diventata repertorio, abitudine, riferimento, documento.

Qualche cosa, [illegible] che ai [illegible] e [illegible] suo incostante pubblico [illegible] può che giovare.

Franco Mondini

RASSEGNA | Il produttore di Kramer contro Kramer

TAORMINA
Bimbi rapiti in Usa

TAORMINA — Finalmente la saletta — per fortuna [illegible] tetto spalancato — dove vediamo ogni sera due film era affollata anche alla proiezione della seconda pellicola.

Di solito dopo la cerimonia della conferenza stampa dell'autore dei film in [illegible] i giornalisti si sperdono per le stradine [illegible] Taormina [illegible] per la proiezione di «Senza traccia» il secondo dei [illegible] autentici anticipi della prossima stagione scelti per le loro qualità spettacolari più [illegible] artistiche quasi tutti i giornalisti sono rimasti.

Indubbiamente non un vero capolavoro [illegible] un eccellente [illegible] condotto con ritmo serrato che riesce [illegible] farci partecipare all'angoscia di una madre a cui non torna a casa il figlioletto di sette anni.

Una madre anglosassone, che [illegible] si strappa i capelli, non esplode [illegible] scene isteriche ma si controlla perché [illegible] neoregista Stanley Jaffe, produttore del fortunato Kramer contro Kramer, figlio di uno dei presidenti [illegible] Paramount, crede che l'unico modo di ritrovare il figlio è crederci, rimanere fredda, [illegible] [illegible] mai andare.

Infatti vediamo l'attrice, la canadese Kate Nelligan, che alterna il [illegible] al cinema, sempre [illegible] ordine, pettinatissima, discretamente truccata, che [illegible] contro il tenente [illegible] polizia Menetti (non poteva [illegible] avere un nome italiano) per fargli continuare le indagini quando [illegible] caso appare ormai chiuso. La casa non [illegible] più asserragliata [illegible] televisioni, i negozi non vogliono neppure esporre i manifesti con la fotografia del piccolo Alex e la scritta missing. Alex [illegible] stato scelto dopo [illegible] provini.

Dice il regista, che a soli 27 anni ha prodotto il suo primo film, «Good bye Colombus»: *«Ho sempre amato girare film con bambini, [illegible] [illegible] due ormai grandicelli [illegible] mi rendo conto che abbiamo [illegible] responsabilità di crescerli [illegible] modo più giusto; ieri la scelta per i giovani [illegible] calcio [illegible] tennis adesso football o droga. Invecchiano troppo presto. Certo lavorare con i bambini [illegible] difficile, non tanto per loro quanto per i genitori che sono sempre tra i piedi [illegible] che ogni giorno dànno consigli [illegible] suggerimenti contrastanti [illegible] quello che vuole il regista»*.

Perché la storia di un rapimento?

«Perché negli Stati Uniti in questi ultimi tempi c'è stato un milione di bambini dispersi, non [illegible] rapiti s'intende. [illegible] mila per anno che fine fanno? Alcuni [illegible] venduti [illegible] genitori, altri vengono destinati a film pornografici o alla prostituzione, molti scompaiono perché [illegible] catturano dei fanatici che li vogliono educare secondo la loro religione in strane comunità. Pochi a fine [illegible] lucro [illegible] succede in Italia».

Il lieto fine roseo, tanto caro agli americani, è deludente ma mister Jaffe ci spiega che [illegible] stata tagliata tutta una fetta del [illegible] perché troppo lunga: *«La parte che spiegava meglio questo finale, ma [illegible] me non interessava perché io non volevo fare un film sul rapporto di due genitori [illegible] [illegible] solo sul rapimento»*.

Debutta nella regia anche l'olandese Madj Saks [illegible] [illegible] respiro», film in concorso, [illegible] cui approfondisce un argomento caro alle donne: la sindrome della casalinga. La regista è entrata nel mondo [illegible] cinema [illegible] fonica, poi [illegible] passata alla produzione dopo aver diretto numerosi documentari sulla donna. «Senza respiro» è un film diligente che descrive [illegible] un lento taglio quasi televisivo [illegible] dramma di una moglie [illegible] in un'alienante [illegible] moderna e che pillola dopo pillola affonda nella disperazione [illegible] ritorno.

A Villa Sant'Andrea abbiamo incontrato il regista Jaffe [illegible] abbiamo visto la giuria al gran completo [illegible] mangiava sul terrazzo al [illegible] su una lunga tavolata capitanata [illegible] maestosa [illegible] Papas e [illegible] nostro Giuliano Montaldo, ancora [illegible] bell'uomo, abbronzato, vestito [illegible] bianco, [illegible] occhi cerulei. Montaldo non ama farsi chiamare giurato.

«Che brutta parola, anzi oscena. Io mi chiamerei un osservatore, so [illegible] vuol dire farsi giudicare, [illegible] [illegible] gioco tutte le tue speranze [illegible] quelle [illegible] quelli che hanno lavorato con te; io [illegible] Taormina seguo [illegible] interesse i film [illegible] solo perché il cinema mi affascina sempre ma perché spero di trovare nuovi talenti, un cinema che non ha ricambio è destinato [illegible] morire ed io non ho paura di andare in pensione».

[illegible] è arrivato ben disposto perché era soddisfatto dell'accoglienza [illegible] alla sua prima regia lirica all'Arena di Verona. [illegible] [illegible] piacere anche alla prossima fatica: preparare la serata che Venezia vuole dedicare a Ingrid Bergman col suo «Omaggio a Ingrid», il 30 agosto.

«Faremo vedere anche 10 minuti [illegible] pellicola che il padre [illegible] Ingrid, [illegible] buon cineamatore, girò sulla figlia bambina. Poi mezz'ora di spezzoni che raccontano la vita [illegible] Ingrid [illegible] Italia raccolti dalla figlia di Rossellini, Marina».

Tra i suoi [illegible] quali preferisce?

«Amo [illegible] giusto il film che [illegible] ha fatto più soffrire "Tiro [illegible] piccione" e voglio bene all'"Agnese" perché [illegible] il mio primo personaggio femminile disegnato [illegible] tutto tondo».

Adele [illegible]

IN PRIMA | «Il teatro del Buratto» al Rignon

TRA FIABA E REALTA'

Sull'aia di una cascina [illegible] pressi [illegible] Ferrara nove contadini battono il grano fantasticando di grandi pranzi e bei vestiti, mentre sbocconcellano pane di segale [illegible] diventa arrosto, prosciutto, fagiano nella loro affamata fantasia. S'inizia così [illegible] bella fiaba «Quello Stolfo [illegible] Ferrara» che, [illegible] qualche mese, il «Teatro del Buratto» [illegible] Milano porta in scena; ieri [illegible] [illegible] proposta per i Punti Verdi al Rignon dove sarà replicata oggi [illegible] domani, dopo [illegible] trasformato in favola [illegible] triste storia dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto. Un racconto nel racconto con l'intervento di grandi [illegible] numerosi pupazzi (realizzati [illegible] Velia Mantegazza [illegible] è anche regista [illegible] spettacolo), movimenti [illegible] grafici, giochi di colore: il tutto sottolineato dalla musica di Franco Battiato [illegible] Giusto Pio e dalle voci fuori campo di Edmonda Aldini, Anna Identici, Duilio Del Prete, Donatello Falchi e Stefano Bianchini.

Perché questa riduzione — o meglio, «arrangiamento» — dell'Ariosto e [illegible] suo Orlando?

«E' una grossa fiaba [illegible] la quale ci siamo divertiti a giocare ed a lavorare — spiegano Franco Spadavecchia e Jolanda Cappi che impersonano i ruoli di Astolfo e Bradamante —. *E' una favola raccontata da uomini che lavorano e che "festeggiano [illegible] maggio" [illegible] quindi c'è questo continuo doppio filo nella narrazione»*. Infatti i personaggi epici [illegible] Orlando, Angelica, Ruggero, Lucina, Rocistella, Bradamante, Rodomonte, Astolfo si incrociano [illegible] le loro improbabili storie insieme [illegible] quelle più [illegible] dei contadini che parlano della Senna mettendo i piedi nei secchi pieni d'acqua [illegible] scatenano battaglie [illegible] cavallo delle loro pertiche. [illegible] narrazione [illegible] tasselli che avvince il pubblico e che [illegible] legata [illegible] [illegible] apparizioni dell'Ippogrifo che si perde nella luna.

«Non direi — commenta Jolanda Cappi — *noi abbiamo presentato lo spettacolo in marzo nel nostro teatro, [illegible] "Giuseppe Verdi" di Milano, con un buon successo ed il favore [illegible] critica. Poi abbiamo iniziato [illegible] girovagare per [illegible] piazze [illegible] l'incontro con il pubblico è sempre stato positivo. D'altronde abbiamo anche realizzato [illegible] riduzione appositamente per le scuole medie e superiori e, anche qui, la cosa è andata molto bene»*.

«L'attenzione del pubblico — aggiunge Franco Spadavecchia — *forse [illegible] sollecitata proprio da questo alternarsi nel racconto fra fiaba [illegible] realtà, fra spadaccini [illegible] contadini, fra leggenda e terra. Nella prossima stagione faremo un'altra tournée ma, questa volta, sarà al chiuso, nei teatri»*.

[illegible] spettacolo finisce ed i grandi [illegible] vengono smontati, le luci spente, gli altoparlanti zittiti e gli attori diventano attrezzisti, manovali, facchini, elettricisti. Come in un circo familiare. Vivere [illegible] teatro, oggi, cosa significa?

«Se non sei il nome di gran cassetta fai cinghia, vivi giorno per giorno, ogni serata è davvero un debutto».

Alberto Gedda

CONCERTO SABATO A MONTECARLO

MENUHIN

Da qualche anno [illegible] Yehudi Menuhin [illegible] sentivamo parlare granché: lo vedevamo puntualmente comparire, elegante e sorridente, in foto pubblicitarie dedicate a un celebre orologio e giungeva [illegible] [illegible] qualche concerto [illegible] lui [illegible] in festivals d'Oltralpe.

All'improvviso il grande violinista americano torna alla ribalta con l'assegnazione [illegible] quella specie di Nobel per la musica che [illegible] qualche anno Venezia accorda agli esponenti più venerandi dell'arte dei suoni.

La carriera di Menuhin è lunghissima, dura da sessant'anni, semplicemente perché lui esordì come «enfant-prodige» all'età [illegible] sette anni e da allora si [illegible] mantenuto costantemente a livelli prodigiosi.

Vedere ed [illegible] dopo tanti anni uno dei più grandi violinisti del mondo è [illegible] [illegible] bellissima occasione che ci hanno offerto [illegible] i Concerti sinfonici dell'orchestra [illegible] Montecarlo.

Sabato sera Menuhin col suo violino si [illegible] presentato infatti nello spazio acusticamente eccellente [illegible] cortile d'onore del palazzo principesco di Monaco.

La [illegible] apparizione è stata preceduta dall'esecuzione delle «Metamorfosi sinfoniche», uno dei componimenti più belli dell'ultimo Hindemith, che il direttore Lawrence Foster ha interpretato con grande rigore e fermezza. Pur con la loro calibratissima bellezza, le «Metamorfosi sinfoniche» sono passate attraverso la coscienza del pubblico come una inevitabile attesa [illegible] gran momento. Menuhin arriva finalmente, il passo [illegible] sciolto e sicuro, la sagoma snella [illegible] elegante ed [illegible] volto appena un poco rilassato in una cornice di [illegible] senilità.

Suona il «Concerto» [illegible] [illegible] Bruch che diventa spesso, con i suoi tratti da best-seller romantico, il pretesto per esibizioni grintose di giovani solisti in [illegible] di gloria. Menuhin [illegible] è più giovane e soprattutto [illegible] ha bisogno di gloria e allora suona serenamente, offrendo a [illegible] il dono stupendo della voce del suo strumento.

Oltre [illegible] [illegible] bellissimo, dolce e levigato, senza ombra [illegible] aggressività, si riconosce quell'intuizione infallibile della frase musicale che [illegible] sempre conferito alle interpretazioni [illegible] questo grande artista una specie di aristocratica superiorità.

Il concerto di Bruch se ne va così in un soffio, lasciando inappagata l'ammirazione del pubblico. Gentilmente Menuhin torna allora in scena [illegible] attacca una pagina di Bach.

Arrischieremo [illegible] questo punto un'opinione personale dicendo che le «Sonate» e le «Partite» per violino solo [illegible] Bach nessuno [illegible] [illegible] suonate come [illegible] Sono più di vent'anni che ogni [illegible] esecuzione [illegible] questi monumenti dell'arte violinistica dovuta [illegible] qualche grande interprete [illegible] costringe a concludere che [illegible] lezione [illegible] [illegible] [illegible] insorpassabile.

Enzo Restagno

Rete uno

13 — **Voglia** [illegible] S. Rachmaninoff: Etude tableau ope[illegible] Pianista Francesco Zappalà
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 [illegible] **sorelle**, di Nunzio Malasomma, [illegible] Antonio Gandusio, Nino Besozzi, Paola Barbara, Sergio Tofano, Lotte Menas. Italia, commedia, [illegible] — *Sette giovani ballerine* [illegible] *lavoro ma non senza ingegno inventano di essere le figlie di un vecchio e ricco conte che bene* [illegible] *accetta l'inatte-* [illegible] *paternità. Il figlio* — [illegible] — *del conte inizialmente si oppone all'iniziativa,* [illegible] *finisce per sposare* [illegible] *delle «sorelle»*
16,10 **Fantasy**, [illegible] da vedere
16,05 **Happy Days**: [illegible] grande falò, telefilm
16,30 **I perché dello sport**: [illegible] grinta, [illegible] cos'è?, documenti
16,45 [illegible] **e amori di Nero,** [illegible] **di leva**, cartoni animati
17 — [illegible] **Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy**, cartoni animati
17,30 **Guarda e vinci**, quiz
18 — **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Bar[illegible] Carrera, Sally Kellerman, Chad Everett. *Dopo la morte di Elly Levi passa i* [illegible] *si* [illegible] *solo sulle montagne. Qui lo raggiunge un'amica indiana di McKeag, Lucinda,* [illegible] *fra i due nasce un profondo sentimento. I* [illegible] *decidono* [illegible] *di sposarsi, dopo che lei avrà ricevuto un'educazione a St. Louis*
18,30 **Viaggio nella** [illegible] **ia**, attualità
18,40 **In** [illegible] **ospiti e musica**
19 — **D'Artagnan**, sceneggiato [illegible] romanzi di Alexandre Dumas. Terza puntata
19,30 **Guarda e vinci**, quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Macario, storia** [illegible] **un comico**, seconda serie. Quinta puntata: Telemacario
21,50 **Quark speciale**, scoperte ed esplorazioni, a cura di Piero Angela. [illegible] puntata: Safari in mongolfiera. Racconto di due noti documentaristi, i coniugi Jean e Alan Root, che hanno filmato gli animali attraverso gran parte [illegible] continente africano a bordo di un pallone
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Estate disco '83**, varietà. [illegible] Lignano Sabbiadoro
23,55 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **La** [illegible] tecnica [illegible] spettacolo. Seconda puntata: la barca ritrovata. Documenti
13,45 **Cinevarietà**, avanspettacolo con Aldo e Carlo Giuffrè
14,10 **Altri** [illegible] **verranno**, immagini dall'India. Documenti. Quarta ed ultima puntata
15 — **L'elicottero**, documentario
FILM 15,15 **La voglia matta**, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Jimmy Fontana. Italia, commedia, 1962 — *Un industriale milanese quarantenne* [illegible] *a visitare il figlio in collegio* [illegible] *s'imbatte* [illegible] *in un gruppo di studenti diretti al mare. L'industriale accetta di accompagnarli e finisce per trascorrere con loro il fine settimana. Messo in ridicolo con una serie* [illegible] *scherzi, s'innamora di una ragazzina che per qualche momento lo riporta indietro di vent'anni.*
17 — **Tandem** [illegible], varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: **L'invisibile**, documentario - **L'Apemala**, cartoni animati - **Fior di favole**, cartoni animati - **L'epoca degli dei**, cartoni animati
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Giallo, arancione, rosso, quasi azzurro**, documenti. Oltre a brani dello sceneggiato: [illegible] reietto delle isole, la trasmissione presenta un servizio sui guaritori filippini (smascherati nel loro trucchi [illegible] Piero Angela), ed un incontro [illegible] l'archeologia subacquea. Ancora immagini [illegible] Azzurra
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **La corsa** [illegible] **lepre attraverso i campi**, di René Clément, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Robert Ryan, Lea Massari, Aldo Ray, Tisa Farrow. Francia, drammatico, 1973 — *Il protagonista fugge per tutto il film. Prima è inseguito da un gruppo di zingari, poi* [illegible] *una banda di assassini decisi* [illegible] *ucciderlo perché testimone* [illegible] *di alcune loro imprese, poi* [illegible] *dagli zingari e infine* [illegible] *polizia che lo accusa* [illegible] *di una rapina*
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Sereno variabile**, speciale costiera amalfitana. Maria Giovanna Elmi presenta lo speciali. [illegible] passa in rassegna tutto quanto la costa offre al turismo: spiaggia, arte, folklore, alberghi, campeggi e prezzi
23,40 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17 — In Eurovisione da Vienna: **Campionato** [illegible]
18 — **L'avventura:** La valle del puma, documentario
18,45 [illegible] **d'Italia:** Urbino, città universitaria, documenti
19 — **Tg3**
19,20 **TV3 regioni - Intervallo con** [illegible] **popolari ungheresi**, cartoni animati
19,55 **La cinepresa e la memoria**
20,05 **Un autore,** [illegible]
20,30 [illegible] Sonata in do minore, musicale
21,10 **Cento città d'Italia**, documentario
21,30 **Tg3 - Intervallo con** [illegible] **popolari ungheresi**, cartoni [illegible]imati
FILM 21,55 **F come falso**, di Orson Welles, con Orson Welles, Joseph Cotten, Oja Kodar. Usa-Francia, drammatico, 1973 — *Nel panni di se stesso Orson Welles si trova nell'atrio di una stazione. Dopo* [illegible] *salutato l'attrice ungherese Oja Kodar, esegue alcuni giochi di prestigio e afferma di dire solo la verità per un'ora*
23,20 **Speciale Orecchiocchio**, musicale

Montecarlo

18 — **Cartoni** [illegible]
18,25 **Il** [illegible] varietà per i ragazzi presentato da Maria Giovanna Elmi e Mal. Terza puntata
18,50 **Notizie flash - Bollettino** [illegible] **teorologico**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Ventitreesimo episodio
19,20 **Telemenù**, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,30 [illegible] **sono affari**, quiz
20 — **Medici di** [illegible] **Ostaggio**, telefilm. Prima parte
20,30 **Jerry Lewis show**, varietà
FILM 21,30 **Delitto** [illegible] **bianco**, di S. Gilleat, [illegible] Leo Glenn, Sally Gray, Alastair Sim. Gran Bretagna, giallo 1946 — *Un postino viene ferito durante un bombardamento su Londra* [illegible] *subito ricoverato in ospedale. La mattina dopo viene trovato morto, ma la sera una delle infermiere dichiara che si tratta di* [illegible] *omicidio*
[illegible] — **Le inchieste del commissario** [illegible] **Maigret**, sceneggiato. Con Gino Cervi. Seconda puntata - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Dalla Bella Otero a** [illegible] **Marlene.** Programma di Lino Patruno, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fedele
16 — **Pagnone - Estate** [illegible] cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,25 Dal P[illegible] della Cancelleria [illegible] Roma **I Concerti da camera** [illegible] **Radiouno**
19,30 **Radiouno jazz '83.** In diretta dal Teatro Grande agli Scavi: Festival Internazionale del jazz «Città di Pompei»
20 — Ora venti, su il sipario: **Il teatro anglo-americano fra i due** [illegible] **1850-1915** di Franca Cancogni
21 — **Spia** [illegible] **controspia.** «L'oltraggio» di Giulietta Rovera
21,45 [illegible] **racconto per** [illegible] **ti.** «Idea pericolosa» di Sandro Cappelletto
22,27 Audiobox: [illegible] **loquax** di Valerio Miroglio

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga la storia [illegible] piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché** [illegible] **riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Un posto all'ombra con tanta musica, un po' di chiacchiere [illegible] qualche ricordo di stagione. In studio Riccardo Pazzaglia e Gianfranco Agus
18,50 **Una finestra sulla musica,** [illegible] cura di Mauro De Cillis
20,45 Sera d'estate **Giallo sera.** Appuntamento con [illegible] brivido, a cura di Oreste del Buono
22,40 **Un pianoforte nella notte** [illegible] cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,55 **Festival** [illegible] **Salisburgo 1983.** [illegible] **cavaliere della** [illegible] Commedia per musica in tre atti di Hugo von Hofmannsthal. Musica di Richard Strauss
22,20 **Il mondo di Dorothy Parker** di Stefania Incagnoli, con Anna Buonaiuto, Claudio De Angelis, Luigi Onorato
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Adolescenza inquieta,** sceneggiato
[illegible] 14,30 **Il mostro misterioso,** di R. Guenette, con Peter Graves. Usa documentario 1975
16,25 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — [illegible] **grande vallata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
[illegible] — [illegible] **Benjamin,** telefilm
FILM 20,30 **Anima** [illegible] **corpo,** di Robert Rossen, con John Garfield, Lilli Palmer, Hazel Brooks. Usa drammatico 1948 — *Storia dell'ascesa di un pugile dal bassifondi fino al titolo assoluto. Il racket gli impone di perdere* [illegible] *lui si ribella*
22,20 **Kojak,** telefilm
FILM 23,15 **Autopsia di un gangster,** di Robert Stevens, con Steve McQueen, John D. Barrymore. Usa drammatico 1959 — *Un giovane poverissimo* [illegible] *il gangster nonostante gli avvertimenti del parroco e della fidanzata. Elimina tutti gli avversari, diventa un boss, finché come sempre non incontra un bandito più astuto e ambizioso*
0,50 **Cannon,** telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 [illegible] **Hospital,** sceneggiato
[illegible] 15,30 **La fortuna** [illegible] **diverte,** di Walter Lang, [illegible] James Stewart, Patricia Medina. Usa commedia 1950 — *Un modesto impiegato vince* [illegible] *forte somma in prodotti vari. Per saldare con il fisco cerca di vendere alcuni* [illegible] *premi vinti ad un biscazziere*
17 — **Search,** telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem** [illegible] **Manhattan,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — [illegible] **a casa,** telefilm
19,30 **Kung Fu,** telefilm
20,25 **Poldark,** sceneggiato. Settima puntata
FILM 21,25 **Caro** [illegible] **e,** di Mario Monicelli, con Mariangela Melato, Aurore Clement, Lou Castel. Italia drammatico 1976 — *Un sessantottino emigra* [illegible] *Londra. Tutti gli scrivono continuamente: la madre, le sorelle, l'amico «particolare» e* [illegible] *strana* [illegible] *Lui non compare mai, ma la vita del piccolo gruppo pare svolgersi in* [illegible] *funzione*
23,25 [illegible] **grande boxe di Canale 5**
FILM 0,25 **I moriturl,** di Bernard Wicki, con Marlon Brando, Martin Benrath. Usa guerra 1965

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato. Con Angela Leal
FILM 14,45 **Vi**[illegible] **nel passato,** di George Fenady, con Ray Milland. Fantascienza
16,30 **Gordian,** cartoni animati
17 — **Baldios,** cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
18 — **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 [illegible] **casa** [illegible] **prateria,** telefilm
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM 20,30 **Gli insospettabili,** di Joseph L. Mankiewicz, con Laurence Olivier, Michael Caine. Gran Bretagna giallo 1972 — *Un ricco autore di libri gialli decide di par pagare ad un parrucchiere* [illegible] *origine italiana* [illegible] *relazione che ha avuto* [illegible] *sua moglie e* [illegible] *cui lui* [illegible] *stato informato. Dapprima gli fa credere di essere disposto* [illegible] *lasciarsi derubare di un mucchio di gioielli purché si tiri* [illegible] *parte, poi, al momento del furto, gli spara. Il parrucchiere* [illegible] *muore, e qualche giorno dopo si presenta* [illegible] *scrittore deciso a restituirgli il tiro*
[illegible],40 **La città degli angeli,** telefilm
23,30 **Fbi,** telefilm
FILM 0,15 **Billy Jack,** con Don Taylor. Usa western

Svizzera

18 — **Paddington**. Le peripezie un orso peruviano
18,10 **Lo luna**, racconto di Brian Hayles
18,50 **Disegni animati**
19,55 **Il Regionale**
20,40 **I vecchi i giovani**, Marco Leto, con Stephanie Beacham, S. Satta Flores, G. Ferzetti, G. Mauri, B. Fehmiu, liberamente tratto romanzo di Luigi Pirandello. 3ª puntata
22,30 **Jazz Club**. B.B. King Blues Band al Festival Jazz di Montreux 1982

Capodistria

14 — **Comine aperto**. Trasmissione in lingua slovena
18 — **La**, telefilm
19 — **Orizzonti**
19,30 **Punto**
19,45 **Una per**, telefilm
FILM 20,45 **Appuntamento per uccidere**, con Charles Aznavour. Francia, drammatico
22,35 **T**
22,50 **Im bild**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14,10 **I rangers foresta**, telefilm
FILM 14,30 **Il segno di Zorro**, di Rouben Mamoulian, Tyrone Power, Linda Darnell. Usa, avventuroso, 1940 — *La sciutissima di un uomo di nobile casata che per liberare California da un governatore tiranno, si trasforma di notte in un giustiziere*
16 — **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
16,50 **The bold**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **Ispettore**, telefilm
19,05 **storico Piemonte**
FILM 20,30 **Duffy, il del doppio gioco**, di R. Robert Parrish, con James Coburn, James Mason, Susannah York. Usa, avventuroso, 1968 — *I due rampolli di un magnate inglese decidono di rapinare i genitori. Per far ciò ingaggiano Duffy, un celeberrimo ladro. A colpo avvenuto però Duffy decide di non dividere il malloppo*
22 — **Ispettore Regan**, telefilm
FILM 23 — **per un assassinio**, di José Maria Elorrieta, con John Richardson, Anita Ekberg, Margaret Lee, Fernando Rey. Italia, drammatico, 1969 — *Un hippy assomiglia a contrabbandiere. Gli chiedono di sostituirsi a lui accetta. Naturalmente gli arrivano un co di guai che tuttavia risolvere con l'aiuto di un giornalista dell'Interpol*
0,
FILM 1 — **Dai giornali di**
vista sul
Commedia
FILM 2,30 **in giù... gambe in** Ugo Novelli, con Corrado Pani, Marina Malfatti, Andreina Paul, Piero Vida. Italia, drammatico, 1973 — *Un giovane scontento di tutto, anche di se stesso, non disdegna comodità del sistema. Si applica alla disciplina yoga, invece trovare pace, ammazzerà un maniaco uccide solo gli intellettuali*
4 — **Cronaca erotica di una coppia**, Roger Coggio, con Pascale Petit, Roger Coggio. Francia, drammatico, — *Una coppia, convinta che avventure extraconiugali vivifichino il rapporto, entra in crisi quando lei si innamora di un altro*
FILM 5,30 **La dei dannati**, di Dinu Cocea, con Emanoil Petrut. Romania, avventuroso,

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 13 — **Una piena di pugni**, di Ralph Nelson, con Anthony Quinn, Mickey Rooney. Usa, drammatico, 1
FILM 14,45 **Le miserie del signor T**, di Mario Soldati, con Vera Carmi, Carlo Campanini, Gi- Cervi, Sordi. Italia, commedia, 1945 — *Tratto dall'omonima commedia in dialetto di Vittorio Bersezio, la storia un mite impiegato, tiranneggiato al lavoro e in casa*
18 — **I cartoni di Hanna e Barbera**
18 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
18,30 **Calcio mondiale brasiliano**
19,30 **Addio cicogna addio**, telefilm
20 — **I ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Il pugnale misterioso**, John English, Marshall, Nancy Kelly. Usa, poliziesco, 1948 — *Un ricattatore ucciso. Si sospettano alcune ragazze che facevano parte d'un balletto sul ghiaccio, ma l'assassino è un'altra*
22,30 **Selvaggio West**, telefilm
FILM 24 — **Film della notte**

Nuova Manila

Canale 44

FILM 15 — **Kakldentruppen**, con Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1977
16,30 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm
17 —
18 — **Piemonte**
19,30 **Ste Bin cun j'erbe**. Rubrica di erboristeria
20,30 **Clic clic**. Corso fotografia
FILM 21 — **Gunga Din**, di George Stevens, con Gary Grant, Victor McLaglen, Joan Fontaine. Usa avventuroso 1939
22,30 **Promozionando**

Quartarete

Canali 22-35; 23

FILM 14,30 **Mircalla l'amante immortale**, di Jimmy Sangster, con Ralph Bates, Jefford. Gran Bretagna, 1971 — *Uno scrittore giunge in un paese dove scomparse alcune ragazze si innamora di una bella fanciulla, benché un professore gli dica che è una vampira*
16 — **I** cartoni animati
17 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
19 — **The Jefferson**, telefilm
19,30 **The quest**, telefilm
FILM 20,50 **Perché sei arrivato così tardi?**, di Henry Decoin, con Michèle Morgan, Henri Vidal. Francia, drammatico, 1958 — *Giornalista si innamora di un'avvocatessa che in passato alcolizzata. L'ex amante di lei, un filibustiere, durante un processo svela i particolari edificanti della donna, ma nulla scoraggia l'amore del giornalista*
FILM — **Africa sexy**, di Roberto Bianchi Montero. Italia, documentario, — *Carrellata sui comportamenti le abitudini sessuali degli indigeni del continente nero*

Telecity

Canali 63-38-36

FILM 14,25 **Il segno Croce**, Cecil B. De Mille, con Fredric March, Claudette Colbert, Charles Laughton. Usa, storico, 1932 — *E' questo il primo film storico sonoro di De Mille. Il canovaccio ripreso in gran parte da quello celebre di «Quo vadis?»: un centurione romano, il favorito Poppea, si innamora di una giovane cristiana e per lei si converte alla nuova religione e alla non violenza rimettendoci, per poco, la pelle*
16 — **The Rookies**, telefilm
17 — **Incontri**
17,30 **Viva**, spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,30 **Edward Mrs. Simpson**, telefilm
20,25 **Duffy, il del doppio gioco**, di R. Robert Parrish, con James Coburn, James Mason, Susannah York. Usa, avventuroso, 1968 — *I due rampolli di un magnate inglese decidono di rapinare i genitori. Per far ciò ingaggiano Duffy, un celeberrimo ladro. A colpo avvenuto però Duffy decide dividere il malloppo*
22,15 **Incontro di catch**
23,15 **Ispettore Regan**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason**, telefilm
FILM 15 — **Lulù**, Fernando Cerchio, con Valentina Cortese, Jacques Sernas, Marcello Istrolanni. Italia drammatico 1953 — *Frivola attricetta è sinceramente innamorata di un ricco giovanotto e accetta sposarlo. Ben presto però annoia e lo tradisce un antico corteggiatore*
16,30 **7° continente**, documentario
17,30 **van Dike**, telefilm
18,30 **famiglia intraprendente**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Perry Mason**, telefilm
21,30 **Chiedi perdono Dio, me**, di Vincenzo Musolino, con George Ardisson, Anthony Ghidra. Italia western 1968 — *Per calmare un vendicativo messicano uno sconosciuto gli narra il fatto più drammatico della vita: l'assassinio dei suoi*
FILM 23,15 **Crash, l'isola male**, Charles Band, con José Ferrer, Sue Lyon. Usa 1977
FILM 0,45 **Il bacio della ia**, Chris Munger, con Eric Mason, Suzanne Ling. Usa drammatico 1976

Sesta Ret

Canale 36

FILM 15 — **Petrolio rosso**, con Barbara Hale, Brad Dexter. Usa avventuroso
FILM 17 — **Implacabile caccia**, con Roger Hamin, C. Marscand. Usa avventuroso
16,30 **Jambo**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 21 — **classe dirig di** Peter Medak, con Peter O'Toole, Alastair Sim. G.B. commedia
FILM 23 — **Giochi proibiti dell'Aretino Pietro**, con Femi Benussi, Tony Kendall. Italia commedia

Rete A

Canali 31-62-33

14,30 **Simon Templar**, telefilm
FILM 15,30 **porto**, di Elia Kazan, con Marlon Brando. Usa
18,04 **Furia**, telefilm
19 — **Sulle strade della California**, telefilm
19,45 **I piangono**, sceneggiato
FILM 20,15 **La città atomica**, di Jerry Hopper, con Gene Barry, Lydia Clarke. Usa poliziesco
FILM 23 — **Bianco, rosso, giallo**, di Massimo Mida, Carlo Giuffré, Anita Ekberg, M.G. Buccella. Italia commedia

Tele Subalpina

Canale 46

17 — **Anche i gangster mangiano lenticchie**, Jacques Besnard, con Michel Serrault. Francia giallo-rosa 1972
19 — **Terza pagina** «Problemi biblici»
19,45 **Ufo, cartoni animati**
FILM 20,30 **Mayerling**, di Rudolf Jugert, con Dufolf Prack, Christiane Harbiger. Austria storico 1956
22 — **Monitor** «L'ebraismo»
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 13,25 **I misteri della giungla nera**, di Luigi Capuano, Guy Madison, avventuroso 1965
FILM 15 — **Crociera di lusso**, con Georg Brent. Usa commedia
18,15 **Cartoni animati**
20,45 **The Collaborators**, telefilm
FILM 21,35 **C'era volta Pollicino**, di Michel Boisrond. Francia fiabesco 1972
FILM 23 — **Bestione superstar**, con Edward Asner, Usa drammatico 1973

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Fumetto in tv**, telefilm
15 — **Rubrica di bricolage**
15,30 **Suspense**, telefilm
16 — **stelle su di con Carima**
18 — **Cartoni**
18,30 **Il mondo degli li**, telefilm
20 — **I dell'impossibile**, telefilm
20,30 **Gli investigatori**, telefilm
21,30 **Speciale Piemonte**: cronache di nostra
22,30 **Aggiudicato a... Telesta**
1,30 **Buonanotte con...**

Telemalta

Canali 41-60-37

13 — **Harry O**, telefilm
FILM 14 — **Scialuppe a mare**, con Jeff Chandler. avventuroso 1956
15,55 **Agente speciale**, telefilm
FILM 16,55 **La guerra segreta**, con Vittorio Gassman, Germania drammatico 1965
19 — **Conan**, cartoni animati
19,30 **Agente speciale**, telefilm
23,30 **in** con Anne Bancroft. Usa drammatico 1954

Studio Nord

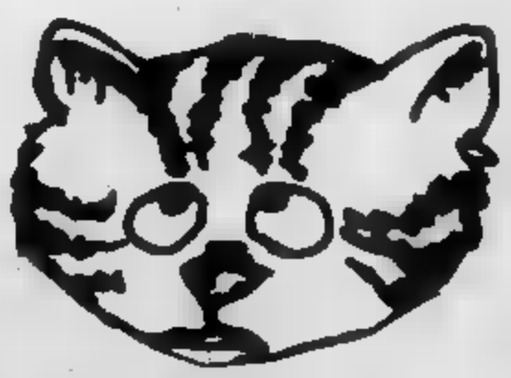
Canali 21-56; 68

14 — **Odio di** Alfred Green, Robert Stak, Richard Dix. Usa drammatico 1941
FILM 16,15 **L'impostore**, di Julien Duvivier, con Jean Gabin, Ellen Drew. Usa drammatico 1943
18 — **Cartoni animati**
19,40 **La squadra dei sortilegi**, telefilm
FILM 20,30 **Il figlio di Montecristo**, di Roviand Lee, con Joan Bennet, John Sanders. Usa avventuroso 1939
FILM 23 — **La mogliettina**, Eastman Usa commedia 1974

Telecupole

Canali 64-57; 21

14,30 **Hitchcock**, telefilm
15,30 **L'allegro fantasma**, di Amleto Palermo, con Totò. Italia commedia 1941
17 — **Pomeriggio in allegria: cartonissimo!**
18,30 **Fulmine**, telefilm
19,30 **Palcoscenico**, telefilm
20,30 **Premiato caffè**. Spettacolo
22,30 **Documenti**
23,30 **La valle dei monsoni**, Bernard Vorhaus, John Wayne, Sigrid Curie, Charles Coburn. Usa drammatico 1940
FILM 1 — **Notturno con la guerra**



STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

E' «TOOTSIE» AL LILLIPUT

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.097
Lire 4500

Caligola... La storia mai raccontata, con David Cain, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colori) — La figura del crudele e perverso imperatore romano, vista dal lato erotico e analizzata in ogni perversione. Viet. 18
16,40; 18,35; 20,30; 22,25
Commedia erotica
Non recensito

Ariston
v. Lagrange 31
Tel. 546.147
Lire 4500

[redacted] **gigolò,** di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colori) — Giovane che si guadagna da vivere prostituendosi e ricche signore; si innamora di una delle sue clienti e finisce nei guai. Viet. 18
16,30; 18,35; 20,40; 22,40
Drammatico
Riedizione '80

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 687.190
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Augustus
C.so V. Em. 248
Tel. 590.714
Lire 4500

[redacted] LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

[redacted] PER LAVORI

Centrale D'ESSAI
v. C. Alberto 37
Tel. 540.119
Lire 4000

CHIUSO PER [redacted]

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

CHIUSO [redacted] LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 342.422
Lire 4500

Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Color) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18
16,10; 18,10; 20,20; 22,30
Drammatico
Riedizione '69

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 8
Tel. 541.323
Lire 4500

Speed Interceptor III, di Earl Bellamy, con Joe Don Baker, Tyne Daly, Robert Loggia, Richard Jaekel (Usa-Colori) — Bande di tappisti ladri d'auto si fronteggiano in una cittadina americana. Non viet.
17,20; 19; 20,45; 22,30.
Avventuroso
Non recensito

Lilliput
v. XX Settemb.
Tel. 537.100
Lire 4500

Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di [redacted] attore, che in [redacted] di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v.
15,45; 18; 20,15; 22,30
Commedia
★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.285
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.650
Lire 4500

CHIUSO

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.165
Lire 4500

Per i **Punti Verdi,** replica del film proiettato ieri [redacted] Palazzo Reale 2001 [redacted] spazio, [redacted] Stanley Kubrick
ore 16,30; 18,30. L. 1.500
Fantascienza
Riedizione '68

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 630.521
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Saluzzo 77
Tel. 287.167
Lire 3000

CHIUSO [redacted] ATTESA DI [redacted] DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE [redacted] VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.521
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 882.114
Lire 3000

CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 594.791
Lire 3500

CHIUSO PER [redacted]

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 785.602
Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.041
Lire 3000

Sulle orme della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers (Usa-colori) — Ri[redacted]le avventure dello sprovveduto commissario in lotta perenne con il diabolico ladro dell'enorme e prezioso diamante. Non visto
20,30; 22,30
Poliz. comico
★★/●●●

Amore e Psiche Successo [redacted] Brusasco

Dopo il successo conseguito dalle due repliche effettuate a Brusasco dell'opera buffa di Luigi Cotti «Chi è cagion del [redacted] mal...», il Festival dedicato al musicista Cotti [redacted] è chiuso domenica con la rappresentazione dell'intermezzo-balletto «Amore e Psiche».

«Amore e Psiche» rappresenta [redacted] dei documenti più curiosi [redacted] significativi del gusto [redacted] conte [redacted] Brusasco, la cui produzione [redacted] in tutta Italia è quanto mai varia e spazia dall'opera buffa sino a que[redacted] «Intermezzo-balletto» composto presumibilmente intorno al 1786 [redacted] rappresentato nella ricostruzione di Gloria [redacted]

Il personaggio di «Amore» [redacted] stato interpretato dal soprano Gabriella Ravazzi [redacted] dal danzatore Jean Pierre Martal, [redacted] tre il soprano [redacted] Moyso e la danzatrice Loredana Furno hanno interpretato il personaggio di Psiche. Hanno partecipato allo spettacolo [redacted] danzatrici Laura Brusa, Patrizia Campassi, Rosella Capriolo, [redacted] Gilioli, Elisabetta Tommasini [redacted] Luciana Vischi. Coreografie di

GABRIELLA RAVAZZI E SILVANA MOYSO

Loredana Furno, [redacted] di [redacted] Pasteris, costumi di Carlo Ubertone, regia di [redacted] Scaglione. Ha [redacted] l'orchestra di «Musica in [redacted] sotto la direzione di Alberto Peyretti.

In questi giorni [redacted] troupe televisiva sta realizzando per la Terza Rete un documentario a cura di Susanna Franchi [redacted] Giulio Graglia dal titolo «Brusasco per Luigi Cotti».

TEATRI

FESTATEATRO - Teatro Gobetti: ore 10 la Cooperativa Anna Bolens presenta **Samba-Ori.**
FESTATEATRO - Teatro Gianduja: ore 10 la Compagnia Marionette Lupi presenta Pinocchio.
FESTATEATRO - Centri Estivi: Scuola Levi: ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo.
NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: 5° Festival Internazionale: fino al 7/8 stages, incontri, spettacoli. Inf. e iscr. tel. (0142) 923.431 - (011) 680.668.
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18. Inf. tel. (011) 680.668.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
LA PERLA del VALENTINO: 21 danze.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] **PIEMONTESE - GALLERIE ARTE MODERNA**
ACCADEMIA: Mostra Estate 83.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): ex libris.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.238): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Quella vicina di mia moglie. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: I piaceri proibiti di una donna di classe.
MONTANARO
VITTORIA: American porno love. V. 18.
PINEROLO
NUOVO: Philadelphia security.

I PUNTI VERDI
Palazzo [redacted]
Ore 22
Anteprima
GIOCARE D'AZZARDO
di Cinzia Torrini
Replica domani 18,30 e 18,30 al CINEMA ROMANO

I PUNTI VERDI
Rignon
[redacted] 21,30
QUELLO STOLFO DA FERRARA
Regia di **Valla Mantegazza**
musiche di **Franco Battiato** e **Giusto Pio**
«Il Teatro del Burattino»

CONCERTO INDONESIANO
Questa sera ore 21
TEMPIO VALDESE di TORINO
C. Vittorio Emanuele 23
40 GIOVANI INDONESIANI
Canti - Musiche - Danze
[redacted] LIBERO
A cura [redacted] Centro Evangelico di Torino - Via Calandra, 23

SAN SICARIO
/8. [redacted] L'esorcista.
FRAITEVE: Atti spia.
CENISIO: Bronx 41 [redacted] VALPERGA
AMBRA: Pelle calda di Valentina.

Bastian contrario II°
cucina con Amore e Fantasia
i Nuovi Menu'
Tel 69.68.398
"Menu leggeri e digeribili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese". Bastian Contrario è primo, fra tutti i ristoranti torinesi, ad usare il forno speciale a convezione-vapore RATIONAL che permette di cucinare con pochissimi grassi.

ALTRE VISIONI

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedi Luci Rosse
FORTINO (via Cigna 47, telefono 488.560): Chiuso per [redacted]
NUOVO [redacted] (via Venaizio 8, telefono 749.23.82): [redacted] di John Landis, [redacted] John Belushi, Don Aykryod, ore 20-22,20
Commedia

ZONA CENTRO

[redacted] (via Principe Amedeo 57/L, telefono 544.077): **Duello al sole,** di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten, ore 20,15-22,30 (solo oggi)
Western

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
[redacted] (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso [redacted] ferie

BARRIERA FIORENTINA
ZETA D'ESSAI (via Cibrario 86, telefono 749.2907): Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Pelle calda di Valentina** (S.P.K. hard v. o). Ap. 14,30 ult. 22,30
METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto
ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Dreams fantasex,** John Holmes. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Le porcellone superdotate** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **Vizi morbosi.** Ap. 10; ult. 22
SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **La vetrina del piacere** (S.P.K. hard) Ap. 15; ult. 22
TORINO (via Buozzi [redacted] telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: oggi [redacted] peccato. Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).
ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Turbamenti carnali,** con [redacted] Grimand. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500
MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Mia moglie, pomo corpo da vendere.** No stop dalle 10 alle 22,30
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Vacanze erotiche di una minorenne.** Ap. ore 15; ult. 22,30
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Blue porno serial - Caldo letto di una vergine.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30
ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Superhard Love,** Karin Weil. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 267.974): **Perversion.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Blonde,** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

[redacted] club 84
Ore 15,30 Cocktail dell'amicizia
Ore 21 Rassegna orchestra con
I RIFLESSI MUSICALI

Martedì 26 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO [illegible] - TORINO, [illegible] - TEL. (011) 65.681 - CODICE [illegible] POSTALE [illegible] - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE [illegible] 1/70) - LIRE 500 ([illegible])

Delicato, giovane, profumato,
Sauvignon
Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
[illegible]

L'Udinese ha pagato

E ADESSO ZICO!

■ RIO [illegible] — Il [illegible] Zico è dell'Udinese: stanotte un rappresentante del club friulano ha depositato la somma che la società bianconera doveva al Flamengo per completare il pagamento del trasferimento.

Lo ha annunciato il vicepresidente del club brasiliano, Eduardo Mota.

Zico partirà dopodomani per l'Italia [illegible]

Condannati a vita Micaletto, Fiore, Vai, Piancone e Moretti

BR: 12 ERGASTOLI
270 anni di carcere

[illegible] GRUPPO DI IMPUTATI [illegible] LETTURA DELLA [illegible]

■ TORINO — Dodici ergastoli e 270 [illegible] di carcere. Alle 10,35 la prima corte d'Assise di Torino (presidente Guido Barbaro) ha letto la sentenza contro i capi [illegible] i gregari, i killer e i guardaspalle della colonna piemontese [illegible] Brigate [illegible]. Dovranno restare in prigione tutta [illegible] vita: Vincenzo Acella, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Andrea Coi, Raffaele Fiore, Silvana Innocenzi, Rocco Micaletto, Mario Moretti, Luca Nicolotti, Cristoforo Piancone, [illegible] Ponti, e la «maestrina» Angela Vai. Le decisioni della corte si scostano per [illegible] versi clamorosamente dalle richieste [illegible] pubblico ministero Antonio Rinaudo. Il rappresentante dell'accusa aveva proposto [illegible] 17 ergastoli e pene a 508 anni [illegible] carcere.

La [illegible] è clamorosa per Giuliano Naria, l'operaio dell'Ansaldo di Genova, [illegible] cusato di aver fatto parte del «commando» che ha [illegible] crato il procuratore della Repubblica Francesco Coco e la sua scorta. Il pm aveva chiesto [illegible] lui la condanna all'ergastolo. E' stato assolto. [illegible] l'imputato, che [illegible] carcere da sette anni e avrebbe chiuso tutti i conti che aveva in sospeso con la giustizia, non potrà uscire [illegible] carcere. Prima deve [illegible] revocato un ordine di cattura [illegible] giudice Amato di Roma che lo [illegible] [illegible] «insurrezione armata».

Morti a Biella marito e moglie feriti dal fuoco d'artificio

Un decesso improvviso e misterioso: le ferite non erano tali [illegible] destare eccessiva preoccupazione

[illegible] UNA DONNA FERITA AL PRONTO SOCCORSO

■ BIELLA — Due dei ventiquattro [illegible] dallo [illegible] pio di [illegible] una festa popolare a Sagliano [illegible] sono morti durante la notte all'ospedale [illegible] Biella.

Sono Giuseppe D'Ambrosio, 49 anni, e [illegible] moglie Anna Maria Nativi, 44, [illegible] Andorno, un centro [illegible] Valle Cervo [illegible] Sagliano. [illegible] ospedale, nel reparto pediatria, [illegible] anche il loro [illegible] condogenito, Stefano, [illegible] anni.

I coniugi D'Ambrosio [illegible] morti a poche [illegible] di[illegible] l'uno dall'altro, probabilmente [illegible] qualcuno dei prodotti chimici contenuti nel mortaretto. Le ferite, [illegible] se gravi, non sembravano tali [illegible] mettere in pericolo le [illegible] vita.

Il [illegible] della drammatica vicenda [illegible] domenica [illegible] alla festa patronale [illegible] Giacomo rischia [illegible] pesante. Tutti i feriti ricoverati in ospedale (sono [illegible] sette) [illegible] seguiti.

[illegible] magistratura, che ha [illegible] un'inchiesta per [illegible] le cause e le responsabilità dello scoppio, dopo [illegible] l'arresto del figlio del titolare [illegible] di fuochi artificiali, Giuseppe Caselli, 28 anni, di Milano, [illegible] ordinato l'autopsia dei coniugi D'Ambrosio [illegible] improvvisa.

[illegible] A PAGINA 11

L'incidente un'altra tragedia sulle ferrovie presso la stazione di Bardentane

Deraglia il Nizza-Parigi: quattro morti

Ventiquattro i feriti - Le vittime erano tutte di nazionalità canadese

● MARSIGLIA — Quattro passeggeri [illegible] morti [illegible] 24 [illegible] rimasti feriti nel deragliamento [illegible] rapido Nizza-Parigi [illegible] nei [illegible] notte in prossimità [illegible] ferroviaria [illegible] Bardentane, [illegible] di tre[illegible] [illegible] dipartimento di Bouches-du-Rhône [illegible] una decina [illegible] chilometri [illegible] Avignone [illegible] a [illegible] da Marsiglia.

Il rapido che [illegible] lasciato [illegible] alle [illegible] [illegible], al momento dell'incidente, ad [illegible] velocità [illegible] 130 [illegible] all'ora. [illegible] Il deragliamento sia stato provocato da un guasto tecnico, [illegible] rottura di un [illegible] in uno [illegible] vagoni [illegible]

[illegible] seguito [illegible] Il [illegible] del [illegible] ferroviario [illegible] interrotto.

Le quattro [illegible] sono di [illegible] avevano un'età [illegible] 17 ai 20 anni. Viaggiavano [illegible] carrozze-letto del rapido deragliato.

Sul luogo dell'incidente, [illegible], sono giunte [illegible] hanno trasportato i [illegible] al vicino ospedale [illegible] Avignone.

MARTEDI' 26 LUGLIO - ANNO 115 - NUMERO [illegible]

STAMPA SERA

CONCORSO
Panino è bello!

La migliore panineria

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città prov. CAP

Aut. min. n. 4/244130

Heinz
57 varietà di salse

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice un concorso fra i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un premio denominato «Panino è bello».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDI' 9 GIUGNO a GIOVEDI' 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
   — dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
   — dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con portasalse e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione a proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il Salone di Galleria San Federico 41 e tutti i bar o panetterie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: *I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marenco 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.*

Autorizz. Legge 80 25-5-83

PapiK
Via Valperga Caluso 24, TORINO
ULTIMA SETTIMANA
Grandi Saldi 30-50%

Sport Dalmasso
Piazza Repubblica 1 bis (interno cortile 1° piano) - Tel. 54.66.62
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - ATTREZZATURE ESTIVE ED INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE
RIBASSI DAL 40% ALL'80%
Comunicazione effettuata il 28-6-83 ai sensi Legge 10-9-80 n. 60

Imprenditori e sindacalisti piemontesi giudicano la rottura

METALMECCANICI

Sarà il nuovo governo Craxi a doversi occupare del contratto - Dc e pci polemici con gli industriali del settore - Oggi il leader psi incontra Sindacato e Confindustria - «Il Popolo» appoggia Scotti

ROMA — Del contratto dei metalmeccanici si occuperà ora il nuovo governo. E così, questo macigno ormai incandescente passa nelle mani di Craxi, che ieri ha avuto un lungo colloquio con il ministro Scotti, dal quale ha appreso gli ultimi particolari delle ultime battute dell'infruttuosa trattativa.

Oggi il presidente incaricato incontra, separatamente, i vertici della Federazione unitaria e quelli della Confindustria. Lama, Carniti e Benvenuto chiedono a Craxi un intervento deciso, non appena il governo sarà varato, per costringere la Federmeccanica ad accettare il compromesso Scotti; gli diranno che la posizione e le richieste della Fim sono condivise da tutto il movimento sindacale; e che *«il rifiuto imposto dalla Fiat alla Federmeccanica e dalla Confindustria è del tutto strumentale e prettamente politico: una sfida nei confronti del governo in formazione»*.

Merloni e i leader confindustriali, da parte loro, cercheranno di rassicurare Craxi affermando che il rifiuto di chiudere il contratto dei metalmeccanici *«non è un bastone gettato tra i piedi del presidente incaricato»*, ma è legato *«a considerazioni economiche e sindacali»*. E lo inviteranno a non prendere nemmeno in considerazione l'ipotesi di un blocco della fiscalizzazione degli oneri sociali (che scade a ottobre), perché *«questo sgravio è stato concesso alle aziende già prima dell'accordo sul costo del lavoro»*, e perché la fiscalizzazione copre soltanto in parte *«una massa di oneri aziendali che la legge, invece, pone a carico del servizio sanitario nazionale»*.

Craxi, però, almeno oggi, non darà risposte concrete ai suoi interlocutori. Deve infatti, prima di tutto, portare al traguardo l'incarico ricevuto da Pertini e formare il suo governo. Ma gli uomini della segreteria socialista dicono che Craxi non ha gradito affatto il «siluro» giunto ora sul suo tavolo.

Per ora, il presidente incaricato ha sollecitato una presa di posizione del suo più fedele (e temibile) alleato di governo. E la dc è affrettata a rispondere, stigmatizzando ufficialmente il no degli industriali ed elogiando il tentativo di Scotti. Oggi, poi, scende in campo lo stesso quotidiano dc, con altrettanta chiarezza.

In una nota firmata dal suo direttore politico Giovanni Galloni, «Il Popolo» si chiede se il rifiuto della Federmeccanica non nasconda la volontà di rimettere in discussione l'accordo del 22 gennaio, oppure quella *«di mettere in difficoltà e di chiedere controparti al nuovo governo»*.

La risposta deve essere chiara, dice «Il Popolo», perché sinora *«non si è mai battuto ciglio per le forme di assistenzialismo riguardanti i settori industriali, specie metalmeccanici, in relazione ad aziende che sono prodighe di richieste di cassa in cassa integrazione a carico della collettività nazionale ed ottengono larghezza la fiscalizzazione degli oneri sociali per molte migliaia di miliardi, mentre si irrigidiscono fino alla rottura per poche ore di riduzione dell'orario di lavoro»*.

«Impensabile a settembre incontro senza governo»

La Fim dichiara guerra alla Federmeccanica e chiede che venga immediatamente bloccata la fiscalizzazione degli oneri sociali alle aziende

ROMA — *La Fim dichiara guerra alla Federmeccanica, e risponde che ormai «è impensabile tornare a una trattativa a due, a settembre»; chiede che venga immediatamente bloccata, per ritorsione, la fiscalizzazione degli oneri sociali alle aziende aderenti alla Federmeccanica (di questa richiesta, saranno oggi latori a Craxi gli stessi Lama, Carniti e Benvenuto, mentre la Fim rimprovera a Fanfani di non aver emesso lui stesso, subito, il relativo decreto); annuncia scioperi, assemblee e «vita difficile» nelle fabbriche; invita le piccole e medie aziende a «dissociarsi dalle scelte imposte dalla Fiat», aderendo al contratto appena firmato dalla Confapi; mobilita infine tutti i consigli di fabbrica e le sue strutture regionali ad intavolare presto, o al più tardi alla ripresa di settembre, trattative dirette sulla base della proposta Scotti, o dei contratti firmati con l'Intersind e con l'organizzazione autonoma delle piccole e medie aziende.*

Queste decisioni sono già ufficiali, e i tre segretari generali metalmeccanici le accompagnano con dichiarazioni durissime, sottolineando «l'inaudita gravità» del rifiuto espresso domenica sera dalla Federmeccanica. «L'intero fronte imprenditoriale — *dice Pio Galli* — si è piegato ai ricatti della Fiat, che respinge la proposta Scotti solo per un fatto esclusivamente politico».

Il no della Federmeccanica, aggiunge Raffaele Morese, «è un colpo di piccone all'accordo del 22 gennaio. Ma è un'operazione squalificante scoprire alla fine che il ministro del Lavoro non è ritenuto abilitato ad agire; è un comportamento poco credibile, oltre che irresponsabile».

Infine Silvano Veronese, che rifiuta ogni ipotesi di riprendere la trattativa a settembre. «Non è il benché minimo spazio — *dice* — per riaprire il colloquio diretto con la Federmeccanica. Per noi, la partita si è chiusa con la proposta Scotti, e a questo punto la decisione spetta alle singole aziende: a loro la scelta tra un futuro incerto di tensioni e di scioperi, e quello di un contratto decoroso, che salvi gli interessi prioritari delle parti».

Le reazioni al no della Federmeccanica si registrano però in tutto il movimento sindacale, che dichiara la propria solidarietà con la Fim. Luciano Mancini, segretario generale aggiunto della Filt (trasporti Cgil), propone una solidarietà concreta con i metalmeccanici, lanciando l'ipotesi di organizzare «una vera e propria disobbedienza civile», *con scioperi articolati anche nei trasporti alla vigilia del grande esodo di agosto. Mancini chiede che tutte le categorie manifestino* «la loro solidarietà attiva ai metalmeccanici».

«La manovra della Fiat — *dice Bruno Trentin* — costituisce il più scoperto tentativo di cancellare le elezioni del 26 giugno e di far pesare sulla scena politica italiana il ruolo condizionante di uno schieramento sociale conservatore. Il presidente incaricato dovrà rispondere con nettezza alla sfida confindustriale».

Un appello al nuovo governo è rivolto anche da Giampiero Sambucini, segretario confederale Uil, il quale afferma che «ha il diritto ed il dovere di intervenire con autorevolezza: se Federmeccanica e Confindustria insistessero nel voler portare a livelli insostenibili la già alta tensione sociale, per il paese non può esserci posto per grandi processi di concertazione dello sviluppo che il nuovo governo sembra intenzionato ad avviare, né possono pretendere di godere di vantaggi e delle convenienze che da tali processi di concertazione possono derivare».

Infine la stessa segreteria unitaria, che alla vigilia dell'incontro con Craxi ha emesso un duro comunicato, sottoscritto da Lama, Carniti e Benvenuto. «Un gesto così clamoroso di rottura — *affermano Cgil, Cisl e Uil* — ha, per il padronato, il valore della più aperta e spregiudicata rivendicazione di una politica economica reazionaria, che getti tutto intero il peso della crisi sui lavoratori e sui disoccupati».

La Federazione unitaria chiede al nuovo governo «un atto chiaro e concreto», *respingendo* «il ricatto padronale» *e chiudendo tutti gli spazi* «al sabotaggio». «Ponendosi fuori dell'accordo del 22 gennaio — *conclude la nota* — non possono godere i vantaggi, e cominciare dalla fiscalizzazione che scade nel mese di ottobre».

Dopo il fallimento della difficile mediazione di Scotti, si rimanda tutto a settembre

E ADESSO CHE COSA ACCADE?

Come giudicano gli imprenditori ed i sindacalisti torinesi la clamorosa rottura romana? Ferro: «Pericoloso non fare il contratto» - E' polemica tra «piccole aziende» e Confapi

Come giudicano gli imprenditori ed i sindacalisti torinesi la rottura clamorosa delle trattative romane per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici? In Piemonte operano circa un terzo delle aziende metalmeccaniche italiane. L'interesse, l'attesa e la preoccupazione sono quindi particolarmente grandi.

Che cosa capiterà ora? La Fiom punta a realizzare intese a livello aziendale. Preaccordi di fabbrica, realizzabili subito, prima della pausa estiva.

Nell'universo metalmeccanico italiano la posizione contrattuale è, oggi, alquanto frazionata. Hanno il contratto i 300 mila delle aziende pubbliche Intersind (anche se, per loro, non si parla di riduzioni d'orario, rimandate alle decisioni della Federmeccanica); hanno siglato una ipotesi di intesa i 300 mila della Confapi.

Da Torino lancia un segnale d'allarme Corrado Ferro, leader della Uil: «*Se non facciamo il contratto, il sindacato italiano rischia di essere liquidato. In molte aziende siamo presenti e, in assenza di una intesa, una grossa fascia di lavoratori non avrebbe alcuna tutela*».

Oggi si riunisce a Torino il vertice regionale della Fim per individuare — sulla linea delle direttive nazionali del sindacato — la strategia per i prossimi giorni. Carlo Daghino, segretario regionale del metalmeccanici, terrà la relazione introduttiva. Ne è anticipato la linea per il nostro giornale.

Dai sindacalisti agli imprenditori. Intervengono Mario Turatti, presidente della Amma (l'Associazione meccanici, metallurgici e affini), Sergio Devalle, della «Piccola industria», e l'ingegner Tazzetti, per i Giovani imprenditori.

Particolarmente significativo il confronto a distanza tra il dottor Devalle, presidente dei «piccoli» industriali torinesi aderenti alla Confindustria e della Confapi, organizzazione nazionale dei piccoli imprenditori metalmeccanici privati.

Ancora ieri, Achille Busso, presidente Confapi, ha valutato positivamente l'intesa separata raggiunta dai sindacati nei giorni scorsi: «*I costi dell'accordo restano entro il 13 per cento. I risultati ci daranno ragione*». Busso ha anche accettato la «sfida» di Devalle: «*Sarò ben lieto di partecipare a un dibattito pubblico, dopo le ferie, per parlare del contratto*».

I «piemontesi»: ecco perché abbiamo rotto

Nella nostra regione opera oltre un terzo delle aziende metalmeccaniche del Paese - Forti preoccupazioni per la ripresa di settembre

TURATTI

L'orario corto ci mette in ginocchio

Mario Turatti, presidente dell'Amma (Associazione meccanici, metallurgici e affini).

«*Siamo nella situazione nella quale ci si è trovati tutte le volte che abbiamo preteso un equilibrio tra le rivendicazioni sindacali e la loro compatibilità. Solo che, stavolta, la crisi dell'industria e in particolare il nostro settore ci impone una condotta molto più rigorosa.*

«*Già accettando i miglioramenti retributivi, previsti dall'ipotesi del ministro Scotti, abbiamo infranto il fatidico tetto del 13 per cento imposto dal governo. Era tuttavia un sacrificio che molti erano disposti a fare per chiudere la stagione contrattuale.*

«*Ma sul problema della riduzione dell'orario di lavoro non potevamo rimanere indifferenti. Non ha senso accettare condizioni d'orario che metterebbero in ginocchio tutte le imprese che si devono misurare con la concorrenza la cui durata di lavoro settimanale è superiore alla nostra.*

«*Per i turnisti che già fruiscono di un orario di 37 ore e mezza, un'ulteriore riduzione metterebbe fuori mercato proprio le aziende a più alto regime di investimento. Quelle aziende, cioè, che per la loro capacità produttive sono le locomotive del nostro sistema industriale.*

«*Per queste considerazioni la Federmeccanica, e in particolare gli imprenditori meccanici torinesi, dopo una esauriente consultazione dei propri organi statutari, erano disponibili ad un approfondimento del negoziato, mostrandosi favorevoli alla ipotesi Scotti, a condizione di apportare le necessarie modifiche in tema d'orario. Erano disposti cioè a un sì sofferto e condizionato che è stato interpretato come un "no", a mio parere, da una affrettata logica ultimativa*».

TAZZETTI

L'operaio vuole guadagnare di più

Tazzetti, *ingegnere, presidente del Gruppo Giovani imprenditori di Torino.*

«Non vi sarà niente di scandaloso se i contratti ora aperti si chiuderanno a settembre quando c'è da sperare che vi sarà un nuovo governo e un programma di risanamento economico e dunque un quadro di coerenze cui le parti sociali dovranno necessariamente riferirsi.

«Dopo 18 mesi di trattative, gli imprenditori continuano a sostenere che la produttività e il profitto delle aziende sono l'unica garanzia di benessere ed occupazione per la collettività; per questa ragione impuntarsi come fa il sindacato, nella opinione che ridurre l'orario significhi meno posti di lavoro, è anche un omaggio ai miti degli Anni 70, risulta inattuale.

«Gli scioperi nei recenti scioperi, dimostrano che all'operaio medio non interessa lavorare meno, semmai guadagnare di più, mentre la creazione di nuovi posti di lavoro è unicamente alla nostra concorrenzialità con gli altri sistemi economici, e agli investimenti nell'innovazione tecnologica.

«Noi imprenditori siamo convinti che il Paese stia cambiando sempre più velocemente, mentre si diffonde sempre più anche presso le masse una cultura industriale moderna, tanto che parole come produttività, profitto e razionalizzazione produttiva non sono imbrogli della borghesia, ma le vie attraverso le quali altri Paesi occidentali stanno faticosamente uscendo o tentando di uscire dalla crisi.

«Con l'accordo del gennaio sul costo del lavoro si è raggiunto il solo risultato di abbattere il mito dell'intangibilità della scala mobile, ma nella pratica, grazie ad una linea non chiara da parte di Scotti, non abbiamo ottenuto risultati positivi sui contratti. Se il ministro del Lavoro lamenta oggi il fallimento della mediazione governativa, non sarebbe fuori luogo far risalire ad allora la causa della scarsa autorevolezza e credibilità di oggi».

DEVALLE

Il governo rifletta: danno grave costi alti

Devalle, Presidente Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale di Torino

«*C'è, nel modo in cui mi pare venga vissuto e interpretato l'atteggiamento della Federmeccanica, una sorta di riaffioramento del troppo manicheismo con cui, in Italia, si vivono le vicende sindacali in senso lato. Quasi che tutto il bene stia da una parte — quella del sindacato — e tutto il male stia dall'altra — quella dei cosiddetti "padroni".*

«*E questa visione delle cose fa troppo torto al buon senso di chi, assistendo giorno dopo giorno al degrado economico e sociale del nostro paese, chiede concretezza, capacità decisionale e quella grinta che la gravità della situazione richiede.*

«*Dal nostro punto di vista di piccoli imprenditori, la risposta che la Federmeccanica ha fornito al ministro Scotti — e che abbiamo contribuito in prima persona a costruire — era la sola che la situazione economica in cui ci dibattiamo consentisse.*

«*Vi è infatti, a livello internazionale, una sola legge che vince sempre, ed è quella dell'economia: noi ci siamo mossi nel rispetto di quella legge e dell'esigenza di salvaguardare le nostre residue possibilità di inserirci con nuove forze nella competizione economica mondiale, con la consapevolezza che non è accettando costi superiori a quelli dei nostri partners e concorrenti che nasce nuova occupazione.*

«*Ci auguriamo così di aver fornito, oltre a tutto il resto, anche spunti di riflessione per il governo che si va a formare*».

«Preaccordi di fabbrica» E' la linea del sindacato

Carlo Daghino, segretario generale Fim-Piemonte, anticipa le proposte che formula oggi al vertice del sindacato regionale metalmeccanici

Carlo Daghino, segretario generale Fim-Piemonte.

«*E' difficile credere che la Federmeccanica abbia detto no al contratto soltanto per qualche ora all'anno di riduzione d'orario o di straordinario. Questa scelta gravissima, che non ha precedenti nella storia delle relazioni industriali nel nostro Paese, esplicita che gli obiettivi del grande padronato sono molto più ampi. In primo luogo, conquistare un'egemonia politica rifiutando la mediazione del ministro del Lavoro per condizionare fortemente il governo che sta per nascere. In secondo luogo, conquistare un'egemonia sociale per far passare nella testa dell'opinione pubblica che non esiste un problema di democrazia economica ed industriale, che si realizza anche attraverso la stipulazione dei contratti. In terzo luogo, quello di conquistare in modo totale gli spazi di gestione unilaterale dei processi di ristrutturazione delle fabbriche, in modo tale da ridurre il salario alla pura elargizione padronale e l'occupazione a variabile dipendente esclusivamente dalla volontà degli imprenditori.*

«*Il quarto obiettivo è quello di modificare sostanzialmente lo schema di contrattazione proponendo ai lavoratori maggiori spazi tra accordi diretti che emarginano tutto il sindacato.*

«*Ma questa decisione la Federmeccanica ha scelto l'unità interna e scapito del ruolo istituzionale di organizzazione che deve fare gli accordi nazionali.*

«*A partire da questa settimana e in particolare a settembre, verificheremo quanto avrà perso in termini di rappresentatività la Federmeccanica, poiché chiederemo a tutte le fabbriche di sottoscrivere protocolli di intese aziendali.*

«*Attraverso questa strada le aziende potranno, se lo vorranno, negare o confermare la scelta dello scontro frontale e il movimento dei lavoratori, basato sul puro rapporto di forza, ha imposto l'Unione Industriali di Torino che si è trasformata in questa vicenda in cassa di risonanza della Fiat, oltre che in sede di elaborazione ideologica e conservatrice a cui guardano gli interessi quelle parti del mondo padronale che teorizzano il rigore per gli operai e le sovvenzioni dello Stato per le imprese*».

Servizi di
Gianni Pennacchi
Mario Tortello

Sono ancora senza contratti tre milioni di lavoratori

Con la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, sono ancora quasi tre milioni i lavoratori che restano in attesa di un accordo.

Parallelamente, sono le intese raggiunte negli ultimi giorni per i rinnovi contrattuali dei metalmeccanici della Confapi, dei calzaturieri della Confapi e degli impiegati delle imprese di assicurazioni, i contratti definiti quest'anno dopo l'intesa del 22 gennaio salgono a 8 e interessano complessivamente 9 milioni 829 mila lavoratori.

Ne rimangono da rinnovare 10 per complessive 2 milioni 600 mila unità soprattutto del settore industria.

In particolare, si tratta di:

- **Un milione e METALMECCANICI delle industrie PRIVATE (da ieri la categoria intensifica le azioni di lotta a tutti i livelli in seguito alla sull'ipotesi Scotti);**
- **i TESSILI (600 mila) delle industrie Confapi e Federtessile intensificano la lotta in ragione di cinque ore articolate prima delle ferie;**
- **i quattrocentocinquantamila ALIMENTARISTI dell'industria privata e delle cooperative che sempre da lunedì attuano nuovi scioperi e dei nuovi negoziati di oggi i «privati» e il 3 agosto le cooperative;**
- **i lavoratori in sciopero dopo la rottura delle trattative;**
- **Gli ottantamila CARTAI e CARTOTECNICI, in sciopero dopo l'interruzione del negoziato;**
- **EDILI Confapi negoziato;**
- **i duecentocinquantamila lavoratori MERCI (in sciopero per l'interruzione del negoziato)**

Fresco, fruttato, spumante: Cinzano presenta oggi il nuovo Sauvignon Crémant.

(Provalo oggi con prosciutto e melone).

Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

SELEZIONE
CINZANO
GRANDI VINI

Sprint finale in Comune L'accordo dopo le ferie

Pci-psi-psdi stanno lavorando per ricreare una giunta di sinistra - Le critiche di liberali, repubblicani e dc in consiglio

Il psi conferma il «sì» alla giunta di sinistra, il psdi lascia intravedere, con cautela, la possibilità di un ingresso in maggioranza: la coalizione di sinistra si farà. Il confronto è avviato. L'elezione dell'esecutivo è rinviata a settembre. Dopo mesi di trattative, incontri, discussioni nel consiglio comunale i partiti chiariscono le intenzioni.

Apre il psi. Giorgio Cardetti: *«E' aperto un confronto con i socialdemocratici per valutare la possibilità di un accordo per dar vita ad una giunta democratica di sinistra. E' un fatto nuovo, politicamente molto importante. Abbiamo registrato convergenze, alcuni punti servono approfondimenti»*. E' in sostanza la conferma delle indiscrezioni che da alcune settimane circolano nel mondo politico torinese. *«Ma c'è un problema di governabilità mentre i colloqui continuano* — prosegue il capogruppo socialista —. *Ce la siamo sempre fatti carico. Lo facciamo anche oggi consentendo alla giunta che esiste di lavorare e operare»*.

Immediata la risposta del pci. Luigi definisce *«più che soddisfacente l'informazione offerta dal psi sulle»*. *«Possiamo dire* — aggiunge — *con tutte le prudenze del caso, anche con fiducia e certezza, che sta chiudendo una vicenda e se ne sta aprendo un'altra: la fase costituente di una nuova coalizione di sinistra. Si sta esaurendo la fase che definimmo transitoria monocolore»*.

Il ministro Pierluigi Romita parla di tentativo in corso per raggiungere intese sul programma col psi e sulla necessità di rafforzare il ruolo del polo laico-socialista. Subito dopo Terenzio Magliano mette in guardia comunisti e socialisti suggerendo di *«non leggere già ora come scontato il risultato del confronto in corso tra socialdemocratici e socialisti»*.

Per il repubblicano Franco è *«incomprensibile la lunghezza della trattativa per ricreare una giunta che dovrebbe essere la continuazione di quella che ci governa da otto anni. L'unico elemento originale è il possibile ingresso del psdi. Guarderemo con attenzione ai contributi nuovi dei socialdemocratici. Non chiediamo elezioni. Diciamo però che se una maggioranza non è in grado di esprimere una giunta chiaramente alla città»*.

Ugo dei mal dice *«che esiste più una maggioranza dopo il risultato elettorale. perciò più opportuno ricorrere alle elezioni»*.

I liberali rilanciano la proposta *«di tentare altre strade alternative alla coalizione di sinistra. Se questo non è possibile si vada alle elezioni»*. *«Il psdi vuole entrare in giunta? Perché l'ha detto prima elezioni?»*, si è domandato il capo gruppo liberale Santoni.

Per il dc Giampaolo Zanetta analizza i segnali politici emersi dagli interventi: *«Questa si aggiunge confusione a confusione. DOpo mesi di trattative, incontri, dichiarazioni, consultazioni siamo in fase costituente. Rischiamo di trovarci nella situazione a settembre con città senza un governo che possa governare»*.

In tre erano il terrore delle «Vallere»: presi

Pestaggi, stupri e rapine avevano gettato nella paura i frequentatori del bel parco - In gran parte opera di una «mini-banda»

I teppisti delle Vallere hanno finito di terrorizzare i frequentatori del parco: I carabinieri li hanno sorpresi subito dopo una rapina a un pensionato, durante la quale lo avevano anche violentemente picchiato. Le loro foto, pubblicate sabato, sono state riconosciute da almeno una decina di persone fra cui una ragazzina quindicenne sequestrata e violentata.

Ne sono uscite tante storie di brutale violenza: quella stessa che rende impraticabile, almeno di sera, il bellissimo parco sistemato fra il Sangone e il Po. Antonio Scotece, 25 anni, via Fratelli Garrone 63/31; Nunzio Oliva, 21 anni, Sommelier 19, due sedicenni Attilio G. e Mauro F. anch'essi torinesi hanno scelto il parco delle Vallere come campo delle loro scorrerie. Derubavano chiunque capitasse a tiro.

E' indicativa la storia della quindicenne A. M. che ieri pomeriggio si è presentata imbarazzatissima alla caserma dei carabinieri con i genitori a denunciare le violenze subite dai quattro. E' capitato la scorsa settimana. Era con delle compagne a giocare nei viali. Uno dei minorenni l'ha fermata con una scusa. Subito è stata attorniata dagli altri compari.

Quando la giovane s'è resa conto di stava andando incontro era ormai troppo tardi: si trovava indifesa con i suoi persecutori. Di questo nelle settimane scorse era capitato ad altre giovani senza che nessuna avesse avuto il coraggio di denunciare le violenze subite. Anche quegli adulti che erano stati rapinati come il pensionato di Moncalieri avevano taciuto. Agnesino Dogliani, di 57 anni, è andato nel parco per riposarsi giovedì alle 19,30 dopo aver pedalato a lungo.

ANTONIO SCOTECE

Sedutosi su una panchina riprendeva fiato ascoltando musica da una radiolina. Improvvisamente si è trovato davanti due giovani di cui uno armato di pistola. Sghignazzando i due banditi gli hanno chiesto con arroganza la radio, l'orologio da taschino e la catena d'oro che teneva assicurata ai pantaloni e, naturalmente, anche il portafogli. L'uomo non ha opposto resistenza.

Per tutta risposta i due e un complice intervenuto successivamente hanno cominciato a prenderlo a pugni. Non soddisfatti gli hanno anche mezzo fuori uso la bici. Poi se sono andati lasciando la loro vittima a terra dolorante. Non hanno però fatto molta strada perché una pattuglia di carabinieri di Moncalieri li ha fermati.

L'intervento dei militari dell'Arma non era casuale perché da tempo i frequentatori del parco avevano segnalato la presenza di questi teppisti. Le denunce sono state proprie arrivate però ai carabinieri soltanto dopo che i quattro sono stati arrestati e le loro fotografie pubblicate sui giornali.

Fra l'altro Antonio Scotece è già stato denunciato assieme ad altri tre complici quale autore di rapine ai danni di coppiette ferme in auto nella zona di Stupinigi.

al. rig.

Hanno setacciato l'Orco per 4 giorni Stasera i cercatori d'oro si riposano

La prima «Corsa all'oro» casalinga, organizzata in grande stile da una delle più attive mineralogiche, quella piemontese di via Monterosa a Torino, si conclude stasera a Rivarolo. Siamo al quarto giorno di risalita del torrente Orco, di altrettante tappe per la ricerca del prezioso metallo e lo studio del d'acqua canavesano.

Sulle capacità aurifere delle innumerevoli lame di sabbia, spostate e modificate ogni anno dalle piene, non ci sono dubbi. Ma la spedizione, alla quale «Stampa Sera» ha dato il patrocinio, vuole dimostrare qualcosa di più: con l'oro destinato ad andare irrimediabilmente perduto si può anche aiutare il prossimo che soffre. Ecco perché tutte le pagliuzze trovate, l'Associazione mineralogica le donerà al giornale e saranno devolute a fin di bene.

Questi giorni scorsi abbiamo parlato un po' di tutti, dagli esperti componenti la spedizione ai giovanottoni che l'Esercito ha messo a disposizione (quindici alpini del gruppo Artiglieria da montagna «Pinerolo», di stanza a Susa) e cinque maestosi e forti muli-soldato che contribuiscono nei trasporti sul tormentato percorso. La cronaca, però, non può dimenticare i volontari che si sono aggregati a questa iniziativa. Tra essi, la torinese Enza Domenica ha lavorato per ore e ore a portare e spostare massi, dopo che un improvviso temporale ha provocato un fuggi fuggi tra le decine di curiosi e sul greto erano rimasti gli alpini e gli effettivi della spedizione.

ALPINI E CERCATORI SETACCIANO LE DELL'ORCO ALLA RICERCA DI PAGLIUZZE D'ORO

Dal taccuino spuntano anche i nomi di altre due donne: Lorena Giuriola e Nadia Jurman. Sono insegnanti ma non badano troppo a preservare le mani. Per tutta la giornata di ieri si sono alternate a far scendere la sabbia sulla scaletta, felici di vedere di tanto in tanto qualche pagliuzza lucente roteare nell'acqua e inserirsi nei scanalature. Poi c'è Mauro Mosca, un giovane di Pratoregio.

Appena ha saputo che la spedizione sarebbe partita dal paesetto dove vive ha tirato fuori la sua attrezzatura e si è messo al seguito. Altrettanto ha fatto Piero Grandi, un emiliano-torinese appassionato di mineralogia. Ieri si è aggiunto al gruppo, arrivando da Torino in treno, Matalino Vialone: *«Ho letto lo scopo della spedizione. Non sono un esperto ma occorre una mano la offro volentieri»*. Il capo, Ottavio Lora, senza lasciargli il tempo di più di una pala in mano.

Da Peletto dove vivono decine di ex cercatori di professione che grazie all'oro del torrente hanno un tempo sfamato la famiglia e sbarcato il lunario, sono piombati all'accampamento giovani e anziani. Primo fra tutti Giovanni Vautero, gran maestro nella ricerca di pagliuzze. *«La vostra iniziativa è* — ha detto —. *Volete un consiglio da amico? Scavate sabbia in questo punto e lavatela con attenzione»*. Gli hanno dato retta e in meno di due ore sono stati recuperati quattro grammi d'oro. Con Vautero c'erano l'inseparabile allievo Luigi Arduino e un altro «maestro», Pierino Micheletto.

A sera, gran festa all'accampamento, sotto la luna, nella boscaglia. Tra canti alpini, grigliate e brindisi, affiorano i venati di nostalgia, anche rievocano momenti tristi e duri. Vautero che cominciato a lavare sabbia a cinque anni, accanto al e ha dovuto continuare a farlo quando suo figlio era nato, parla dell'epopea dell'oro sull'Orco, di personaggi e di episodi. *«Quanto eravamo ricchi quando eravamo poveri»*, dice ad un tratto. Poi, con pacata, racconta di feste sull'aia *«quando bottiglione vino stava allegri in venti per due sere»*, dopo essersi rotta la schiena a spalare sabbia. Descrive i compratori d'oro che *«arrivavano da Torino al sabato sera e si installavano nell'osteria sulla piazza grande»*, dove tutti in fila, giovani e vecchi, si avvicendavano a vendere il loro «tesoro».

Stamane, sempre all'alba, la carovana è ripartita per l'ultima e più breve tappa. Oggi a Rivarolo sarà tanta gente a festeggiarla, al ritrovo fissato per le 16 (ma potrebbe anche ritardare un po') in corso Italia. Prima tutti si daranno ancora da fare. *«Voglio racimolare almeno altri quattro grammi d'oro»*, dice Giuseppe Pelizzone, presidente dell'Associazione mineralogica. Il totale del peso salirà, se le speranze non andranno deluse, a quindici grammi. Un buon bottino, se si considera che tutte le pagliuzze trasformate . . quadri, aumentando il loro valore. Le opere saranno poi messe all'asta a «Stampa Sera» e il ricavato servirà asciugare una lacrima, lenire qualche affanno. Non molto ma è sempre qualcosa.

Vito Brusa

Maxincidente a Villastellone: nessun ferito

Spettacolare incidente all'alba sulla statale 589 Villastellone e Moncalieri. Quattro auto sono state coinvolte in maxitamponamento dovuto, probabilmente, alla nebbia che avvolgeva la zona.

Nessun ferito soltanto qualche contuso. Il traffico è però bloccato per oltre un'ora e, nei due si sono formate lunghe code di auto in attesa.

INDIRIZZI UTILI

Baby Club, Via Nizza 43, orario continuato 9,30 19,30.

aperto agosto Via Garessio 23, tel. 696.60.83.

ELLE BOUTIQUE prêt à porter e taglie forti. Sconti V. Acc. delle Scienze 2.

PELLICCERIA GARINO completo, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio V. 28.

SIGNORA GIANNI Corso Orbassano 228, 393.632.

ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur, C.so De Gasperi 26/d, tel.

DI **BELLEZZA** Massimo, via S. Teresa 10, tel. 519.063 - 511.032.

parrucchiere per uomo

D'AFFATATO Squeak parrucchiere V. Vitt. Emanuele 83, tel. 532.556.

HAUT COIFFEUR Cupari Luigi, Teofilo 3, tel. 540.872.

NINI PETTENUZZO Parrucchiere signora, V. Alfieri 18, tel. 530.644.

PINO' parrucchiere signora, solarium, V. Ponchielli 42 Moncalieri, t. 606.12.08.

DENTISTA ANCHE VI, orario ininuato, Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.

MEDICO DENTISTA continuato, protesi urgenti, riparaz. Tel.

PRONTO SOCCORSO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO, 241 codice

SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno C. Vitt. Emanuele 66, tel. 542

OTTICO, Borgo Tortona 6, tel. 677.274. Esami vista, contatto, occhiali.

DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41.

LAURA ASHLEY Carta da parati e tessuti coordinati Via Mercanti 22, tel. 539.874.

DA CARLETTO Colle della Maddalena dall'aperitivo al digestivo L. tutto compreso. Tel. 861.03.30.

- Tel. 861.0486

TELEVISORI riparazioni, 210.788.

TV riparazioni, tel. 55-795.013.

ELETTRAUTO via Ormea t. 682.520.

GOMMISTA 87/H, tel. 280.677.

Se in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maronco 32
tel. 668.965 - 668.944

E' cristianamente e serenamente mancata, circondata da tutti i suoi cari

Angiolina Rosboch Testore

Lo annunciano addolorati il figlio Ezio con **Pinuccia**, i nipoti **Giorgio** e con **Paola**, la sorella con **Nino** e la fedelissima **Romana**. Un ringraziamento particolare per l'assistenza prestata al dott. Sacchetto ed alle infermiere Jole ed I funerali avranno luogo ad Oglianico Canavese il 26 c.m. partendo dalla chiesa parrocchiale alle ore 17

— Torino, 26 luglio 1983.

L'IFI - **Istituto Finanziario Industriale S.p.A.** partecipa al dolore dell'ing. Ezio Testore, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Unicem S.p.A., per la perdita cara mamma, signora

Angiolina Rosboch Testore

— Torino, 26 luglio 1983

L'IFIL - **Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.** partecipa al dolore dell'ing. Ezio Testore, per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— Torino, luglio 1983.

Elena, Gianluigi, Bettina partecipano al lutto degli amici Ezio e Pinuccia Testore

e **Consiglio d'Amministrazione Unicem S.p.A.** profonda commozione partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— Torino, 26 luglio 1983

e **Marinetta** sono vicini all'ing. Ezio Testore e famiglia per la scomparsa della mamma, signora

Angiolina

— Torino, 26 luglio 1983

Anna e **Bertinetti** partecipano al dolore di Ezio e Pinuccia per la scomparsa della **MAMMA.**

e **Lina Garrafo** partecipano al lutto e sono vicini agli amici Ezio e Pinuccia Testore

Ada Marchino con i suoi figli si unisce al cordoglio dell'ing. Ezio Testore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Testore

— Casale Monferrato, luglio 1983.

Alfredo ed **Emilia** con **Gian Luca** ed **Alessandra** partecipano con sincera amicizia al dolore dell'ing. Testore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Testore

— Casale Monferrato, 26 luglio 1983

Nicola e **Germana Tufarelli** partecipano affettuosamente al lutto di Ezio e la famiglia per la morte della mamma

Angiolina Rosboch Testore

— Torino, 26 luglio

Dirigenti e **Personale** della S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Amministratore Delegato della Società, per la perdita della madre signora

Angiolina Rosboch Testore

— Torino, luglio 1983.

Gino e **Mabi** partecipano al dolore di Ezio e Pinuccia.

La **Cementeria** di **Augusta S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Vice Presidente della Società, per la perdita della **MADRE.**

— Catania, 26 luglio 1983.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Cementeria** di **Barletta S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Vice Presidente della per la perdita della **MADRE.**

— Barletta, luglio 1983.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Cementi Nuoresi CENU S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Vice Presidente della Società, per la perdita della **MADRE.**

— Siniscola, 26 luglio 1983.

I **Consigli di Amministrazione** delle **Gruppo Unimorando**, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore per la scomparsa della madre,

Angiolina Testore

— Asti, 26 luglio

Graziella e **Giuseppe Nosenzo** si associano commossi al dolore dell'ing. Ezio Testore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Testore

— Asti, 26 luglio

Luigi prende parte con sincero cordoglio al dolore dell'ing. Ezio Testore per la scomparsa della **MADRE**

— Asti, 26 luglio 1983.

Pietro Marena profondamente addolorato partecipa al lutto dell'ing. Ezio Testore per la perdita della **MAMMA.**

— Asti, 26 luglio 1983.

Pier Luigi Rizzi, profondamente commosso, partecipa al dolore dell'ing. Ezio Testore per la perdita della **MADRE.**

— Bergamo, luglio

Antonio partecipa con commozione al dolore dell'ing. Ezio Testore per la perdita della **MAMMA.**

— Bene Vagienna, 26 luglio

La **Savic S.p.A.** partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Ezio Testore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— , 26 luglio

Angelo Ferro, profondamente commosso, partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Ezio Testore per la perdita della **MAMMA.**

— Padova, 26 luglio

La **Direzione** della **Me S.p.A.** partecipa con vivo cordoglio al lutto dell'ing. Ezio Testore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Testore

— 26 luglio 1983.

Margherita e **Giancarlo Rey di Villarey** partecipano profondamente al dolore della famiglia Testore per la scomparsa

Lina Testore

— Ogliarico, 25 luglio 1983

Il **Consiglio** **S.M.A.P.**, **Società Meri Argille Espanse S.p.A.**, partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Testore, Presidente società, per la perdita della **MADRE.**

— Roma, 26 luglio

Tomaso sincero cordoglio, prende parte al dolore dell'ing. Ezio Testore per la perdita della **MADRE.**

— Roma, 26 luglio 1983.

Sono affettuosamente vicini a Ezio e Pinuccia gli amici:

Adriana
Anna
Arturo e Rita
e
Cirio e
Gianni ed **Elena**
Giulio e **Pinpin**
Loris
Niky e Maria
Riccardo, e **Giuliana**
Rodolfo, e
Stefano e
e **Teresa**
Walter e **Franca.**

Partecipano al dolore gli affezionatissimi amici

Giorgio, Milli Rivara
Livio, Giuliana Bausano
, **Marisa Di Corato.**

Federico e **Marilù Gamna** con **Carlo** e **Federica, Emanuela,** sono affettuosamente vicini a Ezio e Giuseppina

Partecipano al dolore di e Pinuccia:

Renzo e **Angioletta Gani**
Vincenzo e **Mariateresa Borani**
Luciana Scaglia De

partecipa al lutto dell'ing. Testore per la perdita della **MAMMA.**

Partecipano al dolore di Pinuccia ed Ezio per la scomparsa **MAMMA Cesarina** e **Francesco Rosso.**

Improvvisamente è mancato

Alberto Moiso

Ne danno l'annuncio la moglie **Ermanna**, il figlio e la moglie **Cosetta**, la nipotina **Chiara**, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corr. ore 8,30 parrocchia S. Cuore di Maria, indi la cara salma proseguirà per Montiglio

— Torino, 23 luglio 1983

Mary Motta con immenso dolore unitamente ad Ermanna, Roberto, Cosetta piange il carissimo figlioccio **ALBERTO.**

La famiglie **Olivero Nuzzo Bazzano** prendono parte al dolore

Le famiglie **Germanino, Scarafiotti, Tosati** e **Ferrera** partecipano alla famiglia la perdita caro **ALBERTO.**

E' mancato

Onesto Zampollo

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero, la nipote , parenti tutti. Funerali mercoledì 27 10,15 all'ospedale Martini, via Tofane.

— Torino, luglio

A funerali avvenuti, la sorella **Maria** e i figli **Ernestina** e **Carlo**, la rispettive famiglie, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa di

Valentino Ilario Navone

— Racconigi, luglio 1983

Elisa e **Adriana Garetti** addolorate partecipano.

Famiglia **Della Morte** partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita di

Domenico Barbero

— Rosta, 26 luglio 1983.

Si uniscono al dolore di Tino e Franca le famiglie: **Vitaluoci, Corini, Sparone, Carbone, Giovannini, Dinice.**

Il **Presidente**, gli **Organi collegiali**, i **Colleghi** dell'U.S.S.L. 64 prendono al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del

dott. Giorgio

della signora

Antonietta Regina Dramis

— Bra, 25 luglio 1983

La sorella **Lucia** e figli, la sorella **Teresa** con marito e figlia, il cognato **Giorgio Torta** e figli partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Grosso

— Torino, 26 luglio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Borrione ved. Bargossi

Lo annunciano con dolore il figlio **Gianni** e la nuora. I funerali luogo giovedì alle 8,30 nella cappella corso Unione Sovietica 220.

— Torino, luglio

Cristianamente è deceduta il corr. mese

Iuccia Ferrato ved.

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i nipoti **Margherita, Giulio, Ernesto, Carlo** e **Lorenzo.** Eventuali offerte al Cottolengo.

— Torino, 28 luglio

Il 24 luglio ha cari

Francesca ved. Merlo

La piangono dilette figlie, unitamente a tutti i familiari.

— Torino, 25 luglio 1983.

Cristianamente è mancata

Francesca Zappata Ricci

Ne danno il doloroso annuncio il figlio moglie **Ivana**, la , le nipoti **Patrizia Paola Franca Doriana**, il pronipote **Cristian**, parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia N.S. della Salute, via Vibò 26. S. Rosario martedì 26 c.m. alle 20.15 parrocchia N.S. della

— Torino, 25 luglio 1983.

Anna Maria e **Prospero** con i figli e partecipano al dolore caro amico Italo per la scomparsa adorata mamma

Francesca Zappata

— Torino, luglio 1983

e **Piero Ponchia** partecipano al profondo dolore di Italo per la perdita della cara mamma

Francesca Zappata

— Torino, luglio 1983

Sergio Rivetti, con la famiglia, partecipa al lutto di Italo e Ivana per la perdita della cara mamma

Francesca ved. Zappata

— Torino, 25 luglio 1983.

L'**Impresa Costruzioni Zappata**, **Consiglio d'amministrazione**, **impiegati** e **Maestranze**, partecipano commossi al lutto del loro presidente signor Italo Zappata per la scomparsa cara mamma signora

Francesca ved. Zappata

— Torino, 25 luglio 1983.

Partecipa al grave lutto di Italo Zappata e dei suoi cari **Renato Villa.**

La **Intercostruzioni S.p.A.** partecipa sentitamente al dolore di Italo Zappata per la perdita della cara mamma signora

Francesca Zappata Ricci

— Torino, 25 luglio 1983

La **Covim Srl** partecipa al dolore di Italo per la perdita della mamma

Francesca Zappata

— Torino, 25 luglio 1983.

e famiglia con profondo affetto vicini a Italo in questo triste momento

Lucia e **Ugo Tasca** partecipano con al lutto per la della signora

Francesca Zappata

— Torino, 24 luglio 1983.

Norma Feccincani, Guido e **Rina Piazza, Gianni** e **Cicci Fracchia**, sono vicini a Italo in questo triste momento

Luciano, Ines, Bruno Annamaria Se, si al dolore del caro amico Italo per la cara mamma signora

Francesca Ricci ved. Zappata

— Torino, luglio 1983

Vincenzo Capello e famiglie partecipano al dolore di Italo per la perdita della mamma

Francesca Ricci ved. Zappata

— Torino, 25 luglio 1983

Guido Accornero, Giorgio e **Kika Ac, Ettore** e **Agnese** vicini all'amico Italo per la perdita cara mamma

Francesca Ricci Zappata

— Torino, 25 luglio 1983.

Carlo e **Lavarino** partecipano al dolore di Italo per la perdita della mamma

Francesca Zappata

— Torino, 25 luglio 1983.

Magda, Silvia e **Giraudo** sono vicina al signor Zappata nel rimpianto e nel dolore per la dipartita della sua adorata **MAMMA.**

Guglielmo partecipa al dell'amico Italo la perdita della

Direzione e **Torino** partecipano al lutto del signor Mario Traina la scomparsa moglie, signora

Adriana Grosso in Traina

— Torino, 25 luglio 1983.

I **Colleghi** dell'**Ufficio Esecutivo** prendono viva parte al dolore dell'amico Mario per la perdita della **MOGLIE.**

Fusi con papà e mamma partecipano al dolore di Mario e Cristian.

Gli amici di **ADRIANA:**
Vittoria Reinert
Sergio Piacenza
Angelo Morello
si uniscono al dolore della famiglia Grosso.

E' serenamente mancata la

dott. Grella

Lo annunciano con dolore fratello e sorella. Funerali mercoledì 27 corr. ore 8 Ospedale MaurizIano. Indi trasporto a Vinovo.

— Torino, luglio 1983.

Luigi piangono cara, buona amica

dott. Mary

— Torino, 25 luglio 1983.

Le famiglie **Grivo** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Gino Scapino

— Torino, 24 luglio 1983.

Giuseppina e **Scorrano**, e **Gian Paolo Sechi** con **Fabrizio** e **Bar** si uniscono al dolore di Anna Carla e Tilly per la scomparsa del

Gino Scapino

— Torino, 26 luglio 1983.

La famiglia **Bino** partecipa al lutto dei cugini Scapino.

Condomini Corso Rosselli 64 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa

dott. Luigi Scapino

— Torino, 26 luglio 1983.

Lasciando un vuoto incolmabile è tornato alla casa Padre l'anima buona e generosa

Angelo Groppo

di anni 69

Con infinita tri e accorato rimpianto ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Angela Morra**, la figlia **Irene** con il marito **Egidio Andretta** e la nipote **Elena** che tanto amava, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

— Ottiglio, 24 luglio

Partecipano al lutto le famiglie **Renzo** e **Paolo Andretta**, **Andretta**, famiglia **Piccarolo.**

... Tutto ha donato, nulla ha chiesto.

E' mancata

Giovanna Galeasso ved. Marengo

Annunciano addolorati i figli: **Irma Riccarda**, missionaria, **Francesco** con la moglie **Isabella**, **Battista**, **Giuseppe** con la moglie **Luisella**, i nipoti **Eugenio** con **Antonella**, **Flavio** e l' **Riccardo** e **Gerbino**, cugini, parenti. La salma partirà oggi ore 14,30 dall'Ospedale Carignano. I funerali ore 16 a Pancalieri.

— Pancalieri, 26 luglio 1983.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio di Torino** partecipano al re del sig. Giuseppe Marengo per il decesso della mamma

Giovanna ved. Marengo

— Torino, 25 luglio 1983

Il **Dirigente** del **Servizio Tesoreria** ed i **Colleghi** dell'**Ufficio cassa centrale** partecipano commossi al dolore del sig. Giuseppe Marengo per il decesso della mamma

Giovanna Marengo

— Torino, 25 luglio 1983

I **Condomini** del **Fiori Alpini** di **Bardonecchia** partecipano al lutto che ha colpito il loro amministratore per la scomparsa della cara

E' mancata all'affetto suoi cari

Luigia Torchio ved. Massetti

di anni

Lo i figli **Benedetta, Ernesta, Secondo**, generi, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 27 parrocchia Patrocinio San Giuseppe ore 10,15.

— Torino, 24 luglio 1983

Cristianamente è mancato

Giovanni Demichelli

Lo annunciano moglie figlie e **Sandra.** Funerali mercoledì 27 parrocchia Patrocinio San Giuseppe ore 8,30.

— Torino, 23 luglio 1983

Il 23 luglio u.s., così era vissuta, in silenzio senza chiedere mai nulla, sempre dando, se n'è andata

Virginia ved.

di anni 73

Lo annunciano i figli: e **Antonio Della Porta** e figli **Maria, Paola, Alberto;** con la moglie **Rosa Maria De Ambrogio** e figli **Guido, Piera;** la nuora **Nini Rossi** ved. **Dellacasa** e figlia **Francesca;** cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo a Migliano Micca domenica 24 u.s. La cara salma riposa nel locale cimitero.

— Sagliano, 25 luglio 1983.

E' mancata

Quaglia in Sarasso

La ricordano con a il marito **Eusebio**, la figlia **Nella** con il marito **Nino Terreno**, i nipoti **Paolo, ra, Barbara, Andrea, Luca** tanto amava e parenti tutti. I funerali domani ore 8,30 Parrocchia S. Francesco di Sales.

— Torino, 26 luglio 1983.

Beppe e **Terreno** con **Clara, Mario** e **Claudio** partecipano al grave lutto di Nella e famiglia.

E' mancata

Agnese Tirante ved. Chiariglione

anni 74

Lo annunciano addolorati i figli. **Giovanni, Armanda**, nora, genero, nipoti, cognata **Nina**. Funerali 27 luglio ore 10,30, via Goito 7, Moncalieri

— Moncalieri, luglio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bauchiero

Commerciante vini

Lo annunciano moglie, il figlio, nuora, nipote, sorella, fratello e parenti tutti. Funerale martedì 26 c.m. ore 14,30 parrocchia e Paolo, largo Saluzzo. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 luglio 1983.

luglio

Felice Ferrero

dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, moglie **Luisa**, i figli con **Sandra**; **Antonio** **Annamaria**; **Renata**; **Mario** con **Laura**; **Mirella** con **Mauro**; cognati e nipoti. Non fiori. Eventuali offerte alla Conferenza San Vincenzo. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 alle ore 14,15 nella Cappella dell'Ospedale Molinette (via Santena 5).

— Torino, 25 luglio 1983.

Alberto e **Marco, Giovanni** e **Filippo, Giulia, Ilaria** e **Nicolò, Elena** e **Marco** ricorderanno sempre nonna **NELLA.**

Profondamente addolorati sono vicini a Giovanni e famiglia. **Beppe, Cuoca, Gian, Pia** e **Gianni.**

Ferrero si unisce al dolore del genero Mario e famiglieri.

Gli **Amici del laboratorio** partecipano al dolore di Mario.

Mario e **Varetto** prendono parte al dolore del consuocero Giovanni e dei figli

Sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Dionisio gli amici
Lucia e **Rino**
Gera e **Gualtiero Piovano**

Partecipano al dolore dell'avv. Antonio Dionisio i Colleghi e Collaboratori dello studio:
Rino Scaiisi
Ruggiero Lopizzo
Nicoletta Parisi
Franca Del Degan
Maria Brianonia

Addolorati partecipano **Paola Carlo** e famiglie.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Domizio e **Bianco**
Gian Mario Carmagnola
Carlo Gatti
Guido Pia Ghibaudi
Carlo Cristiana Imoda
Beppe Pia Re.

Lalla Vinardi e famiglia sono affettuosamente vicini al amico Dionisio.

e **Giuseppina Vigolungo** **Piero** e **Renata; Emilio** e **Franca,** e **Lilli** sono affettuosamente vicini al signor Giovanni, a Torino, ad Annamaria e a tutti i per la scomparsa della

Nella Dionisio

— Cerale d'Alba, 25 luglio 1983.

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, i **Consiglieri**, i **Soci** tutti della **Associazione Granaria di Torino** partecipano al dolore dell'amico e socio onorario rag. Giovanni Dionisio la dipartita **CONSORTE**

Carlo, Paola, Angela De partecipano commossi al dolore di Torino e famiglia

e con **Monica** e partecipano al dolore della famiglia Dionisio

Giulia, Pier Cesare e **Angiolina** sono vicini al grande dolore della famiglia Dionisio.

Il **Rotary Club Giaveno-Val Sangone** prende viva parte al dolore del socio Antonio Dionisio per la perdita della mamma signora

Nella Borgna

— Giaveno, 25 luglio 1983.

Gli amici
Carman e **Cavagnetto**
Gianfranco e **Maiola**
Marisa e **Renzo**
Marita e **Franco**
Silvia e **Sergio Redda**
e **Traves**
partecipano fraternamente al dolore di Torino.

Cristianamente è mancata

Tullia Gallino ved. Pessina

anni 77

Lo annunciano i figli **Arturo** e **Maria** con moglì, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 10,15 Parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 24 luglio 1983.

Dirigenti e **Fiat Auto S.p.A.** — **Direzione Produzione** — prendono viva parte al lutto del cav. Arturo Pessina per la scomparsa della madre sig.ra

Tullia Gallino

— Torino, 25 luglio 1983.

E' mancato

Mario Corlasso

anni

Lo annunciano la figlia con il marito **Egidio** e l'adorato nipote cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 mese ore 15 dalla parrocchia di San Giuseppe Artigiano.

— Settimo Torinese, 25 luglio 1983.

Partecipano al dolore i nipoti
Renza e **Mario Corlasso**
Beatrice e **Giuseppe Martini**
Ada ed **Aldo Novara**
Paola e **Marino Rosso**
Orsolina e **Bruno Macchiorlatti**
Mariuccia Bersano vedova **Fecia.**

E' mancato all'affetto dei cari

Pelissero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Amalia** e l'adorata figlia , parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 26 c.m., alle 17, nella parrocchia di Neive (Cuneo)

— Neive, 25 luglio 1983.

Piangono addolorati la scomparsa del caro cognato **DANTE:** **Paolo, Senilde Enrico, Pierino Nevina, Giulio Olga, Rina.**

Adri e **Luca** ricordano con affetto zio **DANTE.**

Famiglia **Rosa, Ponchio, Catalano** piangono il caro cugino **DANTE.**

(Continua a pag. 9)

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Sindaco confermato E' la quinta volta

PIANEZZA — Il democristiano cavalier Giovanni Soffietti, 58 anni, geometra, sposato due figli, con studio professionale e abitazione via Giolitti 3, è per la quinta volta sindaco di Pianezza. Il «grande vecchio» lo chiamano affettuosamente i sostenitori, che gli hanno accordato ben 1501 preferenze nelle ultime elezioni, è il carismatico della democrazia cristiana locale ed è ai vertici dell'amministrazione comunale dal 1951.

Sino ha fatto l'assessore e da quell'anno fino ad oggi, esclusa breve interruzione tra il 1977 e il 1978, il sindaco. Detiene record difficilmente eguagliabile: in 32 anni di attività servizio dei cittadini il cav. Soffietti non ha mancato ad un Consiglio comunale solo una volta per è come assessore da una riunione di giunta.

La nuova maggioranza consiliare formata da 14 dc, due psi e due psdi, lo ha eletto in prima votazione con 18 voti su I comunisti hanno indicato il loro capogruppo Loiodice, mentre i due repubblicani e il rappresentante della lista civica si astenuti. Con analogo esito nelle votazioni (16 contro 12) l'assemblea ha eletto i quattro assessori effettivi e i due supplenti.

Questi i nomi e i rispettivi incarichi degli effettivi: Domenico Chiapperini (psdi) vice sindaco - Lavori Pubblici; Luigi Gozzo (dc) edilizia privata e pubblica; Giovanni Adorno (dc) Istruzione; Piero Pensato (psi) Urbanistica e Lavoro. j. l.

Auto e Tir in centro a Settimo Rivoluzione rinviata, per ora

Via Italia non diventerà senso unico - Il Comune boccia la richiesta dell'Associazione commercianti - L'esperimento sarà possibile soltanto tra un anno - Proteste

SETTIMO T. — *Non si farà la rivoluzione traffico nel centro di Settimo. Nemmeno in via sperimentale per il mese agosto, chiedevano insistenza i commercianti. Il Comune l'ha bocciata.* «Non hanno avuto coraggio», *dice presidente dell'Associazione commercianti, Francesco Cena. progetto era di istituire il senso unico nella super-intasata via Italia, che è la via principale della città.*

Nel lungo budello che convoglia nel centro Settimo il traffico proveniente da Torino e da Chivasso passano ogni giorno, secondo statistiche troppo recenti, 25 mila veicoli. Un carosello infernale che si attenua nelle ore notturne, quando sulla strada si riversano autotreni e Tir che trovano più comodo passare nel centro della città anziché infilare la tangenziale.

Entrata in funzione sette-otto anni fa, la superstrada è costata un patrimonio, ma non ha risolto il problema della viabilità di Settimo. Istituendo il senso unico, almeno 10 mila veicoli al giorno sarebbero dirottati su altre strade, con evidente soddisfazione di chi abita ai lati della strada e anche di chi ha un'attività commerciale.

Questo il della proposta avanzata dal responsabile dell'Associazione commercianti in riunione del consiglio di quartiere Centro, dal suo presidente Giuseppe Bertetti.

L'esperimento — ha detto in sostanza Cena — si potrebbe fare nel di agosto. Con un solo senso marcia in direzione di Chivasso, sarebbe possibile adibire l'altra parte della carreggiata a sosta dei veicoli. Il centro della città acquisterebbe così un aspetto meno caotico.

La risposta dell'assessore alla Viabilità, il socialista Erminio Villaschi, è negativa: «L'esperimento prematuro», *ha detto.* «Forse potrà attuato prossimo anno, quando la nuova viabilità esterna verso il consentirà di convogliare il traffico proveniente da Chivasso. Purtroppo le strade interne come via Verdi via della Repubblica sono grado assorbire il traffico della via Italia. Lo scorso in una situazione d'emergenza, derivata dalla chiusura temporanea di via Italia, abbiamo adottato quest'ultima soluzione, ma non è consigliabile ripetere il tentativo».

Anche il presidente del quartiere Centro, Bertetti, d'accordo con l'assessore Villaschi. «Fra anno, forse due, *dice*, sarà possibile decongestionare il centro della città. Non si tratta solo di un problema di viabilità ma anche di natura ecologica: togliere dal migliaia di macchine vuol dire eliminare gas scarico e rumori; in sostanza significa meglio». Piero Galasco

Ceramiche «Della Laga»: altra cassa integrazione

SAN — Ancora due mesi di cassa integrazione ordinaria per i dipendenti «Ceramiche Della Laga», poi l'incertezza e forse la disoccupazione. Nella scorsa primavera l'azienda ha sospeso ogni attività lavorativa ed posto in integrazione ore, con la garanzia di pagamento soltanto sino prossimo settembre, il personale eccezione operai una impiegata, che lavorano anno tempo pieno mantenere in efficienza gli impianti per sbrigare le poche pratiche che restano.

La direzione aziendale ha sapere che l'adozione del drastico provvedimento gravi finanziarie che il gruppo si trova dover affrontare, non ne ha specificato i termini né le

«Si è tentato avvicinare i titolari dell'azienda, per chiarire nebulosa situazione, fissando un incontro loro, le maestranze e i sindacati — dice l'assessore Lavoro del Comune San Benigno Luigia Bison — nessuno della direzione aziendale si presentato all'appuntamento in Regione. Purtroppo il Comune in questi casi non può far molto.

s. ghi.

Nato a S. Benigno il comitato di chi vuol tornare in chiesa

Mentre gli archeologi sono costretti procedere lentamente nei lavori all'interno dell'abbazia di Fruttuaria

SAN BENIGNO — *Per perorare la causa dell'abbazia di Fruttuaria presso la Sovrintendenza ai culturali storici del Piemonte, i sambenignesi, durante l'ultima assemblea pubblica, hanno deciso costituire una commissione che mantenga costanti rapporti l'ente, perché i lavori di recupero e ristrutturazione vengano, nel limite del possibile, adeguatamente curati ed al più presto ultimati.*

E' 1980, infatti, l'antico tempio cristiano inagibile, perché sede di scavi per il recupero importanti reperti archeologici come il mosaico dell'XI secolo. I lavori però procedono a rilento per mancanza di fondi di manodopera specializzata. Fortunatamente è stato cose è cambiato, da più di un ripresa l'attività degli archeologi che proseguirà tutta l'estate, per affrettare i tempi permettere al più presto pavimentare l'abbazia.

Durante l'ultima riunione della commissione la Sovrintendenza, si già parlato di come realizzare la pavimentazione e si è infine deciso di affidarne la progettazione all'ing. Mallacqua. Si prevede una soletta in cemento armato, tranne che nella regione dell'altar maggior dove saranno sistemate vetrate, per permettere la vista del mosaico sottostante.

tutto procederà come previsto e se i fondi non tarderanno ad arrivare, si inizierà costruire la soletta entro la primavera 1984 — *dice il sindaco Francesco Cagnasso, membro della commissione* —. Attualmente la Sovrintendenza dispone circa 80 milioni, utilizzati per completare gli scavi, fissare mosaico perché non si deteriori e restaurare gli altri reperti. Il resto del denaro arriverà successivamente. Si anche parlato passaggi sotterranei agibili visitatori che intendono proseguire per scavi sottostanti alla soletta che verrà costruita, questo è discorso da approfondire in futuro, quando si saranno superati i problemi più grossi.

● L'operaio Natale Piovano, di 38 anni, mentre lavorava sul tetto di un capannone adibito falegnameria e garage, in via Giotto 2, a Moncalieri, Borgo San Pietro, ha perso l'equilibrio ed è caduto da circa sei metri. Soccorso e trasportato al Cto, stato ricoverato in condizioni non per alcune fratture.

Valperga spenderà in 2 anni sei miliardi per il comune

Fogne, illuminazione, parcheggi e opere di urbanizzazione sono gli interventi previsti prima dell'85 - Il problema del centro

VALPERGA — Prevede una complessiva di miliardi Piano operativo '83-'85 per lo sviluppo urbanistico del comune di Valperga. La cifra senza dubbio esorbitante ma le esigenze che il centro ha elaborato sono quasi tutte di primaria importanza. Si tratta infatti di opere relative al rifacimento della rete fognaria per quasi tre miliardi, all'ammodernamento dell'impianto pubblica illuminazione, completamento delle opere di urbanizzazione periferiche alla costruzione di tutta una serie di parcheggi.

paese presenta un centro storico molto «condensato» difficile viabilità unisce una cronica mancanza proprio di parcheggi. «*Siamo pienamente coscienti* — ha detto nell'esporre il Piano l'assessore ai lavori pubblici Roberto Tha — *che saremo in grado di far fronte tutte le carenze. Tuttavia abbiamo voluto inserire nel documento tutti quegli interventi che riteniamo rientrino nel reale fabbisogno opere pubbliche nostro Comune*».

Per l'anno in previsti solamente quei lavori ordinaria amministrazione già inseriti nel bilancio di previsione. Il più alto numero interventi infatti è programmato per il 1984, con la realizzazione della maggior parte dei progetti che dovrebbero almeno essere messi in cantiere con il contributo determinante della Regione. Per i parcheggi bisognerà attendere fino al 1985, «*perché la loro realizzazione* — ha spiegato — *dipende dallo sviluppo urbanistico del Comune bisogna quindi attendere che sorgano nuovi insediamenti residenziali per poterne operare una equa distribuzione degli stessi*». Proprio la omogeneità dello sviluppo del paese la politica scelta dagli amministratori. «*Non vogliamo né privilegiare né penalizzare il centro storico la periferia* — ha aggiunto Tha — *per evitare creare squilibri che sarebbero difficilmente sanabili*».

Il Piano comunque sarà rivisto ogni anno alla luce delle esigenze del bilancio delle possibilità economiche dell'amministrazione, probabilmente alcuni interventi saranno momentaneamente accantonati, seguendo un criterio priorità che sarà di volta volta discusso dallo so Consiglio comunale.

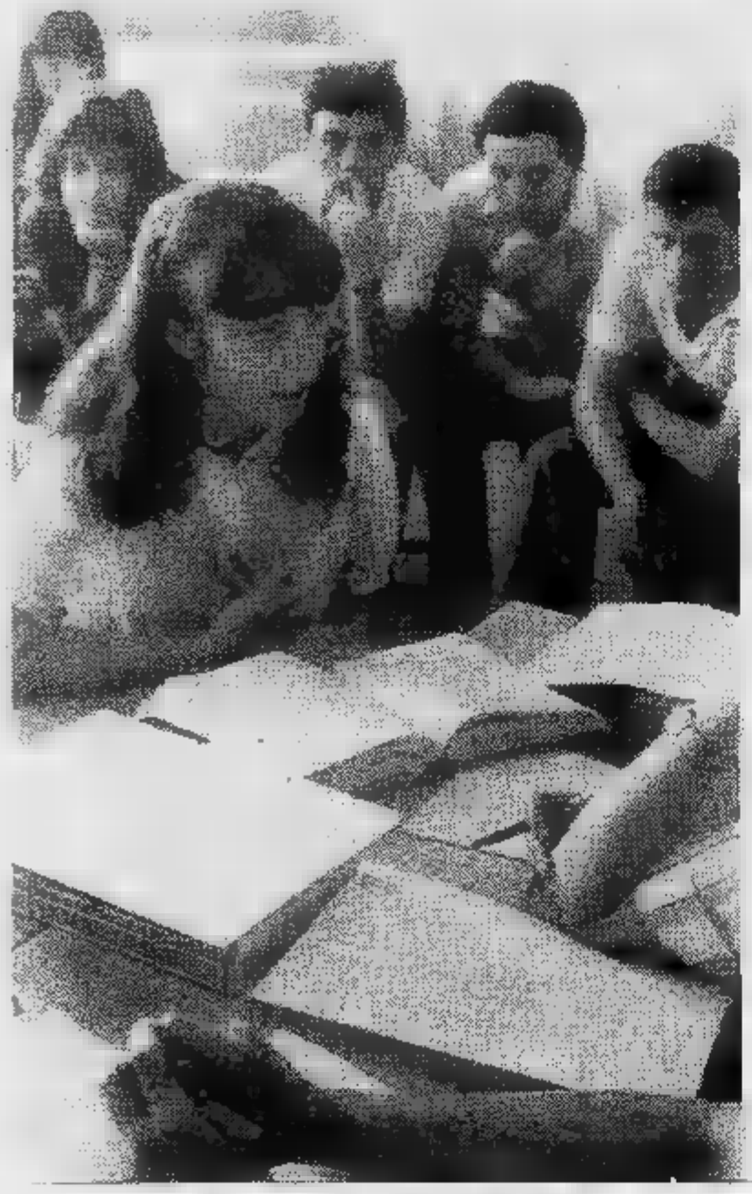
LUGLIO
Fino al 31 Luglio
tutte le Lancia e *A112* senza aumento di prezzo.
LANCIA

Luglio il mese ideale per comprare una Lancia o A112. Perché in luglio i Concessionari Lancia ti applicano l'aumento di prezzo. Un motivo più per non aspettare a scegliere una Lancia. Gli altri motivi? Li scoprirai da solo provando un qualsiasi modello Lancia la personalissima A112. L'offerta è valida solo per le disponibili presso i Concessionari.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia.

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?



- Quello che vi presentiamo non è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali
- Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni
- Sperando di farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!

Castellamonte, 6ª commissione

Istituto tecnico per geometri «Castellamonte» - 6ª commissione - 4 candidati

ITALIANO

1) *Foscolo. In quale opera si riflette la delusione patriottica dopo il trattato di Campoformio? La figura del Parini nell'Ortis. A quali modelli letterari si rifà l'Ortis?*

2) *Leopardi. Lettura e commento della poesia «L'infinito». Lettura e commento della poesia «A Silvia». In quale opera viene illustrato il concetto della natura leopardiano? Le Operette morali. Argomento del «Dialogo della Natura e di un Islandese».*

3) *Il Verismo. In che senso nasce la necessità di oggettività tipica del Verismo. Gli influssi del Positivismo. Verga.*

Lettura e commento della poesia di Ungaretti «San Martino del Carso». Argomento della poesia di Ungaretti «La madre».

5) *Saba.*

TOPOGRAFIA

1) *Calcolo di sezione stradale.*
2) *Il metodo di Bezout (rappresentazione grafica).*
3) *Rettifica di confine.*
4) *Le curve.*
5) *Dove si devono fare le stradali?*
6) *Divisione in tre parti di un'area (rappresentazione grafica). Applicazione della proprietà del componendo. Determinazione delle dividendi.*
7) *Rappresentazione grafica delle sezioni stradali. La linea di passaggio.*
8) *Diagramma delle masse.*
9) *Differenza tra rettifica e spostamento di confine (rappresentazione grafica).*

COSTRUZIONI

1) *Ponti di legno. Rappresentazione grafica dei vari tipi di strutture, dalle più semplici alle più complesse.*
2) *L'equazione di Bernoulli (rappresentazione grafica).*
3) *La bocca battente. Definizione. Che differenza c'è nell'uscita del liquido in una bocca in parete sottile e in una parete spessa? Formula.*

ESTIMO

1) *Stima degli arboreti da frutto (rappresentazione grafica).*
2) *Che cos'è il valore di soprasuolo?*
3) *Quali sono i documenti presenti al catasto?*
4) *Che cos'è la voltura catastale? Le variazioni del possesso vi rientrano? Le variazioni del reddito vi rientrano?*
5) *Le commissioni censuarie.*
6) *L'espropriazione.*
7) *La cosiddetta «legge di Napoli».*
8) *L'imponibile catastale.*
9) *Il reddito dominicale.*
10) *Miglioramenti fondiari e opere di trasformazione fondiaria: differenze. Rappresentazione grafica della stima dei miglioramenti. Rappresentazione grafica della convenienza.*
11) *Valore dell'indennità al proprietario che effettua miglioramenti al fondo.*
12) *Nuovo catasto edilizio urbano.*
13) *Unità immobiliari.*
14) *Stima dei boschi. Che cos'è il metodo dell'albero modello unico?*
15) *Cavalletto dentrometrico.*
16) *Le servitù coattive.*
17) *Determinazione del valore di un bosco a 100 anni.*

MATERIA (scelta come terza materia facoltativa da una candidata)

1) *I moti del '20-21.*
2) *I moti del '48.*
3) *La politica e sociale in Italia dopo l'unità. Quando si arriva al suffragio universale? Perché Cavour e i suoi successori adottano la politica liberistica? Differenza di produzione agricola tra Nord e Sud d'Italia.*
4) *Il primo dopoguerra in Italia.*

Siamo noi i veri protagonisti

«Che vuole che le dica: i ragazzi, in generale, si difendono. Si vede che hanno studiato, qualcuno un po' troppo mnemonicamente, quasi tutti in modo abbastanza intelligente. L'esame di maturità è ancora preso sul serio dagli studenti, checché se ne dica, e quando si siedono davanti a noi per il colloquio hanno le mani che tremano. L'esame è sempre l'esame». Il presidente della sesta commissione dell'istituto tecnico per geometri «Castellamonte» è di molte parole, ma durante i colloqui degli studenti interviene spesso, a volte con una nota allegra per distendere l'ambiente e rasserenare il ragazzo un po' troppo nervoso. E con i privatisti com'è andata? «Beh, i privatisti troppo spesso arrivano all'esame impreparati, tradiscono una mancanza di basi solide al loro studi. Per la maggior parte riuscirebbero a fare un buon tema nelle materie letterarie, ma quando si tratta di materie tecnico-matematiche cadono: evidentemente non sono abituati al ragionamento, non hanno acquisito quella preparazione che cresce mattone su mattone in cinque anni di studi regolari nelle scuole statali». Intorno a noi i lunghi corridoi del nuovissimo edificio che ospita la scuola risuonano delle risa e degli scherzi degli studenti in attesa si sostenere l'esame o venuti a «tifare» per i compagni di turno. Hanno l'aria scanzonata e non parlano volentieri dell'esame. «La commissione? E che vuoi che sia — commenta uno di loro —. E' una commissione d'esame, è tutto detto: siamo qui per interrogarci e basta, se siamo preparati siamo convinti che sia la migliore commissione del mondo, se non lo siamo ci sentiamo perseguitati dalla sfortuna e dalla malvagità umana. Loro, i professori, fanno il loro lavoro, i veri protagonisti siamo noi».

Severi o comprensivi? Dopo le polemiche... i risultati I commissari della maturità giudicheranno serenamente?

- Per alcune commissioni oggi terminano i colloqui, domani verranno resi noti i primi risultati
- Persino il presidente della Repubblica è intervenuto nel dibattito apertosi sui giornali sui criteri di valutazione dei candidati
- La polemica sulla «severità» nasconde il disagio per una scuola che non piace più a nessuno

Oggi le «avanguardie» delle 226 commissioni impegnate ad esaminare i candidati torinesi della maturità concludono l'estenuante carosello dei colloqui. Nei prossimi giorni termineranno anche le altre. Le ultime andranno oltre luglio e chiuderanno intorno al 2 agosto. Si avranno quindi risultati scaglionati, come del resto è sempre accaduto in passato. Si era verificato qualcosa di simile anche per la correzione degli scritti, allorché alcune commissioni finirono il loro lavoro *in extremis* nel tempo massimo di sei giorni stabilito dalla legge.

In questo primo dettaglio si evidenzia uno dei limiti dell'attuale formula dell'esame di Stato per i diplomandi. D'accordo che diverso è stato il numero di candidati da commissione per molte delle *équipes* di docenti e che talune commissioni hanno pure avuto l'ingrato compito di accertare la preparazione dei privatisti. Ma rimane il fatto, indiscutibile e suffragato da qualche caso da reclami, che pure nel ritmo differenziato dei colloqui e delle valutazioni si può riscontrare una realtà tutt'altro che omogenea nel considerare concettualmente l'esame, le sue difficoltà, soprattutto le sue funzioni.

Nel bilancio della maturità '83, analogo (ma non identico, diremo poi perché) a quella degli ultimi dieci anni, va in primo luogo tenuto conto di questo contrasto apertosi negli atteggiamenti dei commissari di fronte alla formula comprensione-pignoleria, che è stata il *leit-motiv* della campagna di stampa di queste settimane.

Anche questo è stato un elemento relativamente nuovo: l'appello «all'indulgenza» di autorevoli scienziati e uomini di cultura (il presidente dell'Accademia dei Lincei Montalenti, il linguista De Mauro) e il successivo dibattito apertosi su molti giornali sul valore della «severità». Nella *querelle* è intervenuto persino il presidente della Repubblica Sandro Pertini che, nel numero dell'«Espresso» nelle edicole da ieri, polemizza con Alberto Ronchey, schieratosi tra i «falchi».

Questo dibattito è indubbiamente un segnale del disagio dell'*intellighenzia* italiana di fronte al doppio problema della formazione-selezione. La scuola italiana è vecchia e sgangherata, anche i programmi di esame dell'istruzione secondaria superiore risalgono al 1962. Questa volta è bastata una prova scritta (quella di ragioneria), che prospettava un problema di tecnica bancaria largamente in uso oggi, ma sconosciuto vent'anni fa, a far scoppiare la contraddizione. Eppure riparlarne sembra persino obsoleto.

L'attuale formula dell'esame di maturità è sperimentata da 14 anni. Doveva quindi essere applicata solo provvisoriamente, in attesa di una riforma globale dell'istruzione secondaria superiore. Due progetti legislativi, uno del 1978, il secondo varato l'altr'anno, sono stati bloccati, dopo essere stati approvati da un ramo del Parlamento, dallo scioglimento anticipato delle Camere.

L'anno scorso, l'allora ministro della Pubblica Istruzione, Guido Bodrato, aveva proposto una riforma-stralcio dell'esame, anch'essa finita nel nulla. Ma nell'occasione si risvegliò il dibattito sulla formula della maturità (aumento delle prove scritte e delle materie per l'orale, paritaticità dei commissari esterni ed interni) e i responsabili degli uffici-scuola dei partiti tirarono fuori dai cassetti idee e volontà per arrivare a «qualcosa di nuovo, in fretta».

La realtà frustrante di un sistema scolastico arenatosi sull'antica impalcatura dell'impostazione gentiliana (privo, quindi, di un qualsiasi assetto unitario, almeno nel primo biennio) schiaccia, oggi, di responsabilità i professori-commissari.

Che, rispetto a questo secondo loro ruolo, nella componente più sensibile, si trovano a fronteggiare per conto proprio un problema di identità.

In questa Babilonia di atteggiamenti di fronte all'esercito dei candidati, è stata tuttavia positiva l'inversione di tendenza nei confronti delle ritirate all'incarico. Corrisponde una maggiore motivazione degli «addetti ai lavori»? O è solo merito della crisi economica che incoraggia a integrare lo stipendio con gli extra, tipo la diaria della «maturità»?

a. g.

Decisione scontata per i delitti torinesi, ma a sorpresa per l'omicidio Coco

Per Naria l'assoluzione arriva dopo sette anni di incertezza

L'operaio genovese non verrà però scarcerato: ha un mandato di cattura della Procura romana - Gelido silenzio dei «duri» alla lettura delle condanne - Accolta la richiesta del pubblico ministero per il «super-pentito» Patrizio Peci

Dodici ergastoli, 270 anni e manciata di mesi di galera. Il presidente della prima della corte d'assise Guido Barbaro ha letto la sentenza contro la colonna piemontese delle Brigate rosse alle 10,35. La corte si era ritirata in camera di consiglio venerdì mattina.

Dovranno rimanere in prigione tutta la vita Vincenzo Acella, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Andrea Coi, Raffaele Fiore, Silvana Innocenzi, Rocco Micaletto, Mario Moretti, Luca Nicolotti, Cristoforo Piancone, Nadia Ponti, Angela Vai. Il pubblico ministero Antonio Rinaudo aveva chiesto l'ergastolo anche per Adriana Faranda e Valerio Morucci che avrebbero contribuito a decidere le «campagne» di morte e sarebbero quindi responsabili morali dei delitti.

La Faranda è stata assolta per insufficienza di prove; Morucci condannato a 30 anni di carcere per avere prestato al commando delle «bierre» la Skorpion per uccidere il procuratore di Genova Coco e la scorta.

Per il rappresentante dell'accusa la condanna a vita avrebbe dovuto essere inflitta anche a Maria Carla Brioschi — che è stata assolta per insufficienza di prove — Giuseppe Mattioli — che ha avuto tre anni — e Giuliano Naria, che ha avuto tre mesi (dichiarati interamente espiati) per la falsificazione di una ricevuta dell'assicurazione ma che è stato prosciolto per il delitto Coco. L'operaio dell'Ansaldo di Genova è in carcere da sette anni. È stato indicato da un pool di testimoni e da Patrizio Peci — che ha sempre precisato però di parlare, in questo caso, per sentito dire — come uno del «commando» che ha teso l'agguato e ha sterminato il procuratore della Repubblica di Genova e la sua scorta.

Gli elementi d'accusa sono parsi per certi versi contraddittori. L'avvocato Fulvio Gianaria, suo difensore, ha pronunciato un'arringa appassionata per sostenere che era possibile rinchiudere un giovane in carcere per sempre sulla base di indizi troppo fragili.

Naria ha scontato i conti che ha in sospeso con la giustizia. E' in carcere sette anni ma non può ancora avere la libertà. Il giudice Amato da Roma gli ha notificato ordine di cattura per «insurrezione armata». È la decisione del magistrato era stata presa in base all'accusa di omicidio per Coco. Adesso dovrebbe cadere.

Barbara Balzarani, l'unica latitante del processo, è stata condannata a 17 anni e 9 mesi; Nicola D'Amore, autista del «commando» che ha ucciso Piero Coggiola, a 21 anni e 9 mesi; Vincenzo Guagliardo, guardaspalle di Nadia Ponti, a 20 anni e 3 mesi; Gianfranco Mattacchini, pentito di essersi pentito, 8 anni; Francesco Piccioni, 17 anni e 3 mesi; e la donna di Peci, Maria Rosaria Roppoli, 10 anni e 9 mesi.

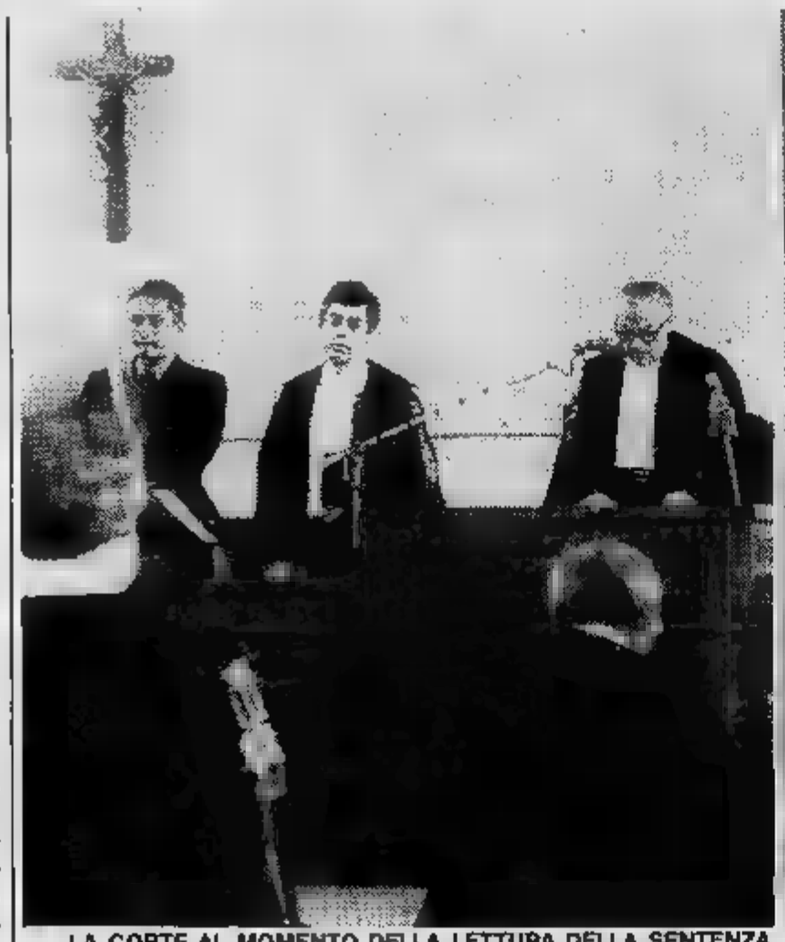
Al figlio di Petra Krause, Marco Ognissanti, è stato concesso il perdono giudiziale.

Occhio di riguardo per i «pentiti» che hanno collaborato con la giustizia. Patrizio Peci in base alle dichiarazioni del quale è stato possibile costruire il processo contro le Brigate rosse è stato condannato a 8 anni di carcere. E' già a piede libero per il contributo «eccezionale» offerto alla giustizia.

Anna Fulvia Miglietta, ex-brigatista che ha collaborato per amore del funzionario che l'ha arrestata e adesso vive di misticismo, e Antonio Savasta, carceriere del generale James Lee Dozier, hanno avuto 2 anni ciascuno, la sospensione condizionale della pena e l'ordine di essere scarcerati *«se non detenuti per altra causa»*. Di «altre» ne hanno in piedi parecchie tutti e due. Resteranno in prigione.

La sentenza riabilita invece gli imputati del gruppo biellese, che se la sono cavata con pochi mesi ciascuno, la sospensione della pena e, in qualche caso, la non menzione sul certificato penale. Per Babuder, Giorgio Caralli, Loredana Casetti e il marito Edoardo Liburno, Sergio Corli, Mauro Curinga, Alessandro Peverati e Piero Reis, che custodivano l'arsenale del terrore, le Brigate sono passato dimenticato.

Lorenzo Del



LA CORTE AL MOMENTO DELLA LETTURA DELLA SENTENZA

GIULIANO NARIA, ASSOLTO

Per molti però questa sentenza non cambia nulla

Carichi come di condanne e di processi, la sentenza cambia poco per gli imputati. Il Micaletto, i Fiore, i Moretti, i e altri hanno già rimediato l'ergastolo e quando sono stati portati alla sbarra gli uomini delle Brigate rosse che hanno rapito e ucciso il presidente della democrazia cristiana Aldo Moro.

A Cristoforo Piancone, «brigatista venuto dal nulla», era stata inflitta la pena del carcere a vita da una corte d'assise di Torino. I giudici l'hanno riconosciuto responsabile dell'omicidio del brigadiere delle guardie delle «Nuove» Lorenzo Cotugno.

Molti hanno ancora dei conti in sospeso con la giustizia. Giorgio Semeria, ex studente di ingegneria, braccio destro del capo Renato Curcio, gran leader delle Brigate rosse, deve rispondere dell'omicidio del «piellino» Giorgio Soldati, arrestato a Milano e strangolato nel super-carcere di Cuneo.

Questo processo nell'aula bunker delle Vallette è stato istruito per i «fatti specifici»: ognuno risposto per gli attentati, i delitti, le sparatorie, gli assassinii di cui è stato accusato. Ma il dibattimento era stato preceduto da un altro processo nel corso del quale agli stessi imputati erano stati contestati i reati associativi di «organizzazione e partecipazione a banda armata».

Allora le pene più alte state per Nadia Ponti (17 anni e sei mesi di carcere), la «maestrina» Angela Vai (16 anni e 8 mesi), Silvana Innocenzi (15 anni e mezzo), Micaletto (14 anni e mezzo), Vincenzo Guagliardo (13 anni). E' passato poco più di un anno ma l'atteggiamento delle Brigate è radicalmente cambiato.

Allora gli imputati tentavano di fare il processo «guerriglia» fatto di proclami, di revoche degli avvocati, di minacce. Adesso quasi tutti si sono tenuti i loro legali, intervenuti al processo per tentare di spiegare (in modo confuso si vuole) perché sparavano e uccidevano. Hanno provato ad accreditare l'ipotesi che il terrorismo contava sull'appoggio, la complicità e l'aiuto di proletari e fabbrica.

Quando nel primo processo è arrivato Patrizio Peci gli altri imputati se ne sono andati vomitando insulti.

Questa volta l'hanno voluto sentire e per un a settimana l'hanno bombardato di domande per cercare delle contraddizioni nel racconto.

(Segue da pagina 6)

Un grande cuore ci ha lasciati.

Giuseppe Manzone

pittore

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Maivano**, i nipoti **Lidia** e **Riccardo** con Titti e **Andrea**. Un particolare ringraziamento a tutti quanti gli sono stati vicini.

— Torino, 23 luglio 1983.

La nipote col marito **Garbarino** e figli, sono tanto vicini a Jada e figli.

Gualtiero e **Alba Maivano** condividono il dolore di Jada Riccardo Titti Lidia per la scomparsa del pittore **MANZONE** maestro di vita e di arte.

Consuocari **Andreina** e **Danilo Castelli** partecipano al grande dolore di Jada e figli.

Sono affettuosamente vicini a Jada e figli gli amici.

e famiglia
e Ollino
Angela Galeno e famiglia
Mauro Garino e famiglia
Angiola Dario Olena
Wally Alfonso Corradini
Matelda e famiglia
Ninni Umberto Grosso

Cristina e **Cesare** partecipano al dolore di Riccardo Lidia e

Teresa, Vittorio Caramello e figli prendono parte commossi al dolore della famiglia Manzone-Maivano

Le famiglie **Caggiula Vallinotti** profondamente commosse partecipano al dolore di Jada per la perdita del **PADRE**.

Matelda, Cesare con **Grazia** e **Marina**, con rimpianto, sono vicini al dolore della zia e dei cugini.

e **Umberto Grosso** partecipano al dolore di Jada e famiglia per la scomparsa del caro

prof. Giuseppe

— Asti, 25 luglio 1983.

La galleria **Acquario** di Milano partecipa al dolore della famiglia per la morte di

Giuseppe Manzone

— Asti, 25 luglio 1983.

Il **Centro per la Cultura** e l'Istituto **«Luigi Bosco»** di **Canelli**

Giuseppe Manzone

— Canelli, 25 luglio 1983.

Pierluigi Secco Bello ricorda l'amico

Giuseppe M

— Canelli, 26 luglio 1983.

Improvvisamente è mancato

Guidi

L'annunciano la moglie, i figli la moglie e figlia **Silvia, Pierluigi** con la moglie **Luciana**, parenti tutti. Funerali in Grazia S. Canavese martedì 26 ore 14,30, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero generale di Torino, ore 15,30.

— , 25 luglio

La **Presidenza**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale della Unirel S.p.A.** partecipano sentitamente che ha colpito il rag. Pier Luigi Guidi, direttore amministrativo della Società, la perdita del caro **PAPA'**.

— Torino, luglio

I e gli **impiegati degli Uffici S.p.A.** di partecipano al grave lutto, che ha colpito il rag. Guidi, direttore amministrativo della Società.

— Torino, 25 luglio

Il **Personale degli S.p.A.** esprimono più vive condoglianze al rag. per la perdita del **PADRE**.

— Torino, 25 luglio 1983.

Presidenti, Consigli d'Amministrazione e Collegi Unimin S.p.A., S.p.A., S.p.A., Atomix , Fondat S.p.A. prendono parte al lutto che ha colpito il rag. Pier Luigi Guidi per la perdita del **PADRE**.

— Torino, 25 luglio 1983.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio sindacale mag S.p.A. e della Cave S.p.A. prendono parte al lutto che ha colpito il Pier Luigi Guidi, sindaco Società, per la scomparsa del **PADRE**.

—, Torino, 25 luglio 1983.

Ferruccio, Giorgio e **Gianluca Casari**, con le rispettive famiglie partecipano al dolore del rag. Luigi Guidi per la scomparsa del **PADRE**.

— Torino, 25 luglio 1983.

e con le rispettive famiglie si uniscono al dolore del rag. Pier Luigi Guidi per la perdita del **PADRE**.

— Torino, 25 luglio

Nando Bergaglio e famiglia partecipano sentitamente al che ha colpito il

— Torino, 25 luglio

Mario Galletti e famiglia esprimono sentite condoglianze al rag. Guidi per la scomparsa del **PADRE**.

— Torino, luglio

La famiglie **Rao** sono vicine a Pierluigi e Luciana con sentimenti di fraterna amicizia e vivo cordoglio.

E' cessata mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Zalo ved.

ci danno il doloroso i figli Nicoletta e **Dario** con nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Giuseppe per le costanti cure prestate e alle signore e Ida per l'affettuosa assistenza. Funerali 27, 8,30, parr. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 luglio 1983.

La famiglia ricorda rimpianto la signora

Direzione e **Personale** della **Risparmio di Torino** partecipano al dolore dei sig. Francesco Gollini per la della mamma

Luigia Zalo Gollini

— Torino, 25 luglio 1983.

Partecipano al dolore i Collaboratori della **Dipendenza di Alpignano**.

— Alpignano, 25 luglio

La consuocera **Pina Degliani**. Fa partecipa al

E' mancato

Mario Landini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Tina**, la figlia **Maria Grazia** col marito **Augusto Chiantaretto**, l'adorata nipotina mamma, sorella, cognato, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 8,30 nella parrocchia del Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 luglio

E' mancato ai suoi

Gaetano Cervini

Ne danno il triste annuncio **Giuseppina**, cognata, cognato, nipoti e parenti Funerali mercoledì 27 alle ore 14,30 dall'abitazione via Avigliana 38. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 25 luglio

Cristianamente è la

N. D.

Gina Alessandrini Festa

L'annunciano i cugini **Bersani** e **Scarascia-Mugnozza, Sciaidone, Bracchi, Dalmasso, Barbuto, Rampa, Lievre, Chiavazza, Raimondo, Pizzen, Cibrario**; amici Zunino e l'aff **Maria Soncin**. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Aggero per premurose cure prestatele. Funerali 27 ore 8,30 nella parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato. La cara salma proseguirà per Avigliana sarà tumulata tomba di famiglia.

— Torino, 25 luglio 1983.

Partecipano al dolore: **Giovanna** e **Lino Mosso**, figlioccia **Germana**, l'amica **Carmen**.

E'

Quartero

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e la nipote. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Palmina per le amorevoli cure prestate. Funerali ore 15,30 via Gorizia 174. La è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 luglio

Silvia, Laura e partecipano al della famiglia Quartero.

Fausto e **Ferraro** partecipano al dolore di Aldo e famiglia per il decesso del PADRE.

RINGRAZIAMENTI

Profondamente grati la toccante dimostrazione di affetto tributata al loro caro: la moglie i familiari di

Maschio

desiderano ringraziare tutti coloro che con presenza, fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro immenso dolore.

— Piossasco, 26 luglio

La moglie **Cleta** ringrazia di cuore le persone che hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Angelo

carrozziere

Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 10 settembre alle 18,30 nella parrocchia B. V. Assunta di Lingotto.

— Torino, 25 luglio

ANNIVERSARI

1978 1983

Stefano Bocca

Infinita nostalgia.

1983

Felice

Sempre ricordato infinitamente rimpianto.

1980 1983

na Florio

Vivi sempre con mamma e papà.

1973

Enrico Lanfranco

Sempre nel ricordo. Tua moglie.

anniversario

Antonio

I suoi cari lo ricordano.

— Torino, 26 luglio 1983.

TORINO

Una tenuta discreta

— Gli affari continuano a diminuire in una Borsa che tuttavia registra plusvalenze discrete per alcuni settori che appaiono interessati da una domanda abbastanza presente ma molto selettiva.

«Gli acquisti infatti hanno interessato particolare gli assicurativi, che stati il comparto che maggiormente ha messo a segno recuperi; Toro migliorano del 3,05%, le Sai del 2,5%, le Generali dello 0,52%. Questa tendenza è stata seguita anche dagli immobiliari, miglioramenti per le Beni Immobili (+3,44%), le Condotte Acque Roma (+2,02%).

Gli altri comparti invece

fanno accusare contrasti per un accentuarsi di vendite non molto consistenti per la verità, che hanno però tuttavia l'effetto deprimere alcune quotazioni. Deboli infatti sono apparsi i finanziari, con flessioni per la Sip, per le Sa (—3,44%). Anche gli industriali appaiono meno attivi dei giorni scorsi, con prevalenti limature prezzo: meno 1,55% per la Olivetti ordinaria, meno 0,93 per l'Olivetti privilegiata, meno 0,39% per la Fiat ordinaria.

FIXING Fiat: ordinaria 2950, privil. 2180.

MILANO

Il mercato si rafforza

MILANO — conti ad alternare giornate leggermente negative e altre positive. Oggi infatti nuovo modesto risveglio in Borsa dopo l'assestamento della vigilia. Nonostante il volume sempre più modesto degli scambi il mercato azionario ha presentato oggi un quadro migliore di rafforzamenti sempre naturalmente ristretti ai principali titoli sia nel settore assicurativo e finanziario sia nei valori industriali.

tenuto anche il gruppo Centrale e quello Pesenti. Ancora in buona vista le Cantoni.

Pochi scambi così potuto spostare i prezzi su livelli migliori riflessi sull'indice generale nella prima mattinata +0,8%, mentre sul finale si è portato a +1%.

Il ritmo modesto degli scambi permesso spostamenti maggiore rilievo molto che in questi giorni la Borsa data l'esiguità appunto delle transazioni possa mantenersi su livello abbastanza equilibrato.

Sul finale tono migliore le 145.100, molto ben tenute le Fiat e Montedison. Dopoborsa leggermente più calmo attività molto modesta.

Il settore del reddito fisso ha presentato solito interessamento sui

Dollaro assestato a quota 1538 lire

ROMA — Dollaro in assestamento valori elevati all'apertura europea, ma al di sotto dei livelli record ieri. In Italia quota 1537,75 - 1538,25 lire, otto punti in meno rispetto ai 1546 di ieri.

Analogamente Francoforte apre 2,60 marchi netti perde qualche decimo di pfennig nei primi scambi confronto i 2,6142 del fixing di ieri.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro	1538,75-1539,25
Sterlina	2343-2344,50
Marco tedesco	591,75-591,85
Franco svizzero	731,50-731,80
Franco francese	196,85-197
Franco belga	28,56-28,57
Fiorino	529,75-529
Yen	6,410- 6,415

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26-7	25-7
VALORI DI STATO		
ita 5%	41 60	41 50
. Scol.5,50% 86	—	—
Edil. Scol. 5,0%	89 80	89 80
Edil. Scol. 6% 70	85 20	85 20
Edil. Scol. 6% 71		82 60
Edil. Scol. 72	80 15	80 15
Edil. Scol. 9% 75/90	77	77
Edil. Scol. 9% 76/91	76 40	76 40
Edil. Scol. 10% 77/97	78 50	78 50
DD.PP. Comp. Pr		72 80
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 90	100 05
. Cr. Tes. 1-4-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-5-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 80	99 75
C. Cr. Tes. 1-5-85	99 90	100
C. Cr. Tes. 1-8-85	100	100
B.T.P. 12% 87	84 75	84 75
B.T.P. 12% 1-10-83	99 25	99
B.T.P. 12% 1-1-84	98 20	98 20
B.T.P. 12% 1-4-84	96 55	96 55
B.T.P. 12% 1-10-84	94 20	94 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	89 90	
Enel 6% 66 II	81 20	81 20
Enel 6% 68 I	77 50	77
Enel		74 20
Enel 7% 73	67 60	67 60
Enel 76 Indicizzate	—	—
Enel 77 I Indicizzate	144	144
Enel 77 II Indicizzate	140 30	140 30
5 80	68	68
12% 80 Indicizzate	99 65	99 65
Enel 12% 79/85	91	91
IRI 5,50% 61	82 20	82 20
IRI 6% 65	94 80	94 80
IRI 12% 77	84	84
Autostrade 6% 69/88 I	77 20	77 20
Autostrade 7% 71/86	86 15	86 15
Autostrade 9% 76/86	86	86
C.C.OO.PP. 5%	63 50	63 10
C.C.OO.PP. 5,50%	63 15	63 15
C.C.OO.PP. 6%	56 40	56 40
C.C.OO.PP. 7%	53 45	53 45
C.C. Int. St. 6% 66 1°	83 10	83 10
C.I. Int. St. 6% 67 2°	80 90	80 20
C.C. Int. St. 6% 68 3°	77 40	76 70
C.C. Int. St. 7% 70 1°	70 60	70 60
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 20	69 20
CC.OO.PP. Anas 6% 66	53 50	53 50
CC.OO.PP. Anas 7% 72	55 25	58 50
CC. Aut. 7% 70 1°	57 30	57 30
CC. Aut. 8% 74 I	52	52
FF.SS. 6% 66 1°		85 25
FF.SS. 6% 67		80 80
FF.SS. 6% 69 1°	66 50	66 50
FF.SS. 7% 72 1°	69 70	69 70
Amm. FF.SS. 7% 70	70 50	70 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	92 25	92 25
P. Verde 6% 64 1°		92 90
P. Verde 7% 71 1°	68	68
ICIPU 6%	77 35	77 70
ICIPU F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	77	77
IMI 26 6% 67	78 10	78 60
IMI 29 7% 70	78 80	78 80
IMI 29 7% 70	77 70	77 70
M.edison 13,5% 78/91 ind.	131 25	131
Città Torino 6% 52/84	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85		82 60
Pr To AEM 5,5% 62/85		82 60
Città di Milano 7%	74	74
Città di Milano 10%	90 30	90 30
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	53 90	53 70
Ist. S. Paolo c. mm. 6%	61 50	61 30
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	51 30	50 60
S. Paolo OO.PP. 6%	51 20	51 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	89 40	89 40
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv.	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A.	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	60	
Riv 5,50%	75 70	75 70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12%	171	162
Generali 12% 81/88	264 50	264 50
Iri Alfa 7% 70/85		86
Iri Credito	94 50	94 50
Iri Stet 7% 73/88	83	
La Centrale 13%	88 50	88 50
Med. FIDIS 13% 81/91	111 70	111 70
Med. Metalli 13% 81/91	83 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	282	282
Med. Sip 7% 73/88	83	83
Med. S. Spirito 7% 73/88	328 40	328 40
Med. Snia 13% 81/90	111	111
Olivetti 13% 81/91		88 50
Pirelli 13% 81/91	115	115
S. Paolo S. Italcant 12% 78/85	282	282
IFIL 13% 81/87		222
Cart. Burgo 13% 81/88	82 80	82 80
Unicem 14% 81/87	122 60	122 60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-7	25-7
ALIMENTARI		
Alivar		4150
Eridania	8050	8050
Fiorio	193	193
Mitjagr. Vitt.	6800	7050
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.		
C. Ass. Mi risp.		9100
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	450	450
Generali	133500	132800
RAS	1	144400
SAI		13100
SAI priv.	13000	12900
Toro Ass. ord.	11800	11450
Toro Ass. priv.		9300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	30900	30900
Banco di Roma	30300	30100
Credito	3450	3420
Interbanca priv.	20150	19800
Mediobanca	66100	66200
CARTARI -		
Burgo ord.	2800	2800
Burgo priv.	2750	2600
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	115	115
Pozzi risp.	85	
Eternit ord.	480	480
Eternit pref.	480	480
U		16500
Unicem risp.	12000	12300
CHIMICI		
Italgas	1010	1010
Mira Lanza	33500	33500
Montedison	194	193,50
Paramatti		1720
Pierrel	1470	1470
Pierrel risp.	800	800
Saffa ord.	5750	5750
Saffa risp.	5350	5350
SAIAG	1130	1130
COMMERCIO		
Rinascente ord.	350	349
Rinascente priv.	235	238
Silos Genova	1110	1090
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	940	940
Autostr. To-MI	7950	8050
Italcable	13800	13700
NAI	28	27
SIP	1890	1900
SIP risp.	1970	1980
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	830	830
M. Ma risp.	810	830
FINANZIARI		
Bastogi IRBS		216
Borgosesia ord.	6400	6400
Borgosesia risp.		2500
Centrale		2065
Centrale risp.	1200	1200
CIR		4180
CIR risp.	4220	4180
	2850	
Finsider	50	50
Fiscambi	2780	2780
Gim risp.		1910
IFI priv.	4890	4880
IFIL		
IFIL risp.	4500	
Invest	2880	2820
Mittel	1275	1275
Pirelli & C.		
Pirelli S.p.A.		1735
Pirelli S.p.A. risp.	1720	1720
SAROM		1450
Schiapparelli	601	
	810	810
SMI	1750	1750
SMI risp.	1450	1450
SIFA	2230	2230
STET	1770	1770
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	750	725
B.I.I. risp.	720	700
Condotte Acqua	151	148
Fer-Co	97	98 50
Gen. Imm. Sogene	890	890
I.P.I.	1660	1660
ISVI		14000
Risanam. Napoli		9400
MEC ICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1300	1300
Fiat ord. prec.	—	2960
Fiat priv. prec.	—	2177
Ghiardini	6500	6500
Olivetti ord.		3220
Olivetti priv.	3170	3200
Olivetti risp.	2950	2950
Westinghouse		22200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	445	448
	165	165
	16000	16000
TESSILI		
Cantoni	3150	2900
Fisac	6950	
Fisac risp.	7050	7050
ord.	1090	1080
Acque		3260
CIGA		3750
Pacchetti	68	68
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	273	273
Centrale 13% 81/86		93
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	79	
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
M.I.I. 12% 80/85	172	172
M. Ital 13%	86	86
M. Snia 13% 90	112 50	112,50
Olivetti 13% 81/91	93	87
Pirelli 13% 81/91	113	113

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	26-7	25-7
ALIMENTARI		
Alivar	4130	4130
Bonifiche Ferr.	29200	29200
Cavanzere	1380	1375
Eridania	8000	8050
Ind. Buitoni P.	3050	3045
Buitoni risp.	3055	3020
Ind. Zuccheri	1597	1570
Milano Agr. Vitt.	7090	7090
Perugina	1700	1752
Perugina risp.	1649	1644
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.		34100
Ausonia Ass.		980
C. Ass. Mi ord.	13635	13400
C. Ass. Mi risp.	9100	9000
C. Latina ord.	590	587
C. Latina priv.		450
FIRS	2000	2000
FIRS risp.	835	859
Generali	133800	131450
Italia Ass.	14070	13500
L'Abeille Ital.		41400
La Fondiaria		53800
RAS	145100	143500
SAI	13510	13001
SAI priv.	13010	12800
SAI 1-1-83	—	—
Toro Ass. ord.	11780	11399
Toro Ass. pr.		
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5550	5770
B. Comm. Ital.	30900	30900
Banco Roma		30000
Lariano		5500
Cred.		
Cred. Varesino	4520	4480
Interbanca pr.	20110	19750
		65100
CARTARI EDITORIALI		
Burgo ord.	2780	2789
Burgo priv.	2770	2460
Burgo risp.	n.r.	—
De Medici	1930	1780
Mondadori	5410	5410
Mondadori pr.	2920	2900
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2350	2310
Pozzi-Ginori	116	116
Pozzi-Ginori r.	87 50	87
Eternit	484	484
Eternit pref.	453	453
Italcementi		
Italcementi r.		46500
Unicem	16310	16480
Unicem risp.	12000	12010
CHIMICI - GOMMA		
	8501	8501
Caffaro	424	430
Caffaro risp.	434	437
Farmit. Erba	11290	11300
Italgas	1010	1012
Lepetit	28250	26000
Lepetit priv.		25300
Mira Lanza		33390
Montedison		193 50
Perlier		7610
Pierrel		1450
Pierrel risp.	835	821
Rol	1458	1459
Saffa	5750	5760
Saffa risp.		5370
Siossigeno	15200	15080
COMMERCIO		
		349
La Rinasc. p.	239	237 75
Silos	1108	1080
	6330	6360
Standa risp.	6086	6080
COMUNICA - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	921	936
Ausiliare		
Autostr. To-MI	7900	8000
Italcable	13800	13590
NAI	28 50	26 50
Nord Milano	3110	3110
SIP	1889	1890
SIP risp.	1953	1970
Tecnomasio	391	385
FINANZIARI		
Acqua Marcia		
Agricola	17390	17250
	219 25	215
Bonif. Siele	30790	
Borgosesia o.	6700	6700
Borgosesia r.	2499	2499
Brioschi	1350	1300
Buton	2405	2405
La Centrale	2080	2049
Centrale risp.	1250	1215
La Centrale r. 1-7-82	1300	
CIR	4250	4200
CIR risp.	4250	4170
	4055	4080
Fi	2840	2840
Fin. Breda	4950	4950
	52	
	1415	1440
Finsider	49 50	50
Fiscambi	2790	2780
Gemina	429	430
Gemina risp.	416	406
	—	—
GIM	3070	3080
GIM risp.	1895	1910
IFI priv.	4921	4878
IFIL	6400	6350
IFIL risp.	4450	4400
Invest	2880	
Italmobiliare	71500	71500
Mittel	1282	1275
Partec.	735	735
Pirelli & C.	3015	3010
Pirelli SpA	1741	1726
Pirelli SpA risp.	1719	1720
Rejna	13190	13190
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.		9500
Serom	1431	1400
Schiapparelli	613	605
SME		788
	1795	1769
SMI risp.	1450	1460
Stet	1760	1750
Terme Acqui	1120	1090
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
	6197	6195
B.I.I. ord.	755	724
B.I.I. risp.		688
COGE	858	825
Cogefar	1400	1388
Cond. Acqua		145 25
De Angeli Frua	1878	1879
G. Imm. Sogene	870	876
Iniziativa Ed.	25400	25700
ISVIM		14790
La Milano Centr.		
La Milano Centr. r.	8760	8790
Risanamento		9450
S	2215	
MECCANICI -		
FIAT ord.		2649
FIAT priv.		2160
Ghiardini		
Franco Tosi	18800	18500
Magneti M. or.	832	830
Magneti M. risp.	838	830
Olivetti ord.	3160	3190
Olivetti priv.	3170	
Olivetti risp.	2950	2950
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	1860	1855
Westinghouse	21550	21550
Worthington	2590	2640
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	430	430
Cantier. Metall.	4219	4220
Dalmine	445	440 50
Falck ord.	1495	1521
Falck risp.		1505
	547	548
La Magona	4700	4735
Pertusola		
	3010	3010
TESSILI		
Cant. e Zinelli	20 75	20 50
Cantoni	3045	3200
	1595	1620
Cascami Seta	3800	
Eliolona	1170	1120
FISAC		6960
FISAC risp.	7050	7050
Linif. e Can. o.	3780	3750
Linif. e Can. r.	1850	1900
Marzotto ord.		1395
Marzotto risp.	7905	1870
	39 25	40
	11300	11300
Snia Visc. o.	1093	1078
Unione Man.	16150	16050
Zucchi	3480	3480
Acq. De Ferrari	1860	1810
Acq. De Ferr. r.		1868
Acque Potabili	3275	
Calzat. Varese	925	930
CIGA	3900	
Jolly Hotel	5550	5750
	57 50	65 25
Tranno	13835	

Sagliano Micca, morti i coniugi D'Ambrosio vittime dello scoppio di un fuoco d'artificio

SAGLIANO MICCA — Il peggio è accaduto: morti due dei ventiquattro feriti dallo scoppio petardo, durante festa patronale del paese di domenica scorsa. Un epilogo tragico, inaspettato. I coniugi D'Ambrosio, morti poche ore distanza dall'altro, durante la notte, all'ospedale di Biella, avevano riportato ferite che, seppure gravi, non presagire una simile fine.

Giuseppe d'Ambrosio, anni, glie Anna Maria Nativi, 44 anni, che lasciano orfani due bimbi, uno dei quali, il secondogenito Stefano di nove anni ricoverato in ospedale, sarebbero deceduti perché avvelenati da alcuni prodotti chimici contenuti nel mortaretto. Questa almeno la tesi per ora prevalente, per conoscere le cause esatte della morte improvvisa dei due coniugi bisognerà aspettare i risultati dell'autopsia ordinata magistratura.

E si attende giustificati timori l'esito di questi accertamenti poiché in ospedale sono ancora ricoverati sette feriti di quella drammatica vicenda.

Domenica scorsa Sagliano si festeggiava il patrono San Giacomo show di fuochi artificiali. A sparare i petar- c'era Giuseppe Caselli, 28 anni, figlio del titolare della ditta produttrice e ora in carcere, un'area distante alcune decine di metri dal condominio «Gardenia». un petardo invece di salire verso il cielo e trasformarsi in spettacolare cascata luminosa, è piombato mezzo gente infilandosi nella rampa d'accesso alautorimesse condominio «Gardenia», dove appoggiati una Renault 5 c'erano Giuseppe D'Ambrosio la moglie, il figlio Stefano e Celestina Guglielmina, una cinquantaduenne di Miagliano.

Il petardo, scoppiando, ha mandato frantumi il vetro posteriore sinistro della Renault 5: su decine persone piombati sassi e schegge. «*C'era sangue dappertutto e la gente correva impaurita*», ricorda Celestina Guglielmina.

Il «tour» della Sicilia in barca 7 giovani ci provano, ma a remi

Partono domani da Mondello, su una barca appositamente realizzata - Arrivo, il 15 agosto

PALERMO — Per fare un girotondo un po' speciale intorno alla Sicilia, a qualcuno piace farlo a remi. Sono sette giovanotti (l'anagrafe c'entra poco) più altrettanti di rincalzo che domani salperanno da Mondello (la stazione balneare di Palermo) per periplo insulare una stupefacente imbarcazione legno a propulsione muscolare. Il «Poseidon», varato in (tre mesi di assemblaggio per milioni di lire), lungo 11,70 metri, largo 2,50, l'altezza di galleggiamento è 50 centimetri, stazza chilogrammi.

La scheda questa «creatura» dell'omonimo circolo nautico palermitano propone ancora: coppie di remi, due fiocchi stabilizzanti, struttura che consentito di ricavare nello scafo due gavoni stagni (poppa prua) per renderlo autoraddrizzante, con l'ulteriore beneficio quattro cuccette. I materiali impiegati: fasciame *iroko* e gelso per i dritti e le ordinate, superfici flessibili in frassino, vernici anticorrosive. qui spunta la sorpresa: la coperta del «Poseidon» è stata dipinta con una particolare, che impedisce al compensato di riscaldarsi sotto i raggi solari, amplificandone la vocazione antisdrucciolo.

Con la spinta dei vogatori, la lancia si muove a 4,5 nodi di velocità, crociera a pieno carico, mentre «a tutto gas» può raggiungere i 6,3. Il colore è, naturalmente, blu.

«Poseidon» è stata inventata per i grandi sentieri del mare. L'approdo «naturale» avrebbe dovuto essere la Grecia, la rivisitazione cioè del mitico viaggio di Ulisse. voglia di camminare sull'acqua per «vincere» non per trastullo vacanziero, spesso non fa rima la burocrazia. Per quest'anno, appunto, e'è ancora l'autorizzazione del «Rina» (Registro navale) per la navigazione oltre sei miglia dalla costa; ecco, quindi, il «ripiego» sul cerchio insulare, in attesa della rotta per l'Ellade.

Intanto l'equipaggio, alcuni primo pelo, altri già ben svezzati, comunque giù scaricare adrenalina al minimo marino, affinerà energie e nozioni in un itinerario ogni grande tensione. «Poseidon» permettendo, buttano con piglio scaramantico, i rematori palermitani contano rientrare alla base il agosto. Dopo aver attraccato a Terrasini, Isole Egadi, Porto Empedocle, Licata, Scoglitti, Capo Passero, Siracusa, Taormina, Messina, Milazzo, Isole Eolie, Cefalù, Termini Imerese, Palermo, per un circuito in «antiorario».

Un percorso che conduce a una sorta di boa mediana, in attesa «grande balzo».

Distrutti in Francia i migliori vigneti

Da furiose grandinate - Una decina di vittime

PARIGI — *Violente grandinate hanno colpito nei giorni scorsi numerosi vigneti di molte regioni della Francia, tra cui l'alto Reno, la costa d'Oro, Gironda, Loira-atlantica la Borgogna, distruggendoli quasi totalmente e infliggendo gravi perdite ai viticoltori francesi. Durante lo scorso week end sono bastati tre minuti di grandinata per distruggere circa il per cento dei vigneti di Vosne-Romanee (Cote d'or), i cui vini tra i più cari e pregiati del mondo.*

Nella stessa zona circa il 70 per cento dei vigneti di Clos-Vougeaot, Clos De-Charmes e Amoureuses hanno subito danni ingenti e si calcola che la mancata produzione per quest'anno causerà perdita di circa milioni di franchi (circa 16 miliardi di lire). In alto Reno, secondo il presidente dell'Associazione viticoltori, molti vigneti andati distrutti al 100 per cento.

Il bilancio del maltempo in Francia d'altra parte già pesante: fulmini, temporali e grandine (in alcuni i chicchi hanno raggiunto gli otto centimetri di diametro e peso di 112 grammi) hanno già causato negli ultimi giorni la morte di una decina di persone, soprattutto nei campeggi.

Gravissimi i danni all'agricoltura, e molte vittime anche fra gli animali: fagiani e 200 pernici stati uccisi

Le società devono pagare l'Invim

Respinte eccezioni d'incostituzionalità

ROMA — *Imporre alle società il pagamento dell'Invim ogni 10 anni dalla data acquisto dell'immobile non contrasta con la Costituzione; lo hanno stabilito i giudici di Palazzo della Consulta respingendo, con sentenza, i dubbi di incostituzionalità espressi da numerose commissioni tributarie sugli articoli 1, 2, 3, 6 del decreto presidenziale che ha istituito l'imposta (il n. 643 del '72).*

Alle norme, tutti disciplinanti i criteri di applicazione dell'Invim, era stato principalmente contestato di realizzano una ingiustificata disparità di trattamento tributario in danno delle società poiché queste tenute pagamento indipendentemente vendita o dall'acquisto titolo gratuito dell'immobile; per giunta con la possibilità che alla scadenza decennio l'incremento valore non si verifichi o verifichi solo parzialmente.

Richiamando una precedente decisione in materia (la n.126 del '79) la Corte ha sentenziato che «giustificazione fondamentale» *dell'imposta* «non è dubitabile». *L'Invim in tutti i suoi aspetti,* «è stata istituita allo scopo colpire gli incrementi valore che di regola derivano ai beni immobili anche indipendentemente da alcuna iniziativa dei proprietari».

Altre affermazioni di principio fatte dai giudici costituzionali:

1) *il fattore inflattivo non è né un* «ostacolo all'applicazione una imposta sul plusvalore degli immobili, né impo- legislatore depurare incrementi di valore imponibile componente imputabile alla svalutazione della moneta»;

2) *la possibilità che l'incremento di valore non si verifichi alla scadenza dei 10 anni provoca l'assoggettamento imposta un incremento di valore fittizio poiché* «spetta agli uffici ed giudici tributari di valutare se in che misura debbano essere considerate eventualità» *come la perdita dell'immobile per sinistro o destinazione terreno verde pubblico;*

3) *esiste disparità di trattamento tributario tra persone fisiche e società* «stante la loro eterogeneità». *Anzi, ha detto la Corte, se si tiene presente che le persone fisiche sono assoggettate all'imposta di successione (in caso di acquisto dell'immobile titolo gratuito)* «non può non riconoscersi che la periodicità *(dell'Invim sulle persone giuridiche (n.d.r.)* evita che si verifichi disparità di trattamento a svantaggio delle persone fisiche».

Il Nicaragua propone un trattato di non-aggressione con l'Honduras

I sandinisti sono disposti sospendere l'invio di armi ai guerriglieri del Salvador

WASHINGTON — Il governo del Nicaragua ha formalmente comunicato all'«Organizzazione degli stati americani» (Osa) essere pronto a negoziare un trattato di non aggressione con l'Honduras avviare trattative per mettere fine tutte consegne di armi che raggiungono il Salvador.

Tali proposte, contenute in una lettera indirizzata all'«O- dall'ambasciatore guegno presso l'organizzazione stessa, Edgard Parrales, state annunciate la set- scorsa dal coordinatore della giunta sandinista, Daniel Ortega.

Ortega aveva proposto piano in sei punti destinato fi- ai conflitti regionali e che prevede, particolare, la fir- immediata di un patto di aggressione fra Nicaragua Honduras.

Il portavoce della Casa Bianca, Speakes, ha intanto affermato che «*hanno unicamente l'ordine difendersi se attaccate le navi della settima flotta americana che ieri incrociano al largo delle coste occidentali dell'America centrale*».

Alle otto unità già sul posto aggiungeranno nei prossimi giorni la battaglia «New Jersey» che ha interrotto la crociera che effettuando nel Pacifico e la portaerei «Coral Sea» che lascerà Napoli per i Caraibi quanto prima per incrociare lungo le orientali Centro America.

La Casa Bianca per essa il suo portavoce continuano a negare la presenza della «task force» costituisca una prova forza nei confronti del Nicaragua.

«*Le condotte dalla portaerei Ranger (la nave ammiraglia, ndr) potranno attenuare* — ha detto Speakes — *la tensione anche se non sono in grado di dire in che modo*».

SOSTA IL TOTOCALCIO
L'ENALOTTO
continuerà a dispensare
vincite milionarie
durante l'estate
CERCA IL 12 PER 12 MESI

Soddisfazione italiana per l'accordo: «Valutere[illegible]mo con più [illegible]alma la ristrutturazione»

Acciaio: la Cee decide 6 mesi di proroga

L'attuazione del regime di crisi rinviata al 31 gennaio 1984 - Ne è stato riconosciuto anche il «carattere indispensabile» per due anni e mezzo - La ripartizione delle quote e dei prezzi di orientamento definita entro l'inizio dell'anno prossimo

BRUXELLES — Il Consiglio dei ministri dei «dieci» ha stanotte autorizzato la commissione della Cee [illegible] prorogare l'attuazione [illegible] regime di crisi — quote di produzione e prezzi di orientamento — fino al 31 gennaio [illegible].

Il Consiglio ha nel contempo riconosciuto *«il carattere indispensabile»* del mantenimento del regime di crisi per due anni e mezzo, fino [illegible] tutto il 1985, *«al fine di accompagnare l'attuazione della ristrutturazione quale è stata decisa dalla commissione il 29 giugno»*.

Sul piano della procedura, [illegible] consiglio si è infine impegnato [illegible] definire, entro [illegible] 31 gennaio 1984, un accordo sulle modalità di proseguimento del regime di crisi, cioè in particolare sulla ripartizione delle quote.

Questi i tre punti della deci[illegible] dei «dieci» sull'acciaio, maturata al termine di 16 ore di negoziato (la riunione era iniziata alle 10 del mattino [illegible] si [illegible] conclusa alle 2 di notte). Una serie confusa di indicazioni contraddittorie ha preceduto l'annuncio ufficiale delle definitive conclusioni del Consiglio Cee. Commentando il risultato della riunione, i ministri italiani Filippo Maria Pandolfi, Industria, e Gianni De Michelis, Partecipazioni Statali, hanno detto: *«Non abbiamo ceduto, anche se ci siamo spesso trovati soli contro tutti e [illegible] la tentazione di ricorrere [illegible] un voto [illegible] maggioranza era forte in alcuni partners»*.

La delegazione italiana è apparsa soddisfatta per avere ottenuto una proroga del regime di crisi [illegible] cui scadenza coincide con il termine per la scelta degli impianti da chiudere nell'ambito dei programmi di ristrutturazione della siderurgia (l'Italia ha così riaffermato [illegible] legame che esiste tra quote [illegible] produzione e «tagli» delle capacità).

Rispetto alla situazione attuale, la ripartizione delle quote di qui al 31 gennaio [illegible] subirà alcune modifiche: il ministro francese Laurent Fabius ha dichiarato di avere ottenuto 615 mila tonnellate in più; il ministro britannico Cecil Parkinson si [illegible] detto soddisfatto delle [illegible] mila in più; lievi aumenti hanno avuto anche Germania e Belgio.

Pandolfi [illegible] De Michelis han[illegible] detto che *«l'Italia, [illegible] in specie l'Italsider, hanno consolidato la propria posizione»*, ottenendo la conferma di un «pacchetto» [illegible] mila tonnellate circa, frutto di accordi nel [illegible] tra il vicepresidente della commissione della Cee Etienne Davignon e l'allora ministro dell'Industria Giovanni Marcora.

I ministri hanno affermato: *«Non abbiamo perso nien[illegible] [illegible] abbiamo preso niente»*. Il «consolidamento» non riguarda però 377 mila tonnellate in contestazione, *«che non [illegible] perse, ma restano in discussione»*. Secondo Pandolfi e De Michelis, le quote in più degli altri Paesi *«provengono dalla produzione in eccesso della Kloeckner»*, un'azienda tedesca che lo scorso anno aveva prodotto 830 mila tonnellate «in supero».

La richiesta dell'Italia di un aumento delle proprie quote per 1.200.000 tonnellate *«resta aperta»* e sarà oggetto di discussione di qui al 31 gennaio 1984, anche nell'ambito della trattativa sulle modalità della ristrutturazione.

L'accordo fra i «dieci», che comporta inoltre l'estensione del regime delle quote obbligatorie anche alle lamiere in quarto e alle travi — la produzione contingentata copre dunque ora quasi i quattro quinti del totale Cee —, è stato faticosamente raggiunto.

Riferendosi alle «minacce» dei partners [illegible] mettere in minoranza con un voto l'Italia, De [illegible] detto: *«Abbia[illegible] dovuto tenerne conto [illegible] abbiamo evocato [illegible] possibilità di fare ricorso al diritto di veto, [illegible] non abbiamo dovuto invocarla»*.

Pandolfi e De Michelis sono stati concordi nel giudicare il risultato raggiunto *«quello massimo nell'attuale situazio[illegible]»*. *«L'Italia* — hanno poi aggiunto — [illegible] *sempre stata d'accordo sulla necessità di non gettare [illegible] siderurgia nel caos»*.

Roma, la pesca miracolosa

ROMA. SONO TUTTORA MIGLIAIA I TURISTI CHE RISPETTANDO UNA CONSOLIDATA TRADIZIONE VOLTANO LE [illegible] ALLA [illegible] [illegible] E VI GETTANO UNA MONETINA. I [illegible] ROMA, APPROFITTANO DELLA DISATTENZIONE DEI VIGILI PER [illegible] IL BOTTINO

[illegible] «Sam 7» sequestrati in Pakistan

ISLAMABAD — Le autorità pakistane hanno sequestrato due missili terra-aria «Sam 7» in un edificio privato [illegible] Lahore che ospita alcuni studi di avvocati. Lo ha [illegible]nunciato ieri a Islamabad l'agenzia pachistana «App», citando un comunicato della corte marziale di Lahore.

Gelli, per la sua estradizione si deciderà alla metà d'agosto

Processo in Svizzera: il maestro della P2 ora in carcere a Ginevra

GINEVRA — [illegible] mezzanotte scade il termine per la presentazione al tribunale di Losanna, la suprema corte elvetica, delle motivazioni per l'opposizione all'estradizione in Italia dell'ex gran maestro della loggia massonica [illegible] Licio Gelli. Ieri, alla chiusura della cancelleria, non era ancora pervenuto il documento. [illegible] l'avvocato Dominique Poncet, che difende Licio Gelli insieme ai colleghi Marc Bonnet [illegible] Philip Nejroud, ha dichiarato [illegible] non aver rinunciato [illegible] inoltrare nuove [illegible] circostanziate argomentazioni a sostegno della linea difensiva assunta, che sarebbero state spedite [illegible] Losanna nella tarda serata.

[illegible] giorni scorsi le autorità elvetiche [illegible] Berna avevano espresso parere favorevole per l'estradizione [illegible] quindi il voluminoso dossier era stato trasmesso al tribunale di Losanna. Esaminata la documentazione (che comprende, tra l'altro, oltre 200 articoli [illegible] giornali prodotti dal collegio di difesa per sottolineare una situazione sfavorevole [illegible] un equo giudizio in Italia) i magistrati elvetici si pronunceranno ora sulla richiesta di estradizione. [illegible] collegio sarà composto [illegible] cinque giudici.

L'estradizione, cadute le motivazioni giudicate dal dipartimento federale di giustizia [illegible] polizia di Berna [illegible] natura politica, potrebbe essere concessa per due reati: concorso in bancarotta fraudolenta [illegible] danni del Banco Ambrosiano, truffa per la vicenda della Savoia assicurazioni. Il processo sarà celebrato intorno [illegible] metà di agosto.

A Pozzuoli altre [illegible] di terremoto

NAPOLI — La terra continua a tremare nella zona flegrea: a Pozzuoli gli strumenti dell'osservatorio, installato nei pressi della solfatara, hanno registrato ieri altre due scosse: alle 15,22 e alle 23,03. La prima scossa è stata del secondo grado della scala Mercalli; la seconda, più forte, è stata classificata fra il secondo-terzo grado.

La scossa notturna, che è stata particolarmente avvertita nella zona detta «Cimitero», ha causato momenti [illegible] tensione. Molte persone, colte nel [illegible] dal sisma, hanno telefonato all'osservatorio. Non si sono verificate, però, [illegible] domenica scorsa, scene di apprensione o panico.

Ortolani arrestato? Voci [illegible] conferme

La notizia si era diffusa ieri in Uruguay

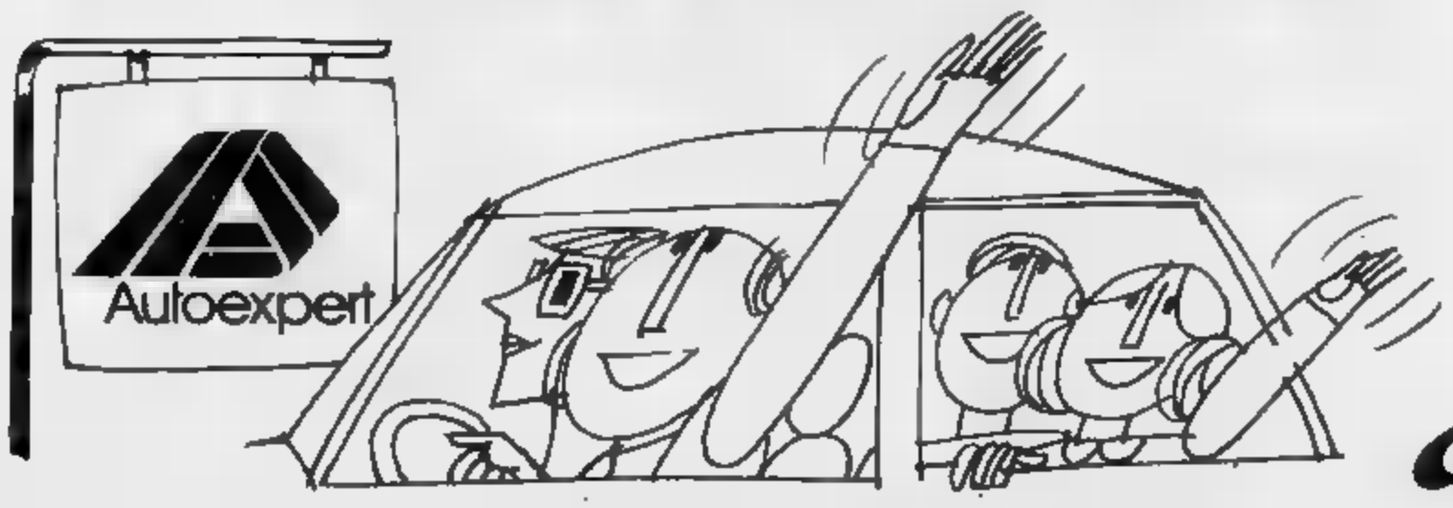
MONTEVIDEO — Varie fonti consultate ieri [illegible] Montevideo in Uruguay hanno affermato di non [illegible] [illegible] conoscenza del presunto arresto del banchiere italiano Umberto Ortolani, come affermavano alcune voci circolate al riguardo.

Nella abituale residenza di Ortolani nella capitale uruguaiana non si risponde alle chiamate telefoniche, così come non è stato possibile prendere contatto con qualcuno dei suoi familiari residenti [illegible] Montevideo.

Tutte le fonti ufficiali e private interrogate in proposito hanno detto di [illegible] aver nessuna informazione circa un presunto arresto del banchiere italiano.

Umberto Ortolani è accusato da molti inquirenti [illegible] essere il [illegible] capo della loggia massonica P2. Con Licio Gelli ha condotto quasi tutte le operazioni che negli ultimi anni hanno portato [illegible] «grup[illegible] occulto» della massoneria a mettere le mani [illegible] vari organi di informazione [illegible] su alcuni «corpi separati».

"USATO BUON VIAGGIO"
(PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)



L'"Usato Buon Viaggio" è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con **solo 1 milione di anticipo** puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra **tutte le marche.** Il resto inizi a pagarlo **3 mesi dopo,** comodamente senza aggravi di interessi, fino a [illegible] **rate mensili, senza cambiali,** anche **senza ipoteca.*** Tutto questo perché "Usato Buon Viaggio" vuol dire **garanzia totale Autoexpert:** 49 severi controlli. Garanzia Oro 12 mesi. Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

Alfa Romeo

[redacted] Ferragosto governo Craxi sarà al lavoro?

ROMA — Probabile lista dei ministri agli inizi della prossima settimana [redacted] dibattito [redacted] fiducia subito dopo [redacted] Montecitorio. Entro il [redacted] agosto fiducia anche da parte del Senato in mo[redacted] avere, per Ferragosto, il governo nella pienez[redacted] poteri. Sono queste le previsioni più accreditate sui tempi della crisi, anche se per Craxi quella iniziata ieri [redacted] la settimana più difficile, in quanto si dovrà definire [redacted] programma del nuovo governo. Non [redacted] pochi quelli che prevedono lo scioglimento della riserva per la fine della settimana.

[redacted] quanto riguarda i ministri che faranno parte [redacted] gabinetto, le voci sui loro nomi, come sempre accade [redacted] queste circostanze, sono [redacted] controllabili. Quello che si [redacted] per certo [redacted] che alla dc ver[redacted] assegnati due ministeri in più, per compensarla [redacted] perdita della presidenza del consiglio. [redacted] par[redacted] di ritorni [redacted] conferme autorevoli (Andreotti e Colombo). Nella rosa dei can[redacted] si fanno i nomi del[redacted] presidente dei deputati dc, [redacted] Bianco, di Mazzotta, vice-segretario del partito, di Scalfaro, che dovrebbe andare agli Interni, di Zamberletti, di Darida, di Misasi, Granelli, Scotti, Martinazzoli [redacted] Bodrato.

Agli altri partiti della coalizione andrebbero invece [redacted] ciascuno [redacted] due al più, [redacted] l'intenzio[redacted] liberali [redacted] portafogli [redacted] più importanti. [redacted] parla, fra gli altri, della Giustizia per l'on. [redacted] per Biondi, responsabile [redacted] problemi [redacted] giustizia [redacted] partito. [redacted] psdi si rifanno i nomi dei ministri [redacted] Giesi, Nicolazzi [redacted] Schietroma, [redacted] anche quello [redacted] Carlo Vizzini

Per il pri, oltre [redacted] Spadolini e Visentini, sono in corsa Battaglia, Mammì [redacted] La Malfa per il terzo posto. Più difficile la situazione all'interno del psi che si vedrà [redacted] quattro ministeri [redacted] dei cinque attuali: I nomi che circolano sono quelli [redacted] Lagorio, De Michelis, Capria, Forte, Signorile, Vassalli.

EMANUELA: NUOVO ULTIMATUM MINACCE DI ATTENTATI AL [redacted]

Due telefonate nella notte [redacted] stamane: «Liberate Agca [redacted] Celebi o uccidiamo la ragazza, termine ultimo: domenica 31 luglio. Spareremo ancora contro Wojtyla»

ROMA — Un [redacted] ultimatum per Emanuela Orlandi. Due telefonate sono giunte questa notte e [redacted] alle redazioni [redacted] di altrettanti giornali: «*Rinnoviamo la richiesta [redacted] liberazione di Ali Agca, Celebi [redacted] degli altri turchi detenuti in Italia. In caso contrario uccideremo Emanuela. L'ultima [redacted] improrogabile [redacted] fissato per [redacted] mezzanotte di domenica 31 luglio*». L'uomo ha inoltre pronunciato pesantissime mi[redacted] contro il Papa, annunciando [redacted] prossimo [redacted]

Gli inquirenti [redacted] molto incerti sulla attendibilità di queste telefonate. Numerosi mitomani, nei giorni scorsi, hanno subissato le linee della famiglia Orlandi e dei giornali con le richieste più assurde. [redacted] sempre, però, è stato agevole decidere sulla «falsità» di questi messaggi.

Lo dimostra il fatto che lo stesso zio della ragazza ha ufficialmente [redacted] ieri [redacted] almeno due telefonate che sono state prese in seria considerazione [redacted] in «netto» contrasto tra di loro.

[redacted] le varie indiscrezioni trapelate nella serata di ieri vi è anche quella secondo la quale i rapitori si sarebbero finalmente decisi ad accetta[redacted] la richiesta [redacted] dimostrare che [redacted] è viva.

Avrebbero quindi chiesto [redacted] fornire a [redacted] giornale [redacted] una foto inedita di Emanuela. Loro provvederanno nei prossimi giorni [redacted] pervenire ai famigliari [redacted] immagine di Emanuela ritratta con in [redacted] no questo giornale.

Per evitare comunque la tortura degli sciacalli [redacted] dei mitomani, la famiglia Orlandi ha deciso [redacted] non rispondere più [redacted] telefonate. Lo ha [redacted] lo zio [redacted] Emanuela affermando che [redacted] in avanti tutte [redacted] comunicazioni devono essere rivolte all'avvocato nominato dalla famiglia, Gennaro Egidi.

Il legale era [redacted] incari[redacted] dal Vaticano di occuparsi della vicenda legata allo [redacted] Ior-Ambrosiano dopo la misteriosa morte del banchie[redacted] Calvi sotto il ponte dei Frati neri a Londra.

Gli inquirenti non escludo[redacted] che alcune [redacted] attribuite [redacted] mitomani siano in realtà state effettuate [redacted] veri carcerieri [redacted] ragazza che, in questo modo, hanno tentato, riuscendovi, di ingarbugliare ancora di più una vicenda già [redacted] per sé intricatissima.

[redacted] storia [redacted] Emanuela, grazie anche [redacted] appelli già lanciati pubblicamente dal Papa, sta avendo [redacted] eccezionale rilevanza internazionale. Giornali ed emittenti televisi[redacted] di tutto il mondo hanno mandato a Roma i loro inviati per seguire [redacted] giorno in gior[redacted] il «mistero di questo rapimento».

Moglie di Scricciolo di [redacted] in [redacted]

ROMA — [redacted] Elia, 25 anni, moglie separata dell'ex sindacalista della Uil Luigi Scricciolo, è stata nuovamente arrestata [redacted] carabinieri [redacted] reparto operativo su mandato di cattura [redacted] giudice istruttore Rosario Priore.

Paola Elia, che si trovava in libertà provvisoria per motivi [redacted] salute, è stata arrestata questa notte nel[redacted] abitazione romana [redacted] via Adalberto 6 con l'accusa di «*tentativo* [redacted] *spionaggio*». Già coinvolta nell'inchiesta sui contatti avuti [redacted] Scricciolo con emissari della Bulgaria ed esponenti delle Brigate rosse. Paola Elia [redacted] accusata in base all'art. 246 del Codice penale.

Il mandato di cattura [redacted] stato notificato anche a Scricciolo che attualmente si [redacted] nel [redacted] romano di «Regina Coeli». Paola Elia è stata già trasferita nel penitenziario [redacted] Rebibbia.

Grandi eruzioni vulcaniche potrebbero [redacted] sole

I risultati di una ricerca effettuata da due scienziati della Nasa

[redacted] YORK — La grande caligine descritta [redacted] cronache antiche che oscurò la regione mediterranea nel 536 d.C. potrebbe essere stata causata da un'eruzione [redacted] a Rabaul, sull'isola pacifica [redacted] Bretagna (nella Melanesia, ad Est della Nuova Guinea).

Questa la conclusione [redacted] Nasa, Richard B. Stother [redacted] Michael A. Rampino, che, per conto dell'istituto [redacted] ricerche Goddard dell'ente spaziale americano, stanno effettuando uno studio sugli effetti [redacted] delle eruzioni vulcaniche.

I due scienziati, nel concentrare il loro studio sulle conseguenze dell'attività vulcanica nel Mediterraneo nel periodo che [redacted] a.C. [redacted] d.C., hanno raccolto varie descrizioni della caligine, o «nebbia secca», che offuscò il sole [redacted] luna del Mediterraneo nell'anno [redacted] e, [redacted] alcuni [redacted] siriaci, precedette un inverno [redacted] rigido, [redacted] nevicate abbondanti, nella regione.

Che una forte eruzione fosse [redacted] si sapeva dall'osservazione del contenu[redacted] acido dello strato [redacted] ghiaccio che corrisponde a quel pe[redacted] banchisa [redacted] Groenlandia. Ma, finora, si era attribuito il ghiaccio acido [redacted] periodo [redacted] un'eruzione nell'Alaska.

Secondo gli scienziati [redacted] Nasa, l'eruzione [redacted] quell'anno [redacted] accaduta molto più a Sud, anche perché la foschia del 536 durò molto più [redacted] lungo (fino [redacted] un [redacted] e mezzo) nelle zone meridionali.

Inoltre, la dosatura [redacted] carbonio radioattivo associato all'eruzione di Rabaul dimostra, secondo l'analisi [redacted] Strother e Rampino, [redacted] pubblicata nel «Journal of Geophysical [redacted] (rivista [redacted] ricerca geofisica), che il vulcano [redacted] con ogni probabi[redacted] attivo proprio in quel periodo.

La cronologia delle eruzioni elaborata dai due scienziati, secondo quanto riferito, «è quasi completa per quei pochi avvenimenti vulcanici che hanno provocato [redacted] effetti geologici ed atmosferici». Fra quelli elencati nel loro studio, l'eruzione sull'isola [redacted] Thera (Mar Egeo) nel 1400 a.C. fu la causa [redacted] civiltà minoica, e, inoltre, potrebbe essere stata [redacted] fonte del racconto di Platone dello sprofondarsi dell'Atlantide.

Sardegna: per gli incendi sgomberato [redacted] paese

CAGLIARI — Un [redacted] incendio si è sviluppato nelle prime ore di [redacted] nella [redacted] sud-occidentale della Sardegna e [redacted] piccolo paese, Ingurtosu, presso Iglesias, è [redacted] fatto sgomberare dai carabinieri [redacted] precauzione. I 150 abitanti sono [redacted] periferia del paese, al riparo [redacted] si sono propagate verso il mare e in direzione dell'Oristanese.

Sul posto vi sono numerose squadre anticendio e non [redacted] da escludere che in mattinata sia richiesto dal centro operativo regionale l'intervento [redacted] un aereo.

• CATANZARO — Sette[redacted] terreno sono stati già bruciati [redacted] incendio che è scoppiato, ieri, alle 12,50 [redacted] Caulonia (Reggio Calabria) [redacted] che [redacted] non [redacted] spento. L'incendio ha finora interessato [redacted] territori di tre Comuni: oltre Caulonia, [redacted] che Roccella Jonica e Gioipsa

Il «Titanic» conserva i suoi segreti

NEW [redacted] — [redacted] «Titanic», il transatlantico inglese affondato il [redacted] aprile del 1912 dopo [redacted] urtato [redacted] gigantesco iceberg, conserverà i suoi segreti. Il [redacted] petroliere americano Jack Grimm [redacted] rinunciato, per le proibitive condizioni del tempo e del [redacted] trovare il relitto della nave

Sembra [redacted] escludere che Grimm, che finanziò [redacted] due spedizioni del genere nel 1980 e nel 1981, voglia tentare l'impresa una quarta volta nonostante il miraggio dei gioielli e delle [redacted] cose [redacted] valore che dovrebbero [redacted] trovarsi nella nave.

[redacted] Roma arrestato presunto colpevole

ROMA — I carabinieri hanno arrestato Luigi Valenti[redacted] Stacchi, 66 anni, sospettato di essere l'assassino di Lu[redacted] Rosa, la prostituta [redacted] 33 anni trovata uccisa il 14 luglio scorso sulla Via Pontina all'altezza di Tor De' Cenci. Raccogliendo prove tra le colleghe di Lucia Rosa, i militari avevano fermato [redacted] giorni scorsi [redacted] l'accusa di favoreggiamento [redacted] sfruttamento della prostituzione, lo Stacchi e [redacted] Meloni, [redacted] 33 anni. Successivamente, la posizione dello Stacchi si [redacted] aggravata. Secondo il rapporto inviato alla magistratura l'uomo sarebbe [redacted] responsabile [redacted] riale [redacted] avrebbe agito in quanto Lucia [redacted] intenzionata, contro il volere del suo «protettore», ad abbandonare quel genere di attività.

Stenografo del Senato campione [redacted] velocità

[redacted] — Lilio Salvatore Bruccoleri, stenografo parlamentare [redacted] Senato, [redacted] vinto i campionati mondiali di velocità stenografica, disputatisi [redacted] Lucerna. L'italiano ha conquistato il primo posto assoluto, avendo ripreso 180 parole al minuto senza alcun errore. Ai campionati [redacted] diali [redacted] partecipato oltre 50 concorrenti provenienti da molti paesi tra cui Stati Uniti, [redacted] Germanie, Bulgaria, Jugoslavia, ecc. Bruccoleri ha scritto [redacted] questa alta velocità con la macchina stenografica «Michela», utilizzata da oltre un secolo in Senato per [redacted] resoconto dei lavori parlamentari.

[redacted] pri ucciso [redacted]

L'AQUILA — Il [redacted] socialista di Roccasale, un paesino a una cinquantina [redacted] dall'Aquila, Giuseppe D'Ascanio, di 49 anni, [redacted] stato ucciso [redacted] coltellate da un obiettore di coscienza, [redacted] Santilli, di [redacted] che dopo l'omicidio [redacted] fuggito [redacted] viene ora ricercato. Il fatto [redacted] accaduto nel piccolo centro, vicino Sulmona, che conta [redacted] di mille abitanti. D'Ascanio, che faceva il commerciante, è stato avvicinato da Santilli, che era con altre due persone, [redacted] scusa di parlare di problemi urbanistici. All'improvviso, Santilli ha estratto [redacted] coltello [redacted] serramanico e si è avventato contro il sindaco colpendolo ripetutamente all'addome. D'Ascanio [redacted] morto [redacted] veniva trasportato nell'ospedale [redacted] Popoli. L'assassino, come si è detto, è riuscito a fuggire. E' in [redacted] massiccia battuta di carabinieri e polizia per catturarlo.

Italiani conquistano [redacted]

ISLAMABAD — Una spedizione alpinistica italiana di[redacted] Giorgio Mallucci ha conquistato il 20 luglio [redacted] so la cima [redacted] del [redacted] Siashish, di 7100 metri di altezza, nel Karakorum pachistano. L'annuncio è stato dato oggi a Islamabad, dove la spedizione italiana al completo ha fatto ritorno.

STAMPA [redacted]
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bran[redacted]
vicedirettore

Editrice [redacted] STAMPA S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Ammini[redacted]tori Delegato e [redacted]rettore Generale
[redacted]
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo [redacted]
Francesco Paolo [redacted]
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, [redacted] 13 +30

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso. VISIBILITA': buona VENTI: deboli variabili. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TEN[redacted] DEL TEMPO: permarranno ancora condizioni di instabilità

all'estero [redacted]

Atene	+21	+37
Berlino	+15	+27
Buenos Aires	+ 8	+16
Lisbona	+16	+26
Londra	+17	+24
Mosca	+12	+17
New York	+19	+24
Parigi	+18	+28
Singapore	[redacted]	+32
Tokyo	+25	+32

in provincia (ore 8)

[redacted]	n. p.
Alessandria	+22
Asti	n. p.
Cuneo	n. p.
Novara	+24
Vercelli	+26
Genova	+26
Imperia	+27
Savona	n. p.

in [redacted] (ore 8)

Venezia	+25
Milano	+26
Bologna	[redacted]
Ancona	+23
Roma	+25
Napoli	+24
[redacted]	+25
Reggio C.	+30
Palermo	+28
Cagliari	[redacted]

Molto realismo nei ritiri delle genovesi

Per Genoa e Samp squadre tranquille né sogni né paure

: «PER LA SAMP UN POSTO EUROPA»

GENOVA — «Parlare di scudetto, è stato fatto da alcune parti, mi sembra esagerato». *Liam Brady, nel ritiro di Pavullo, si confida i giornalisti facendo tecnico delle possibilità della Sampdoria, molto realismo.* «Lo scorso anno dissi che soltanto al terzo anno si sarebbe potuta avere la possibilità di competere con Roma Juventus e puntare alla vittoria in campionato. Adesso siamo al secondo anno e non possiamo avere certe pretese. La vita di una squadra — *prosegue l'irlandese* — va programmata a cicli lunghi, nel calcio nulla può essere improvvisato. Ragion per cui facciamo discorsi di scudetto».

Brady però aggiunge: «Sarebbe però una delusione, anzi una sconfitta, non trovare un posto nella Coppa Uefa o nella Coppa delle Coppe, perché questi traguardi alla nostra portata, e io sono sicuro che li raggiungeremo. La squadra è più forte dell'anno scorso, gli arrivi di Bordon, Viercho-wod, Galia e Marocchino le hanno dato maggior sicurezza e maggior equilibrio. E poi io, Liam Brady, ritroverò la via del gol, che nel passato torneo mi mancata, la Sampdoria aumenterà le sue possibilità».

Anche Ulivieri ribadisce il concetto di Brady, che d'altra parte ha già anticipato nei giorni scorsi, prima partenza per il ritiro. «La Sampdoria — *dice l'allenatore* — di scudetto parlerà in questo campionato. Siamo una squadra da terzo o quarto posto, cerchiamo di entrare nel giro internazionale, magari vincendo la Coppa Italia, ma per il primo posto ci sono dubbi: o Ro o Juventus. Una squadra da scudetto la si costruisce in alcuni anni, non la si improvvisa dall'oggi al domani, anche se si acquistano i migliori elementi sul mercato, come ha fatto la Sampdoria nelle scor settimane».

Realista è anche Vierchowod: «La Sampdoria può finire nel giro internazionale, in Coppa delle Coppe o in Coppa Uefa, ma per lo scudetto ci vorrà ancora tempo. Questo, comunque, basta, purché riesca a conquistarmi un posto nella Nazionale».

Trasferendoci dall'Appennino emiliano quello toscano, si nota che il realismo sta di casa anche Reggello, dove in ritiro il Genoa. «Non competeremo per le prime posizioni — *dice Simoni* — non credo che dovremo lottare per retrocedere. Puntiamo ad una posizione di assoluta tranquillità, intanto cercheremo non perdere troppo di vista il gruppo delle "seconde grandi" che si batteranno alle spalle delle favorite Roma, Juventus Inter. Io dispero che il Genoa possa agganciare questo carro, nel quale inserisco Torino, Sampdoria, Fiorentina, Verona Udinese. Perché sicuro che non sono molte le squadre più forti del Genoa. Sicuramente lo sono Roma, Juventus Fiorentina, ma con le altre che ho citato possiamo tranquillamente batterci la. La classifica penso che si adatti ottimamente Genoa di quest'anno».

«Il Genoa — *interviene Briaschi, il goleador forse più richiesto sul calcio-mercato* — si è sicuramente rinforzato, questo campionato non sarà facile, in quanto mi sembra che il livello medio delle squadre sia cresciuto. Noi già nella passata stagione meritavamo almeno tre quattro punti più quelli che abbiamo ottenuto. Se non avremo la sfortuna di un anno fa, penso che quota trenta la posasiamo conquistare abbastanza agevolmente. Ma per centrare questo obiettivo bisognerà impegnarsi sempre al massimo, affrontare ogni partita con la massima determinazione, mai sottovalutare alcun avversario. valori tecnici cosa importante, ma ad essi non si accoppia la necessaria carica agonistica, si possono anche covere brutte sorprese. Però non credo che questo sia il del Genoa, che proprio dell'agonismo ha sempre fatto delle sue armi migliori».

Giorgio Bidone

I due ultimi arrivati no a «disegnare» il

Caso e Pile «Nel Toro,

L'ex perugino: «Il calcio è un gioco fatto da primedonne e greg molto» - Il suo nuovo compagno: «A fianco di Dossena si t

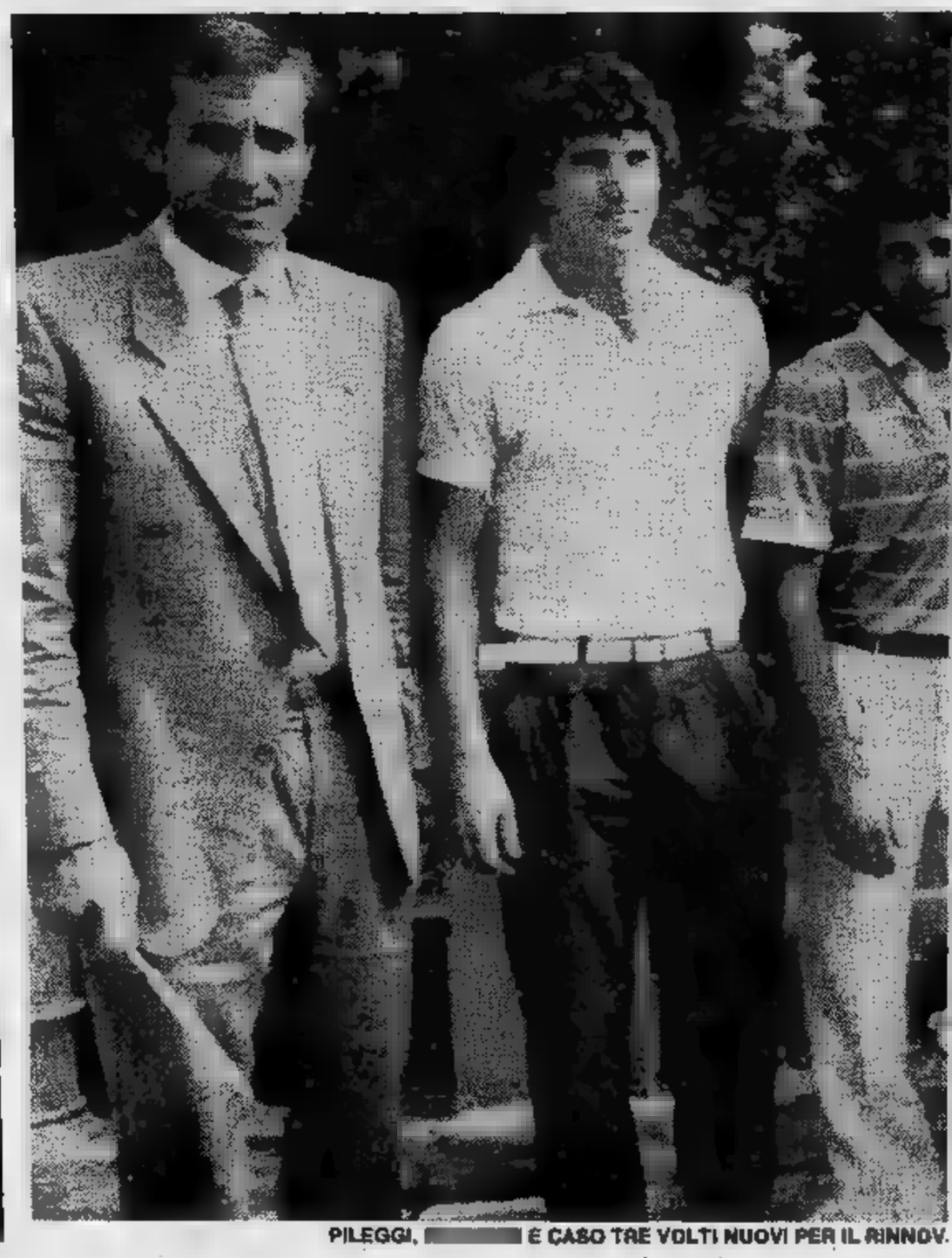
Pileggi Caso sono stati gli acquisti dell'ultima ora del Torino. sono anche stati uno dei motivi dell'accenno contestazione tentato da una parte — fortunatamente minima, si chiaramente capito dalle trionfali accoglienze tributate ieri tutti i giocatori al raduno in sede — della tifoseria. Eppure proprio Pileggi Caso si potrebbero rivelare la chiave volta dell'auspicato «salto di qualità» della squadra granata. Schachner è certamente importantissimo, ma, diceva l'altro giorno Galbiati, *«una squadra fatta di undici uomini e se non funzionano anche gli altri c'è Schachner che tenga»*.

Nella scorsa stagione, uno dei punti più vulnerabili del Torino stato spesso — soprattutto quando è mancato Zaccarelli — il centrocampo. Con il risultato di mettere in difficoltà la difesa, privata del necessario «filtro», di costringere Dossena a fatiche che talvolta finivano per privarlo della consueta lucidità e intelligenza appoggio. *«E'* — conferma Danova —. *Spesso ci capitato di trovarci in difficoltà. Quest'anno non dovrebbe più succedere. Abbiamo centrocampo molto valido. Pileggi migliorato moltissimo da quando ha lasciato il Torino. Soprattutto sotto l'aspetto della combattività, grinta della capacità marcare. Caso è uno che sa mettersi al posto giusto, tenere la palla farla correre quando è necessario»*.

 ecco nodo vicenda: Pileggi e Caso non saranno due grandi campioni, ma possono essere gli uomini necessari al Torino. *«Una squadra di calcio un collettivo fatto di gregari e di prime don-* — spiega Caso con una modestia che attesta l'intelligenza —. *Ci vogliono sempre giocatori che sappiano esaltare le qualità degli altri. Magari gente che lavora nell'ombra. Io uno che cerca di fare il suo lavoro e aiutare compagni, assolutamente prima donna. Essere al Torino, oltretutto, mi fa felicissimo: credo sarebbe l'ambizione di qualsiasi calciatore. Per me, poi, significa tornare ad un certo livello questo può che farmi gran piacere»*.

Un discorso che può che soddisfare i tifosi e che, per quanto riguarda l'aspetto tecnico, calza perfettamente con quanto si dice- in partenza. E che confermerebbe come l'arrivo dei due centrocampisti rientri in precise scelte dell'allenatore. Quella dare degna spalla a Dossena, fra l'altro. *«L'importante che i nuovi arrivati alla squadra, non »* — premette il centrocampista del Torino della nazionale —. *Certamente giocatori Pileggi e Caso sono indispensabili in qualsiasi squadra di calcio. Per quanto riguarda Pileggi, poi, avendoci già giocato insieme nel Bologna, già di trovarmici benissimo»*.

L'ex bolognese rappresenta un caso un po' atipico. Giunto al Tori-



PILEGGI, E CASO TRE VOLTI NUOVI PER IL RINNOV

l nuovo centrocampo

eggi così»

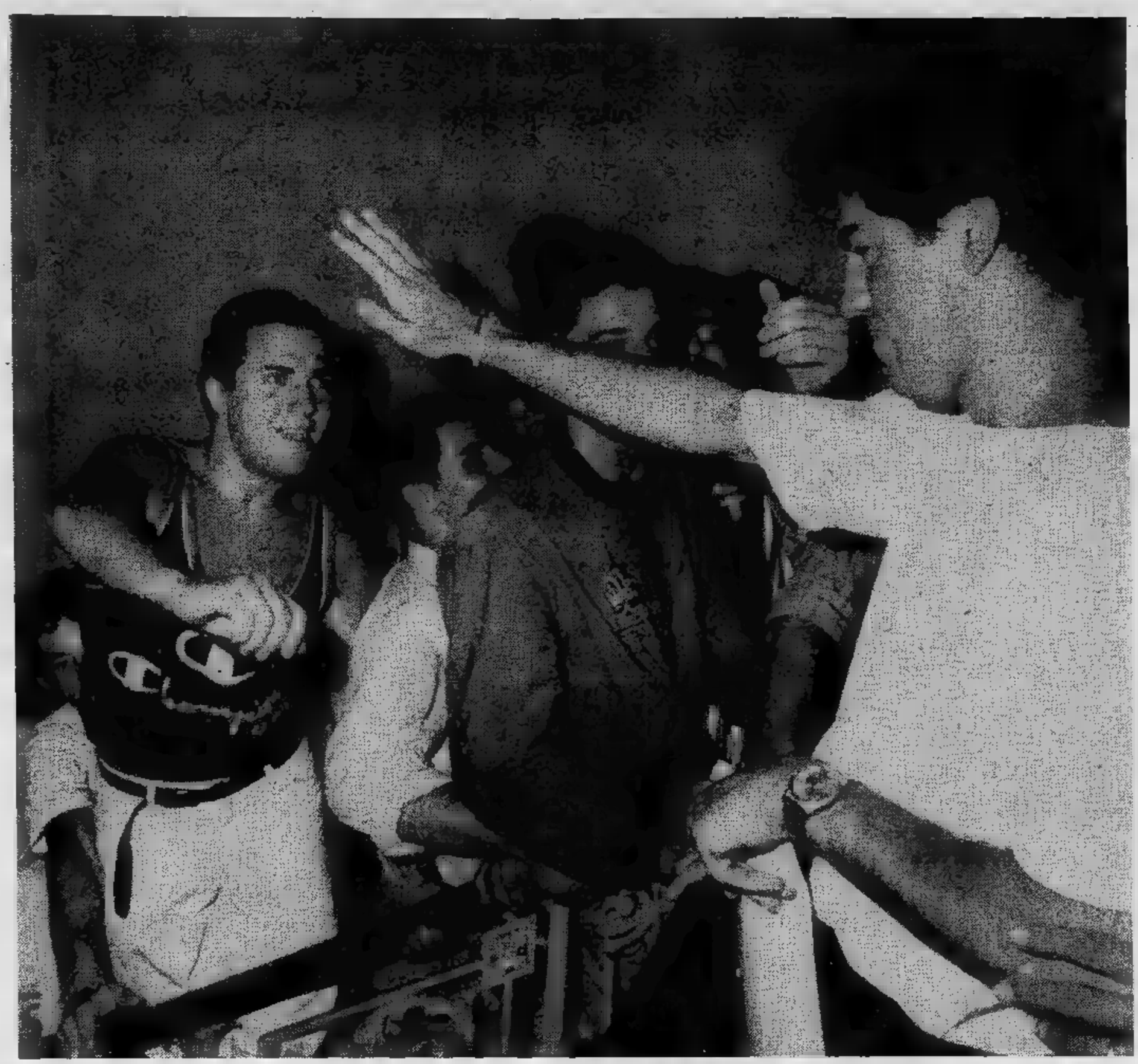
egari e anche questi troverebbe bene chiunque»

a 18 anni dalla serie C, vi è rimasto per due stagioni per poi dare a farsi le a Cagliari due a Bologna. «*E mi sono sempre trovato nella mischia* — spiega il giocatore —. *In posizioni di testa in lotta per la retrocessione. E' chiaro che questo mi maturato. Con Dossena mi trovo bene. Così credo che si trovi bene con me. Anche se, onestamente, credo che a fianco Dossena si troverebbe bene chiunque. L'importante, comunque, non è questo. L'importante è creare un gruppo compatto, omogeneo, poi i risultati non possono non venire. Ritornare al Torino, proprio nel momento in cui sta lottando per tornare grande, è chiaramente una grossa soddisfazione*».

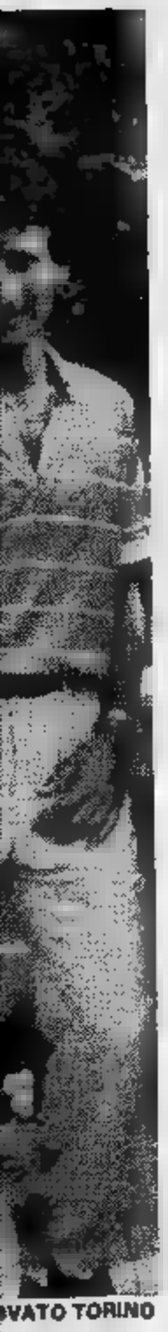
Ma torniamo questo benedetto centrocampo che dovrebbe trarre da Pileggi Caso nuovo nerbo. «*Bersellini mi conosce benissimo* — spiega Caso —. *Sa quello che posso dargli sotto il profilo tecnico e tattico: mi auguro che abbia avuto ragione*».

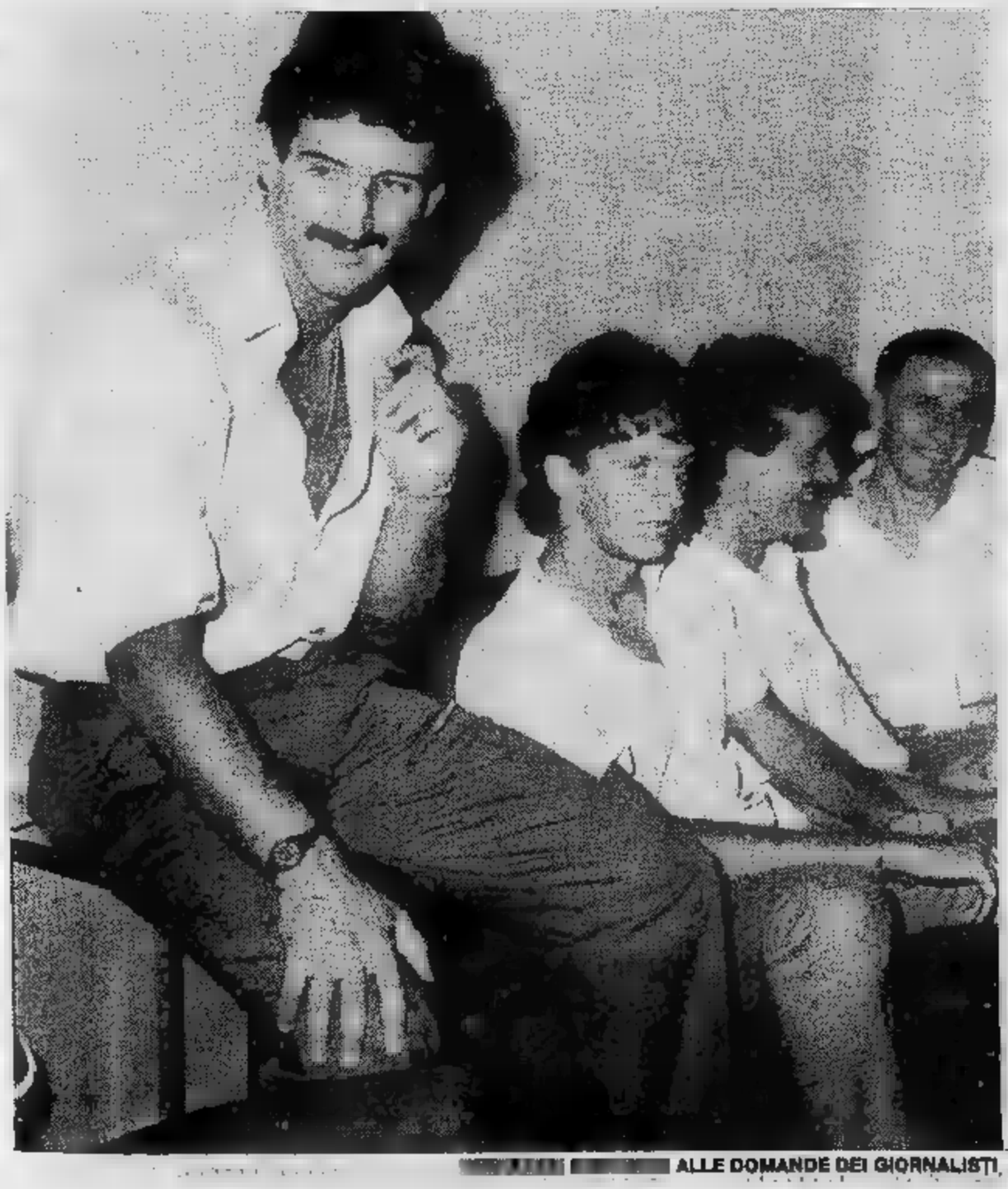
«*Io se Bersellini mi conosce personalmente* — dice Pileggi —. *Ma penso che se mi ha voluto perché ritiene possa essergli utile. Anche se come maglia magari il 7 o l'11, non ho mai fatto il tornante. Ho sempre giocato centrocampista vero proprio, magari marcando l'uomo. Comunque starà al mister decidere dove e utilizzarmi*».

Giorgio Destefanis



AL RITROVO DEI GRANATA, HERNANDEZ RISPONDE AL SALUTO DEGLI SPORTIVI





VATO TORINO

ALLE DOMANDE DEI GIORNALISTI

SCHACHNER E DOSSENA: SU DI LORO SI CONCENTRANO LE ATTESE DEI TIFOSI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 4/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 90; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londres 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1650. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corri[redacted] [redacted] S.p.A. [redacted] a tutti gli effetti, unica destinataria [redacted] spondenza indirizzata alle cassette. Essa [redacted] il di[redacted] di verificare [redacted] lettere e [redacted] incasella[redacted] quelle strettamente inerenti agli annunci, [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere [redacted] propaganda. Tutte [redacted] lettere [redacted] cassette debbono essere inviate per p[redacted] e [redacted] respinte [redacted] assicurate o raccomandate.

[redacted] uno speciale [redacted] con l'ISTITUTO [redacted] DI TORINO e con [redacted] DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze [redacted] esistenti in Italia.

ANNUNCI [redacted] VIA [redacted]
Gli annunci economici per La [redacted] e Stampa Sera possono essere [redacted] a mezzo tel[redacted] al [redacted] numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento [redacted] essere effettuato presso qualsiasi Filiale [redacted] Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le [redacted] che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. [redacted] prestiti a [redacted] mercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.760 - 506.386, via Sacchi 58.
A. FINANZIAMO da sempre con chiarezza e professionalità. [redacted] privato all'industria. Si infor[redacted]. Fipat via [redacted] Tel. 518.290 - 538.422.

[redacted]
l'unica finanziaria che concede mutui al tasso del 18[redacted] finanziamenti senza cambiali [redacted] Tel. [redacted]

[redacted] S.p.A. pr[redacted] a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore [redacted]

3 Aziende, negozi

A.A.A. [redacted] 011 650.21.75 comprevende attività [redacted] ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI cede centrale avviatissimo coiffeur estetica uomo donna incasso 18 milioni mensili. Telefonare 650.2196.
[redacted] 3° categoria centralissimo ottimamente [redacted] arredato [redacted]. Pistone. Tel. 500.012.
[redacted] manigimi [redacted] giro annuo L. [redacted] milioni [redacted] cede su Riviera Ponente. F. Zanoncelli [redacted].
BAR super [redacted] su via forte passeggio cede [redacted] Riviera dei Fiori. F. Zanoncelli 011 581.594 - 501.889.
CAVIT [redacted] bar zona Ospedale chiusura [redacted] arredo buono incasso L. [redacted] mila al dì dilazioni. Tel. [redacted].
[redacted] con alloggio [redacted] na commerciale L. 350 mila [redacted] dilazioni pagamento. Tel. [redacted].
CAVIT cede Moncalieri [redacted] adatto 1 persona ottimo incasso L. [redacted] milioni dilazioni. Tel. [redacted].
MACELLERIA privato [redacted] in gestione eventuale acquisto. Tel. [redacted]
[redacted] siete [redacted] di [redacted] ristoranti [redacted] finanziamenti direttamente [redacted] nostra [redacted] 27. Tel. [redacted]
[redacted] Porta Palazzo trattoria rosticceria [redacted] con alloggio adatto famiglia [redacted] minimo contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. [redacted].
[redacted] cede discoteca ce[redacted] nuovo capienza 100 posti minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.[redacted]

[redacted] Nuova pensione [redacted] ristoro [redacted] passeggio comode dilazioni minimo anticipo [redacted] Lamarmora 27. [redacted] 548.503.
REI [redacted] ristorante [redacted] vicinissimo Porta Nuova [redacted] minima cauzione via Lamarmora 27 [redacted]

4 Terreni

VOLPIANO regione Vauda terreno edificabile [redacted] mq circa posizione [redacted] mica inizio lavori [redacted] assorti. Grimaldi, corso Einaudi 9, tel. 596.464.

5 Locali e negozi

domande

STUDIO Rel ricerca in Crocetta per proprio cliente prestigioso locale 1000-1500 mq anche su 2 piani per attività medica e paramedica. Tel. 548.503.

offerte

ANGOLARE fronte corso Crocetta mq 700 adatto esposizione commercio terziario prezzo affare. Furbatto 544.566.
BOX in Collegno libero con soppalco vende Casamercato Spa telefonare al 650.3805.
GABETTIMARK affitta adiacente corso Principe Oddone locale mq 300 circa con passo carraio adatto deposito. 011 57.67
GABETTIMARK vende corso Giulio Cesare capannone industriale mq. 4250 con servizi spazi di manovra. 011 57.67.

7 Offerte lavoro e [redacted]

operai, [redacted] fattorini

CERCANSI operai elettricisti per impianti [redacted] macchine utensili impianti elettrici industriali cablatori per periodo ferie (anche artigiani). Tel. 901.5206.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOFRANCIA 2 sedi [redacted] Francia 341 e corso Trapani 116: Autoccasioni garantite 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 126, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. Le autoccasioni più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A. [redacted] Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 895.771, vende o permuta 131 2500 D '81 perfette condizioni lunghe rateazioni.
A.A. TORAUTO corso Belgio [redacted] tel. 895.771 vende Opel D [redacted] dell'81 in garanzia. Lunghe rateazioni permute.
A.A. TORAUTO vende 127 Mini 90 SL 131 diesel Opel diesel Beta 500 Giardiniera Honda Civic ed Accord ed altre con favolose proposte di pagamento e permute. Visitateci Torauto c. Belgio 108.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. [redacted] piazza Manno 16 angolo corso Grosseto.
[redacted] piccola e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. [redacted] (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massi[redacted] 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Del[redacted] Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il [redacted] mo in contanti. Lincarauto, corso [redacted] Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi [redacted] vasto [redacted] usato [redacted] al miglior [redacted]. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

BMW 318, 320, 323 i ottime occasioni con garanzia vende Concessionaria C.A.S. sr Via [redacted] 14, Torino. Tel. 488.277.

BMW 518, 520, 525 usate perfette con garanzia vende Concessionaria C.A.S. srl Via Pinnelli 14, Torino. [redacted].

LINCARAUTO srl [redacted] Orbassano [redacted] nuova concessinaria Lancia Autobianchi [redacted] immediata condizioni [redacted] negli [redacted] assortimento [redacted] d'occasione tutte le marche. [redacted] Orbassano 72 anche il sabato.
[redacted] 126, Panda, 112, Ritmo, 131, [redacted] Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero [redacted] matrimonio figlia in contanti z[redacted] servita. Tel. 751 443.
ACQUISTEREI in Torino pagamento immediato libero 2 camere tinello bagno casa decorosa. Tel. [redacted].

[redacted]
[redacted] nostra [redacted] clientela appartamenti [redacted] 60-100 mq in Torino. Pagamento rapido. Grimaldi, corso Einaudi 9, telefono [redacted].

ACQUISTO alloggio (anche [redacted] subito purch[redacted] novembre) pagamento [redacted] subito saldo consegna chiavi. [redacted] 517.591 sig. [redacted]
CON urgenza causa sfratto acquisto libero [redacted] cucina bag[redacted] non recente fimita L. 45 [redacted]ioni. Tel. [redacted]

Le reflex 35 mm in Kit
a prezzi imbattibili,
perchè Marvin è
il discount della
fotocineottica

Sviluppo e stampa in 24 ore su carta Kodak. Sconto 20% più album 18 x 24 da 10 fogli per ogni rullino sviluppato.

Nikon Canon OLYMPUS MINOLTA ZENIT COSINA PRAKTICA Fujica

ZENIT ET + [redacted] + borsa pronto + ob. 28mm F 2,8 + [redacted] 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi 284.000

lo [redacted] kit [redacted] modello ZENIT TTL 323.000

FUJICA STX1 + 50/1,9 + borsa pronto + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi 391.000

ZENIT ET + 58/2 + [redacted] pronto + ob. 80-205mm F 4,5 + borsa universale Yasashi 297.000

lo [redacted] kit con modello ZENIT TTL 344.000

OLYMPUS OM [redacted] + 50/1,8 + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi 498.000

COSINA CT1 G + 50/2 + borsa pronto + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi 388.000

MINOLTA XG1 + 50/2 + borsa pronto + ob. 28mm F 2,8 + [redacted] 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi 476.000

PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + borsa pronto + [redacted] 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + [redacted] universale [redacted] 344.000

OLYMPUS OM 10 + 50/1,8 + ob. 80-205mm F4,5 + borsa universale Yasashi 519.000

COSINA CT1 G + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205mm F 4,5 + borsa universale Yasashi 409.000

MINOLTA XG1 + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205mm F 4,5 + borsa universale Yasashi 497.000

PRAKTICA MTL [redacted] + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 80-205mm F 4,5 + borsa universale Yasashi 365.000

CANON AE1 program + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 28mm F [redacted] + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi 686.000

DOPPIA GARANZIA MARVIN
Tutti gli apparecchi di Marvin sono di regolare importazione e godono della garanzia originale dell'importatore esclusivista e della Doppia Garanzia MARVIN di tre anni.
Nei prezzi è già compreso l'IVA.
Rateizzazioni fino a 36 mesi, senza cambiali con importi mensili a partire da L. 30.000

CANON AV1 + 50/1,8 + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi 516.000

CANON AE1 program + 50/1,8 + [redacted] pronto + [redacted] 80-205mm F 4,5 + [redacted] universale Yasashi 708.000

CANON AV1 + 50/1,8 + ob. 80-205mm F 4,5 + [redacted] universale Yasashi 538.000

NIKON EM + 50/1,8 + [redacted] 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa [redacted] Yasashi 506.000

NIKON EM + 50/1,8 + ob. 80-205mm F 4,5 + [redacted] universale Yasashi 527.000

NIKON FG + 50/1,8 + ob. 28mm F 2,8 + ob. 135mm F 2,8 + borsa universale Yasashi 672.000

NIKON FG + 50/1,8 + ob. 80-205mm F 4,5 + [redacted] universale Yasashi 693.000

Marvin Via Lagrange 45, Torino Tel. (011) 537081 2 3 4 — Posteggio sotterraneo gratuito per i clienti con ingresso in Via Rattazzi 4 bis. P
marvin La città delle foto

EDILCASE
mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la [redacted] rapida realizzazione in contanti [redacted] vostro appartamento. Vi [redacted] una [redacted] tecnica [redacted] legale fino al rogito notarile. I [redacted] uffici funzioneranno anche nel [redacted] agosto. Telefonare 548.154.

[redacted] acquisterebbe monolocale o [redacted] signorile, centro semicentro pagamento veloce. Tel. 539.181.
[redacted] acquistano in Torino appartamento [redacted] tinello con cucinino bagno. Tel. [redacted].
[redacted] acquisto preferibile precollina Torino o zona comoda servizi [redacted] contanti. Tel. [redacted]
VUOTO acquisterei [redacted] nino bagno a Santa Rita-San Salvario Francia purché decoroso. Tel. [redacted].

19 Vendita alloggi

A.A. [redacted] libero via Di [redacted] ingresso 2 camere tinell[redacted] bagno affare L. 48 milioni. Tel. [redacted].
A.A. [redacted] libero [redacted] 4° piano ingresso camera cucina servizi L. 37 milioni. Tel. 959.2001.
[redacted] libero [redacted] ingresso [redacted] tinello cucinotta [redacted] cantina L. 33 milioni. Tel. [redacted]
[redacted] corso Francia ingresso saloncino [redacted] cucina bieservizi L. [redacted]. Tel. 959.1122.
A. LIBERO zona ospedale Maria Vittoria Tassoni 3 camere cucina 2 arie vera occasione L. [redacted] milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
A. LIBERO zona Montecucco corso Peschiera in stabile ogni comfort 2 camere cucina prezzo affare L. 49 milioni [redacted] mi[redacted] 517.591.
[redacted] IMMOBILI [redacted] libero [redacted] D'Azeglio saloncino, 3 camere, cucina, [redacted] L. [redacted] milioni.

[redacted] libero Santa Rita via Caprera ingresso 2 camere cucina servizio. L. 43 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. [redacted] libero [redacted] piazza Respighi [redacted] camera [redacted] cucinotto bagno ingresso. Tel. [redacted]
A. [redacted] libero via Vigone pressi [redacted] Sabotino ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno. Tel. 519.801.
[redacted] A libero Crocetta signorile [redacted] loncino [redacted] cucina [redacted] L. 78 milioni [redacted] mila. Tel. [redacted].
[redacted] B libero S. [redacted] Pietro Giuria soggiorno [redacted] cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 557.6805.
[redacted] C libero Italia 61 via Genova [redacted] cente saloncino camera cucina servizi L. 87 milioni. Tel. [redacted]
AFFAIRE [redacted] via Bologna adiacente Dora 2 ampie camere [redacted] L. 7 [redacted] contanti più mutuo.
AFFAIRE [redacted] libero panoramico corso Agnelli 2 [redacted] termo bagno [redacted] pagamento.
[redacted] libero S. [redacted] ampio lumi[redacted] 2 letto tinello bagno ogni comfort [redacted] milioni e mutuo. [redacted]

AFFARE [redacted] totalmente ri[redacted] cucina ingresso [redacted] gno pressi piazza D[redacted] Tel. 687.834.
AFFARE Via Reggio. [redacted] cucina [redacted] L. 12 [redacted]ioni [redacted] mila. Tel. Immobi[redacted] 549.781 - 553.204.

[redacted] Servais [redacted] saloné [redacted] camere cucina [redacted] box, posto [redacted] Studio Latina 548.650.[redacted]

ATTICO corso Peschiera [redacted] tinello cucinotto servizi terrazzo [redacted] L. [redacted] milioni 500 mila. C.V.I. 383.570.
ATTICO [redacted] tinello cucinino [redacted] zo dilazioni e permute. Tel. [redacted] c. [redacted] soggiorno camera [redacted] cucinino servizi terrazzo Centro Immobiliare 516.229.

CASAMERCATO A 650.3805 libero in corso Francia alloggio signorile piano alto 2 camere cucina bagno. Lire 78 milioni. Permute dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Monte Cucco 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Coppino piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Brandizzo camera tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Santena via Pascoli recente 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Felizzano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.
CENTRALISSIMI liberi stessa casa 2 camere cucina servizi costruzione signorile. Centro Immobiliare 548.153.
CENTRO via XX Settembre in stabile d'epoca libero mansardato salone camera cucina bagno arredato. Tel. 532.711.
[redacted] vendesi villetta a schiera soggiorno 3 ca[redacted] cucinotto 2 bagni garage giardino cantina. [redacted] 519.801.
CIRIE' [redacted] nuovi [redacted] vendonsi alloggi di 3-4-5 [redacted] servizi riscaldamento autonomo doppi [redacted] isolamento [redacted] prezzi [redacted] L. 800 mila mq mutuo dilazioni. [redacted]-Nova 920.9[redacted]
COLLEGNO corso Francia libero signorile soggiorno [redacted] camere cucina doppi servizi. Vende Serim 519.801.
COLLEGNO libero signorile soggiorno [redacted] camere tinello cucinino bieservizi mq 150. Centro Immobiliare [redacted].
[redacted] Moncalvo villa bife[redacted] più mansarda giardino posizione panoramica. Centro Immobiliare 548.153.
[redacted] Montegrappa [redacted] ottimo stato 2 [redacted] tinello angolo cottura servizi. L. 50 milioni più mutuo Grimaldi, [redacted] Ei[redacted] 9, telefono 596.464.
CORSO Peschiera via Boggio libero camera tinello cucinino 8° piano L. 15 milioni più mutuo. Serim. Tel. 487.741.
[redacted]LCASE A v[redacted] centro adiacente corso Vittorio stessa casa appartamenti liberi e occupati diverse metrature; anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.

[redacted]
[redacted] precollina casetta ristrutturata saloncino 2 camere cucina [redacted] giardino L. 155 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE corso Traiano libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 66 milioni. Telefonare 504.263.
EXPOCASE villetta [redacted] Parco Ruffini mq [redacted] solaio abitabile mq 100 più scantinato mq 100, 5 [redacted]. Tel. [redacted].
[redacted] villino indipendente [redacted] esposizione uni o [redacted] garage giardino [redacted] Gabetti 011 5767.

[redacted]ENTO
[redacted] signorile [redacted] d'epoca Lungo Dora F[redacted] 150 mq a occupati di varie metrature, dilazioni facilitate. Maiora 749.5989.

FURBATTO [redacted] in [redacted] decoroso alloggi liberi attigui via M. Cristina corso Raffaello 2-3 camere bagno.
FURBATTO 540.909 vende in stabile recente signorile via Ventimiglia Italia 61 a[redacted] 70 volendo divisibile.
[redacted] 540.909 vende alloggio libero stabile signorile corso Stati Uniti [redacted] ne 4 camere cucina doppi servizi.
FURBATTO 544[redacted] vende alloggio via Cassini corso De Nicola [redacted] decoroso camera cucina bagno L. 25 milioni.
FURBATT[redacted] 544.566 vende alloggi stessa casa via I[redacted]ange (via Cavour) vo[redacted] abbinabili 1-2 camere cucina servizi.
[redacted] 544.566 vende alloggio libero signorile corso G. Ferraris (via [redacted] to) salone, [redacted] camere cucina bagno.
[redacted]ETTI 5767 vende [redacted] Paolo [redacted] Fréjus 2 camere cucinotta bagno cantina L. 30 milioni 500 [redacted] dilazionabili.
GABETTI 5767 [redacted] piazza Statuto via Cibrario mansarda di camera cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 [redacted] libero adiacente corso Unione Sovietica via Don Grioli 3 camere cucina ingresso bagno box.
[redacted] 5767 [redacted] Madonna di Campagna corso Grosseto recente 2 [redacted] tinello cucinino bagno. L. 61 milioni.
[redacted] li[redacted] piazza d'Armi via Galluppi [redacted] piano [redacted] camere cucina bagno posto auto cantina mutuo.
GABETTI 5767 vende [redacted] corso Francia secondo piano [redacted] cucina [redacted] zio con riscaldamento. L. 26 milioni.
[redacted] **MADRE** libero in palazzina signorile ristrutturata ampio monolocale con [redacted]otta e bagno vende Utp 547.828.
GRUGLIASCO via Quarto dei Mil[redacted] casa [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti 5767.
[redacted] A libero [redacted] via Arcivescovado in [redacted] signorile d'epoca luminoso [redacted] camera cucina bieservizi lavanderia. Tel. 516.582.

[redacted] F attico [redacted] pressi corso [redacted] Cesare (via Monte Valderoa) [redacted] cucinotto bagno dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

(continua)

camurati
IL PROFUMIERE
"LO SCONTO IN PROFUMERIA"
[redacted] di [redacted]
[redacted] di [redacted] di fare i [redacted] nella
[redacted] per i suoi sconti.
Troverai [redacted] abbronzanti, deodoranti, [redacted]
creme, [redacted] per [redacted]
[redacted] a PREZZI [redacted]
TORINO - V. A. [redacted] - Tel. [redacted]
CHI[redacted] FERIE 1-21 AGOSTO '83

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«AL CONFINO O ELIMINATO»

Mussolini va a Ponza «Calano» i tedeschi

■ «Si progettava — scrisse nel suo diario il maresciallo Caviglia — di sparire il duce come scomparve Matteotti». E Acquarone afferma che qualcuno propose di avvelenarlo. Ma il re si oppose: «Non mai, Mussolini potrebbe ancora venire buono...»

L'Italia del '43 - Decima puntata

● L'ordine, comunque, era perentorio: evitare che il capo del fascismo cadesse nelle mani tedeschi

● Il trasferimento a Ponza avviene nella notte 28 luglio. Nell'isola la sorveglianza è stretta. Si preparano a partire i confinati politici, tra cui Nenni e Zaniboni

di MAYDA

Se Stiamo alla memorialistica dopoguerra, gli ideatori e gli esecutori colpo di Stato Vittorio Emanuele III non furono teneri, almeno nei propositi, destino di Mussolini appena catturato a Villa Savoia portato nella carabinieri di via Legnano. Il maresciallo Caviglia, diario, dice che il generale Ambrosio progettava di far scomparire il Duce «com'è scomparso Matteotti»; secondo il duca Acquarone qualcuno vicino a lui gli aveva prospettato la possibilità eliminare l'incomodo prigioniero «con piccola dose di veleno» (ma il si sarebbe opposto dicendo: «No, no non si sa mai... Mussolini potrebbe venire buono»); infine Badoglio, dando istruzioni all'ispettore generale polizia Polito per il trasferimento Duce a Ventotene — con l'imbarco a Gaeta sulla corvetta «Persefone» comandata dall'ammiraglio Francesco Maugeri, capo Sis (Servizio informazioni segrete Marina) gli avrebbe suggerito: «Se capita, Polito, dia spintarella a Mussolini, durante il tragitto in mare; una spintarella potrebbe risolvere tutto». La disposizione originaria Badoglio — che valse poi per tutti i quarantacinque giorni, cioè fra la del fascismo e l'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre '43 — fu sola a precisa, quella che il capo della polizia, Senise, ammette nelle sue memorie: che il Duce cadesse nelle mani dei tedeschi anche a costo ucciderlo (lo Badoglio, resto, parlando con l'onorevole Ivanoe Bonomi che dà conto nel «Diario di anno», sotto la data del 8 agosto '43, disse che Mussolini «è al sicuro, molto lontano da qui e uscirà vivo dal luogo dov'è custodito»).

Anche le cose andarono un po' diversamente, come si vedrà in seguito, la prima tappa della prigionia di Mussolini — fino notte 6 agosto '43 — è nell'isola di Ponza. Il Duce infatti trascorre in solitudine, aggregato nella di via Legnano, due giornate e del 27 luglio l'unica visita del maggiore medico Santillo, nell'attesa di una partenza imminente verso la Rocca delle Caminate, destinazione che lui stesso ha scelto. Alle 19 una macchina con le tendine attende il Duce. Vicino all'auto c'è un uomo sulla cinquantina dai lineamenti «Ispettore Saverio Polito», si presenta. Mussolini e Polito salgono in auto. Qualche minuto dopo il prigioniero si accorge che si va verso la Flaminia, come sarebbe necessario per raggiungere la Romagna. «Dove stiamo andando?», domanda inquieto. «Verso Sud», risponde Polito. «Non alla Rocca?», «No, c'è un contrordine». «E dove mi portate allora?». «Per Roma sull'Appia. La destinazione ultima non è ancora stabilita».

E' allora Mussolini comprende non deve farsi più nessuna illusione. E' in completa balia suoi nemici. due luglio, «molo Ciano» di Gaeta l'imbarcano sulla corvetta «Persefone». A bordo c'è l'ammiraglio Maugeri che nota con emozione «gli occhi dilatati del Duce» scorgergli incontro nell'oscurità. I motori della «Persefone» non sono in ordine: da quello di dritta escono fumo e scintille. Soffia un leggero vento di scirocco, è notevole nonostante l'ora; la visibilità piuttosto scarsa. In partenza, Mussolini con curiosità un barografo. Il suo sguardo scivola una scritta a matita vergata in fretta su uno sportello: «Coraggio Duce, siamo con te».

PONZA, FINE LUGLIO '43: MUSSOLINI PREGA IN GINOCCHIO MENTRE IL FRATE, PADRE VITTORINO FACCHINETTI, GLI IMPARTISCE LA BENEDIZIONE. IL RELIGIOSO AVEVA RICEVUTO DA BADOGLIO L'INCARICO DI ASSISTERE SPIRITUALMENTE IL DUCE

Con l'ammiraglio Maugeri durante il viaggio parla a lungo guerra, della flotta, degli ultimi avvenimenti. Il Duce, accalorato, giunge a dire: «Ammiraglio per compiere sessant'anni e mi accorgo di essere ancora ingenuo come un ragazzo». chiede notizie Ponza. che poche settimane prima del luglio a Villa Torlonia progettato in famiglia un prigionia di Napoleone a Sant'Elena. Depresso e in preda a incontrollabili suggestioni, incomincia ad esaltarsi all'idea sacrificio e del martirio. Maugeri insistere per fargli prendere una caffè e latte. Mussolini sale in coperta. Qui, secondo quanto scriverà lui stesso, un giovane marinaio gli si avvicina e gli infila in tasca quattrocento lire, allontanandosi poi rapidamente.

A Ponza la sorveglianza è stretta. Dall'isola si preparano a partire i confinati politici del fascismo, tra cui Pietro Nenni e Tito Zaniboni, il socialista che nel 1925 organizzato un contro Mussolini. Il Duce condotto villa che un tempo la residenza coatta di ras Immirù, capo abissino. Alloggia una stanza col rubinetto che non acqua, illuminazione elettrica, coi vetri delle finestre rotti e i muri scrostati. Per mobilio trova un letto privo materassi e di lenzuola, tavolo claudicante e una sedia. Il barbiere è ogni tre giorni.

memorie del maresciallo dei carabinieri Sebastiano Marini: «Mi presentai facendo il saluto e col proposito di voler dire qualche cosa. Ma un nodo, mi strinse la gola obbligandomi a rimanere muto. Poi dovetti dare sfogo al pianto voltando le spalle ed appoggiandomi alla spalliera del letto. A questo punto il Duce, dandosi di un passo, mi per le braccia e premurosamente mi disse: "Vi comprendo". Passata la crisi mi voltai: il Duce era commosso e i presenti gli occhi arrossati. Mi recai subito a casa del carabiniere Bianchi, che abitava in quei paraggi. Dalla moglie feci una tazza di brodo, un uovo e un poco di pane — tutto quello fu possibile trovare sul momento —, più due lenzuola, visto si era occupato di ciò. Ritrovai il prigioniero solo, gettato sulla nuda rete metallica del letto, con la giacca sotto la testa ripiegata a mo' di cuscino».

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«AL CONFINO O ELIMINATO»

Mussolini va a Ponza «Calano» i tedeschi

- Mussolini alloggia nella villa che aveva ospitato ras Immirù, un capo abissino: una stanza senz'acqua ■ senza luce elettrica, con i vetri rotti e i muri scrostati. Gli viene data una tessera annonaria
- I primi giorni trascorrono lenti: il prigioniero sta seduto per ore su una scalinata con gli occhi fissi sul mare.
- Per il 7 agosto c'è in programma una messa in suffragio del figlio Bruno. Ma all'una del mattino una guardia bussa alla porta ■ annuncia: «Duce, pericolo immediato. Bisogna partire subito!». Si temeva un attacco tedesco per liberarlo
- Badoglio si prepara intanto ■ «sganciarsi» dalla Germania. Telegrafa ■ Hitler per rassicurarlo ma questi non gli crede: «Quell'uomo mente», dice ■ Jodl ■ a Ribbentrop

Mussolini viene dotato di una tessera annonaria, con la quale ■ appuntato gli compra qualcosa in paese. Il maresciallo Marini gli porta le pesche. Il 1° agosto dalla motovela «Maria Pace» sbarcano un baule: è Rachele che gli ha spedito indumenti, libri, una lettera ■ diecimila lire. Quel giorno Mussolini indossa un abito estivo chiaro ■ appare di buon umore. Poco dopo però ■ riprende uno dei ■ attacchi di gastroduodenite. Il medico condotto Martinelli gli prepara una pozione sedativa. Il parroco di Ponza regala a Mussolini la «Vita di Gesù» ■ Giuseppe Ricciotti, un libro di cui Il Duce aveva interrotto la lettura a Villa Torlonia. Lo ricomin- a leggere e segna ■ matita ■ i passaggi che si riferiscono alla Passione di Gesù Cristo. Dove è scritto che i ■ di Gesù lo avevano dipinto come un mestatore Mussolini annota: «Purtroppo è vero!». Chiosa ■ parole «sbirraglia» ■ «neppure un amico» con ■ unico richiamo: «Perfetto!».

I primi dieci giorni del ■ soggiorno a Ponza passano lenti. Più tardi, nell'intervi- ad un giornale (che la pubblicherà soltanto dopo la sua morte) li avrebbe rievocati così: «I flutti venivano a frangersi contro la scalinata sulla quale stavo seduto per lunghe ore, l'occhio fisso sulla immensa distesa del Tirreno, ossessionato ■ timore di scorgere da un momento all'altro all'orizzonte la sagoma di ■ incrociatore di Sua Maestà britannica. In ■ caso, per ■ ■ finita. L'isolamento si andava facendo ogni giorno più rigoroso. Le abitazioni contigue evacuate, ■ popolazione tenuta lontana a causa della simpatia che dimostrava. Cinquanta carabinieri ■ altrettanti metropolitani formavano intorno alla ■ prigione una insormontabile cintura ■ vigilanza, mentre agenti specializzati, in borghese, ■ tenevano pronti ■ stroncare ■ ogni mezzo qualsiasi tentativo di liberazione (in effetti un "commando" di fascisti fece una ricognizione in barca attorno all'isola n.d.r.). Gli elementi ■ questo imponente apparato di forze venivano sovente sostituiti per tema che ■ lasciassero cogliere da qualche improvvisa debolezza. Potei scambiare solo poche parole ■ fare qualche partita a carte ■ ufficiali ■ sottufficiali. Sotto ■ loro sorveglianza mi ■ permesso fare qualche bagno ■ mare in un punto isolato ■ praticamente inaccessibile. Da un ufficiale ebbi ■ prestito una edizione ■ "Odi Barbare" del Carducci. Ingannavo il tempo tentandone la traduzione in tedesco. Giornali ■ radio niente: ero quindi all'oscuro di tutto quanto ■ nel mondo. Ma non per questo disperavo, tanto più che mi fu recapitato ■ incoraggiante telegramma ■ Goering: "Mentre Il Fuehrer m'incarica ■ esprimervi la ■ ferma amicizia, vi prego ■ sentirmi a voi vicino". Ma, intanto, che ■ ■ dell'Italia? Che ■ era della ■ famiglia?».

Per il giorno 7 agosto, sabato, Mussolini ha in programma di ■ ad ■ ■ in suffragio ■ figlio Bruno. Ma all'una del mattino un maresciallo di guardia bussa alla sua porta, entra ■ precipizio e ■: «Duce, pericolo immediato. Bisogna partire dall'isola, subito!». ■ quando gli riferisco- ■ che si teme un attacco tedesco per liberarlo, il Duce ha un soprassalto ■ orgoglio:

■ ■ A DAI TEDESCHI

«Questa ■ ■ più grande delle umiliazioni che mi si può infliggere. ■ ■ può pensare davvero che io possa andarmene in Germania e riprendere il governo con l'appoggio dei tedeschi? Ah, no, davvero!». Aveva ragione il conte Ciano a citare nel ■ diario un proverbio spagnolo: «Palabras y plumas el viento las lleva».

In realtà, anche ■ teme da un momento all'altro un colpo di mano tedesco per libe- il Duce ■ prigionia, il nuovo regime ha ben ■ e più gravi problemi cui ■ Il governo si ■ appena costituito: oltre Badoglio, ch'è presidente del Consiglio e ministro ■ guerra «ad interim», lo compongono Raffaele Guariglia agli Esteri, Bruno Fornaciari agli Interni, Federico Amoroso alle Comunicazioni, Melchiade Gabba all'Africa Italiana, Alessandro Brizi all'Agricoltura, ■ ■ Courten ■ Marina, Guido Rocco alla Cultura Popolare, Giovanni Acanfora agli Scambi e Valute, Leopoldo Piccardi alle Corporazioni, Leonardo Severi all'Educazione Nazionale, Domenico Bartolini ■ Finanze, Carlo Favagrossa alla Produzione Bellica, Renato Sandalli all'Aeronautica e Dominico Romano ai Lavori Pubblici. Pur avendo già preso ■ decisione più importante — ■ cioè ■ scioglimento ■ partito fascista con tutte ■ organizzazioni affini quali il Gran Consiglio, il Tribunale speciale per la Difesa dello Stato, l'Istituto di cultura fascista, i fasci giovanili femminili ■ maschili ■ tutti i livelli, ■ i loro ■ sono ■ posti sotto sequestro nell'attesa di una diversa destinazione — il gabinetto Badoglio deve varare al più presto un progetto organico per sganciarsi dall'alleanza ■ la Germania.

Chi ■ già pronti i piani d'azione, al contrario, sono i tedeschi; e questo spiega gran parte degli avvenimenti futuri. Lo stesso 27 luglio, ■ termine ■ primo consiglio dei ministri e dopo il giuramento nelle mani del re, Badoglio aveva telegrafato ■ Hitler: «Col giuramento nelle mani di Sua Maestà il Re ■ Imperatore, Il Consiglio dei ministri da me presieduto si è oggi insediato. Come già dichiarato nel mio proclama rivolto agli italiani, ■ ufficialmente comunicato al vostro ambasciatore, la guerra per noi continua nello spirito dell'alleanza». ■ ■ questa parole Hitler non crede («Quell'uomo mente» dice a Jodl e lo ripete poi a Ribbentrop) ■ lo rive- ■ un ■ che risale al ■ luglio, il gior- ■ in cui Mussolini compie sessant'anni: quel giorno, infatti, il Fuehrer invia al Duce — tramite il ■ Kesselring — una nuova edizione completa ■ opere ■ Nietzsche, Il filosofo ■ superuomo, accompagnata da una dedica affettuosa: «Adolf Hi- ■ ■ lieben ■ Mussolini».

TORINO, 26 LUGLIO '43: AL ROGO I DOCUMENTI DELLA CASA DEL FASCIO

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«AL CONFINO O ELIMINATO»

Mussolini va a Ponza «Calano» i tedeschi

- Il Consiglio dei ministri si riunisce e prende la decisione più importante, riaffermando «il divieto della costituzione di qualsiasi partito politico per la durata della guerra»
- E' uno dei pochi atti rilevanti del governo Badoglio che non viene mai investito di questioni politiche serie
- L'obiettivo è «temporeggiare e taccheggiare, barcamenarsi tra fascisti e antifascisti — scriverà Ruggero Zangrandi — tenere a bada i tedeschi con la menzogna e le masse con la violenza, cercare di imbrogliare anche gli angloamericani»
- Hitler intanto fiuta l'inganno: «L'Italia tradirà», dice. E ordina che la 44ª divisione e la 136ª brigata da montagna muovano verso Sud.

Negli ultimissimi giorni di luglio il consiglio dei ministri torna a riunirsi e questa volta è decisione più importante che viene presa riguarda il divieto alla ricostituzione di altri partiti. Come avverte un comunicato della Stefani il Gabinetto «ha riaffermato la sua opinione circa il divieto della costituzione di qualsiasi partito politico per tutta la durata della guerra. E' per conseguenza tassativamente vietato fare uso, sotto qualsiasi forma di distintivi, emblemi e vessilli che possono comunque riferirsi a partiti politici. Un unico emblema che nell'ora attuale deve riunire e affratellare tutti è il Tricolore. Lo stesso Consiglio ha proposto lo scioglimento della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Entro quattro mesi dalla cessazione dello stato di guerra sarà provveduto all'elezione di una Camera dei Deputati e alla conseguente convocazione e inizio della nuova legislatura. Detti provvedimenti hanno ottenuto l'immediata sanzione sovrana».

Tuttavia bisogna notare che questo governo, formato in modo che si sa, appare soprattutto un organismo che funge da copertura alla dittatura personale e militare e getta fumo negli occhi [illegible]. La sua attività è infatti irrilevante: né viene mai investito di questioni politiche serie, né gli si concede di discutere e di [illegible] (e anche per questo il nome del suo presidente verrà indicato in entrambi i campi avversari come sinonimo di tradimento: «Badoglio» per i tedeschi, «to badogliate» per gli Alleati). I provvedimenti sullo scioglimento del partito fascista e delle sue organizzazioni e ad altri più eclatanti ma di minima sostanza (sopprime il fascio littorio dai biglietti di banca, abolisce l'odiata legge contro il celibato e il saluto romano nelle forze armate, muta i nomi del ministro delle Corporazioni e della Cultura Popolare) seguono alcuni che, per il vero, avrebbero dovuto lasciar perplessi gli italiani più responsabili di quel momento.

Il governo Badoglio manda infatti a spasso i consiglieri nazionali della Camera e tocca al Senato dove i benemeriti del passato regime sono più dell'ottanta per cento (i ministri dibattono, invero, la questione della convalida dei senatori nominati dopo il 1° novembre '22, che furono 607 di cui quattrocento in carica ma la disputa avrà esito negativo: «Negli ambienti competenti — dirà un comunicato che sarà emesso solo in data 8 settembre '43, l'indomani dell'armistizio — si dichiara che, essendo la convalida di questi senatori avvenuta sempre regolarmente, nei modi stabiliti dagli articoli 33 e 61 dello Statuto e del Regolamento interno del Senato, non è affatto il caso di parlare di possibilità di revisione». E, qui, è evidente la mano di Vittorio Emanuele III).

Gli atti dell'appena eliminato Tribunale Speciale per la difesa dello Stato non vengono archiviati e distrutti ma trasmessi ai tribunali militari. Sono soppresse dal governo sia la Carta del Lavoro che la Carta della Scuola; tuttavia, col pretesto della mancanza di Carta, si vieta qualsiasi nuova pubblicazione e, a causa della situazione bellica, si instaura la censura preventiva (e il ministero della Cultura Popolare, con la sua nuova denominazione, e il nuovo direttore generale della stampa italiana, ch'è Amedeo Tosti, noto critico militare fascista, vedono quadruplicare il loro lavoro). Si abolisce anche il ruolo d'onore del caporale della Milizia non si ritiene opportuno se non sciogliere neppur nome alla Milizia. Si dà incarico al ministro Guardasigilli di «eliminare dai Codici i tratti caratteristici della ideologia fascista» ma dimentica di dichiarare nulli i cinque decreti legge, le quattro leggi e i sei articoli introdotti nel Codice Civile nel 1939 in cui si compendia la legislazione razziale (qui occorre dire non più che di distrazione si tratta di malvolere, o meglio di paura per come la prenderanno i tedeschi, perché Dino Grandi si era offerto, fin dalla notte sul 26 luglio, nell'incontro che aveva avuto con Acquarone, di preparare i decreti di abrogazione delle leggi razziali, che così entrano in vigore, seppure «non operanti», come dirà Badoglio, costituendo una buona premessa per la tragedia della deportazione degli ebrei italiani).

Insomma: «Temporeggiare e taccheggiare, barcamenarsi tra fascisti e antifascisti, tenere a bada i tedeschi con la menzogna e le masse con la violenza, cercare di imbrogliare anche gli angloamericani (o meglio vender loro a prezzo vantaggioso), puntare sull'astuzia e sull'intrigo nella stolta proterva speranza, e presunzione, di arrivare ad ingannare tutti e salvare il più possibile di quanto il fascismo aveva lasciato di «buono». E' con queste parole di Ruggero Zangrandi, nel suo «1943: 25 luglio 8 settembre», che si possono riassumere i bassi machiavellismi escogitati da Badoglio e dagli altri responsabili di governo durante i quarantacinque giorni.

Chi, invece, ha idee perfettamente chiare è Hitler. La Corte e Badoglio si [illegible]ti di Mussolini con l'inganno e la frode: l'Italia vuole mutare fronte o, comunque, uscire unilateralmente dalla guerra. I sospetti del Fuehrer prendono corpo quando legge quel passo del comunicato sulla riunione del consiglio dei ministri, quella del 25 luglio a Roma, in cui fra le righe s'annuncia che «entro quattro mesi dalla cessazione dello stato di guerra sarà provveduto...» ecc. ecc. «L'Italia tradirà» dice Hitler a Keitel e Jodl. Poi impartisce l'ordine per muovere verso Sud, attraverso il Brennero, la 44ª divisione e la 136ª brigata da montagna. «Bisogna, però, forzare i valichi alpini dell'Italia» obietta uno dei suoi collaboratori. «E allora — replica Hitler — a queste unità non si potrebbe dare qualcosa, non so, qualche "Tigre" per esempio, nel caso che incontrino difficoltà? Naturalmente, basta un "Tigre" dei nostri per buttar giù con due colpi questi quattro bunker italiani. Sono baracche». Il Fuehrer si adira, parlando: «Il cemento armato di quelli va giù con un soffio! Obbedite!» (ma Goebbels una volta tanto non è di questo parere. Scriverà nel suo diario che, se gli italiani avessero fatto saltare i valichi alpini, i tedeschi avrebbero dovuto aprire il cuore in pace riguardo il fronte Sud).

Così, tra il 26 luglio e l'8 settembre, Hitler manda in Italia quei soldati e quei mezzi che aveva sempre rifiutato al suo alleato Mussolini con il pretesto di non averne: la 44ª divisione e la 136ª brigata di montagna, superato il Brennero, calano in Italia costringendo con le armi i nostri soldati a far passare i loro convogli. Sono in assetto di guerra, portano sugli elmetti scritte inneggianti a Mussolini. Gli italiani li guardano sbigottiti scendere su Bolzano come in terra di conquista, spendere marchi di occupazione, fare requisizioni, impossessarsi di stabili e fabbricati, portare via il bestiame, spaventare la gente, beffarsi delle nostre autorità. E' soltanto il prodromo. Questi soldati hanno le stesse facce, le stesse urla, gli stessi abiti, la stessa brutalità con cui fra poco e mezzo, nelle ore che seguiranno la resa dell'8 settembre, si lanceranno sulle nostre strade e sulle nostre case gli italiani cominciano a capire che il fascismo, nella maledetta guerra del fascismo, deve finire.

Notte e giorno, senza interruzione, continua il flusso delle truppe tedesche dai valichi di Tarvisio, del Brennero, del Cenisio, del Piccolo San Bernardo, di Ponte San Luigi. Arrivano dalla Germania altre quattro divisioni e una brigata, dalla Francia quattro divisioni fanteria e la II divisione paracadutisti del generale Ramcke. Di fronte gli stanno poche divisioni italiane abbastanza efficienti a parte in disarmo, divisioni per modo di dire, quelle del fucili mod. '91 e la benzina sufficiente per un giorno. La verità è questa: i tedeschi fanno un grande sforzo a prevalere e oltretutto hanno il morale alto mentre i nostri — fino sera del 25 luglio — pensano che ormai è finita e basta.

TEDESCHI SULLA [illegible] FERROVIARIA DEL [illegible]

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«AL CONFINO O ELIMINATO»

Mussolini va a Ponza «Calano» i tedeschi

ROMA 26 LUGLIO '43: SI ABBATTONO I SIMBOLI DEL REGIME

Stato d'assedio e politica del «pugno di ferro»

[illegible] comando territoriale di Milano, in [illegible] 27 luglio '43, che [illegible] il coprifuoco e lo [illegible] d'assedio:

«[illegible] tutti i poteri. La [illegible] del capo del governo, maresciallo Badoglio, è chiara ed esplicita e sarà [illegible] me fatta osservare ad ogni costo.

Confido nella collaborazione [illegible] spiccato senso patriottico dei [illegible] per il raggiungimento degli alti scopi tracciati nel proclama di Sua Maestà il [illegible] imperatore.

Sono vietati gli [illegible] e la circolazione [illegible] corteo, squadra o [illegible].

E' [illegible] il porto di qualsiasi arma, [illegible] o corpo [illegible].

Sono revocati fino a nuovo ordine tutti i permessi di porto [illegible].

Le [illegible] di Pubblica Sicurezza [illegible] a porre le limitazioni che riterranno necessarie alla circolazione tramviaria e agli orari degli esercizi pubblici.

I [illegible] saranno puniti a termini di legge.

Viva l'[illegible] Viva il Re».

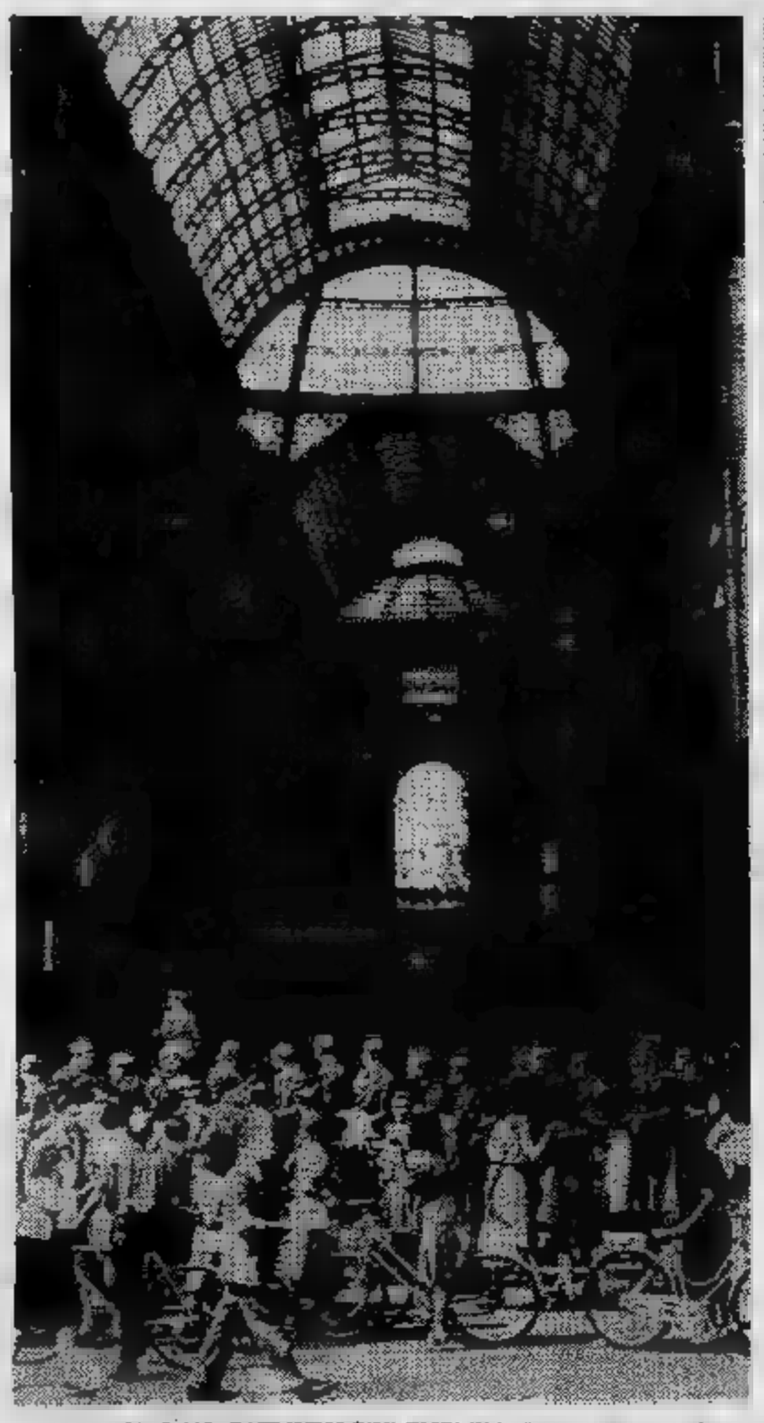
Il generale di corpo d'armata
Comandante Antero Canale

**

I primi [illegible] a prefetti e questori, furono quelli di [illegible] le manifestazioni popolari, fossero a [illegible] organizzate dai partiti: ma [illegible] l'azione governativa [illegible] quarantacinque giorni [illegible] il [illegible] luglio e l'8 [illegible] dominò quella [illegible] pubblico, esasperata e violenta, affidata alle forze armate.

Ecco che cosa telegrafava il 29 luglio '43 il comandante [illegible] di Torino, generale Adami Rossi (che la «Badoglieide ricorderà con questi versi: «Era tuo quell'Adami Rosai / che a Torino sparava ai borghesi / se durava ancora due mesi / tutti quanti faceva ammazzar...»), al comando zona militare di Novara, al [illegible] «Rovigo», al comando legione carabinieri, alla questura e al prefetto di Torino:

«L'abbandono del lavoro [illegible] dallo stesso incrociando le braccia, oltre ad essere una contravvenzione alla mia ordinanza del 26 corrente, è una forma di ostruzionismo e boicottaggio al lavoro per la produzione di guerra ed un vero e proprio tradimento della nazione [illegible]. Di conseguenza, [illegible] ai manifesti, occorre sia stroncata. Si intimi la ripresa immediata del lavoro dando cinque minuti di tempo, avvertendo che, se il lavoro non sarà ripreso, sarà imposto con la forza. Se allo scoccare del quinto minuto continuerà l'astensione, [illegible] FACCIA FUOCO, con qualche breve raffica, non sparando in aria o per terra, ma [illegible] ai [illegible]. Dopo la raffica, ripetere per una volta l'intimazione e, non ottenendo lo scopo, sparare raffiche a piccola distanza l'una dall'altra [illegible] lo scopo, [illegible] l'azione dell'ordine».



28 LUGLIO '43: DUE IMMAGINI EMBLEMATICHE DEL «PUGNO DI FERRO» INSTAURATO DA BADOGLIO. A MILANO (FOTO A SINISTRA) LA TRUPPA BLOCCA GLI INGRESSI DELLA GALLERIA DOVE I DIMOSTRANTI HANNO ASSALTATO LE SEDI FASCISTE. A POCHE CENTINAIA DI METRI VIENE ARRESTATO (FOTO A DESTRA) UNO STUDENTE CHE INSEGNAVA A MUSSOLINI

Chi s'è arricchito durante il fascismo

«ARRICCHITI» CIANO E [illegible]

Uno dei primi atti del governo Badoglio fu la nomina di [illegible] di [illegible] sugli [illegible] arricchimenti [illegible] il ventennio [illegible]. [illegible] della [illegible] il [illegible], uno di specchiata onestà, il quale si trovò però dinnanzi a casi di persone che pur avendo tratto [illegible] vantaggi dal passato regime, [illegible] sul [illegible] governo. [illegible] equivoci [illegible] istruzioni, [illegible] rivela [illegible] intercettazione [illegible]:

«Roma, 21 [illegible] '43, [illegible]. Dall'appartamento [illegible] presidenza [illegible] Consiglio. Parlano [illegible] [illegible] Badoglio.

Badoglio: [illegible]
[illegible] Con le [illegible]

Badoglio: [illegible] pure, senza riguardi.

Casati: Appunto. Volevo [illegible] in quale maniera devo regolarmi per quei tali, quei tre che fanno parte del [illegible].

Badoglio: [illegible] si tratta di una iniziativa di Villa Savoia; in [illegible] luogo sono soltanto degli uomini di [illegible]. Comunque, l'autorizzo a procedere anche nei riguardi del quarto, la cui [illegible] ricchezza è a tutti noto com'è stata [illegible].

[illegible] Molto bene, Eccellenza, ma volevo [illegible] al-curo.

Badoglio: [illegible] la mia [illegible] zione scritta.

Casati: D'accordo.

Badoglio: E lei inizierà [illegible] nei riguardi di [illegible] quattro; [illegible] senza preconcetti.

[illegible] E' mia abitudine.

Badoglio: Non ne ho [illegible] dubitato».

«Una pace onorevole»

[illegible] manifesto-proclama [illegible] in [illegible] Italia dai sei partiti antifascisti il 7 agosto '43:

«Il Comitato dei Partiti per la Libertà, richiamandosi al proprio [illegible] del [illegible] luglio, constatando [illegible] il governo Badoglio non [illegible] realizzato [illegible] dei seguenti punti:

liquidazione [illegible] del [illegible] e di [illegible] i suoi [illegible] menti di oppressione,

armistizio per la conclusione di una pace onorevole,

liberazione [illegible] di tutti i detenuti [illegible]

[illegible] di [illegible] giustizia esemplare, [illegible] procedimenti sommari, [illegible] [illegible] confronti di [illegible] i responsabili,

abolizione [illegible]

costituzione di un [illegible] dei rappresentanti di tutti i partiti che esprimono [illegible]

[illegible] la propria disapprovazione [illegible] la [illegible] situazione del programma stesso e delibera di [illegible] presente al Paese e al governo che solo con la [illegible] ed integrale attuazione dei postulati sopra elencati il Paese potrà uscire [illegible] crisi in cui si [illegible].

Balocco sconfitto multa in vista?

C'è di nuovo aria di contestazione a Cuneo intorno al campione d'Italia Carlo Balocco. E poteva essere altrimenti visto che la batosta subita contro Massimo Berruti è di quelle che concedono attenuanti. Il campione di Monesiglio, per ammissione generale, ha giocato male, al ricaccio ha fallito una serie incredibile palloni, ma soprattutto ha dato l'impressione, in partita di estrema importanza per l'ingresso in finale, di essere poco concentrato, quasi svogliato. Che cosa ha Balocco? Qual il male oscuro del campione d'Italia?

Difficile dare risposte precise anche perché l'interessato evita accuratamente di parlare un argomento che per lui è delicato. «Parlerò a fine campionato», *afferma laconicamente il capitano della Subalpina. Dice il suo medico personale dott. Nardini, genovese:* «Carlo sta bene e il dolore al gomito ormai un ricordo. Probabilmente di questi insuccessi hanno origini lontane e vanno ricercate nei rapporti con la società. I dirigenti non fanno molto per aiutarlo e i tifosi di Cuneo non lo amano certo: lo si è visto contro Berruti».

Il discorso torna così al suo contrastatissimo passaggio nelle file della Subalpina, imposto dalla federazione quando, è noto, Balocco aveva già firmato il contratto con la Doglianese del presidente Porro.

Dice senza mezzi termini il suo direttore sportivo, l'ex arbitro Oreste Armando; «Carlo quest'anno Cuneo non ha disputato ancora una partita discreta, si eccettua forse la gara vinta contro Rosso, che ci aveva fatto sperare finalmente nella ripresa. Io so che ha Carlo».

Nel clan della Subalpina c'è molta delusione e preoccupazione per la posizione classifica. Domenica è in programma la trasferta ad Alba contro Berruti poi è in arrivo altro cliente difficile, Aicardi. Il presidente Mario Sereno rifiuta il discorso sulle responsabilità della società; «Non abbiamo nulla rimproverarci». *Qualcuno nel suo entourage propone una multa salata per Balocco* «tanto per scuoterlo suo torpore». *Se ne parlava già un fa dopo il k.o. subito di fronte Bertola poi ne fece nulla. Forse una decisione verrà presa dopo la partita stasera a Cengio, quando i due avversari di Cuneo saranno nuovamente di fronte nel trofeo Poderi Scanavino.*

A Cuneo per ora si consolano con gli incassi e stasera, nella finale della Coppa Sereno-Centro del Mobile, avversari Aicardi Rosso, è previsto un altro pienone. Domani a Castelletto Molina sarà ancora Rosso il suo rivale sarà Bertola nell'ultimo quarto di finale trofeo Iveco. Giovedì al Mermet per il trofeo «Gazzetta d'Alba» Balocco se la vedrà con Pavese.

p. gal.

A Bassignana (Alessandria) le «prima» e «seconda» categoria

Ciclismo, per i dilettanti è ora di titoli regionali

DOMENICO CAVALLO

CLAUDIO

Nel ciclismo è tempo di campionati regionali. Oggi si disputa la prova unica per l'assegnazione dei titoli piemontesi strada dei dilettanti di prima e di seconda serie, mentre domani e giovedì in programma i campionati della pista.

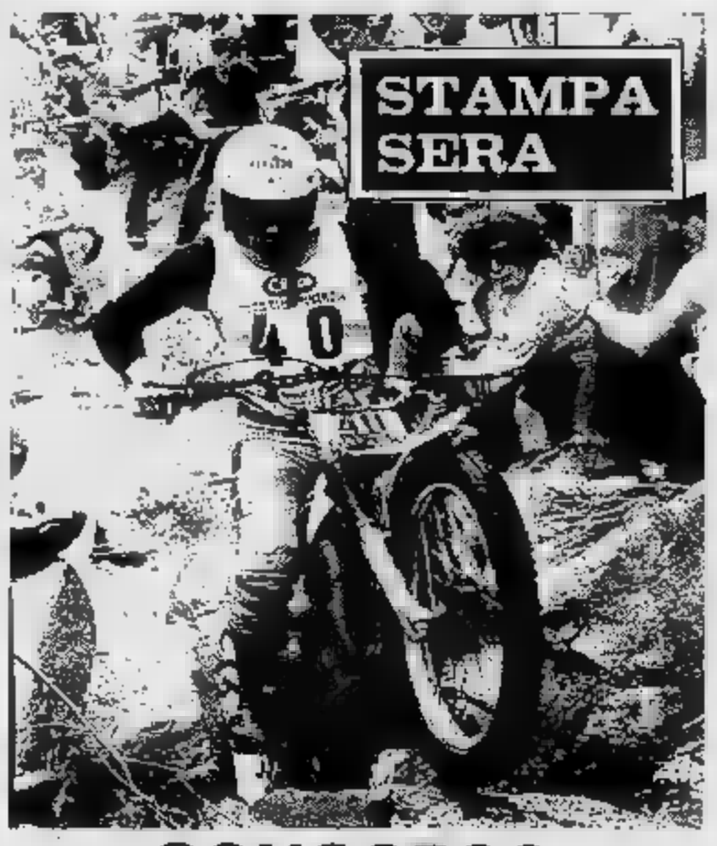
La prova strada dei dilettanti si corre Bassignana (Alessandria) su un per di 142 chilometri. Per metà gara, o poco più, il tracciato quasi del tutto pianeggiante (verranno attraversate le località di Grava, Sale, Castelnuovo Scrivia, Guazzora), dopodiché la si introdurrà in circuito di chilometri che sarà ripetuto tre volte, lungo il quale è inserita la salita di Valle S. Bartolo pendenza media dell'otto per cento, che finirà indubbiamente per provocare una selezione.

Campioni piemontesi uscenti sono, per i prima serie, Domenico Cavallo, portacolori del Fiatagri, già sette vittorie nel corso di questa stagione, e per i «seconda» Claudio Cerri, che corre per la Ciclistica Fossano - Immobiliare . Quirico.

Per la conquista della maglia bianco-giallo-blu dei prima serie, ci sarà battaglia esclusivamente fra gli atleti dei due club che alimentano la fiaccola del ciclismo piemontese: il Fiatagri e la Fossano. Lo stesso Cavallo, il valsesiano Godio (buon secondo domenica nella Rho-Macugnaga), Saccardi, Lo Campo, Cerri (nel frattempo passato fra i big) godono dei favori del pronostico.

Più aperta la lotta fra i «seconda», settore in cui al Fiatagri alla Fossano si contrappongono altre società fra cui la Novarese Rovero, l'Ucat Galli, l'Ucab Biella. Facciamo i nomi di alcuni candidati alla maglia: Aretuso, Buffa, Roby Zola, Alessandri, Lucchetta, Zoppis, Fasola, Ganzitti.

La corsa Bassignana valida per l'assegnazione dei due titoli piemontesi della strada organizzata dalla Ciclistica Fossati di Novi Ligure. Il via alle 14.15, mentre l'arrivo è previsato fra le 17,30 e le 17,45. **r. q.**



CONCORSO

"A scuola di Trial"

domanda

11. Quanti punti di penalità vengono ad un che rinuncia ad una zona «no-stop»? penalità buite concorr non si presenta all'ingresso della «no-stop»?

risposta .....

.....

.....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

Città ..... Prov. ..... CAP .....
Aut. min. richiesta

YASHICA

Associazione Sestrieres Tutti Insieme

REGOLAMENTO

1. L'Editrice STAMPA S.p.A. indice un a premi fra i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2. A questo da giovedì 14 luglio a 27 luglio ogni giorno, la domenica, Stampa Sera pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a riguardanti il motociclismo ed in particolare il trial.
   I tagliandi potranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al nostro Salone di Galleria S. Federico 41.
3. Fra tutti i tagliandi con la risposta esatta ai quesiti, pervenuti il luglio, saranno estratti a sorte venerdì 29 luglio i seguenti premi:
   — 1° premio: 1 corso di 3 giorni «Scuola internazionale trial di Sestriere»
   — 2° premio: 1 macchina fotografica Yashica
   — 3° premio: 1 riproduttore diapositive visp
   — 4° premio: 1 macchina fotografica Yashica MF2
   — dal 5° all'11° premio: a ciascun estratto borsa in tela
4. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare rivalsa della d'imposta nei confronti vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i simile, così come si intendono partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure consegnare al Salone LA STAMPA di Galleria S. Federico 41.

In programma la 26ª edizione dal 3 al 10 settembre Casale

«Caligaris», trampolino di lancio per chi cerca gloria nel calcio

CASALE — Si svolgerà dal 3 al 10 settembre il torneo internazionale giovanile di calcio «Umberto Caligaris», giunto quest'anno alla edizione. Otto le squadre partecipanti, tutte prestigio, divise in due gironi.

Nel girone A sono presenti Zurigo, Genoa, Juventus e Torino; in quello B, Ferencvaros, Fiorentina, Milan e Casale. «*Sono società qualificanti* — ha spiegato Aldo Bagna, presidente del torneo, in occasione della presentazione — *vi sono migliori compagini italiane, l'ungherese Ferencvaros, ospite tradizionale, e, per la prima volta, lo Zurigo. Lo spettacolo non dovrebbe mancare*». L'unico rimpianto degli organizzatori è la mancata presenza dell'Inter, già impegnata in altro torneo. L'anno scorso il «Caligaris» venne vinto dal Milan, che batté proprio l'Inter, la rivincita quindi non ci sarà.

Come ogni si presenta con qualche ambizione anche il Casale. «*Cercheremo presentare una squadra più competitiva possibile, per cercare di arrivare in finale*», anticipa Sandro Zaio, direttore sportivo. Il Casale non ce l'ha mai fatta ad aggiudicarsi il torneo.

Le partite giocheranno tutti i giorni due tempi di mezz'ora. Sul campo dovranno essere schierati giocatori nati dopo primo gennaio 1964, con 4 rinforzi 1963.

L'incontro inaugurale, sabato 3 settembre alle 17,30, sarà tra Torino e Genoa. Un appuntamento richiamo è anche lo scontro tra Torino e Juventus, in programma per 8 settembre. Le si giocheranno invece il settembre inizio alle 20,30. In quell'occasione verrà anche assegnato il prestigioso «fischietto d'oro» per l'arbitro della finalissima. Quest'anno andrà Pietro D'Elia Salerno. Non verrà invece attribuito il premio giornalistico Carlin-Luigi Cerutti, divenuto biennale.

Sull'esito del torneo per ora è difficile fare previsioni; solo una cosa certa: tra i giocatori «Caligaris» ci sono i campioni di domani. Per molti di loro il torneo sarà trampolino di lancio verso la notorietà.

RINALDI CONCESSIONARIA

VOLKSWAGEN Audi

LE AUTOCCASIONI DELLA SETTIMANA

FIAT 127 SPORT	'79	L. 3.900.000	PEUGEOT 104 ZS	'81	L.
FIAT 131 D. 2000	'78	»	VW JETTA GLD	'81	»
FIAT 131 D. PAN. 2,5	'81	»	VW GOLF GLD 3P	'81	» 7.500.000
ALFASUD SPRINT	'77	» 3.500.000	VW POLO 1.1 GL	'82	» 6.500.000
LANCIA GAMMA 2.5	'76	» 5.900.000	VW SCIROCCO 1.6 GTI	'81	» 8.900.000
OPEL REKORD D. berlina 2.3	'81	»	VW PASSAT GLD	'81	» 7.500.000
FORD FIESTA	'80	»	AUDI 80 GLS	'77	»
BMW 525 imp. gas	'76	»	AUDI 80 GLD	'81	» 9.200.000
CITROEN CX 2.4 GTI	'80	»			

ESPOSIZIONE E
C.SO FRANCIA - TO - TEL. 715696
ASSISTENZA E RICAMBI
C.SO MARCHE 74 - TO - TEL. 715691

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO
Amici al tuo servizio.

AGENZIA IMMOBILIARE
PrinciValle
TRANSAZIONI IMMOBILIARI
4 REG. PEROLLE - SAINT VINCENT
Uscita [illegible]
CHATILLON-ST. VINCENT
Telefono (0166) 61.776
anche festivi

VI OFFRE
LE MIGLIORI
PROPOSTE
DELLA VALLE

BARTOLUCCI
GUALTIERO
STAZIONE SERVIZIO
MOBILOIL
12, vl. Marconi - 0166/2256 - [illegible] Vincent

A
SAINT
VINCENT
VIA ROMA 30
TEL. 0166 3407

RISTORANTE
TRE
PORCELLINI

Risale al 1779 la scoperta dell'effetto medicamentoso delle sorgenti

Le terme dalle acque curative che piacevano anche al Pellico

- I primi turisti che hanno popolato Saint-Vincent venivano per le cure termali
- La prima analisi chimica voluta dall'abate Perret che vendette le sorgenti [illegible] parroco del paese
- Nell'800 nasce la «Fons Salutis» e re e regine vengono a «passare le acque»
- I pazienti di oggi, [illegible] cure e le agevolazioni col servizio sanitario nazionale

I primi turisti che hanno popolato Saint-Vincent giungevano nella cittadina valdostana per [illegible] cure termali. La scoperta [illegible] proprietà medicamentose delle acque di Saint-Vincent [illegible] si deve all'abate Giovanni Battista Perret, vicario del luogo, il quale si interessava di chimica e mineralogia. Il buon religioso, nel 1770, [illegible] effettuando nella zona ricerche di [illegible] metallifere quando notò le acque sorgive e — ritenutele curative — le sperimentò su se stesso constatandone la efficacia [illegible] azione purgativa.

In tempi successivi inviò tre bottiglie dell'acqua [illegible] Torino per le analisi chimiche. Delle scoperte l'abate Perret fece una dettagliata relazione al re Carlo Emanuele III che inviò [illegible] Saint-Vincent il capitano d'artiglieria Debuttet e il dottor Giovannetti, [illegible] medico personale, [illegible] l'incarico di analizzare [illegible] acque delle due sorgenti scoperte a [illegible] metri di distanza l'una dall'altra.

La prima analisi fu eseguita e [illegible] pubblica nel 1779, corredata anche da osservazioni sull'impiego [illegible] quest'acqua in medicina. Nel 1792 l'abate Perret vendette [illegible] sorgenti [illegible] parroco di Saint-Vincent, Giovanni Battista Freppa, che qualche anno dopo la morte dello scopritore [illegible] sorgenti, morte avvenuta nel 1796, le vendette per 50 mila lire [illegible] Comune di Saint-Vincent.

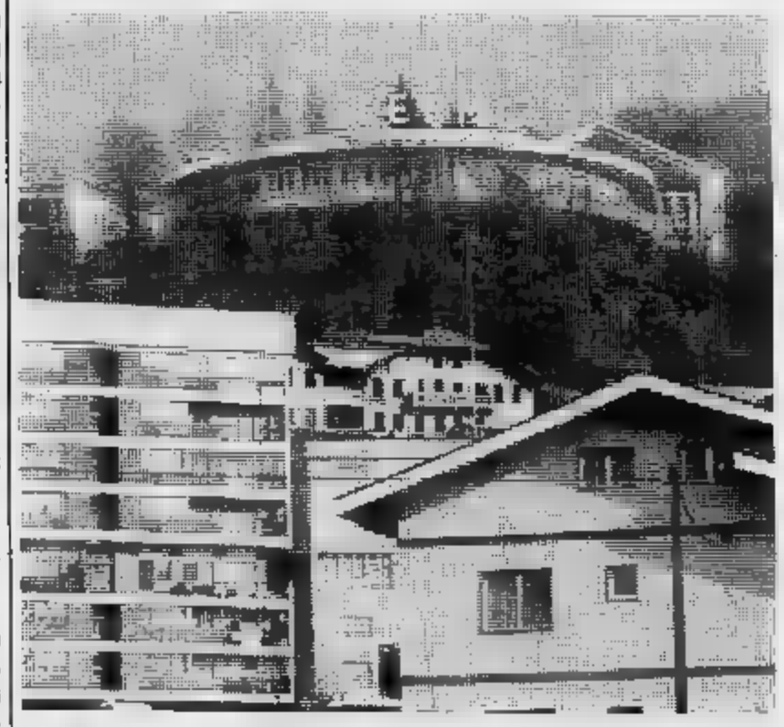
La denominazione di «Fons salutis» con [illegible] vennero battezzate le sorgenti è rimasta tuttora. Le sorgenti termali [illegible] Saint-Vincent vennero definite come la Karlsbad italiana per [illegible] affinità e proprietà delle acque con quelle della [illegible] termale cecoslovacca.

Dovettero trascorrere diversi anni prima che [illegible] stazione termale fosse sufficientemente frequentata e [illegible] la sorgente fu addirittura abbandonata e fu [illegible] del parroco Freppa [illegible] acque [illegible] andarono perdute.

Visto [illegible] considerevole afflusso [illegible] pubblico, il Comune di Saint-Vincent realizzò, nel 1846, un piccolo stabilimento termale. In seguito l'acqua venne classificata, secondo la moderna terminologia, come un'acqua bicarbonato-solfato-sodica e perciò indicata come bibita [illegible] affezioni dell'apparato gastrointestinale.

Le acque di Saint-Vincent vennero divulgate e apprezzate [illegible] da [illegible] regine: da Maria Teresa d'Austria, moglie di Vittorio Emanuele II, [illegible] 1827 al 1829 con le figlie Beatrice, Anna e Maria Cristina, divenuta quest'ultima regina [illegible] Napoli, da Maria Teresa di Toscana vedova [illegible] Carlo Alberto nel 1854 e Adelaide [illegible] Savoia.

Tra gli ospiti illustri giunti [illegible] beneficiarne rammentiamo Silvio Pellico, nell'estate degli anni 1843 e 1844. Poiché la «Fons salutis» è situata più in alto del centro abitato venne stabilito, per merito del commendator Diatto, un collegamento con [illegible] breve funicolare (200 metri di percorso [illegible] 60 metri di dislivello) inaugurata il 15 luglio 1900. Funicolare, revisionata e ammodernata, tuttora in esercizio.



Nel dopoguerra le Terme di Saint-Vincent vennero valorizzate [illegible] la costruzione di un moderno stabilimento. Le persone [illegible] che intendono seguire le cure — efficaci per disfunzioni [illegible] fegato, stomaco, intestino [illegible] malattie [illegible] ricambio — debbono sottoporsi [illegible] completa visita medica da parte [illegible] sanitari in servizio alle terme, i quali forniranno le prescrizioni, e cioè la quantità [illegible] acqua che ciascuna persona potrà [illegible] determinati intervalli [illegible] tempo.

La [illegible] media è di 15 giorni, durante i quali [illegible] paziente potrà richiedere colloqui [illegible] i medici. Le Terme [illegible] convenzionate con [illegible] servizio sanitario nazionale e il privato che non fruisce di agevolazione pagherà 40 mila lire per dieci giorni [illegible] cura [illegible] 60 mila lire per 15 giorni.

«Alle Terme sono offerte cure collaterali — ha detto Alfonso Nicoletta, direttore dello stabilimento di Saint-Vincent —, *quali quelle inalatorie [illegible] terapiche di aerosol con acqua che ci giunge in confezioni dalle Terme di Tabiano e che noi, [illegible] apposite apparecchiature, provvediamo a nebulizzare. Dieci giorni di queste cure costano 35 mila lire e 55 mila lire 15 giorni».*

La stazione termale è gestita [illegible] Comune, che ne è proprietario, e il periodo di cura tradizionale va dal primo maggio [illegible] 31 ottobre [illegible] ogni anno, periodo [illegible] cui si registra un considerevole afflusso di clientela, quantificato in oltre [illegible] mila presenze. Inutile dire che a conclusione [illegible] cura quotidiana i frequentatori delle terme hanno [illegible] possibilità di partecipare alla vita mondana, culturale [illegible] sportiva, [illegible] Casinò [illegible] piscina, dall'equitazione alle più svariate manifestazioni programmate senza interruzione nella Riviera [illegible] Alpi.

ARDIC s.n.c.
di A. Raso [illegible] L. Charriere
Via Biavaz n. 4
11027 Saint [illegible] - Tel. 0166 2687
COSTRUZIONI PER LO SPORT
E STUDI DELLE INFRASTRUTTURE
PER L'INCREMENTO TURISTICO
DEL TERRITORIO
REALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DI
- IMPIANTI SPORTIVI
- IMPIANTI RICREATIVI PER IL TURISMO

SAINT VINCENT (Aosta)
Via Marconi 2 - Tel. 0166 2377
HOTEL
OLYMPIC
Camere con: bagno, telefono, dehors
Ristorante

ALBERGO
HOTEL POSTA
- Gestione famigliare
- Cucina accurata con piatti tipici valdostani
- Camere con bagno, telefono
- Giardinetto con dehors
- Situato nel Borgo Antico davanti alla funicolare che porta alle Terme
Piazza
XXVIII Aprile n. 1
Tel.
0166/2250-37.093
[illegible] VINCENT

In [illegible] miriade di [illegible] per il mese-clou della stagione turistica

Sculture in legno, «slot-machines» St-Vincent gioca le sue carte estive

- Si conclude domenica prossima il concorso regionale di scultura e intaglio sul legno
- Tema della prova è l'alpeggio; ogni concorrente un tronco di tiglio da lavorare
- Di prossima apertura al Casinò la sala del «Gold River», dedicata giochi americani
- Chi vincerà i cento milioni totalizzati dal Jack pot?
- Il pellegrinaggio alla Madonna dello Zerbion e la gara di pesca trota

A Saint-Vincent turisti villeggianti non dovranno stupirsi questa settimana si imbatteranno lungo le strade in scultori legno intenti a lavorare di scalpello sui tronchi d'albero grezzi «ricamare» motivi su cassepanche. Per una settimana, infatti, gli artisti parteciperanno prima edizione del consorso regionale di scultura ed intaglio sul legno.

La singolare iniziativa è dell locale Azienda di soggiorno, Comune, della società che gestisce da gioco e dell'Ente valdostano per l'artigianato tipico che hanno voluto, con il patrocinio Regione, far conoscere agli ospi la genesi quelle sculture sul legno che costituiscono tipico artigianato valdostano e che vengono esposte vendute due volte l'anno Aosta in due fiere tradizionali, quella di Sant'Orso fine gennaio quella estiva di inizio agosto.

Entro domenica gli artisti dovranno presentare ad un'apposita giuria i loro elaborati. Il tema della sculture «L'alpeggio» e l'estro degli artisti deve esprimersi su un tronco di tiglio a disposizione dell'organizzazione. Per gli intagliatori sono state a disposizione panche grèzze dove fianchi dovranno realizzarsi motivi dettati dall'istinto creativo individuale..

Le iniziative dell'estate di Saint-Vincent non finiscono qui e il programma varato dall'Azienda soggiorno è una miscellanea di iniziative che abbracciano tutti i settori, dallo sport agli spettacoli, dal folklore mostre. A tutto ciò si aggiunge il «Gold river», cioè il «fiume d'oro» che il Casinò della Vallée presenterà sabato pomeriggio nel di cerimonia inaugurale. Si tratta di una sala non dissimile da quelle case da giuoco di Las Vegas dove si stanno installando altri «giochi americani» e cioè slot-machines, roulettes americane, black-jack e 3 caroselli video-poker elettronici ciascuno, presentati per la prima volta in Europa.

La sala del «Gold river» — 1100 metri quadrati — può essere frequentata da tutti, non necessariamente giocatori incalliti, con poche decine di migliaia di lire ci si può divertire e un po' fortuna realizzare anche vincite cospicue.

Il «jack-pot», totalizzatore collegato gruppo «slot-machines», si sta avvicinando ai cento milioni ed attende il giocatore fortunato cui scarichi questa autentica valanga di gettoni cambiarsi cassa in banconote di grosso taglio: cento milioni che possono essere vinti anche con una sola giocata di 1500 lire.

Chi non vuol tentare la sorte potrà avere orientamento sulla manifestazione che più gli aggrada consultando la pubblicazione edita per l'estate dall'Azienda soggiorno. Gli escursionisti anche pigri modo di assistere grandi festeggiamenti programmati per il 29 luglio in delle Madonna dello Zerbion, le montagna che con i suoi 2722 metri di quota è una naturale balconata che si affaccia a Sud sulla valle principale ed a Nord sul Monte Rose e il Cervino tra vallate di Champoluc Valtournenche.

E' un pellegrinaggio di fede che, dopo le funzioni religiose, si conclude con una scampagnata in ambiente pittoresco. Tutta giornata 31 luglio sarà dedicata all'artigianato tipico valdostano, con mostra-mercato di indubbio interesse, visto che ad esporre sono i più quotati scultori legno. Al teatro all'aperto del municipio, grande serata folklore valdostano primo agosto con l'esibizione più pittoreschi gruppi in costume. Il programma prevede canti e danze tradizionali attraverso quali si esprime carattere forse rude, ma generoso e festaiolo gente di montagna.

Per agosto ogni giorno ha un suo programma, una sua manifestazione e non resta dunque che soffermarci su quelle più singolari, come gara di pesca alla trota al laghetto Barbeston, dove il 7 agosto i villeggianti meno esperti verranno abbinati ai più smaliziati pescatori Saint-Vincent. stessa giornata si svolgerà lungo la via centrale del paese il raduno di automobili e motociclette d'epoca.

Gli ospiti avranno la loro giornata gloria il 18 agosto con «Festa del turista» organizzata giardini delle terme la premiazione dei più assidui frequentatori Saint-Vincent e tante altre sorprese. Tra le mostre, quella più significativa è programmata il e 21 agosto nel salone delle terme è dedicata allo scambio del minerale e del fossile. Il festival folklore è in calendario nel pomeriggio 8 settembre al Teatro all'aperto Comune, dopo che in mattinata i gruppi saranno sfilati per le vie del paese.

Giuseppe Margot

AGENZIA IMMOBILIARE
LA VALDOTAINE
DI PIAZZANO GEOM. MIDES
24 v. Piemonte 0166 2843
SAINT-VINCENT

VOLVO
concessionaria
Svolto
concessionaria
di P. G. BARBERO & C.
11100 AOSTA
Via Chambery, 60
Tel. (0165) 42.207 / 34.371
AUTOBIANCHI
LANCIA
FIAT

ARREDAMENTI
ARCA
di CRETIER CLAUDIO & C.
PRODUTTORI E RIVENDITORI
MOBILI
RUSTICI - CLASSICI
MODERNI
ANCHE SU MISURA
SERRAMENTI
ED INFISSI
LEGNO
POSA IN OPERA
VASTO
ASSORTIMENTO
CUCINE
COMPONIBILI
ED
ELETTRODOMESTICI
11020 MONTJOVET
FR. BERRIAZ 23
FALEGNAMERIA
C.S.M.
LOCALITA' OLLEY
TEL. (0166) 79.210
79.230

terme di Saint Vincent
FEGATO
INTESTINO
STOMACO
RICAMBIO
Direzione Uffici: Tel. (0166) 2693 2694
UNA SORGENTE DI SALUTE NEL CUORE DELLA VALLE D'AOSTA

oroscopo di domani

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)

Giornata con molti contrasti. Una situazione di fondo non è di [illegible] gradimento, [illegible] molte piccole soddisfazioni potrebbero [illegible] dimenticare. Sarete comunque agitati e il nervosismo potrebbe compromettere un successo personale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Qualcuno [illegible] di mettervi in cattiva luce, approfittando [illegible] un vostro momento di distrazione. Se userete la solita tenacia, [illegible] vincenti [illegible] battaglie con un collega infido, probabilmente [illegible] in Leone. In amore tutto bene.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Ancora complicazioni in [illegible] sentimentale che disturbano i vostri entusiasmi. [illegible] penserete troppo a [illegible] riappacificarvi, vi lascerete sfuggire un'ottima occasione sul lavoro [illegible] vi [illegible] in un pasticcio. Valutate attentamente le novità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Continuerete [illegible] ingigantire una situazione e vi lascerete [illegible] [illegible] pessimismo controproducente. Evitate [illegible] sbalzi d'umore e fate leva sul senso pratico che accompagna sempre il [illegible] stro vantato [illegible]. Serenità in amore.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)

Un'altra buona [illegible] si aggiungerà alle [illegible] novità dell'ultimo periodo. Avrete la percezione esatta di [illegible] circostanza e sfrutterete le situazioni a vostro vantaggio. La giornata sarà positiva in tutti i campi e non avrete [illegible] che lamentarvi.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)

[illegible] bandito la timidezza [illegible] campo affettivo e ora ne siete soddisfatti. Provate a prendere le [illegible] di petto anche sul lavoro, [illegible] crogiolarvi troppo nei particolari. Usando poi [illegible] congenita razionalità, [illegible] [illegible] diventa probabile.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

[illegible] ancora molto [illegible] perché [illegible] riuscirete a condurre le cose a modo vostro. Vi [illegible] conto [illegible] è arrivato il momento [illegible] [illegible] una scelta e non avrete [illegible] voglia [illegible] assumervi tale responsabilità. Consigliatevi con il [illegible].

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)

Un'altra giornata durante la quale sono proprio gli ostacoli a stimolare la forza di volontà in [illegible] tale da farvi uscire vincenti. L'importante [illegible] [illegible] dar [illegible] [illegible] [illegible] è ai pettegolezzi. [illegible] tevi del partner che è fedele.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Un'altra giornata movimentata e attiva. In modo positivo, [illegible] tutto [illegible] [illegible] carne [illegible] professione. Il denaro e i rapporti [illegible] in [illegible] negativa e seccante per quanto riguarda l'amore, perché l'oggetto [illegible] vostri [illegible] non vi capisce.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)

L'amore rimane, per il momento, l'unica fonte di gioie e di soddisfazioni. Approfittatene, se volete conservare uno stato d'animo sereno anche [illegible] lavoro. Perché gli [illegible] [illegible] molli e vi innervosiranno più [illegible] dovuto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

[illegible] collega vi deluderà e voi entrerete in crisi, [illegible] [illegible] che la colpa [illegible] anche dei vostri atteggiamenti superficiali e distratti. Ritroverete il buon [illegible] re per merito di un su[illegible] sociale cui aspiravate perché utile al lavoro.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Avrete [illegible] la grinta [illegible] [illegible] affrontare e risolvere le situazioni [illegible] [illegible] l'aiuto di nessuno e basandovi soltanto sul vostro [illegible] intuito. [illegible] [illegible] amore [illegible] [illegible] [illegible] ritrovare la serenità perduta, quindi è meglio [illegible] la polemica.

NILUS

KOKY

Lettere

La testa di Porcù

Quarant'anni fa, il 25 luglio 1943, Vittorio Emanuele III congedava il cav. Benito Mussolini. Lunedì mattina la radio ci ha fatto riascoltare alle 8 lo storico comunicato che inizia con la parola *Attenzione* ripetuta tre volte e che si conclude con il suono per intero della *Marcia Reale*.

Torino vi fu allora grande entusiasmo; si inneggiava per le strade al re e a Badoglio, molti simboli del fascismo [illegible] abbattuti, monumenti fatti a pezzi.

Accanto a Palazzo Madama, sul lato verso via Roma, vi [illegible] [illegible] specie di «altarino» costituito essenzialmente da una grossa testa bronzea del fascista Porcù Del Nunzio. La testa venne spiccata via [illegible] dimostranti, trascinata verso Palazzo Reale, poi lungo via Roma fin quasi a Porta Nuova. Poiché mi interesso [illegible] pre di cimeli scomparsi (non importa [illegible] che epoca siano) mi domando dove sarà mai andata a finire la testa di Porcù. Lo so che è difficile rintracciarla ma non credo [illegible] stata fuori forse è in qualche cantina.

Del resto, se non si è trovata la spada di Emanuele Filiberto [illegible] è dovuto fargliene una nuova, è segno che i collezionisti di cimeli sono in agguato. Comunque, il mistero di Porcù per me rimane.

Sergio Dessi

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

«L'elefante [illegible] [illegible] varietà [illegible] sé [illegible] o si tratta [illegible] elefanti [illegible] [illegible] mesticati? La mia [illegible] [illegible] precise ragioni: un [illegible] viaggio in Oriente [illegible] ha portato a [illegible] contrastanti. Un'altra domanda: è vero che questi pachidermi sono [illegible] longevi in cattività?».

Luca, Moncalieri

La sue domande meriterebbero un ben più vasto discorso su questi meravigliosi animali, che sia in Africa che [illegible] Oriente sono ormai minacciati [illegible] crescente pressione della presenza umana. Per quanto riguarda l'elefante asiatico, il processo di addomesticazione iniziò probabilmente circa nel 3000 a.C., forse con l'allevamento [illegible] cuccioli [illegible] scopo di compagnia e divertimento. Nella valle [illegible] basso Indo troviamo infatti [illegible] prime incisioni raffiguranti elefanti addomesticati (nella zona di Mohenio Daro).

L'elefante asiatico fu utilizzato, oltre che [illegible] animale da lavoro, come macchina bellica: gli imperatori Mogul avevano ordinariamente [illegible] «scuderia» tra i 1400 e i 3000 elefanti da guerra; il sultano di Dheli ne [illegible] 1500 e l'imperatore Jehangir ne aveva 12.000, come esercito personale, oltre [illegible] 40.000 come dotazione bellica dell'intero impero. Fu tra l'11° e il 17° secolo [illegible] l'arsenale degli elefanti selvatici cominciò a restringersi, mentre con l'età [illegible] colonialismo lo sfruttamento del manto forestale aggravò la situazione, sia perché costrinse [illegible] adibire [illegible] lavoro un ulteriore numero [illegible] elefanti, [illegible] per [illegible] distruzione del manto forestale. Fu insomma destino degli elefanti essere obbligati a lavorare per la distruzione del loro stesso habitat. Il colpo decisivo fu dato dall'ulteriore recente «industrializzazione» dell'agricoltura nelle nazioni sud-asiatiche: vi [illegible] già le [illegible] per la totale sparizione degli elefanti sia domestici che selvatici.

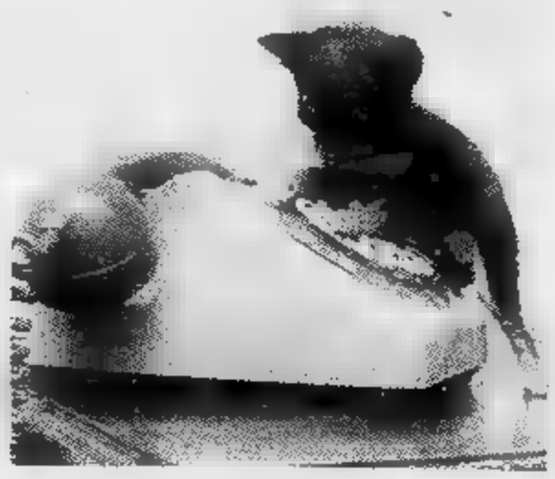
Attualmente, non si trova più comodo catturare elefanti selvatici come in passato per addestrarli in pochi mesi e si preferisce allevarli in riserve secondo regole fissate dalla scienza del Veda, che dedica [illegible] intero capitolo intitolato «Scienza della lunga vita degli elefanti» ai pachidermi indiani. In questo antichissimo trattato, sono contenute preziose norme [illegible] medicina veterinaria e dietetica per elefanti, che consente loro di raggiungere età rispettabili, simili ai limiti della vita umana.

E' [illegible] sottolineare che tra questa «medicina degli elefanti» e il trattato di medicina umana contenuto pure nei Veda, esistono misteriosi e interessanti paralleli. Gli elefanti selvatici muoiono invece sui 45 anni, per il rapido consumarsi della sesta dentatura col cibo troppo duro della foresta, mentre [illegible] loro colleghi domestici viene somministrato un «pastone» morbido, [illegible] [illegible] di alimenti superconcentrati, secondo una precisa ricetta descritta nel testo.

«E' vero che il più piccolo [illegible] esistente, il chihuahua, [illegible] un animale selvatico delle [illegible] messicane? Possiedo un grazioso [illegible] esemplare di questa razza sulla quale gradirei qualche notizia precisa».

Michelina, Grugliasco

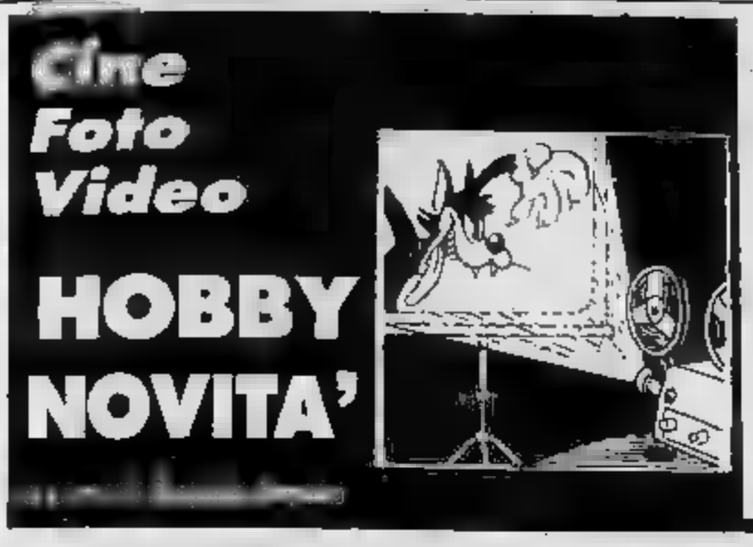
Ottima scelta [illegible] sua: orientarsi su cani di piccola taglia, o addirittura piccolissima, mette [illegible] riparo dai frequenti ripensamenti in cui incorrono i proprietari [illegible] cani di media e grande taglia, coinvolti poi in modo imprevedibile per quanto riguarda le necessità di spazio e movimenti dell'animale. Il [illegible] di questa razza deriva da quello di una città [illegible] regione [illegible] Messico: [illegible] origini di questo piccolo cane [illegible] tuttavia confuse ed imprecise. C'è infatti chi sostiene, [illegible] la diceria che [illegible] riporta, trattarsi di un cagnolino selvatico, che sarebbe [illegible] addirittura prediletto dalle nobildonne atzeche: ma archeologi [illegible] paleontologi affermano che prima dell'invasione spagnola non vi fossero cani in Messico.



E' più probabile che il chihuahua sia approdato (letteralmente) [illegible] zone di cui porta il nome in epoca più recente: gli spagnoli avevano infatti stabilito commerci con la Cina e forse [illegible] il giunsero i progenitori [illegible] moderno chihuahua: fatto sta che intorno [illegible] 1850 gli indios cominciarono [illegible] vendere [illegible] ai turisti americani questi cagnolini [illegible] miniatura (non dimentichiamo che proprio alla Cina appartengono i segreti per miniaturizzare alberi, animali vari, fiori [illegible] pesci).

I primi esemplari comparvero ufficialmente in America ed Europa nel 1895 e il primo Chihuaua Club fu fondato nel 1923. E' tra le 12 razze più popolari degli Stati Uniti e nel 1949 un club cinofilo inglese è stato dedica[illegible] [illegible] chihuahua. Quanto all'Europa, fu intorno al 1960 che esplose l'interesse per questa razza, propagandata su tutti [illegible] schermi televisivi da Xavier Cugat e Abbe Lane.

Malgrado le apparenze fragili, il chihuahua [illegible] un animaletto robusto e longevo, [illegible] si evita di far cadere [illegible] scelta [illegible] soggetti troppo gracili. E' un delizioso cagnolino da compagnia, intelligente e affettuoso, un po' petulante [illegible] tutti i piccoli cani. Malgrado le dimensioni risulta essere attento [illegible] da guardia, pronto [illegible] segnalare il minimo rumore [illegible] o [illegible] avvertire il padrone di ogni novità sospetta. [illegible] per chi saggiamente, desiderando un cane, volesse orientarsi verso questi piccolissimi amici, sono da tener presenti le varietà a pelo lungo, in vari colori, meno comuni ed esteticamente interessanti.



1. Grandi film per una piacevole serata con gli amici
2. Un video portatile per ricordare le vostre vacanze
3. L'Admiral's Cup 1983 ha un nuovo sponsor: la Contax

Tutte le novità (16 mm) a noleggio

BURT LANCASTER

Nella stagione estiva le televisioni nazionali e private non sempre trasmettono film interessanti e divertenti, e per il cinemaniaco il rimedio c'è: noleggiare una buona pellicola a sedici millimetri e organizzare con gli amici una piacevole serata. Nei cataloghi S. Paolo e Palatina di Torino è possibile scegliere tra centinaia di soggetti, tutti selezionati e ridotti per un pubblico esigente. Vi presentiamo le ultime novità.

Atlantic city, U.S.A. di Louis Malle con Burt Lancaster e Michel Piccoli, la storia drammatica di un anziano gangster e di una giovane donna, fagocitata da una società spietata e utilitaristica.

Tarzan e [illegible] di Soren Kragh-Jacobsen e Alex Svanbjerg e Otto Brandenburg, un soggetto danese che insegna come un ragazzo difficile [illegible] aiutato a superare i propri complessi dalla famiglia e dagli insegnanti (premio Ocic 1982 e premio Unicef al Festival di Berlino).

Bronco Billy di Clint Eastwood attore e regista, un film che costituisce anche un colorito e suggestivo viaggio attraverso l'A[illegible] cosiddetta «minore», quella che non trova sempre adeguato spazio nei film costruiti per alimentare il mito della grande epopea del West.

Esploratori della grande Taiga di Boris Buneyev con Yuri Zebarovsky e Olga Enzak, una esplorazione dell'ambiente in cui vive l'uomo siberiano che meglio si coglie lo sforzo e il rischio della ricerca per conoscere, scoprire e costruire la civiltà, affrontando persino il sacrificio della vita.

Signum laudis di Martin Holly, di origine cecoslovacca un racconto di guerra lineare che smitizza la retorica della storiografia, ma soprattutto è [illegible] in ridicolo la faciloneria con cui si distribuiscono medaglie sul campo, senza pensare a quanto sangue grondino.

Zeppelin, la [illegible] sull'albero di Lasse Glomm [illegible] Sylvia Myhre e Preben Skjonsberg, la straordinaria storia dei figli che non può [illegible] frutto di espressioni soffocanti né, ovviamente, di un rapporto sbagliato tra i genitori.

Uomini veri di Iskra Babich [illegible] Pyotor Glebov e Alexander Mikhailov, di origine russa [illegible] storia complessa di una famiglia che vive tra campagna e città nelle diverse concezioni della vita (durata [illegible] minuti).

[illegible] villaggio dei sogni di Boris Buneyev con Rolan Bykov e Oxsana Duben, [illegible] favola russa degli scisciok, folletti che popolano la fantasia nel villaggio dell'oca (fiabesco, durata [illegible] minuti).

Lulù, l'angelo tra i fiori, un film di animazione di Hananoko Run Run prodotto dalla Toei Animation di Tokyo.

Segnaliamo tre celebri riedizioni pronte per la visione: **Tutti insieme appassionatamente** [illegible] di Robert Wise con Julie Andrews e Christopher Plummer, [illegible] celebre commedia musicale che si svolge in una incantevole Salisburgo durante il periodo dell'annessione dell'Austria alla Germania nazista. **Bernadette** di Henry King con Jennifer Jo[illegible] e Vincent Price, una mirabile fusione di tecnica, arte, di poesia e [illegible] fede nella commovente storia di Bernadette Soubirous; **Il diario di [illegible] Frank** di George Stevens con Millie Perkins e Shelley Winters, un film capolavoro dove il volto della protagonista rende straordinariamente vivo ed efficace il dramma della persecuzione ebraica (durata 153 minuti).

Sicuramente a settembre la S. Paolo Film disporrà per il noleggio di due ottimi soggetti, peraltro già annunciati nel mensile. Si tratta di: **Anni di piombo** un film di Margarethe Von Trotta premiato con il «Leone d'oro» al Festival di Venezia lo scorso anno e [illegible] un dramma ecologico diretto da Jan Barry.

Dalla Philips [illegible] «superleggero»

Quando si parla di [illegible] il cinefotoamatore pensa subito alla [illegible] attrezzatura: [illegible] verifica dell'efficienza è sempre necessa[illegible] Già [illegible] un paio d'anni, però, e sempre più frequentemente, il ronzio delle cinepre[illegible] diminuisce per far posto alle telecamere, peraltro silenziosissime. In Italia, malgrado l'alto costo di un set portatile video, sono già molti gli appassionati che utilizzano la nuova tecnica di ripresa.

Tra le aziende che propongono attrezzature portatili leggere entra anche Philips ed il [illegible] comprende [illegible] nuove tecnologie che rendono facile il videofilmare. L'insert automatico ne è un esempio significativo: è un metodo perfetto per abbinare registrazioni video diverse senza alcun disturbo audio-video. L'utilizzo dell'apparecchio non può essere più semplice, per cui tutta la concentrazione dell'utente è rivolta esclusivamente sul soggetto da riprendere.

Anche nella riproduzione il registratore V2000 è ottimo grazie [illegible] tecnica del DTF (identificazione automatica [illegible] tracce), la definizione dell'immagine è sempre corretta. La possibilità [illegible] riproduzione [illegible] normale velocità sia in avanti che indietro, ricerca veloce avanti, effetto moviola, immagine per immagine e fermo, danno [illegible] solo [illegible] dimensione alla visione, ma conferiscono anche un valido ausilio ad attività di tipo professionale [illegible] insegnamento, sport e addestramento.

Al VR2220 è possibile abbinare una tra le quattro telecamere Philips disponibili. La VK4020, ad esempio, è un apparecchio con tubo Vidicom da 2/3"; diaframma automatico o manuale con zoom da 12,5 a 75 mm (6 x) e sensibilità 100 - 100.000 lux; mirino elettronico in bianco e nero da 1 e 1/2", può [illegible] usato come monitor in fase di riproduzione e la posizione può essere regolata [illegible] 0° e 90°. Nel mirino sono compresi degli indicatori e diodi Led per il controllo della registrazione: luce precaria, stop/rec del registratore [illegible] in funzione.

Altri dispositivi incorporati sono: commu[illegible] di temperatura colore per interni/esterni; microfono con regolazione automati[illegible] del livello di registrazione [illegible] attacco per il collegamento di un microfono esterno. Per una ripresa più sofisticata si può utiliz[illegible] la telecamera VK4100 superleggera (1,2 kg) con tubo Saticon da 2/3" e obiettivo zoom fisso con diaframma automatico.

La vela «sposa» l'alta tecnologia

L'Admiral's Cup 1983 avrà luogo quest'anno dal 25 luglio al 12 agosto; si tratta [illegible] Campionato mondiale (non ufficiale) per vele d'altura. La coppa prevede una partecipazione di tre imbarcazioni per ogni nazione; l'equipaggio italiano, [illegible] esempio, è composto dagli scafi Brava, Almayores e Primadonna. Dopo il lusinghiero 2° posto [illegible] team tedesco nel 1981 [illegible] Contax/Carl Zeiss sponsorizza l'equipaggio della Germania Occidentale per l'edizione 1983.

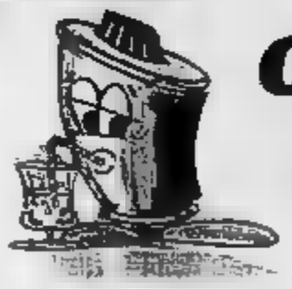
Il binomio Contax/Carl Zeiss è conosciuto da oltre cinquant'anni nel campo [illegible] fotografia e dell'ottica di alta precisione; Contax è presente sul mercato con tre fotocamere altamente tecnologiche: Contax RTS [illegible] Quartz, Contax 137 MA Quartz con motore incorporato, automatica e manuale e Contax 139 Quartz più leggera e compatta. Esse montano obiettivi con attacco Yashica-Contax e i conosciuti Carl Zeiss.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, [illegible] «Hobby novità» - via Marenco [illegible] - Torino

photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.
Via Gioberti, 26 - Torino

od maker



OFFERTA "pellicole in vacanza"

	Prezzo di vendita	Prezzo offerta
KODAK		
Neg. [illegible] 135/24 p.	L. 5.400	L. 3.700
Neg. [illegible] 135/36 p.	L. 6.800	L. 4.650
Dia Ektachrome 135/36 p.	L. 9.500	L. 6.500
Cine Kodachrome Super 8	L. 14.000	L. 9.200
[illegible]		
Neg. Agfacolor [illegible] 135/24 p.	L. 5.400	L. 3.500
Neg. Agfacolor 100 135/36 p.	L. 6.800	L. 4.300
[illegible] Agfachrome 50 S 135/36 p.	L. 9.800	L. 6.000
[illegible]		
Neg. Colorprint 100 135/24 p.	L. 5.400	L. 3.200
Neg. Colorprint 100 135/36 p.	L. 6.800	L. 4.100
Dia Color Slide [illegible] 135/36 p.	L. 8.700	L. 5.200
Pell. Cine Super 8	L. 9.100	L. 5.000
ILFORD		
Neg. Ilfocolor [illegible] 135/36 p.	L. 6.800	L. 4.200
Dia Ilfochrome 100 135/36 p.	L. 8.700	L. 5.200

PREZZI IVA INCLUSA

[illegible] Photocenter è chiaramente superi[illegible] segnalati [illegible] alle Quotazioni foto-cine-video, [illegible] to da comprensibili ragioni di [illegible]

QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

Valori medi [illegible] al 26 Luglio 1983 (IVA inclusa).

Stabile

In [illegible]

① REFLEX 35 mm

Praktika B 100 - Ob. 1.8/50 borsa	L. 265.000
Praktika B200 - Ob. 1.8/50 borsa	L. [illegible]
Praktika MTL 3 - Ob. 1.8/50 borsa	L. 173.000
Cosina CT1A - Ob 50/1.8 Borsa	L. 205.000
Cosina CT10 - Ob. 50/1.8 Borsa	L. 215.000
Pentax MG - corpo	L. 215.000
Pentax LX - corpo	L. 806.000
Nikon FM - corpo	L. 300.000
Nikon FE - corpo	L. [illegible]
Nikon FM2 - corpo	L. 478.000
Nikon FE2 - corpo	L. [illegible]
Nikon EM - compl.	L. 295.000
Olympus [illegible] 10 - corpo	L. 232.000
Olympus OM 1 N - corpo	L. 329.000
Olympus OM [illegible] N - corpo	L. 502.000
Canon AE1P ob. 1.8/50 - borsa	L. 488.000
Minolta [illegible] - corpo	L. 410.000

② OTTICHE SIGMA

[illegible]: Canon, Pentax, Olympus, Minolta, Nikon, Contax, Fuji.

2.8/24 mm	L. 179.000
2.8/28 mm	L. [illegible]
3.5/135 mm	L. 124.000
5.6/400 mm	
CAT. MACRO	L. 375.000
[illegible]	
CAT. MACRO	L. 432.000
3.5/28-80 mm	L. 278.000
2.8/35/70	L. 278.000
3.5/35-105	L. [illegible]
3.5/80-200	L. 263.000
4.5/100-200	L. 219.000
4.5/75-250	L. 335.000
[illegible].5/70-210	L. 196.000

③ [illegible] 35 [illegible]

Canonet [illegible]	L. 139.000
Canon SNAPPY 20	L. 175.000
Canon SNAPPY 50	L. 215.000
Canon AF 35M	L. 268.000
Canon [illegible] 35Mk	L. 355.000
Konica Autofocus	L. 269.000
Olympus XA1	L. 104.000
Fujica Autofocus	L. 218.000
Cosina CX1	L. 115.000
Cosina CX2	L. 145.000

④ FOTOGRAFIA IMMEDIATA

Polaroid [illegible]	L. 56.000
Polaroid 610	L. 69.900
Polaroid [illegible]	L. 75.000
Polaroid 650	L. 109.500
Kodamatic [illegible]	L. [illegible]
Kodamatic [illegible] Flash	L. 67.000

⑤ [illegible] UNIVERSALI

SACAR mod. [illegible]	L. 33.000
SACAR mod. Beta [illegible]	L. 22.500
CULLMANN mod. Monike	L. 51.000
CULLMANN mod. Tramp	L. 34.000
FIORENZA mod. Cortina	L. 85.000
PICO-GLAS [illegible] Globetrotter	L. 64.000
PICO-GLAS mod. Week-end	L. [illegible].000
[illegible] mod. Compact	L. 77.000
GM mod. Master	L. 87.500
GM Mod. Express	L. 93.000

⑥ VIDEOREGISTRAZIONE

Sony SLC 9-Beta	L. 2.035.000
Hitachi VT 6800 con sintoniz. portatile	L. 2.250.000
Telecamera Hitachi VKC 830 "[illegible] tipo" Saticon	L. 1.300.000
Hitachi VT 11E video da tavolo	L. 1.170.000
Video Hitachi 680 Monitor colore portatile	L. 2.330.000
Telecamere Hitachi VK-C 850 Saticon	L. 1.785.000
Hitachi VT 9500	L. 1.510.000
Nuovo telecine Sony	L. 285.000

⑦ VIDEOCASSETTE

VHS Maxell 120	L. [illegible]
VHS [illegible]	L. [illegible]
Beta Maxell 500	L. 17.000
Beta Maxell 750	L. 21.000
VHS - TDK EHG [illegible]	L. 24.000
VHS - TDK EHG [illegible]	L. 29.000

⑧ BINOCOLI

Swarosky Habicht [illegible] x 42 M	L. 318.000
Swarosky Habicht 10 x 40 [illegible]	L. 365.000
Carl Zeiss Jena 8 x 30 W	L. 145.000
Carl Zeiss Jena 7 x 50 W	L. [illegible]
Carl [illegible] Jena 10 x 40 W	L. 199.000

SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE
Sviluppo e stampa colore sconto 20%
Sviluppo DIA 36 pose con telaietti L. 5.300

ECONOMICI

[redacted] Vendita alloggi

IFIM G libero pressi Piazza Solferino in stabile d'epoca prestigioso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 515.582.
IFIM H libero Corso Cairoli in stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Tel. 515,582.
IFIM I precollina in palazzina appartamento con ingresso indipendente composto da soggiorno camera cucinotto bagno giardino privato. Tel. 515.582.
IFIM L libero Crocetta corso [redacted] degli Abruzzi in stabile d'epoca luminoso salone soggiorno 2 camere cucina lavanderia biservizi. Tel. 515.582.
IFIM M libero Via [redacted] Massimo d'Azeglio luminoso soggiorno camera cucina servizi. Tel. 515.582.
[redacted]**ONE** libero corso Raffaello recente 2 camere tinello servizi minimo [redacted] o permute. Telefonare 532.760.
IL MATTONE libe[redacted] corso Traiano stessa casa camera cucina o 2 camere tinello minimo contante. Telefonare 531.927.
IL MATTONE liberi stessa casa Rivoli 1-3 camere tinello servizi minimo contante più mutuo. Telefonare 532.760.
IL MATTONE liberi Barriera Milano stes[redacted] 1-2 camere [redacted] mutuo a permute. Tel[redacted] 531.927.
LIBERO [redacted] panoramico [redacted] Traiano [redacted] camera tinello bagno cantina L. [redacted] milioni e piccolo mutuo. Tel. [redacted].
[redacted] zona [redacted] ampio monolocale ripristinato vero affare L. 9 milioni [redacted] mila anche rateabili. Tel. 687.634.

[redacted]

alloggio 2 [redacted] cucina termo bagno ascensore Corso Racconigi 140. Affare, dilazioni. Immobili Italia 586.[redacted].

LIBERO [redacted] Francia angolo corso Racconigi 2 [redacted] bagno L. [redacted] milioni dilazionabili. Telefonare [redacted].
LIBERO [redacted] Tassoni signorile [redacted] di 10 [redacted] portierato piano [redacted] doppi in[redacted] doppi servizi cantina. Il Portico 835,544.
[redacted] Grugliasco 2 camere tinello [redacted]cinino box auto L. 67 milioni dilazionabili. Telefonare 443.223 - 441.787.
[redacted] Pozzo Strada [redacted] medio signorile [redacted] camera cucina bagno facilitazioni. Tel. [redacted].
LIBERO via A. [redacted] Brescia piano [redacted] ne ca[redacted] tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare 546.153.
[redacted] Baracca ingresso 1 [redacted]ra cucina termo bagno L. [redacted] dilazio[redacted]li 599.782.
LIBERO via Cibrario [redacted] signorile alloggio [redacted] composto [redacted] ingres[redacted] 2 camere cucina servizi L. [redacted] 584.018.
[redacted] via Madama Cristina parzialmente mansardato [redacted] camere servizi L. 18 milioni dilazionabili. Telefonare 650.3024.
LUCIANA VOLA libero via Tiziano piano alto [redacted] cucinino servizi. Telefonare 657.824.
LUNGO Po [redacted] signorile [redacted] ufficio o abitazione salone [redacted]cina servizi mq 215. Serim 519.801.
[redacted] signorilissima mq [redacted] arredata in [redacted]: ingresso cucinotta soggiorno pranzo bagno letto. [redacted].
MONCALIERI lib[redacted] occasione [redacted] camere cucinotto servizi cantina vendesi. Grimaldi 640.8326.
NORDIMMOBILI 80, 749.5000 libero Lingotto ampio saloncino camera cucina servizi, L. 57 milioni.
[redacted] 80, 740.270 libero Mirafiori [redacted]: 2 [redacted] tinello [redacted]nino servizi, L. 74 milioni [redacted] 12 milioni mutuo.
[redacted] Sabotino [redacted] Monginevro [redacted] spazioso [redacted] bagno L. 27 milioni dilazionabili Selim 487.741.
PRECOLLINA [redacted] Quintino Sella [redacted] libera con cucinotto e servizi anche uso ufficio. C.V.I. [redacted].
S. [redacted] Torinese alloggio libero [redacted] ca[redacted] bagno ristrutturato possibilità box L. 45 milioni. Tel. 632.521.
S. SALVARIO libero salone soggiorno camera cucinino bis[redacted] terrazzo mq 80 costruzione d'epoca. Tel. 516.229.

SETTIMO TORINESE

Edilcase vende appartamenti liberi diverse metrature. Tel. 548.154.

T.A.I.T. [redacted] adiacente piazza Rivoli (via Cristalliera) [redacted] ingresso bagno a L. 53 milioni.
T.A.I.T. 506.691 libero [redacted] Francia (Collegno) signorile [redacted] '73 camera cucina bagno L. 44 milioni [redacted].
TROFARELLO libero in recentissima costruzione [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi box. Centro Immobiliare 548.153.
USAV 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo.
[redacted] 747.729 [redacted] Montecuccoo Peschiera separatamente attigui 2 vani tinello e camera tinello [redacted] posti auto.
USAV 747.729 [redacted] zona Parella piano rialzato stessa casa 1-2 [redacted] cucinino bagno dilazioni.
UTIP [redacted] libero Borgo Vittoria via Coppino camera tinello [redacted] termo bagno ascensore 3° piano L. 48 milioni.
UTIP 547.828 [redacted]ro adiacente corso Corsica via Albenga spazioso 2 camere cucina termo bagno L. [redacted] milioni.
VIA Monginevro libero anche [redacted] ufficio ampio [redacted] tinello cucinino servizi. Grimaldi corso Einaudi 9, tel. [redacted].
VIA Nazzaro [redacted] piano 1° 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina soffitta Lux Casa vende. Tel. 544.100.
[redacted] Vibarti [redacted] recente finiture [redacted] 2 [redacted] biingressi box doppio. Studio Latina [redacted].
VILLA bifamiliare Buttigliera Alta nuovissima [redacted] su 2 piani garage 5 auto giardino. Tel. 513.916 Spazio 80.
VILLA in Bruino [redacted]: salone cucina, 3 camere, 2 bagni, garage, [redacted] L. 90 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 556.956.
[redacted] in Piossasco del [redacted] libera vista panoramica: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, garage, patio 1500 mq giardino L. 120 milioni più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 556.956.
VILLA [redacted] Rivalta 4 camere cucina bi[redacted] cantina garage magazzino giardino L. 176 milioni. Tel. 959.2001.
VILLETTA libera [redacted] integral[redacted], Via Cristalliera: 3 grandi camere, bagno, [redacted] box auto riscaldamento termosifoni. L. 80 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

20 Domande affitto

[redacted] con bimbo [redacted] camera tinello servizi zona Settimo [redacted] Mauro Barca e limitrofe. Tel. [redacted].
[redacted] propria clientela [redacted] appartamenti ammobiliati e [redacted] transitorio e uffici. Tel. 595.234.
PROSSIMI sposi cercano 2 camere [redacted]na servizi zona centro semicentro o qualsiasi Torino. Tel. 683.809 Lurica L2.

21 Offerte affitto

[redacted] ben arredato uso [redacted]conda abitazione zona [redacted] visi[redacted] direttamente giovedì 4-8-1983 [redacted] ore 15 alle 19 (tel. 741.3049).
[redacted] bilocale ben [redacted] conda abitazione zona semicentrale visibile direttamente giovedì 4/8/1983 dalle ore 15 alle [redacted] (tel. 741.3049).
AFFITTASI [redacted] sola soffitta arredata uso pied-à-terre (no abitazione), L. 90 mila. Torincase 515.318.
[redacted] residence Torino 1 via Pieva [redacted] affitta mono-bicamere arredate telefono tv filodiffusione aria condizionata anche brevi periodi. [redacted]. 348.8333.
[redacted] 587.183 affitta [redacted]gliente monocamera appositamente [redacted]data, conforts discrezione no abitazione.
LUNGOPO ANTONELLI adiacenze affittasi a [redacted] elegante monolocale arredato. Tel. 518.817.
[redacted] in [redacted] centrale e prestigioso [redacted] a referenziati finiture [redacted] livello. Tel. 518.817.
RESIDENCE [redacted] offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni [redacted]forts e servizi. Tel. 309.6769.
S. [redacted] via Osasco [redacted]e recente affittasi ufficio laboratorio 5 vani e servizi mq [redacted]. Telefonare 540.909.
STUDIO CODONI affitta in palazzina Liberty ufficio via Cassini, 7 vani bagno L. 750 [redacted]. Tel. 530.871.
[redacted] arredati centrali segreteria recapiti telex locale riunioni esposizione [redacted] indipendenti. Tel. [redacted].

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio, garanzia furgoni. Tel. 657.051 Montalto, via Nizza 33.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito [redacted]ili. Tel. 346.777 - 346.607 Valsania.

24 Mobili, arredi

[redacted] camere matrimoniali L. 489 mila, cucine in laminato L. [redacted] mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29, cortile.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani [redacted] pratici [redacted] linee operatrici macchine speciali e tasse multiple. Telefonare [redacted].

36 Nautica

A.A.A.A. [redacted] Motonautica dal 1922 al vostro servizio con [redacted] petenza qualità prezzi competitivi, Johnson Selva Sport Rio Silentcraft FB Effeti Zaniboni Zodiac Callegari [redacted] e [redacted] più prestigiose, permute vantaggiose, rateazioni leasing. [redacted] Umbria 47, telefono 484.713.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 23.300.000 Casamercato 650.3806 vende 35 km da Torino comodità ferrovia rustico spazioso [redacted] vani stalla fienile portico giardino.
A.A.A.A.A.A. LIRE 39.500.[redacted] Casamercato 650.3806 vende 32 km [redacted] Torino ru[redacted] 8 [redacted] terreno antistante. Pagamento dilazionato 60 mesi.
A.A.A.A.A.A. LIRE 38.700.000 Casamer[redacted] vende primo Monferrato [redacted] castello buone condizioni 9 vani terrazzo panoramico 200 mq dilazioni [redacted] mesi. Occasione [redacted].
A.A. [redacted] da Pinerolo [redacted] 550 vende[redacted] agevolando villetta [redacted] piani 1-2 famiglie [redacted] vista panoramica. Tel. 011 - 789.132.
ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi termo autonomo, ottima posizione a partire [redacted] milioni. Telefonare [redacted].
CALABRIA, a Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul [redacted]. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 200.44.
[redacted] Alta (At) libera panoramica, signorile, casa 280 mq su [redacted] piani e giardino. Gabetti 011 5767.
CASAMERCATO [redacted] libero Sauze d'Oulx recente [redacted]mo camera cucinino bagno. Dilazioni permute.
CHALET montagna 2 [redacted] soggiorno servizio terreno zona panoramica vendesi permutasi. Dilazioni. Tel. 539.408.
CLAVIERE posizione centrale vicinanze [redacted] disponiamo allogg[redacted] nuovi [redacted] metrature. Tel. 011 513.916.
COSTA Smeralda Portisco vendonsi appartamenti sul mare pronti subito panoramici [redacted] sportivo. Tel. 011 831.061.
DIANO Marina vendiamo ville singole con giardino a L. 84 milioni, 5 milioni prenotazione. Tel. 541.828 - 543.554.
[redacted] d'epoca [redacted] vani servizi cortile [redacted] pozzo riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Grimaldi 953.2832.
[redacted] Silvana (TA) complesso Falamorgana nuovi sul mare con parco soggiorno 2 camere 2 bagni, Gabetti 011/57.[redacted].
[redacted]**CALIERI** libera villa recente costruzione 2 piani taverna lavanderia box giardino vendesi. Grimaldi 640.8326.
PUGLIA Leuca - Gallipoli adiacenti mare appartamenti da L. 17 milioni e rate mensili senza interessi oltre L. 11 milioni mutuo, minimo contanti L. [redacted] milioni. Telefonare 011/761.591.
[redacted] Grimaldi tratta [redacted] unifamiliari di diverse metrature a partire da L. 119 milioni. Tel. 953.2832.
[redacted] in palazzina re[redacted] 2 vani servizi mansarda da rifinire posto auto coperto. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RUSTICO tutto indipendente pressi Saluzzo 3 [redacted] stalla fienile terreno mq 1000, L. 32 milioni. Tel. 011/974.420.
[redacted] dalla Costa Smeralda a Cagliari vendonsi alloggi [redacted] sul mare nuo[redacted] costruzioni mutui 17% in [redacted] piena espansione. Selim 873.0387.
[redacted] fronte Golfo Cugnana vista [redacted] Capoceraso a oltre Portisco vendo 24 bilocali con angolo cottura arredato da L. 23 milioni. Tel. 011 587.014.
SARDEGNA Portorotondo La Caletta [redacted] mare vendiamo bi trilocali prezzi e condizioni interessanti. Casavacanze, via Pomba 29, tel. 515.721.

SUSA

[redacted] palazzina di nuova [redacted] tamenti liberi varie [redacted] disponibilità box. Possibilità mutuo. Grimaldi corso Einaudi 9, telefono 598.464.

VALLE d'Aosta La Thuile importante [redacted] turistico invernale-estivo vendiamo appartamenti pronti e in costruzione agevolazioni finanziamenti diretti. Tel. 0165 436.21 - 345.53.
VENTIMIGLIA collina vendo villetta [redacted] giardino in villaggio stupenda posizione libera subito richiesta L. [redacted]. Tel. 0121/712.74.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Bardonecchia affittasi zona [redacted] al[redacted]lo [redacted] di 2 [redacted] soggiorno servizi box. Tel. [redacted].
[redacted] di Taggia Residence Riviera [redacted]partamenti arredati massimo confort tv ascensore tea-room giardino parcheggio eleganza tranquillità [redacted] mare. Prenotate in tempo le vostre vacanze [redacted] speciali interpellateci. Telefonare 011 331.756 - 0184 430.09.
CLAVIERE alloggi soleggiati 5/6 [redacted] periodo estivo anche [redacted]mente. Tel. 011 513.916.

47 Alberghi, pensioni

PIETRA Ligure Pensione Albatros [redacted] 647.205 sul [redacted] cucina accurata luglio L. 23 mila settembre L. 20 mila.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà indagini private commerciali rintracci ovunque. Via Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

51 Occasioni

MERCATINO del [redacted] usato soggiorni, camere letto ecc. [redacted] del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 472.950 dopo [redacted] 15.30.

52 Varie

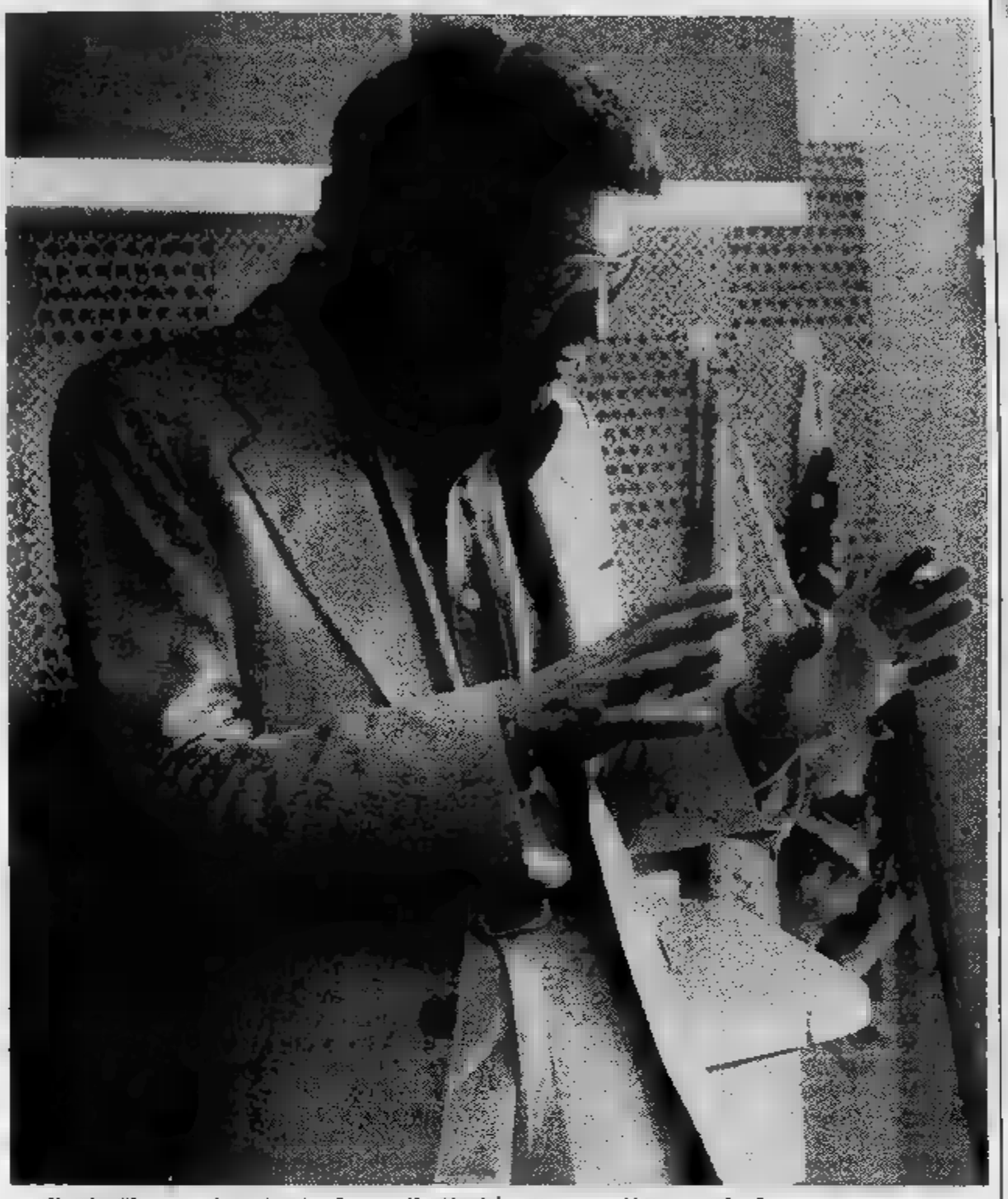
A.A.A.A. [redacted] argenteria oreficeria [redacted] gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.
DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.
[redacted] per rinnovo locali [redacted] prezzi [redacted] realizzo solo a privati pneumatici [redacted] per autovetture. Tel. 361.992.

L'OCCASIONE DA NON PERDERE?
Shopping del Mobile
Per nuova gestione vende con **PREZZI SCONTATISSIMI** tutti gli arredamenti in esposizione, fino [redacted] totale esaurimento. Minimo anticipo con rate fino a 36 mesi senza cambiali.
Shopping del Mobile
Via Monginevro, 203 - TORINO
(angolo Corso Brunelleschi)
Tel. 70.55.66

INTERVISTA | SI GIRA A ROMA «LE BAL»

ETTORE SCOLA

«Nel mio film 50 anni di storia»



«*Il mio film è muto. Anche se gli attori principali non parlano mai*, Le bal *è pieno di dialoghi, specie di brusio che, quando c'è, accompagna in sottofondo le musiche dei balli*», dice Ettore Scola, parlando del suo film, attualmente in lavorazione a Cinecittà.

«*Il mio nuovo film è di stretta attualità perché il rapporto uomo-donna che si propone attraverso la danza non cessa e cesserà mai* — precisa il regista —. *Si tratta di una storia semplice, anzi, della storia europea vista attraverso il ballo popolare e il succedersi dei ritmi, degli stili, delle mode del ballo — sempre nella stessa sala da ballo — di 50 anni ad oggi*».

Il film di Scola è tratto dall'omonima commedia di Jean-Claude Penchenat che ha riscosso notevole successo di pubblico e di critica: ben 35 mila spettatori hanno visto *Le* nei teatri parigini, della Provenza, di Berna, in Germania, in Italia e in Tunisia. «*Della commedia teatrale* — dice Scola — *ho cambiato i ritmi, le cadenze, che mai si adattavano alla forma di cavalcata storica, rappresentata nei 50 anni di storia recente visti attraverso la sala da ballo. Ho aggiunto ritmi, cadenze e incontri servono a sottolineare date che in un calendario come questo non possono mancare*».

«*Certe date che non si possono dimenticare* — continua Ettore Scola — *vengono presentate attraverso i vari ritmi e stili di ballo di momento: gli Anni Trenta, per esempio, sono ricordati la musica popolare che in quel tempo cominciava a prevalere sugli altri generi. E' questo anche un momento particolare per la storia europea, quando la speranza di un'Europa di sinistra era ancora viva, prima che fosse brutalmente soffocata dal fascismo, dalla guerra e dall'occupazione tedesca. Poi, la liberazione americana. Questo momento viene presentato rivivendo l'americanizzazione della nostra cultura e dell'Europa in generale, affascinata e conquistata dai miti e dai modelli venuti da oltre Oceano. Poi sono gli Anni Sessanta, il "boom" economico. Dopo c'è '68 e infine, i giorni nostri. Ognuno di questi momenti ha la sua musica particolare, i suoi balli. Anche se io mi occupo dei balli dei cinquantenni, dato che questo film è dedicato particolarmente a loro*».

«*Le, inoltre è zeppo di riferimenti cinematografici* — ha proseguito — *perché trovo che il cinema ha influenzato la nostra epoca, molto più della letteratura, del teatro e della pittura. C'è infatti nel mio film una categoria di donne, che nessuno invita, che fanno "tappezzeria", che vogliono dare l'impressione di essere lì solo per leggere e consultano la* Revue du cinema».

«*La scelta della rivista* — conclude Scola — *è stata dettata da un'esigenza temporale. Il settimanale, infatti, dura da circa 4 anni. Poi non poteva pretendere che delle persone, interessate più che altro agli amori di Jean Gabin e ai pettegolezzi rosa, leggessero i Cahiers du cinema, estremamente tecnici e di critica. Inoltre la* Revue *è più consona all'ambiente della sala da ballo, di estrazione sociale piccolo-borghese*».

UN FILM CON BONNIE BIANCO

CENERENTOLA

favola di oggi

Una versione attualizzata della famosa favola di Cenerentola viene ora portata sullo schermo regista Roberto Malenotti che ha cominciato le riprese sul terrazzo di un attico che domina tutta Roma.

Cenerentola '80 è il titolo del film in tre puntate televisive di 3 ore realizzati dalla seconda rete della Rai-Tv e dalla TvC (Television Center) di Roma in coproduzione con la Stand'Art di Parigi. La trasmissione in tv avverrà 11 mesi dopo l'inizio dello sfruttamento cinematografico.

«*In effetti io e gli sceneggiatori Liberatore e Alessi* — ha detto Roberto Malenotti — *ci siamo ispirati alla vecchia favola di Cenerentola adattandola ai tempi moderni. La nostra protagonista vive nell'ambiente cosmopolita e musicale di New York e si trasferisce a Roma dove incontra il suo principe il quale non svela la sua vera identità. In pratica sino alla fine della vicenda rimarrà un personaggio misterioso e sarà proprio Cenerentola a scoprire durante il ballo conclusivo che si tratta del rampollo della famiglia più aristocratica e ricca di Roma*».

L'attrice scelta per interpretare Cenerentola è una esordiente che proviene dalla musica leggera americana. E' infatti una cantante di Los Angeles: Bonnie Bianco, una scoperta dei fratelli Maurizio e Guido De Angelis, autori delle musiche che costituiscono la colonna sonora del film.

«*Sono stati loro* — prosegue il regista — *a presentarmi questa ragazza della quale sono rimasto entusiasta. Le ho fatto un provino e Bonnie Bianco è risultata perfetta per questo ruolo. Bonnie Bianco sa cantare in modo fantastico, diciamo sul tipo di Connie Francis, sa ballare benissimo e sa recitare perfettamente tant'è vero che è stata scelta anche come protagonista di uno spettacolo televisivo della Rete uno della Rai che andrà in onda dal febbraio del prossimo anno*».

Il principe è l'attore francese Pierre Cosso (lì protagonista del *Tempo delle mele n. 2*). Inoltre vi è Sandra Milo, che nel film è una maga, astrologa, parapsicologa, chiromante, un po' seria e un po' cialtrona. Una maga che fa i tarocchi all'aristocrazia e in pratica diventa la chiave di tutta la storia. Altri interpreti sono Adolfo Celi, Vittorio Caprioli, Kendal Kaldwell, Sylva Koscina, Edy Angiolillo.

INTERVISTA | Il noto attore stasera ad Alessandria

PAOLO FERRARI

«Evviva Molière»

BORGIO VEREZZI — Per la prima volta, ai tempi della gavetta con Ricci e Ruggeri, ha vinto la proverbiale pigrizia, è tornato a lavorare per il teatro in estate. Paolo Ferrari è il protagonista de *Il signore di Pourceaugnac*, la commedia di Molière, che ha debuttato alla stagione di prosa di Borgio Verezzi. Concluse le repliche in piazza S. Agostino, lo spettacolo comincia la tournée per l'Italia. Fa tappa stasera al Comunale di Alessandria; quindi, mercoledì sarà a Savigliano e giovedì in frazione Pollenzo a Bra.

Commenta Ferrari: «*E' un'esperienza massacrante, ma sono contento di averla fatta, e penso di ripeterla anche l'anno prossimo, specie se dovesse consolidarsi la compagnia che ho da poco formato con mia moglie, Laura Tavanti. Non escludo neppure di essere io stesso, in futuro, a proporre qualche nuovo allestimento*». *Il signore di Pourceaugnac*, il simpatico attore interpreta il ruolo di un senatore che cade in serie di buffe trappole, e deve addirittura travestirsi da donna.

«Il libero adattamento a situazioni attuali, contemporanee, di questa farsa-balletto, scritta da Molière per rappresentata a corte, non è stata molto apprezzata dalla critica, ma il pubblico di Verezzi ha comunque mostrato di divertirsi. Osserva Ferrari: «*Può darsi che la riscrittura di Italo Moscati e del regista Augusto Zucchi presenti qualche lato oscuro, e discorso critico nei confronti di certo modo di fare politica è chiaro e lampante, e forse è proprio questo che ha dato fastidio a qualcuno. Nessuno, tuttavia, ha messo in dubbio la professionalità della compagnia*».

In oltre trent'anni di attività, Ferrari aveva mai impersonato una parte in costume: «*Una tessera in più, nel mosaico della carriera, un tassello che mi ha permesso di esplorare anche un versante sconosciuto, quello del teatro classico*», dice soddisfatto. In autunno, la Televisione svizzera, comparirà in un collage tratto da opere di Durrenmatt, assieme alla Tavanti, mentre, per la Rai Due della Rai, interpreterà *La capannina* di Roussin, diretta da Edmo Fenoglio.

E poi?

«*Se non verrà portato in giro Pourceaugnac, cercherò di realizzare un altro progetto, già abbozzato con Zucchi. Purtroppo, gli spazi di disposizione, soprattutto a Roma, sono sempre più ridotti, ed è triste, ogni anno, dover ricominciare a lottare da capo, proprio all'epoca degli esordi. Non un attore poco ambizioso, e ciò mi giova*».

Non ha intenzione, per il momento, di dedicarsi alla regia: «*L'ho sempre fatta, da dietro le quinte. E' un'esperienza che mi tenta*», conclude Ferrari.

Stefano Delfino

INTERVISTA | L'attrice e moglie del celebre regista

ANDREA JONASSON

«Non lascio Strehler»

— «*Al termine delle repliche di* Minna Barnhelm *di Lessing, Andrea Jonasson, il prossimo inverno riprenderà a recitare per il Burgtheater di Vienna. Lo ha annunciato lei stessa a Verezzi, dove è salita a ritirare il premio* Veretium *per la prosa, un riconoscimento prestigioso che giuria di critici le ha assegnato per le superbe interpretazioni di* Minna *e dell'*Anima buona di Sezuan, *i due spettacoli messi in scena per il Piccolo Teatro di Milano da Strehler.*

«Devo rispettare il contratto, e fare stagione all'estero. Ma tornerò in Italia nell'autunno dell'84», *spiega la Jonasson. Due ruoli di protagonista (anzi tre, perché nell'*Anima buona *è Shen Te e il suo doppio cattivo, Shui Ta) stati sufficienti all'attrice tedesca per conquistare il successo anche nel nostro Paese. E' merito suo, o di Strehler?*

«Di tutti e due — *risponde* —. Giorgio ha avuto pazienza enorme, mi ha insegnato la lingua, ed è stato a volte duro, e volte dolcissimo. Ma qualcosa credo di aver dato anch'io».

Confessa di essersi trovata meglio con il testo di Brecht che con quello di Lessing: «A dar vita a Shen Te e Shui Ta mi divertivo persino, perché erano parti antitetiche, come Doctor Jekyll e Mister Hyde. Con Minna, invece, che pure avevo già presentato anni fa, in Germania, è stato diverso. E' un personaggio che non mi appartiene molto. E' una donna passionale, che si tiene tutto dentro: e io, al contrario, sono estroversa, sul palcoscenico devo sfogarmi».

Dell'italiano, si è impadronita alla perfezione, e inoltre, al forte temperamento, unisce una dote piuttosto rara, in Italia, cioè la capacità di muovere il corpo, di esprimersi anche con esso.

La Jonasson si è formata alla severa scuola di Gustav Grungens («Ho fatto una piccola comparsata, in un suo spettacolo, ma è stata utilissima, perché mi ha consentito, per un anno, di assistere alle prove da lui dirette»*), poi, una decina d'anni fa, il folgorante incontro con Strehler.*

Un colpo di fulmine: dopo Il gioco dei potenti, *il regista ha voluto la futura moglie con sé anche nella* Trilogia della villeggiatura *di Goldoni e nell'*Anima buona *di Sezuan, allestimenti per l'Austria e la Germania. Due anni fa, il sodalizio artistico-sentimentale si è ancor più stretto, con il matrimonio, e la voglia di far recitare Andrea anche in italiano. Un legame sul quale non esistono nubi, anche se un settimanale ha «sparato» una notizia clamorosa: la Jonasson lascerebbe Strehler per Alarico Solaroli, un attore di Piccolo.*

«Sono pettegolezzi da periodici scandalistici: non voglio neppure prenderli in considerazione», *ha replicato, seccamente, Andrea.*

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

WELLES FALSARIO

e Trintignant in fuga

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Macario, storia di un comico. La quindicesima e penultima puntata della seconda serie del varietà-documentario, s'intitola Telemacario introducendo illustrativamente l'argomento trattato: quello dei diversi e più significativi passaggi televisivi del comico.

Rivedremo pertanto registrazioni da *Milleluci* e dalla recente *Buonasera con Macario*, ma anche spezzoni dal film *Il piatto piange*, una selezione tratta dalla simpatica *Il gallo nel cortile*, e brani da *Macario Uno e due* e da *Macario apprendista stregone*.

Le interviste, fra uno spezzone e l'altro, sono a Leo Chiosso, celebre paroliere che collaborò all'allestimento di numerosi spettacoli del comico, al regista Corbucci, e alla soubrette Gloria Paul.

Canale 5

ORE 20,25

Poldark, sceneggiato. Lo sceneggiato storico inglese di Canale 5 sta assomigliando sempre più a *Dallas* almeno nel creare e sciogliere continui motivi di suspense nell'arco di due puntate, cancellando tutto nella terza e riprendendo il discorso con nuove minacce che si addossano sul preoccupatissimo protagonista. Dimenticato il processo, stasera *Poldark* è alle prese con i debiti che non può pagare. Mentre Demelza alla luce un figlio, Ross decide di accettare denaro dai contrabbandieri, che comunque gli chiedono in cambio di nascondere merce in casa sua, cosa che nel giro di poche ore praticamente tutta l'Inghilterra viene a sapere.

Una buona notizia la fine viene Francis, che scopre un nuovo e pensa di poter riattivare una ricca miniera di rame. I minatori però scontenti, e covano la rivolta.

Italia 1

ORE 11,30

Kojak, telefilm. Forse 1 spostato le del detective calvo a tarda per potersi permettere ogni tanto mandarne qualcuna in replica, stasera. L'episodio s'intitola *Il ritorno di Arnold March*, e vede Kojak impegnato a ritrovare il padre scomparso di un giovane che corre a chiedergli aiuto.

Indagando, il detective scopre l'esistenza di un legame fra la sparizione dell'uomo e quella di rapinatore che prima era fuggito in Brasile 25 milioni dollari in tasca e la prospettiva una serena esistenza da nababbo.

Indagando ulteriormente si trova alle prese con i soliti omicidi, naturalmente a cinque minuti dalla trova in un colpo solo soluzione e colpevoli.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 15,15

voglia matta, Italia commedia 1962. Prima che tutti, secondo sempre più radicata, cominciassero a parlare degli Anni Sessanta, critico asseriva che tutto il periodo italiano che al 1968 si poteva sintetizzare in due film: *Il sorpasso*, visto ieri su Italia 1, e questo. Curiosamente in entrambe le pellicole un ruolo preminente Catherine Spaak. La pellicola è certamente la migliore regista Salce, *Il federale* segna il passaggio Tognazzi da comico ad attore completo. Critica e pubblico (che le ha conferito grosso successo) sono sempre stati concordi nel riconoscere al film oltre a tutte le migliori caratteristiche della commedia, brio, grazia e divertimento, anche profondità nei giudizi e qualche spunto poetico.

ORE 20,30

corsa della lepre attraverso i pi, Francia drammatico regista René Clément confeziona in questo film un «Nero di Francia» iperraffinato che ebbe il difetto entusiasmare solo i sostenitori a oltranza del bravissimo Trintignant deludere invece, oltre al vapubblico, anche buona parte della critica. si rimproveravano i formalismi eccessivi e i voli troppo dotti. Non solo, il contesto un poco surreale della vicenda rischia lungo andare apparire poco surreale e più che altro un po' tirato per i piedi. Un lapidario commento apparso su rivista afferma che: «*Pochi al cinema correre come Trintignant*», ma anche che «*Questo thriller ha le polveri bagnate*».

Canale 5

ORE 15,30

La fortuna si diverte, Usa commedia 1950. Per chi al Stewart del West preferisce il James Stewart un po' ingenuo e candido a *La vita è meravigliosa*, questo il film ideale. Il simpaticissimo attore si ritrova dover vendere lavatrici ed altri elettrodomestici che gli hanno invaso (vinti ad un concorso), difendersi vicini avidi, dalle gelosie della moglie, dalle avances una pittrice — avances di cui naturalmente non si accorge — dalla polizia che lo arresta senza lui capisca perché, e chi in divertentissima lo vede girare attorno a casa in mutande.

Se non si ride dalla prima sequenza all'ultima comunque ci si diverte moltissimo. La pittrice che affianca Stewart Patricia Medina, delle più hollywoodiane.

ORE 21,25

Caro Michele, Italia drammatico Tratto un romanzo della Ginzburg, il affronta i temi complessi della disperazione giovanile postsessantotto. Il regista Monicelli concentrò attenzione sul personaggio di Mara, amica del fantomatico Michele, facendone sorta di hippie coraggiosa e aggressiva, diversa da come appare nel testo originale, e interpretata da grintosissima Mariangela Melato. Il cast comprende comparsate di celebri non-attori, come il regista Eriprando Visconti, il poeta Alfonso Gatto nel ruolo del padre del protagonista. I più superstiziosi trasaliranno ascoltando la colonna e cambieranno di volata canale.

Rete 3

ORE 21,55

F come falso, Usa-Francia drammatico 1973. Di questo film, che pochi hanno visto, si è parlato poco e si pochissimo. I dati sicuri sono quelli relativi alle grandi difficoltà di Welles nel reperire i finanziamenti necessari, al suo non essere riuscito bissare con trama e soluzioni originalissime la colossale *Quarto potere*.

L'opera è l'ultima, in ordine tempo, del regista-attore che attualmente vive in una sorta di lussuoso ritiro occupandosi principalmente magia. Welles vi compare dalla prima sequenza all'ultima, comparsata fa pure il intimo amico Joseph Cotten, presente nella stragrande maggioranza dei suoi film.

Retequattro

ORE

Gli insospettabili, Gran Bretagna drammatico 1972. Il duello dei protagonisti nella finzione cinematografica diventa nella realtà un duello di bravura fra i due interpreti principali, Michael Caine e sir Laurence Olivier. Se il primo è bravissimo, il secondo naturalmente lo più, sempre cinema si riconferma insuperabile nelle parti di cattivissimo. Quattro anni più tardi Olivier giganteggiò sempre in ruolo perfido nel Maratoneta.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

AD ALESSANDRIA

il signore di Pourceaugnac

TEATRO

PUNTI — Parco Rignon, 21,30, per rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83», replica di *Quello Stolfo da Ferrara*, contraffazione Raffaele Crovi alcuni passi dell'«Orlando furioso» di Ludovico Ariosto. Lo spettacolo messo in dalla Compagnia Teatro del Buratto con la regia di Mantegazza. Le musiche sono di Franco e Giusto Pio. La vicenda si svolge fra i contadini della Padania che preparano il maggio Gli attori, in un gioco continuo, entrano escono lo mondo terreno e padano per calarsi in quello fantastico del poema cavalleresco: qui incontrano pupazzi, piccoli e giganteschi, in rilievo giochi di luce, colori e suoni. Il mondo fantastico rifà alle pittoriche di Giorgio De Chirico e Oscar Schlemmer.

La doppia di lettura scelta Buratto ricrea, con mezzi semplici e con fantasia, padana al cui tro, anziché Orlando, pone Astolfo, maschera dell'ironia e della fantasia contadina, eroe libertà suoi incantesimi: Astolfo, cavaliere errante, con i suoi e le paure.

Ingresso: L. 3000.

IVREA — Al castello Quattro Torri, 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte in *Il bacio una morta* di Carolina Invernizio, adattamento e regia di Beppe Randazzo, rappresentato dalla Compagnia Teatro Daggide. Lo spettacolo è incentrato su delle più contorte e fantasiose della torrenziale produzione della regina del feuilleton. Cadaveri che resuscitano, amori incestuosi, ballerine licenziose, passioni truculente. regista Randazzo, noto per la ferocia satirica delle realizzazioni, «dall'atmosfera filodrammatica letteraria del *Bacio di una morta*, se il testo trasferito teatro potesse restituire proprio questa dimensione filodrammatica Novecento. Gli attori compaiono come dei nani panciuti e goffi, trasfigurazione autoironica dell'umano. Insomma è come dire che il testo è letterariamente improponibile, ma presentato così assume risvolti grotteschi».

— Nel cortile di Palazzo Vittone, 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte 83» va in scena *Gl'innamorati* di Carlo Goldoni, allestito dalla Cooperativa La Piccionaia con la regia di Titino Carrara. L'amore bizzarro, appassionato e dispettoso, l'amore fa gioire e morire a un tempo in una continua altalena è il tema dello spettacolo.

A proposito di quest'opera, Goldoni nelle sue memorie: «*Il titolo non prometteva di nuovo, poiché poche son le commedie che d'amore; ma non ne alcuna in gli innamorati siano del temperamento di quelli tratteggiato in questa: l'amore sarebbe il più tremendo flagello della terra, rendesse gli amanti così furiosi e così infelici quanto lo sono i principali personaggi della commedia...*». Per lo spettacolo, l'eco della Commedia dell'Arte presente nel come nei personaggi.

— Al Teatro Comunale, 21,30, la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83» in scena *Il Signore di Pourceaugnac* di Molière, con la regia di Augusto Zucchi. Interpreti sono Paolo Ferrari, Laura Tavanti e Antonio Casagrande. *Il Signore di Pourceaugnac* è una sorta di delle situazioni e dei caratteri comici del teatro del XVII° Secolo: provinciale gabbato, la fanciulla nel suo amore, i servi pronti alla beffa e all'inganno, i presuntuosi e ignoranti (bersaglio caro re), l'uomo travestito da donna. Situazioni che risalgono alla dell'Arte — e, attraverso questa, alle origini teatro comico — e che l'attenzione sul problema dei rapporti fra il grande autore francese e i comici italiani che portarono Francia l'esempio vivo di quella nostra splendida tradizione. *Il Signore di Pourceaugnac* faceva ridere, fa ridere e farà ridere per suo carattere «comico» di poveruomo ricco, macchietta, forse atrocemente beffato e sconfitto da chi è più potente di lui.

CINEMA

PUNTI — Palazzo Reale, ore 22: Anteprima di *Giocare d'azzardo*, film di Torrini Piera Degli Esposti e Renzo Montagnani (Italia, colori, 1982). Ingresso L. 1500. La proiezione del film verrà replicata domani al cinema Romano alle ore 16,30 e 18,30.

MOVIE CLUB — Questa sera ore 20,15 e 22,30 proiezione del film *Duello al sole* (Duel in the sun) King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten (Usa, colori, 1946).

STAMPA SERA

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste,

I CONCERTI

PARCO — Alla mini-area video-disco-birreria, 22, l'Arci di Torino organizza una serata dedicata al blues *Philadelphia Jerry Ricks*. Jerry Ricks, «Philadelphia» per gli amici, è nato 43 anni fa negli Stati Uniti, Philadelphia ovviamente. Canta na la chitarra acustica ripercorrendo, nei suoi pezzi, 300 anni storia della musica popolare americana.

AVVENIMENTI

MUSICA — Prosegue presso la biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama) la prevendita dei posti numerati, lire mila, per i seguenti concerti: Messa Solenne di Beethoven / H. Szeryng, violino / Staatskapelle / A. Mutter, violino - A. Weissenberg, pianoforte / Il di Händel / N. Yepes, chitarra / Orchestra Regionale Toscana / Messa in si minore Bach / E. Mathis, soprano / Verdi: Balletti dalle opere l'Orchestra del Regio / S. Accardo, violino / I. Pogorelich, pianoforte / Concerto jazz / Orchestra del Settecento F. Bruggen.

Les noces di Stravinskij con l'Orchestra Coro della Rai / «Frate Sole», film musiche di L. Mancinelli / Passione secondo S. Giovanni e tre Cantate di Bach con il Thomanerchor / Orchestre Paris con D. Barenboim. Biglietteria: Feriali 10-13 / 16-19. I restanti certi saranno ad ingresso gratuito.

DELLA ETA' organizza «Fai te», corsi di pittura, scultura, fotografia, ceramica e telaio per chi resta in città durante le vacanze estive. Per informazioni, rivolgersi in via Principessa Clotilde 96/a, telefono 744.008 (tutti i giorni dalle ore 16 alle 18).

PUNTI VERDI | IERI ALLA PELLERINA

WOODY HERMAN
per mille persone

Una piccola folla (circa mille persone) ha accolto ieri sera alla Pellerina (per il jazz dei «Punti Verdi») l'orchestra di Woody Herman, il settantenne bandleader che, una quarantina d'anni fa, spopolava sulle scene americane per coinvolgere quindi i fans di tutto il mondo.

Oggi la big band è formazione inusuale e obsoleta, relegata ai ricordi e alla storia (gli anni dello swing: dal 1920 al 1950) è un reperto dunque d'epoca che non interessa più: piace ai nostalgici, ai melomani sul viale del tramonto, non c'è da stupirsi se il pubblico delle grandi occasioni (ricordate Gillespie?) non si è fatto vedere.

Peccato perché Herman merita di essere ascoltato ancora oggi e merita l'applauso riconoscente di chi dice di amare il jazz e ha buona memoria. «Woodchopper's ball» è infatti un brano del '39: Woody che aveva da poco ereditato l'orchestra di Isham Jones di Chicago tentava la grande carta del successo: con quel brano faceva l'*en plein* e sfiora il disco di platino.

Herman sapeva divertire il grosso pubblico, lo invitava a ballare e intanto strizzava l'occhio al jazz dei negri. Alcuni slogan centrano perfettamente lo spirito e l'indirizzo dell'esordiente: «*La più nera delle orchestre bianche*», «*La band che suona il blues*».

Il successo (quello da capogiro) arrivò nel '44 quando Woody assume nella propria orchestra alcuni solisti tra i più forti d'America (Flip Philips, Bill Harris, Chubby Jackson, Dave Tough, Sonny Berman, Pete Condoli) e chiede a Ralph Burns di comporre le musiche originali e quasi tutti gli arrangiamenti. Quell'orchestra è una bomba: è piena di swing ed esprime già i nuovi suoni, i nuovi umori di un bebop nascente.

Dopo tante orchestre (Goodman, Dorsey, James) sempre compromesse con la musica leggera, per la prima volta un caporchestra bianco dirige una big band a tutto jazz.

Storicamente, Herman si colloca tra Charlie Barnet e Stan Kenton: del primo ha tutta la carica sensuale e ritmica, del secondo riesce a ottenere, anticipandolo, il suono evoluto, la ricerca armonica, il coraggio di cambiare. Woody trionfa per una decina d'anni. Nel '47 cambia organico (ecco in scena i quattro fratelli: Stan Getz, Zoot Sims, Herbie Stewart e Serge Chaloff) e dirige la prima big band che suona, interpreta e impone il «cool jazz», il nuovo verbo, al pubblico dei fans. Herman non va oltre il 1950.

Da trentatrè anni vive sugli allori e sui successi retrospettivi. La sua recente carriera è come una lunga autocommemorazione di cui ieri sera abbiamo ascoltato l'ultima (per ora) replica. A noi piacciono queste autocommemorazioni: non ci annoiano, anzi, ci divertono. Herman e i suoi ragazzi (giovanissimi allievi appena licenziati dalle migliori scuole americane) hanno fatto del revival con competenza più che della routine. La musica che abbiamo ascoltato ha perso quelle imprescindibili caratteristiche che sono la virtù del jazz (l'originalità e il gusto per il nuovo) ma è diventata repertorio, abitudine, riferimento, documento.

Qualche cosa, insomma, che al jazz e al suo incostante pubblico non può che giovare.

Franco Mondini

RASSEGNA | Il produttore di Kramer contro Kramer

TAORMINA
Bimbi rapiti in Usa

TAORMINA — Finalmente la saletta — per fortuna con tetto spalancato — dove vediamo ogni sera due film era affollata anche alla proiezione della seconda pellicola.

Di solito dopo la cerimonia della conferenza stampa dell'autore del film in concorso i giornalisti si sperdono per le stradine di Taormina ma per la proiezione di «Senza traccia» il secondo dei film americani autentici anticipi della prossima stagione scelti per le loro qualità spettacolari più che artistiche quasi tutti i giornalisti sono rimasti.

Indubbiamente non un vero capolavoro ma un eccellente lavoro condotto con ritmo serrato che riesce a farci partecipare all'angoscia di una madre a cui non torna a casa il figlioletto di sette anni.

Una madre anglosassone, che non si strappa i capelli, non esplode in scene isteriche ma si controlla perché il neoregista Stanley Jaffe, produttore del fortunato Kramer contro Kramer, figlio di uno dei presidenti della Paramount, crede che l'unico modo di ritrovare il figlio è crederci, rimanere fredda, non lasciarsi mai andare.

Infatti vediamo l'attrice, la canadese Kate Nelligan, che alterna il teatro al cinema, sempre in ordine, pettinatissima, discretamente truccata, che combatte contro il tenente della polizia Menetti (non poteva che avere un nome italiano) per fargli continuare le indagini quando il caso appare ormai chiuso. La casa non è più asserragliata dalle televisioni, i negozi non vogliono neppure esporre i manifesti con la fotografia del piccolo Alex e la scritta missing. Alex è stato scelto dopo 3000 provini.

Dice il regista, che a soli 27 anni ha prodotto il suo primo film, «Good bye Colombus»: «*Ho sempre amato girare film con bambini, io ne ho due ormai grandicelli e mi rendo conto che abbiamo la responsabilità di crescerli nel modo più giusto; ieri la scelta per i giovani era: calcio o tennis adesso football o droga. Invecchiano troppo presto. Certo lavorare con i bambini è difficile, non tanto per loro quanto per i genitori che sono sempre tra i piedi e che ogni giorno dànno consigli e suggerimenti contrastanti con quello che vuole il regista*».

Perché la storia di un rapimento?

«*Perché negli Stati Uniti in questi ultimi tempi c'è stato un milione di bambini dispersi, non tutti rapiti s'intende. 50 mila per anno che fine fanno? Alcuni sono venduti dai genitori, altri vengono destinati a film pornografici o alla prostitusione, molti scompaiono perché li catturano dei fanatici che li vogliono educare secondo la loro religione in strane comunità. Pochi a fine di lucro come succede in Italia*».

Il lieto fine roseo, tanto caro agli americani, è deludente ma mister Jaffe ci spiega che è stata tagliata tutta una fetta del film perché troppo lunga: «*La parte che spiegava meglio questo finale, ma a me non interessava perché io non volevo fare un film sul rapporto di due genitori divorziati ma solo sul rapimento*».

Debutta nella regia anche l'olandese Madj Saks con «Senza respiro», film in concorso, in cui approfondisce un argomento caro alle donne: la sindrome della casalinga. La regista è entrata nel mondo del cinema come fonica, poi è passata alla produzione dopo aver diretto numerosi documentari sulla donna. «Senza respiro» è un film diligente che descrive con un lento taglio quasi televisivo il dramma di una moglie rinchiusa in un'alienante casa moderna e che pillola dopo pillola affonda nella disperazione senza ritorno.

A Villa Sant'Andrea abbiamo incontrato il regista Jaffe e abbiamo visto la giuria al gran completo che mangiava sul terrazzo al mare su una lunga tavolata capitanata dalla maestosa Irene Papas e dal nostro Giuliano Montaldo, ancora un bell'uomo, abbronzato, vestito di bianco, gli occhi cerulei. Montaldo non ama farsi chiamare giurato.

«*Che brutta parola, anzi oscena. Io mi chiamerei un osservatore, so cosa vuol dire farsi giudicare, sono in gioco tutte le tue speranze e quelle di quelli che hanno lavorato con te; io a Taormina seguo con interesse i film non solo perché il cinema mi affascina sempre ma perché spero di trovare nuovi talenti, un cinema che non ha ricambio è destinato a morire ed io non ho paura di andare in pensione*».

Montaldo è arrivato ben disposto perché era soddisfatto dell'accoglienza fatta alla sua prima regia lirica all'Arena di Verona. E pensa con piacere anche alla prossima fatica: preparare la serata che Venezia vuole dedicare a Ingrid Bergman col suo «Omaggio a Ingrid», il 30 agosto.

«*Faremo vedere anche 10 minuti di pellicola che il padre di Ingrid, da buon cineamatore, girò sulla figlia bambina. Poi mezz'ora di spezzoni che raccontano la vita di Ingrid in Italia raccolti dalla figlia di Rossellini, Marina*».

Tra i suoi film quali preferisce?

«*Amo come giusto il film che mi ha fatto più soffrire "Tiro al piccione" e voglio bene all'"Agnese" perché è il mio primo personaggio femminile disegnato a tutto tondo*».

Adele Gallotti

IN PRIMA | «Il teatro del Buratto» al Rignon

TRA FIABA E REALTA'

Sull'aia di una cascina nei pressi di Ferrara nove contadini battono il grano fantasticando di grandi pranzi e bei vestiti, mentre sbocconcellano pane di segale che diventa arrosto, prosciutto, fagiano nella loro affamata fantasia. S'inizia così la bella fiaba «Quello Stolfo da Ferrara» che, da qualche mese, il «Teatro del Buratto» di Milano porta in scena; ieri è stata proposta per i Punti Verdi al Rignon dove sarà replicata oggi e domani, dopo aver trasformato in favola la triste storia dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto. Un racconto nel racconto con l'intervento di grandi e numerosi pupazzi (realizzati da Velia Mantegazza che è anche regista dello spettacolo), movimenti coreografici, giochi di colore: il tutto sottolineato dalla musica di Franco Battiato e Giusto Pio e dalle voci fuori campo di Edmonda Aldini, Anna Identici, Duilio Del Prete, Donatello Falchi e Stefano Bianchini.

Perché questa riduzione — o meglio, «arrangiamento» — dell'Ariosto e del suo Orlando?

«*E' una grossa fiaba con la quale ci siamo divertiti a giocare ed a lavorare* — spiegano Franco Spadavecchia e Jolanda Cappi che impersonano i ruoli di Astolfo e Bradamante —. *E' una favola raccontata da uomini che lavorano e che "festeggiano il maggio" e quindi c'è questo continuo doppio filo nella narrazione*». Infatti i personaggi epici di Orlando, Angelica, Ruggero, Lucina, Rocistella, Bradamante, Rodomonte, Astolfo si incrociano con le loro improbabili storie insieme con quelle più terrene dei contadini che parlano della Senna mettendo i piedi nei secchi pieni d'acqua e scatenano battaglie a cavallo delle loro pertiche. Una narrazione a tasselli che avvince il pubblico e che è legata dalle appazioni dell'Ippogrifo che si perde nella luna.

«*Non direi* — commenta Jolanda Cappi — *noi abbiamo presentato lo spettacolo in marzo nel nostro teatro, il "Giuseppe Verdi" di Milano, con un buon successo ed il favore della critica. Poi abbiamo iniziato a girovagare per le piazze e l'incontro con il pubblico è sempre stato positivo. D'altronde abbiamo anche realizzato una riduzione appositamente per le scuole medie e superiori e, anche qui, la cosa è andata molto bene*».

«*L'attenzione del pubblico* — aggiunge Franco Spadavecchia — *forse è sollecitata proprio da questo alternarsi nel racconto fra fiaba e realtà, fra spadaccini e contadini, fra leggenda e terra. Nella prossima stagione faremo un'altra tournée ma, questa volta, sarà al chiuso, nei teatri*».

Lo spettacolo finisce ed i grandi pupazzi vengono smontati, le luci spente, gli altoparlanti zittiti e gli attori diventano attrezzisti, manovali, facchini, elettricisti. Come in un circo familiare. Vivere di teatro, oggi, cosa significa?

«*Se non sei il nome di gran cassetta fai cinghia, vivi giorno per giorno, ogni serata è davvero un debutto*».

Alberto Gedda

CONCERTO SABATO A MONTECARLO

MENUHIN

Da qualche anno di Yehudi Menuhin non sentivamo parlare granché: lo vedevamo puntualmente comparire, elegante e sorridente, in foto pubblicitarie dedicate a un celebre orologio e giungeva notizia di qualche concerto da lui diretto in festivals d'Oltralpe.

All'improvviso il grande violinista americano torna alla ribalta con l'assegnazione di quella specie di Nobel per la musica che da qualche anno Venezia accorda agli esponenti più venerandi dell'arte dei suoni.

La carriera di Menuhin è lunghissima, dura da sessant'anni, semplicemente perché lui esordì come «enfant-prodige» all'età di sette anni e da allora si è mantenuto costantemente a livelli prodigiosi.

Vedere ed ascoltare dopo tanti anni uno dei più grandi violinisti del mondo è stata una bellissima occasione che ci hanno offerto i Concerti sinfonici dell'orchestra di Montecarlo.

Sabato sera Menuhin col suo violino si è presentato infatti nello spazio acusticamente eccellente del cortile d'onore del palazzo principesco di Monaco.

La sua apparizione è stata preceduta dall'esecuzione delle «Metamorfosi sinfoniche», uno dei componimenti più belli dell'ultimo Hindemith, che il direttore Lawrence Foster ha interpretato con grande rigore e fermezza. Pur con la loro calibratissima bellezza, le «Metamorfosi sinfoniche» sono passate attraverso la coscienza del pubblico come una inevitabile attesa del gran momento. Menuhin arriva finalmente, il passo è sciolto e sicuro, la sagoma snella ed elegante ed il volto appena un poco rilassato in una cornice di nobile senilità.

Suona il «Concerto» di Max Bruch che diventa spesso, con i suoi tratti da best-seller romantico, il pretesto per esibizioni grintose di giovani solisti in cerca di gloria. Menuhin non è più giovane e soprattutto non ha bisogno di gloria e allora suona serenamente, offrendo a tutti il dono stupendo della voce del suo strumento.

Oltre al suono bellissimo, dolce e levigato, senza ombra di aggressività, si riconosce quell'intuizione infallibile della frase musicale che ha sempre conferito alle interpretazioni di questo grande artista una specie di aristocratica superiorità.

Il concerto di Bruch se ne va così in un soffio, lasciando inappagata l'ammirazione del pubblico. Gentilmente Menuhin torna allora in scena e attacca una pagina di Bach.

Arrischieremo a questo punto un'opinione personale dicendo che le «Sonate» e le «Partite» per violino solo di Bach nessuno mai le ha suonate come Menuhin. Sono più di vent'anni che ogni nuova esecuzione di questi monumenti dell'arte violinistica dovuta a qualche grande interprete ci costringe a concludere che la lezione di Menuhin resta insorpassabile.

Enzo Restagno

Rete uno

13 — **Voglia di musica**: S. Rachmaninoff: Etude tableau opera 39. Pianista Francesco Zappalà
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Eravamo sette sorelle**, di Nunzio Malasomma, con Antonio Gandusio, Nino Besozzi, Paola Barbara, Sergio Tofano, Lotte Menas. Italia, commedia, 1938 — *Sette giovani ballerine senza lavoro ma non senza ingegno inventano di essere le figlie di un vecchio e ricco conte che bene o male accetta l'inattesa paternità. Il figlio — vero — del conte inizialmente si oppone all'iniziativa, ma finisce per sposare una delle «sorelle»*
15,10 **Mister Fantasy**, musica da vedere
16,05 **Happy Days**: Il grande falò, telefilm
16,30 **I perché dello sport**: la grinta, ma cos'è?, documenti
16,45 **Avventure e amori di Nero, cane di leva**, cartoni animati
17 — **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy**, cartoni animati
17,30 **Guarda e vinci**, quiz
18 — **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Barbara Carrera, Sally Kellerman, Chad Everett. *Dopo la morte di Elly Levi passa i mesi da solo sulle montagne. Qui lo raggiunge un'amica indiana di McKeag, Lucinda, e fra i due nasce un profondo sentimento. I due decidono di sposarsi, dopo che lei avrà ricevuto un'educazione a St. Louis*
18,30 **Viaggio nella magia**, attualità
18,40 **In studio con ospiti e musica**
19 — **D'Artagnan**, sceneggiato dai romanzi di Alexandre Dumas. Terza puntata
19,30 **Guarda e vinci**, quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Macario, storia di un comico**, seconda serie. Quinta puntata: Telemacario
21,50 **Quark speciale**, scoperte ed esplorazioni, a cura di Piero Angela. Seconda puntata: Safari in mongolfiera. Racconto di due noti documentaristi, i coniugi Jean e Alan Root, che hanno filmato gli animali attraverso gran parte del continente africano a bordo di un pallone
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Estate disco '83**, varietà. Da Lignano Sabbiadoro
23,55 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **La vela**: tecnica e spettacolo. Seconda puntata: la barca ritrovata. Documenti
13,45 **Cinevarietà**, avanspettacolo con Aldo e Carlo Giuffrè
14,10 **Altri fiori verranno**, immagini dall'India. Documenti. Quarta ed ultima puntata
15 — **L'elicottero**, documentario
FILM 15,15 **La voglia matta**, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Jimmy Fontana. Italia, commedia, 1962 — *Un industriale milanese quarantenne va a visitare il figlio in collegio e s'imbatte in un gruppo di studenti diretti al mare. L'industriale accetta di accompagnarli e finisce per trascorrere con loro il fine settimana. Messo in ridicolo con una serie di scherzi, s'innamora di una ragazzina che per qualche momento lo riporta indietro di vent'anni*
17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: **L'invisibile**, documentario - **L'Apemala**, cartoni animati - **Fior di favole**, cartoni animati - **L'epoca degli dei**, cartoni animati
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Giallo, arancione, rosso, quasi azzurro**, documenti. Oltre a brani dello sceneggiato: il reietto delle isole, la trasmissione presenta un servizio sui guaritori filippini (smascherati nei loro trucchi da Piero Angela), ed un incontro con l'archeologia subacquea. Ancora immagini di Azzurra
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **La corsa della lepre attraverso i campi**, di René Clément, con Jean-Louis Trintignant, Robert Ryan, Lea Massari, Aldo Ray, Tisa Farrow. Francia, drammatico, 1973 — *Il protagonista fugge per tutto il film. Prima è inseguito da un gruppo di zingari, poi da una banda di assassini decisi a ucciderlo perché testimone di alcune loro imprese, poi ancora dagli zingari e infine dalla polizia che lo accusa di una rapina*
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Sereno variabile**, speciale costiera amalfitana. Maria Giovanna Elmi presenta lo special. Si passa in rassegna tutto quanto la costa offre al turismo: spiaggia, arte, folklore, alberghi, campeggi e prezzi
23,40 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17 — In Eurovisione da Vienna: **Campionato del mondo di scherma**
18 — **L'avventura**: La valle del puma, documentario
18,45 **Cento città d'Italia**: Urbino, città universitaria, documenti
19 — **Tg3**
19,20 **TV3 regioni - Intervallo con favole popolari ungheresi**, cartoni animati
19,55 **La cinepresa e la memoria**
20,05 **Un autore, una città**
20,30 **Schubert**: Sonata in do minore, musicale
21,10 **Cento città d'Italia**, documentario
21,30 **Tg3 - Intervallo con favole popolari ungheresi**, cartoni animati
FILM 21,55 **F come falso**, di Orson Welles, con Orson Welles, Joseph Cotten, Oja Kodar. Usa-Francia, drammatico, 1973 — *Nei panni di se stesso Orson Welles si trova nell'atrio di una stazione. Dopo aver salutato l'attrice ungherese Oja Kodar, esegue alcuni giochi di prestigio e afferma di dire solo la verità per un'ora*
23,20 **Speciale Orecchiocchio**, musicale

Montecarlo

18 — **Cartoni animati**
18,25 **Il dirigibile**, varietà per i ragazzi presentato da Maria Giovanna Elmi e Mal. Terza puntata
18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Ventitreesimo episodio
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Medici di notte: Ostaggio**, telefilm. Prima parte
20,30 **Jerry Lewis show**, varietà
FILM 21,30 **Delitto in bianco**, di S. Gilleat, con Leo Glenn, Sally Gray, Alastair Sim. Gran Bretagna, giallo 1946 — *Un postino viene ferito durante un bombardamento su Londra e subito ricoverato in ospedale. La mattina dopo viene trovato morto, ma la sera una delle infermiere dichiara che si tratta di un omicidio*
23 — **Le inchieste del commissario Maigret**, sceneggiato. Con Gino Cervi. Seconda puntata - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master**. La musica giorno per giorno
15 — **Dalla Bella Otero a Lili Marlene**. Programma di Lino Patti, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fedele
16 — **Paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,25 Dal Palazzo della Cancelleria in Roma **I Concerti da camera di Radiouno**
19,30 **Radiouno jazz '83**. In diretta dal Teatro Grande agli Scavi: Festival Internazionale del jazz «Città di Pompei»
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro anglo-americano fra i due secoli 1850-1915** di Franca Cancogni
21 — **Spia e controspia**. «L'oltraggio» di Giulietta Rovera
21,45 **Un racconto per tutti**. «Idea pericolosa» di Sandro Cappelletto
22,27 Audiobox: **Animal loquax** di Valerio Miroglio

DUE (FM 95.6)

13,41 Francesco Valrano presenta **Sound-track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni**. Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio**. Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio**. Un posto all'ombra con tanta musica, un po' di chiacchiere e qualche ricordo di stagione. In studio Riccardo Pazzaglia e Gianfranco Agus
19,50 **Una finestra sulla musica**, a cura di Mauro De Cillis
20,45 Sere d'estate **Giallo sera**. Appuntamento con il brivido, a cura di Oreste del Buono
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98.2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,55 **Festival di Salisburgo 1983. Il cavaliere della rosa**. Commedia per musica in tre atti di Hugo von Hofmannsthal. Musica di Richard Strauss
22,20 **Il mondo di Dorothy Parker** di Stefania Incagnoli, con Anna Buonaiuto, Claudio De Angelis, Luigi Onorato
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il mostro misterioso**, di R. Guenette, con Peter Graves. Usa documentario 1975
16,25 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **La grande vallata**, sceneggiato
19 — **Wonder Woman**, telefilm
20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
FILM 20,30 **Anima e corpo**, di Robert Rossen, con John Garfield, Lilli Palmer, Hazel Brooks. Usa drammatico 1948 — *Storia dell'ascesa di un pugile dai bassifondi fino al titolo assoluto. Il racket gli impone di perdere e lui si ribella*
22,20 **Kojak**, telefilm
FILM 23,15 **Autopsia di un gangster**, di Robert Stevens, con Steve McQueen, John D. Barrymore. Usa drammatico 1959 — *Un giovane poverissimo fa il gangster nonostante gli avvertimenti del parroco e della fidanzata. Elimina tutti gli avversari, diventa un boss, finché come sempre non incontra un bandito più astuto e ambizioso*
0,50 **Cannon**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
FILM 15,30 **La fortuna si diverte**, di Walter Lang, con James Stewart, Patricia Medina. Usa commedia 1950 — *Un modesto impiegato vince una forte somma in prodotti vari. Per saldare con il fisco cerca di vendere alcuni dei premi vinti ad un biscazziere*
17 — **Search**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Tutti a casa**, telefilm
19,30 **Kung Fu**, telefilm
20,25 **Poldark**, sceneggiato. Settima puntata
FILM 21,25 **Caro Michele**, di Mario Monicelli, con Mariangela Melato, Aurore Clement, Lou Castel. Italia drammatico 1976 — *Un sessantottino emigra a Londra. Tutti gli scrivono continuamente: la madre, le sorelle, l'amico «particolare» e una strana ragazza. Lui non compare mai, ma la vita del piccolo gruppo pare svolgersi in sua funzione*
23,25 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,25 **I morituri**, di Bernard Wicki, con Marlon Brando, Martin Benrath. Usa guerra 1965

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato. Con Angela Leal
FILM 14,45 **Viaggio nel passato**, di George Fenady, con Ray Milland. Fantascienza
16,30 **Gordian**, cartoni animati
17 — **Baldios**, cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
18 — **Star Blazers**, cartoni animati
18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Gli insospettabili**, di Joseph L. Mankiewicz, con Laurence Olivier, Michael Caine. Gran Bretagna giallo 1972 — *Un ricco autore di libri gialli decide di par pagare ad un parrucchiere di origine italiana la relazione che ha avuto con sua moglie e di cui lui è stato informato. Dapprima gli fa credere di essere disposto a lasciarsi derubare di un mucchio di gioielli purché si tiri da parte, poi, al momento del furto, gli spara. Il parrucchiere non muore, e qualche giorno dopo si presenta allo scrittore deciso a restituirgli il tiro.*
22,40 **La città degli angeli**, telefilm
23,30 **Fbi**, telefilm
FILM 0,15 **Billy Jack**, con Don Taylor. Usa western

Svizzera

18 — **Paddington**. Le peripezie di un orso peruviano
18,10 **Lo stallone della luna**, racconto di Brian Hayles
18,50 **Disegni animati**
19,55 **Il Regionale**
20,40 **I vecchi e i giovani**, di Marco Leto, con Stephanie Beacham, S. Satta Flores, G. Ferzetti, G. Mauri, B. Fehmiu, liberamente tratto dal romanzo di Luigi Pirandello. 3ª puntata
22,30 **Jazz Club**. B.B. King Blues Band al Festival Jazz di Montreux 1982

Capodistria

14 — **Confine aperto**. Trasmissione in lingua slovena
18 — **La staffetta**, telefilm
19 — **Orizzonti**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Una canzone per Julie**, telefilm
FILM 20,45 **Appuntamento per uccidere**, con Charles Aznavour. Francia, drammatico
22,35 **Tuttoggi**
22,50 **Zeit im bild**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14,10 **I rangers della foresta**, telefilm
FILM 14,30 **Il segno di Zorro**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell. Usa, avventuroso, 1940 — *La conosciutissima storia di un uomo di nobile casata che per liberare la California da un governatore tiranno, si trasforma di notte in un giustiziere*
16 — **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
16,50 **The bold ones**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **Ispettore Regan**, telefilm
19,05 **Almanacco storico del Piemonte**
FILM 20,30 **Duffy, il re del doppio gioco**, di R. Robert Parrish, con James Coburn, James Mason, Susannah York. Usa, avventuroso, 1968 — *I due rampolli di un magnate inglese decidono di rapinare i genitori. Per far ciò ingaggiano Duffy, un celeberrimo ladro. A colpo avvenuto però Duffy decide di non dividere il malloppo*
22 — **Ispettore Regan**, telefilm
FILM 23 — **Candidato per un assassinio**, di José Maria Elorrieta, con John Richardson, Anita Ekberg, Margaret Lee, Fernando Rey. Italia, drammatico, 1969 — *Un hippy assomiglia a un contrabbandiere. Gli chiedono di sostituirsi a lui e accetta. Naturalmente gli arrivano addosso un sacco di guai che tuttavia riesce a risolvere con l'aiuto di un giornalista e dell'Interpol*
0,45 **Dal giornali di oggi**
FILM 1 — **Stanza con vista sul mare**. Commedia
FILM 2,30 **Testa in giù... gambe in aria**, di Ugo Novelli, con Corrado Pani, Marina Malfatti, Andreina Paul, Piero Vida. Italia, drammatico, 1973 — *Un giovane scontento di tutto, anche di se stesso, non disdegna le comodità del sistema. Si applica alla disciplina yoga ma, invece di trovare la pace, ammazzerà un maniaco che uccide solo gli intellettuali*
FILM 4 — **Cronaca erotica di una coppia**, di Roger Coggio, con Pascale Petit, Roger Coggio. Francia, drammatico, 1972 — *Una coppia, convinta che le avventure extraconiugali vivifichino il rapporto, entra in crisi quando lei si innamora di un altro*
FILM 5,30 **La nave dei dannati**, di Dinu Cocea, con Emanoil Petrut. Romania, avventuroso, 1969

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 13 — **Una faccia piena di pugni**, di Ralph Nelson, con Anthony Quinn, Mickey Rooney. Usa, drammatico, 1962
FILM 14,45 **Le miserie del signor Travet**, di Mario Soldati, con Vera Carmi, Carlo Campanini, Gino Cervi, Alberto Sordi. Italia, commedia, 1945 — *Tratto dall'omonima commedia in dialetto di Vittorio Bersezio, la storia di un mite impiegato, tiranneggiato al lavoro e in casa*
16 — **I cartoni di Hanna e Barbera**
18 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
18,30 **Calcio mondiale brasiliano**
19,30 **Addio cicogna addio**, telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Il pugnale misterioso**, di John English, con William Marshall, Nancy Kelly. Usa, poliziesco, 1948 — *Un ricattatore viene ucciso. Si sospettano alcune ragazze che facevano parte d'un balletto sul ghiaccio, ma l'assassina è un'altra*
22,30 **Selvaggio West**, telefilm
FILM 24 — **Film della notte**

Nuova Manila

Canale 44

FILM 15 — **Kakkientruppen**, con Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1977
16,30 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm
17 — **Folklore di tutta Italia**
18 — **Vecchio Piemonte**
19,30 **Ste bin cun l'erbe**. Rubrica di erboristeria
20,30 **Clic clic**. Corso di fotografia
FILM 21 — **Gunga Din**, di George Stevens, con Gary Grant, Victor McLaglen, Joan Fontaine. Usa avventuroso 1939
22,30 **Promozionando**

Quartarete

Canali 22-35; 23

FILM 14,30 **Mircalla l'amante immortale**, di Jimmy Sangster, con Ralph Bates, Barbara Jefford. Gran Bretagna, 1971 — *Uno scrittore giunge in un paesino dove sono scomparse alcune ragazze e si innamora di una bella fanciulla, benché un professore gli dica che è una vampira*
16 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
17 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
19 — **The Jefferson**, telefilm
19,30 **The quest**, telefilm
FILM 20,30 **Perché sei arrivato così tardi?**, di Henry Decoin, con Michèle Morgan, Henri Vidal. Francia, drammatico, 1958 — *Giornalista si innamora di un'avvocatessa che in passato era alcolizzata. L'ex amante di lei, un filibustiere, durante un processo svela i particolari meno edificanti della donna, ma nulla scoraggia l'amore del giornalista*
FILM 23 — **Africa sexy**, di Roberto Bianchi Montero. Italia, documentario, 1964 — *Carrellata sui comportamenti e le abitudini sessuali degli indigeni del continente nero*

Telecity

Canali 63-38-36

FILM 14,25 **Il segno della Croce**, di Cecil B. De Mille, con Fredric March, Claudette Colbert, Charles Laughton. Usa, storico, 1932 — *E' questo il primo film storico sonoro di De Mille. Il canovaccio è ripreso in gran parte da quello celebre di «Quo vadis?»: un centurione romano, il favorito di Poppea, si innamora di una giovane cristiana e per lei si converte alla nuova religione e alla non violenza rimettendoci, per poco, la pelle*
16 — **The Rookies**, telefilm
17 — **Incontri musicali**
17,30 **Viva**, spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,30 **Edward & Mrs. Simpson**, telefilm
FILM 20,25 **Duffy, il re del doppio gioco**, di R. Robert Parrish, con James Coburn, James Mason, Susannah York. Usa, avventuroso, 1968 — *I due rampolli di un magnate inglese decidono di rapinare i genitori. Per far ciò ingaggiano Duffy, un celeberrimo ladro. A colpo avvenuto però Duffy decide di non dividere il malloppo*
22,15 **Incontro di catch**
23,15 **Ispettore Regan**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason**, telefilm
FILM 15 — **Lulù**, di Fernando Cerchio, con Valentina Cortese, Jacques Sernas, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1953 — *Frivola attricetta è sinceramente innamorata di un ricco giovanotto e accetta di sposarlo. Ben presto però si annoia e lo tradisce con un antico corteggiatore*
16,30 **7° continente**, documentario
17,30 **Dike van Dike**, telefilm
18,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Perry Mason**, telefilm
FILM 21,30 **Chiedi perdono a Dio, non a me**, di Vincenzo Musolino, con George Ardisson, Anthony Ghidra. Italia western 1968 — *Per calmare un vendicativo messicano uno sconosciuto gli narra il fatto più drammatico della sua vita: l'assassinio dei suoi cari*
FILM 23,15 **Crash, l'isola del male**, di Charles Band, con José Ferrer, Sue Lyon. Usa orrore 1977
FILM 0,45 **Il bacio della tarantola**, di Chris Munger, con Eric Mason, Suzanne Ling. Usa drammatico 1976

Sesta Rete

Canale 36

FILM 15 — **Petrolio rosso**, con Barbara Hale, Brad Dexter. Usa avventuroso
FILM 17 — **Implacabile caccia**, con Roger Hamin, C. Marscand. Usa avventuroso
16,30 **Jambo Jambo**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 21 — **La classe dirigente**, di Peter Medak, con Peter O'Toole, Alastair Sim. G.B. commedia
FILM 23 — **Giochi proibiti dell'Aretino Pietro**, con Femi Benussi, Tony Kendall. Italia commedia

Rete A

Canali 31-62-33

14,30 **Simon Templar**, telefilm
FILM 15,30 **Fronte del porto**, di Elia Kazan, con Marlon Brando. Usa
18,04 **Furia**, telefilm
19 — **Sulle strade della California**, telefilm
19,45 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,15 **La città atomica**, di Jerry Hopper, con Gene Barry, Lydia Clarke. Usa poliziesco 1952
FILM 23 — **Bianco, rosso, giallo, rosa**, di Massimo Mida, con Carlo Giuffré, Anita Ekberg, M.G. Buccella. Italia commedia

Tele Subalpina

Canale 46

17 — **Anche i gangster mangiano lenticchie**, di Jacques Besnard, con Michel Serrault. Francia giallo-rosa 1972
19 — **Terza pagina** «Problemi biblici»
19,45 **Ufo, cartoni animati**
FILM 20,30 **Mayerling**, di Rudolf Jugert, con Dufolf Prack, Christiane Harbiger. Austria storico 1956
22 — **Monitor** «L'ebraismo»
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 13,25 **I misteri della giungla nera**, di Luigi Capuano, con Guy Madison. Italia avventuroso 1965
FILM 15 — **Crociera di lusso**, con George Brent. Usa commedia 1948
18,15 **Cartoni animati**
20,45 **The Collaborators**, telefilm
FILM 21,35 **C'era una volta Pollicino**, di Michel Boisrond. Francia fiabesco 1972
FILM 23 — **Gestione superstar**, con Edward Asner. Usa drammatico 1973

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Fumetto in tv**, telefilm
15 — **Rubrica di bricolage**
15,30 **Suspense**, telefilm
16 — **Le stelle su di noi con Carima**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il mondo degli animali**, telefilm
20 — **I racconti dell'impossibile**, telefilm
20,30 **Gli investigatori**, telefilm
21,30 **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
22,30 **Aggiudicato a... Telesta**
1,30 **Buonanotte con...**

Telemalta

Canali 41-60-37

13 — **Harry O**, telefilm
FILM 14 — **Scialuppe a mare**, con Jeff Chandler. Usa avventuroso 1956
15,55 **Agente speciale**, telefilm
FILM 16,55 **La guerra segreta**, con Vittorio Gassman, Germania drammatico 1965
19 — **Conan**, cartoni animati
19,30 **Agente speciale**, telefilm
FILM 23,30 **Gorilla in fuga**, con Anne Bancroft. Usa drammatico 1954

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Odio di sangue**, di Alfred Green, con Robert Stak, Richard Dix. Usa drammatico 1941
FILM 16,15 **L'impostore**, di Julien Duviviel, con Jean Gabin, Ellen Drew. Usa drammatico 1943
18 — **Cartoni animati**
19,40 **La squadra dei sortilegi**, telefilm
FILM 20,30 **Il figlio di Montecristo**, di Rovland Lee, con Joan Bennet, John Sanders. Usa avventuroso 1939
FILM 23 — **La mogliettina**, con Eastman Price. Usa commedia 1974

Telecupole

Canali 64-57; 21

14,30 **Hitchcock**, telefilm
FILM 15,30 **L'allegro fantasma**, di Amleto Palermo, con Totò. Italia commedia 1941
17 — **Pomeriggio in allegria: cartonissima!**
18,30 **Fulmine**, telefilm
19,30 **Palcoscenico**, telefilm
20,30 **Premiato caffè**. Spettacolo
22,30 **Documenti**
FILM 23,30 **La valle dei monsoni**, Bernard Vorhaus, con John Wayne, Sigrid Curie, Charles Coburn. Usa drammatico 1940
FILM 1 — **Notturno con la guerra**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

DUSTIN HOFFMAN E' «TOOTSIE» AL LILLIPUT

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Caligola... La storia mai raccontata, con David Cain, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colori) — La figura del crudele e perverso imperatore romano, vista dal lato erotico e analizzata in ogni perversione. Viet. 18 — **Commedia erotica** — 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 — **Non recensito**

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
American gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colori) — Giovane che si guadagna da vivere prostituendosi a ricche signore: si innamora di una delle sue clienti e finisce nei guai. Viet. 18 — **Drammatico** — 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 — **Riedizione '80**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18 — **Drammatico** — 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 — **Riedizione '69**

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Speed Interceptor III, di Earl Bellamy, con Joe Don Baker, Tyne Daly, Robert Loggia, Richard Jaskel (Usa-Colori) — Bande di teppisti ladri d'auto si fronteggiano in una cittadina americana. Non viet. — **Avventuroso** — 17,20; 19; 20,45; 22,30 — **Non recensito**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. — **Commedia** — 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
CHIUSO

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Per i **Punti Verdi**, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale **2001 Odissea nello spazio**, di Stanley Kubrick — **Fantascienza** — ore 16,30; 18,30. L. 1.500 — **Riedizione '68**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.821 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
Sulle orme della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers (Usa-colori) — Ritornano le avventure dello sprovveduto commissario in lotta perenne con il diabolico ladro dell'enorme e prezioso diamante. Non vietato — **Poliz. comico** — 20,30; 22,30 — ★★/●●●

Amore e Psiche Successo a Brusasco

Dopo il successo conseguito dalle due repliche effettuate a Brusasco dell'opera buffa di Luigi Cotti «Chi è cagion del suo mal...», il Festival dedicato al musicista Cotti si è chiuso domenica con la rappresentazione dell'intermezzo-balletto «Amore e Psiche».

«Amore e Psiche» rappresenta uno dei documenti più curiosi e significativi del gusto del conte di Brusasco, la cui produzione sparsa in tutta Italia è quanto mai varia e spazia dall'opera buffa sino a questo «Intermezzo-balletto» composto presumibilmente intorno al 1788 e rappresentato nella ricostruzione di Gloria Ratti.

Il personaggio di «Amore» è stato interpretato dal soprano Gabriella Ravazzi e dal danzatore Jean Pierre Martal, mentre il soprano Silvana Moyso e la danzatrice Loredana Furno hanno interpretato il personaggio di Psiche. Hanno partecipato allo spettacolo le danzatrici Laura Brusa, Patrizia Campassi, Rosella Capriolo, Monica Gilioli, Elisabetta Tommasini e Luciana Vischi. Coreografie di Loredana Furno, scene di Bruno Pasteris, costumi di Carlo Ubertone, regia di Massimo Scaglione. Ha suonato l'orchestra di «Musica in Scena» sotto la direzione di Alberto Peyretti.

In questi giorni una troupe televisiva sta realizzando per la Terza Rete un documentario a cura di Susanna Franchi e Giulio Graglia dal titolo «Brusasco per Luigi Cotti».

GABRIELLA RAVAZZI E SILVANA MOYSO

TEATRI

FESTATEATRO - Teatro Gobetti: ore 10 la Cooperativa Anna Bolena presenta Sembe-Ori.
FESTATEATRO - Teatro Gianduja: ore 10 la Compagnia Marionette Lupi presenta Pinocchio.
FESTATEATRO - Centri Estivi: Scuola Levi: ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo.
NUOVO - **«VIGNALE DANZA 83»**: 5° Festival internazionale: fino al 7/8 stages, incontri, spettacoli. Inf. e iscr. tel. (0142) 923.431 - (011) 680.568.
NUOVO - **«CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»**: ogni domenica ore 16. Inf. tel. (011) 680.568.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
LA PERLA del VALENTINO: 21 danze.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra Estate 83.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): ex libris.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.238): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Quella viziosa di mia moglie. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: I piaceri proibiti di una donna di classe.
MONTANARO
VITTORIA: American porno love. V. 18.
PINEROLO
NUOVO: Philadelphia security.

SAN SICARIO
S. SICARIO: L'esorcista.
SESTRIERE
FRAITEVE: Alzati spia.
SUSA
CENISIO: Bronx 41° distretto polizia.
VALPERGA
AMBRA: Pelle calda di Valentine.

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Ore 22
Anteprima
GIOCARE D'AZZARDO
di Cinzia Torrini

Replica domani 16,30 e 18,30 al CINEMA ROMANO

I PUNTI VERDI
Rignon
Ore 21,30
QUELLO STOLFO DA FERRARA
Regia di **Vella Mantegazza**
musiche di **Franco Battiato** e **Giusto Pio**
«**Il Teatro del Buratto**»

CONCERTO INDONESIANO
Questa sera ore 21
TEMPIO VALDESE di TORINO
C. Vittorio Emanuele 23
40 GIOVANI INDONESIANI
Canti - Musiche - Danze
INGRESSO LIBERO
A cura del Centro Evangelico di Torino - Via Calandra, 23

Bastian Contrario II°

cucina con Amore e Fantasia

i Nuovi Menu
Tel. 69.69.388
"Menu leggeri e digeribili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese." Bastian Contrario è primo, fra tutti i ristoranti torinesi, ad usare il forno speciale a convezione-vapore **RATIONAL** *che permette di cucinare con pochissimi grassi.*

ALTRE VISIONI

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedi Luci Rosse

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venezio 8, telefono 749.23.62): **The blues brothers** di John Landis, con John Belushi, Don Aykroyd, ore 20-22,20 — **Commedia**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): **Duello al sole**, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten, ore 20,15-22,30 (solo oggi) — **Western**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2807): Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Pelle calda di Valentine** (S.P.K. hard v. o). Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Dreams fantasex**, John Holmes. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Le porcellone superdotate** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **Vizi morbosi**. Ap. 10; ult. 22

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **La vetrina del piacere** (S.P.K. hard) Ap. 15; ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: oggi **Dolce peccato**. Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Turbamenti carnali**, con Martine Grimand. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256): **Mia moglie, porno corpo da vendere**. No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Vacanze erotiche di una minorenne**. Ap. ore 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Blue porno serial - Caldo letto di una vergine**. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Superhard Love**, Karin Well. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Perversion**. Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Blonde**, Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

danze **club 84**
Ore 15,30 Cocktail dell'amicizia
Ore 21 Rassegna orchestre con
I RIFLESSI MUSICALI